

*SUPPLEMENTO ordinario alla*

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 132 del 6 giugno 1935 - Anno XIII

---

ANNO IX

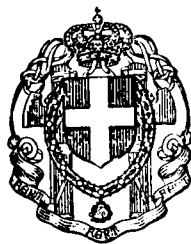
6 GIUGNO 1935 - ANNO XIII

FASCICOLO 6

---

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

## BOLLETTINO DEI PREZZI



ROMA  
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO ST  
LIBRERIA  
1935 - ANNO XIII



## I N D I C E

L'asterisco (\*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate.

Per le più importanti serie statistiche di carattere economico, il lettore troverà i grafici corrispondenti nella Rivista: « La Vita Economica Italiana » - pubblicata trimestralmente a cura dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma - e nel « Barometro Economico Italiano » pubblicato mensilmente a cura del Dott. Giorgio Colombo (Roma, via delle Muratte, 25).

NOTE RIASSUNTIVE (Pagg. 5, 65, 119, 179, 237). . . . . Pag. 295

## I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAVOLA	I — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei Comuni Capiluoghi di Provincia (Pagg. 7, 67, 121, 181, 239) . . . . .	Pag. 297
TAVOLA	II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (Pagg. 9, 69, 124, 184, 242) . . . . .	» 300
TAVOLA	III — Confronto tra i prezzi per quintale a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello (Pagg. 16, 76, 132, 192, 252) . . . . .	» 310
TAVOLA	IV — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, per Regioni Agrarie e Compartimenti (Pagg. 17, 77, 133, 193, 253) . . . . .	» 311
TAVOLA	V — Prezzi medi al produttore di prodotti agricoli e relativi numeri indici (Pagg. 16, 76, 132, 194, 254). — Prezzi all'ingrosso medi annuali per il Regno, dei principali prodotti agricoli nel periodo 1912-34 (Pag. 134) . . . . .	» 312
TAVOLA	VI — Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno (Pagg. 18, 78, 134, 194, 254) . . . . .	» —
TAVOLA	VII — Numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (Base: 1928 = 100) (Pag. 195, 255) . . . . .	» 312
TAVOLA	VIII — Altri indici dei prezzi all'ingrosso (Base: 1913 = 100) (Pagg. 20, 80, 136, 196, 255) . . . . .	» 313
TAVOLA	IX — Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori (Pag. 256) . . . . .	» 313
TAVOLA	X — Confronto tra numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto degli stessi generi alimentari (Pag. 256) . . . . .	» 314

## II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAVOLA	XI — Prezzi del pane praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (Pagg. 28, 82, 137, 197, 257) . . . . .	Pag. 315
TAVOLA	XII — Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno (Pagg. 30, 84, 139, 199, 259) . . . . .	» 317
TAVOLA	XIII — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (Pagg. 31, 85, 140, 200, 260) . . . . .	» 318
TAVOLA	XIV — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari (Pagg. 38, 92, 147, 207, 267) . . . . .	» 325
TAVOLA	XV — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo (Base: 1913 = 100) (Pagg. 38, 92, 147, 207, 267) . . . . .	» 325
TAVOLA	XVI — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1935 (Pagg. 39, 93, 148, 208, 268) . . . . .	» 326
TAVOLA	XVII — Prezzi a m <sup>3</sup> . del gas (Pagg. 40, 94, 149, 209, 269) . . . . .	» 327
TAVOLA	XVIII — Prezzi del gas per 1000 calorie (Pagg. 40, 94, 149, 209, 269) . . . . .	» 327
TAVOLA	XIX — Prezzi a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private (Pagg. 41, 95, 150, 210, 270) . . . . .	» 328
TAVOLA	XX — Numeri indici dei prezzi netti e complessivi del gas a m <sup>3</sup> . del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private, a kWh. (Base: 1913 = 100) (Pagg. 42, 96, 151, 211, 271) . . . . .	» 329
	— Tariffe a m <sup>3</sup> praticate per la vendita dell'acqua potabile nelle abitazioni private e relative spese annue (Pag. 152) . . . . .	» —

## III. — Numeri indici del costo della vita

TAVOLA	XXI — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno (Base: 1° giugno 1927=100) (Pagg. 43, 97, 154, 213, 272) . . . . .	Pag. 330
TAVOLA	XXII — Numeri indici delle principali categorie di consumi (Base: 1° giugno 1927 = 100) (Pagg. 44, 98, 155, 214, 273) . . . . .	» 331
	— Numero indice nazionale del costo della vita con base prebellica (Base: 1° semestre 1914 = 100) (Pag. 44) . . . . .	» —
TAVOLA	XXIII — Numero indice nazionale complessivo del costo della vita e del capitolo « alimentazione » (Base: 1° giugno 1927=100) (Pagg. 45, 99, 155, 214, 273) . . . . .	» 331
TAVOLA	XXIV — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (Base: 1° giugno 1928 = 100) (Pagg. 45, 99, 156, 215, 274) . . . . .	» 332
TAVOLA	XXV — Numeri indici delle principali categorie di consumi (Base: 1° giugno 1928 = 100) (Pagg. 45, 99, 156, 215, 274) . . . . .	» 332

## Prezzi di costo e di vendita delle costruzioni

— Prezzi di costo delle costruzioni dell'Istituto Nazionale per le case degli Impiegati dello Stato (Pag. 100) . . . . .	Pag.	—
— Prezzi medi di costo per vano e per m <sup>3</sup> delle costruzioni edilizie (Pag. 157, 216) . . . . .	"	—
— Prezzi medi di vendita a vano per fabbricati, praticati in alcune principali città (Pag. 216) . . . . .	"	—
— Prezzi di costo delle costruzioni dei principali Istituti per le Case Popolari del Regno (Pag. 157) . . . . .	"	—

## IV. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari

TAVOLA XXVI — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane (Pagg. 46, 101, 158, 217, 275) . . . . .	Pag.	333
TAVOLA XXVII — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste (Pagg. 46, 101, 158, 217, 275) . . . . .	"	333
TAVOLA XXVIII — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia (Pagg. 47, 102, 159, 218, 276) . . . . .	"	334
TAVOLA XXIX — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (Pagg. 47, 102, 159, 218, 276) . . . . .	"	334
TAVOLA XXX — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato (Pagg. 49, 104, 161, 220, 278) . . . . .	"	336
TAVOLA XXXI — Saggi di sconto, rendimento secco e saggio di riporti per i titoli di Stato (Pagg. 49, 104, 161, 220, 278) . . . . .	"	336

## V. — Salari e relativi numeri indici

— Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industrie (Pagg. 50, 162, 279) . . . . .	Pag.	—
TAVOLA XXXII — Salari per lavori ordinari dei braccianti agricoli per Regioni Agrarie e Compartimenti (Pagg. 51, 163, 221, 280) . . . . .	"	337
TAVOLA XXXIII — Salari dei braccianti agricoli e relativi numeri indici dal 1930 al 1935 (Pagg. 52, 164, 222, 281) . . . . .	"	338
TAVOLA XXXIV — Salari medi orari per alcune categorie di operai, impiegati nelle opere pubbliche (Pagg. 52, 164, 222, 281) . . . . .	"	338

## VI — Prezzi dei trasporti

## A) TRASPORTI TERRESTRI

— Tariffe medie delle automobili pubbliche in alcune città (Pag. 165) . . . . .	Pag.	—
TAVOLA XXXV — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria (Pagg. 53, 107, 166, 223, 282) . . . . .	"	339

## B) TRASPORTI MARITTIMI

TAVOLA XXXVI — Noli pel trasporto del carbone e del grano (Pagg. 53, 107, 166, 223, 282) . . . . .	"	339
--	---	-----

## VII. — Confronti internazionali

TAVOLA XXXVII — Numeri indici internazionali dei prezzi all'ingrosso delle principali materie prime (Base: dicembre 1928 = 100) (Pagg. 54, 108, 167, 224, 283) . . . . .	Pag.	340
TAVOLA XXXVIII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (Base: 1928 = 100) (Pagg. 54, 108, 167, 224, 283) . . . . .	"	340
TAVOLA XXXIX — Numeri indici dei prezzi al minuto dei generi alimentari (Base: 1928 = 100) (Pagg. 55, 109, 168, 225, 284) . . . . .	"	341
TAVOLA XL — Numeri indici del costo della vita (Base: 1929 = 100) (Pagg. 56, 110, 169, 226, 285) . . . . .	"	342
TAVOLA XLI — Numeri indici del corso delle azioni industriali (Base: 1928 = 100) (Pagg. 57, 111, 170, 227, 286) . . . . .	"	343
TAVOLA XLII — Tassi di sconto fuori banca (Pagg. 58, 112, 171, 228, 287) . . . . .	"	344
TAVOLA XLIII — Tassi di sconto delle banche centrali (Pagg. 59, 113, 172, 229, 288) . . . . .	"	345
TAVOLA XLIV — Numeri indici dei noli marittimi (Pagg. 59, 113, 172, 229, 288) . . . . .	"	345
TAVOLA XLV — Numeri indici dei salari (Pag. 173, 239) . . . . .	"	346
ERRATA CORRIGE (Pagg. 60, 114, 174, 230, 290) . . . . .	"	347
APPENDICE — Relazione sulla elaborazione degli indici dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori da 1° a 21°		

## AVVERTENZE

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (—): a) quando il fenomeno non esiste;

b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;

c) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli organi rilevatori non li hanno comunicati pure avendo eseguita la rilevazione, o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due puntini (. .): per i numeri relativi quando non raggiungano la cifra significativa nell'ordine minimo considerato (0,01, 0,001, ecc.).



## NOTE RIASSUNTIVE

## GRANI NAZIONALI E FARINE

I prezzi dei grani nazionali e delle farine, dal 18 maggio al 1° giugno 1935, risultano in prevalenza aumentati.

**Grano tenero:** I prezzi alla data del 1° giugno 1935 variavano: per la qualità « *buono mercantile* » da un minimo di L. 100 (Cagliari) ad un massimo di L. 126 (Pavia) in 64 capiluoghi; per la qualità « *mercantile* » da un minimo di L. 94 (Modena) ad un massimo di L. 128 (Pisa) in 43 capiluoghi; per la qualità « *fino* » da un minimo di L. 105 (Matera) ad un massimo di L. 129 (Pavia e Bolzano) in 53 capiluoghi e per la qualità « *corrente* » da un minimo di L. 100 (Littoria e Nuoro) ad un massimo di L. 111 (Bari) in 7 capiluoghi.

**Grano duro:** I prezzi alla data del 1° giugno 1935 variavano: per la qualità « *buono mercantile* » da un minimo di L. 110 (Grosseto e Cosenza) ad un massimo di L. 129 (Siracusa) in 28 capiluoghi; per la qualità « *mercantile* » da un minimo di L. 107 (Grosseto) ad un massimo di L. 128 (Catania) in 9 capiluoghi; per la qualità « *fino* » da un minimo di L. 113 (Grosseto) ad un massimo di L. 128 (Catania) in 12 capiluoghi e per la qualità « *corrente* » da un minimo di L. 111 (Benevento) ad un massimo di L. 123 (Catania) in 7 capiluoghi.

**Farina di grano:** I prezzi alla data del 1° giugno 1935 variavano: per il tipo « 00 » da un minimo di L. 154 (Messina) ad un massimo di L. 165 (Trieste e Nuoro) in 5 capiluoghi; per il tipo « 0 » da un minimo di L. 135 (Macerata) ad un massimo di L. 165 (Trento e Pisa) in 22 capiluoghi; per il tipo « 1 » da un minimo di L. 136 (Pesaro) ad un massimo di L. 160 (Pavia) in 51 capiluoghi e per il tipo « 2 » da un minimo di L. 135 (Campobasso, Bari, Ragusa, Siracusa e Trapani) ad un massimo di L. 148 (Pistoia e Lecce) in 13 capiluoghi.

## DERRATE ALIMENTARI

I prezzi delle varie qualità di generi alimentari, dal 18 maggio al 1° giugno 1935, hanno avuto il seguente andamento:

**Farina di granturco:** I prezzi risultano aumentati per tutte le qualità e piazze considerate.

**Riso:** I prezzi risultano aumentati per tutte le qualità e piazze considerate, eccezion fatta per quelli del « vialone camolino », rimasti stazionari a Verona e Bologna.

**Pasta:** I prezzi della pasta di pura semola « nostrana » e di quella comune « nostrana », risultano aumentati a Reggio nell'Emilia, rispettivamente dell'1.2 e 2.8 per cento.

Risultano pure aumentati a Pisa i prezzi della pasta di pura semola « napoletana superiore » e « napoletana extra » rispettivamente del 4.8 e 5.0 per cento.

I prezzi della pasta di pura semola « napoletana superiore », praticati a Genova, risultano diminuiti dell'1.1 per cento.

I prezzi sono rimasti stazionari nelle altre piazze considerate.

**Fagioli:** I prezzi dei « colorati » a Bologna, quelli dei « cannelloni » a Verona e quelli dei « bianchi comuni » ad Aquila, risultano aumentati, rispettivamente del 12.1, 8.4 e 5.6 per cento, mentre quelli dei « cannellini napoletani », praticati a Napoli, risultano diminuiti del 4.1 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate sono rimasti stazionari.

**Bovini da macello:** Buoi di 1ª qualità: su 17 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 2, aumentati in 3 e rimasti stazionari nelle altre 12. Vacche di 1ª qualità: su 19 città considerate i prezzi risultano diminuiti in una, aumentati in 3 e rimasti stazionari nelle altre 15. Vitelli di 1ª qualità: su 20 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 2, aumentati in 8 e rimasti stazionari nelle altre 10.

**Formaggio:** I prezzi del « gorgonzola » e dell'« emmenthal nazionale » a Milano risultano aumentati rispettivamente del 3.3 e 1.1 per cento; quelli del « pecorino fiore sardo 1935 », praticati a Cagliari, risultano anch'essi aumentati del 2.7 per cento.

I prezzi del « grana reggiano 1932, 1933 e 1934 », praticati a Reggio nell'Emilia, risultano diminuiti rispettivamente dell'1.7, 2.0 e 1.7 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate sono rimasti stazionari.

**Tonno all'olio:** I prezzi del tonno di « produzione locale » risultano aumentati a Palermo dell'1.5 per cento, mentre quelli del tonno di « produzione nazionale » sono rimasti stazionari a Genova.

**Olio di oliva:** I prezzi risultano stazionari per tutte le qualità e piazze considerate, eccezion fatta per quelli del « superiore locale », che risultano aumentati ad Imperia dell'1.8 per cento.

**Vino:** I prezzi del vino « comune da gradi 9 » risultano aumentati a Torino del 3.1 per cento, mentre quelli delle altre qualità e piazze considerate sono rimasti stazionari.

**Uova:** Su 17 città considerate i prezzi risultano aumentati in 12 e rimasti stazionari nelle altre 5.

**Caffè crudo:** I prezzi del « Portorico fino » risultano aumentati a Genova dell'1.0 per cento, mentre quelli praticati a Livorno, risultano diminuiti del 0.7 per cento. I prezzi del « Santos superiore » nelle stesse due città risultano aumentati del 0.5 per cento. I prezzi del « Santos buono », praticati a Trieste, sono rimasti stazionari.

**Burro naturale:** I prezzi del « burro emiliano di pura panna » risultano diminuiti a Bologna del 5.0 per cento.

I prezzi delle altre qualità praticati sulla piazza di Milano sono rimasti stazionari.

I prezzi della « carne congelata », del « merluzzo », dello « stoccafisso », del « latte », dello « zucchero », del « lardo », dello « strutto », del « cioccolato », delle « caramelle » e dei « biscotti » sono rimasti stazionari.

**COMBUSTIBILI**

**Legna da ardere:** Su 9 città considerate i prezzi risultano aumentati in una, diminuiti in una e rimasti stazionari nelle altre 7.

**Carbone vegetale:** Su 8 città considerate i prezzi risultano diminuiti in una e rimasti stazionari nelle altre 7.

**Carboni minerali:** I prezzi del carbone fossile da gas « inglese primario » risultano aumentati a Genova ed a Milano, rispettivamente del 3.1 e 3.2 per cento; quelli del carbone fossile da vapore « Cardiff primario » e del carbone fossile da fucina « polacco Alta Slesia » risultano anch'essi aumentati a Genova, rispettivamente dell'8.2 e 2.4 per cento. Pure aumentati sono in quest'ultima città, del 0.6 per cento, i prezzi del carbone coke da gas « nazionale pezzatura grossa ».

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate sono rimasti stazionari.

**METALLI**

I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le specie, qualità e piazze considerate.

**FILATI E TESSUTI**

I prezzi dei « tessuti di lana » e dei « filati di fibre artificiali (rayon) » sono rimasti stazionari.

I prezzi dei « filati di cotone » risultano diminuiti; quelli dei « tessuti di cotone » risultano aumentati, eccezion fatta per i prezzi del « madapolam candido » rimasti stazionari.

Per i « tessuti di seta » risultano aumentati i prezzi dei tre tipi di « crêpe » quelli della « tela di seta » e del « taffetas seta per ombrelli », mentre sono rimasti stazionari i prezzi dei « veluti » e del « velo di seta ».

**MERCI VARIE**

I prezzi delle « pelli » risultano aumentati, quelli dei « cappelli », delle « calzature », del « vetro, ceramiche ed affini », dei « prodotti chimici » e dei « materiali da costruzione » sono rimasti in prevalenza stazionari.

Fanno eccezione per il gruppo « vetro, ceramiche ed affini » i prezzi dei « bicchieri alla pressa tipo comune » e dei « calamai imbuto mm. 50 » che risultano in diminuzione.

Per i « prodotti chimici » fanno eccezione i prezzi dell'« acido solforico », dell'« olio di lino crudo e cotto » e delle « candele steariche di 1ª qualità », che risultano diminuiti e quelli dell'« olio di ricino », delle « candele steariche di 2ª qualità » e del « solfato potassico », che risultano aumentati.

Per i « materiali da costruzione » e precisamente per i « laterizi » fanno eccezione i prezzi dei « mattoni pieni », che risultano in aumento ad Alessandria e quelli dei « mattoni pieni », dei « mattoni forati », delle « tegole marsigliesi », delle « tegole curve » e dei « tavelloni », che risultano in diminuzione a Milano.

**LEGNAME**

I prezzi risultano in prevalenza stazionari. Fanno eccezione, per le specie più importanti, e precisamente per l'« abete » i prezzi dei « tronchi », che risultano aumentati a Vicenza e Go-

rizia e quelli delle « tavole di 1ª scelta », che risultano diminuiti a Udine (Tolmezzo) e per il « larice » i prezzi dei « tronchi », che risultano aumentati a Vicenza e quelli delle « tavole di 1ª scelta », che risultano aumentati a Trento.

**NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO**

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, con base 1928=100, nell'aprile 1935, risulta aumentato di punti 1.3 rispetto al mese immediatamente precedente.

In confronto al mese di aprile 1934 l'indice generale segna un aumento di punti 3.4, l'indice delle materie grezze un aumento di punti 4.5, l'indice delle materie semilavorate un aumento di punti 1.1 e l'indice dei prodotti lavorati un aumento di punti 5.2.

L'indice dei prezzi all'ingrosso della piazza di Milano, con base 1913=100, nell'aprile 1935, risulta aumentato di punti 9.26 rispetto al mese immediatamente precedente.

**PREZZI DEL PANE**

Per le forme da grammi 200 a 500, usate nella maggior parte dei Comuni capiluoghi di Provincia, i prezzi dei due tipi « 1ª qualità » e « comune » variavano alla data del 1º giugno 1935 come segue:

per il pane di « 1ª qualità » da un minimo di L. 1.25 per la città di Como ad un massimo di L. 1.80 per la città di Ragusa; per il pane « comune » da un minimo di L. 1.20 per le città di Como e Sondrio ad un massimo di L. 1.70 per la città di Verona.

In 66 Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane di « 1ª qualità », in forme da grammi 200 a 500, i prezzi risultano aumentati da un minimo del 3.1 per cento ad un massimo del 9.7 per cento in 18 e rimasti stazionari negli altri 48.

In 45 Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane « comune » in forme da grammi 200 a 500, i prezzi risultano aumentati, da un minimo del 3.4 per cento ad un massimo del 7.7 per cento, in 9 e rimasti stazionari negli altri 36.

**NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA**  
(base giugno 1927=100)

L'indice nazionale « complessivo » del costo della vita del mese di maggio 1935 risulta aumentato di punti 0.36 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 70.85 a 71.21 e quello del « capitolo alimentazione » risulta anch'esso aumentato nel periodo considerato di punti 0.25 essendo passato da 68.45 a 68.70.

Gli indici complessivi, calcolati dai vari Uffici comunali, risultano diminuiti in 7 città ed aumentati in 43.

**NUMERI INDICI DEI PRINCIPALI TITOLI AZIONARI**  
(base dicembre 1925=100)

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano)

L'indice medio generale dei 34 titoli azionari nella quarta settimana di maggio 1935 risulta aumentato rispetto a quello della terza settimana, mentre quello delle obbligazioni è diminuito.

## I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei Comuni Capiluoghi di Provincia

(Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa e Istituto Centrale di Statistica)

I prezzi sono considerati tutti al netto dalle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.

(Prezzi al q. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili (2)						Prezzi praticati al		COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili (2)						Prezzi praticati al	
	Dicem. 1934	Genn. 1935	Febbraio 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935		Dicem. 1934	Genn. 1935	Febbraio 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
<b>Grano tenero buono mercantile</b>									<b>(Segue) Grano tenero buono mercantile</b>								
Alessandria.....	90	91	92	97	102	106	107-109	113-115	Bari.....	98	98	100	106	115	112	111	113
Aosta.....	96	100	102	103	108	111	112-114	114-118	Taranto.....	95	99	100	104	112	113	112-114	108-118
Asti.....	—	—	—	—	—	106	106-107	113-120	Matera.....	92	95	95	103	104	105	104-105	*104-105
Novara.....	86	89	91	97	101	107	107-109	*113-115	Potenza.....	89	92	99	*107	(a) 112	110	107-112	109-114
Torino.....	90	91	93	97	102	110	110-112	118-120	Catanzaro.....	91	90	93	98	105	105	105	?
Vercelli.....	90	92	92	98	105	108	108-110	?	Cosenza.....	90	91	95	100	107	108	106-110	106-111
Genova.....	88	91	94	96	101	104	105-106	115-117	Enna.....	95	93	97	107	112	112	110-112	112-115
Imperia.....	94	97	97	100	(a) 106	111	113	?	Messina.....	101	101	103	108	113	117	116-117	117-118
Savona.....	92	94	96	100	105	109	110-111	120-121	Siracusa.....	96	96	99	104	111	113	112-114	112-114
Bergamo.....	92	93	93	96	104	108	107-108	113-114	Cagliari.....	89	95	97	99	100	100	100	100
Brescia.....	88	89	90	96	103	107	108-110	116-118	<b>Grano tenero mercantile</b>								
Como.....	92	94	96	100	104	112	112-114	121-123	Alessandria.....	88	89	90	95	100	104	105-107	111-113
Cremona.....	91	93	93	99	106	110	110-112	115-117	Aosta.....	92	95	97	99	102	108	110-112	112-116
Mantova.....	90	92	93	98	104	109	110-112	119-120	Asti.....	—	—	—	—	—	104	108-104	110-115
Milano.....	89	92	93	98	104	107	100-112	119-121	Oneco.....	89	90	90	94	101	104	103-105	103-105
Pavia.....	91	92	93	98	105	111	112-114	121-123	Novara.....	84	87	89	94	97	100	*100-102	110-112
Sondrio.....	95	97	99	102	107	?	?	?	Torino.....	87	88	90	94	100	104	103-105	103-105
Varese.....	91	93	95	99	105	111	111-113	120-122	Vercelli.....	85	87	87	94	102	104	104-107	?
Belluno.....	84	89	89	97	103	105	105-107	116-118	Savona.....	87	91	94	97	103	107	108-110	118-119
Padova.....	89	92	93	99	104	108	109-110	113-115	Bergamo.....	88	89	89	93	101	105	104-105	104-105
Rovigo.....	90	93	95	99	105	110	110-111	119-120	Brescia.....	86	87	88	94	100	105	105-108	113-116
Udine.....	* 90	91	94	* 99	* 105	* 108	*107-108	*110-112	Mantova.....	87	89	90	95	102	105	104-105	104-105
Venezia.....	88	92	93	99	103	107	108-109	*108-109	Milano.....	88	90	91	94	100	104	103-104	103-104
Verona.....	90	93	94	100	106	109	110-112	116-117	Sondrio.....	91	93	95	98	103	?	?	?
Vicenza.....	* 88	91	* 93	* 97	104	109	*109-111	118-120	Padova.....	86	89	90	96	101	106	107-108	112-113
Gorizia.....	88	90	94	* 94	105	108	110	110	Rovigo.....	88	91	93	97	103	108	108-109	117-118
Pola.....	87	89	90	95	101	106	*104-108	108-110	Treviso.....	86	89	90	96	100	106	106-108	115-118
Trieste.....	89	92	93	96	102	106	105-107	115-117	Venezia.....	86	90	91	97	101	105	106-107	106-107
Bologna.....	89	93	96	102	105	110	112-113	118-119	Verona.....	87	90	91	97	103	107	108-109	114-115
Ferrara.....	91	93	96	99	104	109	109-110	116-117	Vicenza.....	* 86	* 89	* 91	* 95	102	107	*107-109	?
Modena.....	88	92	95	101	105	110	*110-111	117-118	Gorizia.....	88	86	89	* 89	98	102	105-108	105-108
Parma.....	89	92	93	97	104	109	110-112	121-123	Trieste.....	86	89	90	92	99	103	102-104	112-114
Piacenza.....	90	93	94	100	106	109	110-111	124-125	Bologna.....	86	90	93	99	103	108	110-111	116-117
Ravenna.....	91	93	96	103	106	111	112-114	120-122	Ferrara.....	88	90	93	96	101	106	105-108	114-115
Arezzo.....	89	91	96	103	105	109	110-113	114-116	Modena.....	86	90	93	* 95	* 95	* 95	* 94-95	* 94-95
Carrara.....	94	95	98	105	104	111	112	123	Piacenza.....	88	91	92	95	104	108	109-110	123-124
Firenze.....	90	94	97	103	107	111	111-112	119-120	Ravenna.....	88	91	94	100	104	109	110-112	118-120
Grosseto.....	90	93	95	102	107	111	111-113	114-116	Reggio nell'Emilia.....	90	93	95	99	104	110	111-113	122-124
Lucca.....	93	96	100	104	108	114	115	119	Alessandria.....	88	89	95	101	103	107	108-110	112-114
Pistoia.....	92	93	99	104	108	114	113-115	119-121	Carrara.....	90	91	96	100	102	107	109	118
Siena.....	88	90	94	101	103	108	108-110	112-115	Firenze.....	88	92	95	102	105	109	109-110	118-119
Ancona.....	91	94	98	103	105	110	110-112	*110-112	Grosseto.....	88	90	92	100	104	107	107-109	111-113
Ancoli Piceno.....	91	94	98	105	108	110	109-111	115-116	Livorno.....	90	93	97	105	106	112	113-114	123-124
Macerata.....	91	93	97	102	105	108	105-106	105-106	Pisa.....	94	95	97	105	107	110	113-115	124-128
Pesaro.....	93	94	97	101	102	106	106-108	107-109	Pistoia.....	90	91	97	102	106	112	111-113	118-119
Perugia.....	89	89	91	97	102	104	104-106	112-114	Pesaro.....	92	93	95	98	99	105	105-106	106-107
Terni.....	90	92	95	101	111	113	112-113	114-116	Perugia.....	86	87	89	93	99	101	101-103	105-110
Frosinone.....	93	93	97	98	104	110	109-110	113-116	Frosinone.....	91	91	94	95	101	108	107-109	111-112
Littoria.....	—	88	96	101	105	108	109-110	110-112	Rieti.....	91	92	94	101	109	111	110-112	112-116
Rieti.....	95	95	97	105	111	113	112-114	114-120	Roma.....	88	90	94	101	104	106	105-106	105-106
Roma.....	91	93	96	103	106	108	107-108	107-108	Campobasso.....	95	92	98	101	106	106	107-108	109-110
Viterbo.....	91	92	97	101	106	111	110-112	110-112	Avellino.....	92	93	97	* 102	* 102	* 102	*101-103	?
Aquila degli Abr.....	91	93	96	104	110	111	110-113	*108-115	Salerno.....	94	94	97	103	111	110	106-109	112-116
Chieti.....	93	95	97	102	109	107	105-106	108-109	Bari.....	97	97	98	104	113	110	109	111
Pescara.....	92	94	96	102	110	106	105-106	108-110	Foggia.....	93	92	95	105	111	109	107-109	113-114
Teramo.....	92	93	96	102	106	109	*108-110	*116-120	Lecco.....	95	95	99	104	110	111	108-116	?
Avellino.....	94	95	98	103	113	111	110-111	?	Taranto.....	90	95	96	99	107	109	108-110	105-110
Benevento.....	92	95	98	103	114	111	109-110	110-111	Matera.....	92	94	94	103	104	104	104	104
Napoli.....	95	95	98	105	108	?	?	?	Cosenza.....	88	89	92	98	105	105	103-107	104-109
Salerno.....	95	95	98	104	112	111	107-111	113-118									

(\*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (a) Cifre rettificate.

(1) Nella presente tavola sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi dei grani teneri e duri nonché delle farine comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. A loro volta questi prezzi medi bimensili si ottengono facendo la media fra il minimo ed il massimo dei prezzi rilevati in ciascuno di detti giorni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei Comuni Capiluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili						Prezzi praticati al		COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili						Prezzi praticati al	
	Dicem. 1934	Genn. 1935	Febbr. 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935		Dicem. 1934	Genn. 1935	Febbr. 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
<b>Grano tenero fino</b>									<b>(Segue) Grano duro buono mercantile</b>								
Alessandria .....	93	94	95	99	104	108	109-111	116-118	Savona .....	105	107	110	117	119	119	117-118	117-118
Asti .....	—	—	—	—	—	112	112-114	122-124	Grosseto .....	103	105	107	112	115	116	114-117	110-113
Novara .....	90	93	94	99	105	110	110-112	116-118	Livorno .....	106	109	111	119	121	125	124-125	124-125
Torino .....	94	95	96	99	105	114	114-118	120-122	Siena .....	100	105	107	116	117	118	116-119	122-128
Vercelli .....	92	94	94	100	108	111	111-113	?	Frosinone .....	103	103	108	108	113	119	118-120	118-120
Savona .....	94	97	99	103	108	111	112-114	122-124	Littoria .....	—	102	111	116	120	120	119-121	120-122
Bergamo .....	94	95	95	98	106	110	109-110	115-116	Roma .....	104	106	109	113	117	118	117-119	117-119
Cremona .....	92	94	95	100	107	111	112-114	118-120	Viterbo .....	102	103	105	110	113	114	115-117	115-117
Mantova .....	93	95	96	100	106	111	112-113	121-122	Chieti .....	103	105	107	113	119	115	112-113	114-115
Milano .....	94	96	98	101	106	111	112-114	121-123	Pescara .....	102	103	104	110	118	113	112-113	114-115
Pavia .....	94	95	96	101	108	113	115-116	127-129	Benevento .....	101	102	103	109	117	114	112-113	113-114
Sondrio .....	98	100	101	104	110	?	?	?	Salerno .....	105	106	107	113	120	119	114-118	117-121
Varese .....	94	96	97	102	107	113	113-115	122-124	Bari .....	104	106	106	113	122	120	118	120
Bolzano .....	97	99	101	105	112	115	115-118	125-129	Matera .....	105	106	105	115	120	120	119-120	115-116
Trento .....	96	99	100	105	106	113	112-115	125-126	Potenza .....	104	105	106	114	(1) 118	119	117-121	120-124
Belluno .....	89	93	94	102	107	110	110-112	120-122	Catanzaro .....	104	105	107	113	120	120	120	120-121
Padova .....	90	94	95	100	106	110	111-112	115-117	Cosenza .....	100	101	102	105	110	111	109-114	110-115
Rovigo .....	92	95	96	101	106	112	112-113	121-122	Aggrigento .....	103	104	106	118	121	122	121-122	?
Treviso .....	89	92	93	98	103	108	109-110	119-121	Caltanissetta .....	102	105	107	120	121	122	123	126-127
Udine .....	92	* 94	97	* 102	106	109	* 108-110	* 114-116	Catania .....	101	103	104	115	121	122	119-125	120-128
Venezia .....	90	94	95	100	105	110	111-112	* 111-112	Enna .....	104	103	106	120	120	121	120-122	122-125
Verona .....	93	96	97	102	107	112	113-114	118-119	Messina .....	108	108	112	122	126	126	126-127	126-127
Vicenza .....	90	* 93	* 95	* 99	106	111	111-113	120-122	Palermo .....	106	106	110	119	122	122	121-122	126-127
Pola .....	91	93	95	99	105	109	* 108-110	110-112	Ragusa .....	101	102	106	117	119	120	119-120	119-120
Trieste .....	93	96	97	100	106	110	109-111	119-121	Siracusa .....	105	105	107	116	123	123	121-126	123-129
Bologna .....	92	95	98	104	107	112	114-115	120-12	Trapani .....	106	106	109	119	120	120	120	120
Ferrara .....	93	95	97	101	105	110	110-111	118-119	Ogiljari .....	104	105	104	109	115	113	113	115
Forlì .....	92	95	97	102	105	111	112-113	119-121	Sassari .....	100	101	104	107	113	112	112-113	112-115
Modena .....	92	95	97	103	107	112	* 112-113	119-120									
Parma .....	92	95	96	100	107	112	113-115	124-126									
Piacenza .....	92	95	95	101	107	112	113-114	125-126									
Ravenna .....	93	95	98	104	108	113	114-116	122-124									
Reggio nell'Emilia .....	93	96	98	102	108	113	114-116	125-127									
Arezzo .....	91	93	97	104	106	111	113-115	116-118									
Carrara .....	97	97	102	109	109	114	114	126									
Firenze .....	92	95	98	105	109	113	113-114	120-121									
Grosseto .....	92	96	98	105	108	112	113-114	116-118									
Livorno .....	92	95	99	107	108	114	115-116	125-127									
Lucca .....	96	99	102	107	111	117	118	122									
Pistoia .....	95	96	101	106	110	116	115-117	121-124									
Siena .....	91	94	97	105	106	111	112-115	116-120									
Pesaro .....	94	95	99	104	105	109	108-111	109-112									
Perugia .....	91	91	94	101	105	107	107-109	115-118									
Littoria .....	—	91	99	105	107	110	110-112	112-115									
Roma .....	94	95	98	105	107	109	108-110	108-110									
Campobasso .....	97	95	100	104	109	108	109-111	111-112									
Avellino .....	95	97	100	110	115	115	112-119	?									
Benevento .....	95	97	100	106	116	113	111-112	112-113									
Salerno .....	96	96	99	105	114	113	109-113	114-120									
Bari .....	100	100	102	108	116	113	112	114									
Brindisi .....	98	98	100	106	111	116	113-115	112-115									
Foggia .....	96	96	99	108	113	111	109-111	114-116									
Matera .....	91	93	96	104	105	105	105	105									
Cosenza .....	93	94	97	102	109	109	108-112	110-114									
Reggio di Calabria .....	106	104	106	112	118	121	120-122	124-128									
Catania .....	94	93	98	106	113	117	115-119	110-117									
<b>Grano tenero corrente</b>									<b>Grano duro fine</b>								
Trieste .....	82	85	86	89	93	96	95-97	105-107	Enna .....	108	110	112	120	123	123	122-123	122-123
Pesaro .....	93	94	97	101	102	?	?	?	Grosseto .....	105	108	110	115	118	118	117-119	113-115
Frosinone .....	89	89	91	92	99	106	105-106	109-110	Campobasso .....	103	102	107	111	117	113	113-115	117-120
Littoria .....	—	86	90	93	96	98	98-100	100-102	Benevento .....	103	104	105	112	119	116	114-115	115-116
Benevento .....	90	92	96	102	112	109	107-108	108-109	Napoli .....	107	108	111	118	126	122	119-121	122-124
Bari .....	99	98	99	104	113	110	109	111	Salerno .....	107	107	109	115	121	121	117-120	118-122
Matera .....	90	93	93	102	103	104	103-104	103-104	Brindisi .....	105	108	107	113	120	124	120	117-120
Nuoro .....	80	80	80	85	94	97	100	100	Foggia .....	108	106	110	118	125	121	120-122	123-125
<b>Grano duro buono mercantile</b>									Taranto .....	102	103	104	112	118	119	115-118	115-120
Genova .....	107	108	110	117	121	120	118-121	119-122	Matera .....	103	104	106	116	120	120	120	116
Imperia .....	109	110	112	119	122	122	121	?	Catania .....	103	104	106	117	122	123	119-126	123-128
<b>Grano duro corrente</b>									<b>Grano duro corrente</b>								
Avellino .....	100	102	106	114	121	118	110-122	?	Avellino .....	100	102	106	114	121	118	110-122	?
Benevento .....	99	100	101	107	115	112	110-111	111-112	Benevento .....	99	100	101	107	115	112	110-111	111-112
Bari .....	105	105	105	111	120	118	116	120	Bari .....	105	105	105	111	120	118	116	120
Taranto .....	96	97	97	102	112	114	112-113	112-116	Taranto .....	96	97	97	102	112	114	112-113	112-116
Matera .....	101	103	103	114	119	119	115-122	116-122	Matera .....	101	103	103	114	119	119	118-119	114-115
Catania .....	94	94	99	109	116	118	115-122	116-122	Catania .....	94	94	99	109	116	119	115-122	116-122
Enna .....	101	101	103	118	118	118	117-118	118-120	Enna .....	101	101	103	118	118	118	117-118	118-120
Nuoro .....	92	92	92	100	106	111	113	113	Nuoro .....	92	92	92	100	106	111	113	113

(\*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (1) Cifra rettificata.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici*(Segue) TAV. I. — *Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei Comuni Capiluoghi di Provincia*

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili						Prezzi praticati al		COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Prezzi medi mensili						Prezzi praticati al	
	Dicem. 1934	Genn. 1935	Febr. 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935		Dicem. 1934	Genn. 1935	Febr. 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
Farina tipo 00									(Segue) Farina tipo 1								
Fiume (1) .....	50	49	47	50	52	54	49-55	50-57	Verona .....	124	124	125	130	138	144	144-146	149-151
Pola .....	146	147	150	150	154	157	156-160	158-60	Vicenza .....	* 122	* 125	* 125	* 129	136	144	145-146	155-157
Trieste .....	140	142	142	147	153	158	155-160	160-65	Zara (1) .....	40	38	37	37	40	40	38-42	38-42
Enna .....	149	150	152	158	160	161	162	160-62	Bologna .....	123	124	126	132	137	143	145-146	151-152
Messina .....	133	135	140	144	150	153	153-154	154	Ferrara .....	124	126	127	130	133	141	141-143	147-149
Nuoro .....	163	163	163	162	160	163	165	165	Forlì .....	121	122	124	129	134	139	138-139	145-149
									Modena .....	122	123	124	130	134	141	142-143	149-150
									Parma .....	124	124	125	130	137	142	144-146	155-157
									Piacenza .....	121	121	123	129	135	141	141-142	146-151
									Ravenna .....	119	122	124	130	134	138	139-141	145-147
									Carrara .....	124	125	126	135	138	146	150	156
									Grosseto .....	124	125	127	133	137	141	142	147
									Siena .....	122	123	127	132	136	144	142-147	148-152
									Ancona .....	118	120	124	129	133	139	138-139	139-140
									Pesaro .....	121	122	125	131	135	139	136-142	136-142
									Perugia .....	119	120	122	126	132	135	135	138
									Littoria .....	—	128	130	136	140	140	139-144	142-145
									Aquila degli Abr.	126	127	130	138	142	143	141-147	145-147
									Pescara .....	125	125	126	133	139	140	140-141	141-143
									Benevento .....	125	125	128	134	140	140	140	140
									Napoli .....	129	129	128	135	141	141	138-143	143-146
									Brindisi .....	126	126	128	134	141	140	139-141	141-143
									Foggia .....	130	130	130	145	145	140	140	150
									Taranto .....	131	131	131	134	141	141	141	141
									Potenza .....	126	128	128	132	145	144	141-145	146-150
									Catanzaro .....	125	126	129	135	141	141	138-142	140-144
									Cosenza .....	130	130	131	139	142	144	143-144	145-147
									Reggio di Calabria	130	129	130	139	145	147	146-148	147-148
									Messina .....	122	123	127	136	139	142	142-143	143-144
									Cagliari .....	127	130	131	133	137	140	142	145
									Sassari .....	123	125	125	131	137	141	142-143	146-153
Farina tipo 0									Farina tipo 2								
Asti .....	—	—	—	—	—	149	147-151	158-160	Arezzo .....	116	118	119	127	129	134	135-137	140-142
La Spezia .....	129	131	131	136	141	148	147-151	152-163	Firenze .....	116	118	121	128	133	138	139-140	145-147
Bergamo .....	126	127	128	132	138	141	141-142	150-15	Lucca .....	120	123	125	130	134	141	142	146
Brescia .....	126	126	126	132	139	145	145-148	153-154	Pistoia .....	119	120	124	129	133	139	138-140	146-148
Cremona .....	124	124	125	120	135	140	140-142	151-154	Terni .....	117	117	119	128	133	135	134-135	136-137
Bolzano .....	131	134	134	138	144	149	148-150	160-62	Rieti .....	118	118	120	127	135	137	136-140	136-140
Trento .....	134	133	134	137	146	151	150-155	164-65	Campobasso .....	118	120	125	126	133	131	130	135
Udine .....	128	129	131	136	141	* 145	* 144-146	* 148-150	Teramo .....	* 116	118	122	130	134	136	* 136-138	138-142
Gorizia .....	125	125	128	134	141	145	144-146	150-152	Bari .....	123	123	123	129	136	135	135	135
Reggio nell'Emilia	126	126	127	132	138	146	147-149	158-62	Lecco .....	125	125	127	130	140	142	138-146	142-148
Livorno .....	127	128	131	138	141	146	147-148	150-160	Ragusa .....	114	118	120	130	138	138	135-140	135-140
Pisa .....	123	129	131	135	142	145	147-150	162-65	Siracusa .....	118	120	123	130	133	136	135-137	135-137
Ascoli Piceno .....	126	127	130	138	143	145	144-146	147-148	Trapani .....	120	122	123	129	129	135	135	135
Macerata .....	125	125	130	133	135	136	135	135									
Frosinone .....	132	132	135	138	144	145	145	151									
Roma .....	127	129	130	137	141	144	147	147									
Viterbo .....	129	125	130	137	142	143	143-145	145-147									
Chieti .....	123	130	131	140	143	143	141-143	144-145									
Avellino .....	132	131	134	137	143	140	132-146	?									
Salerno .....	131	132	133	139	146	146	143-147	148-150									
Matera .....	139	136	145	151	154	153	150-155	150-155									
Catania .....	131	130	133	137	143	147	147-150	148-154									
Palermo .....	117	119	118	122	124	133	135	140									
Farina tipo 1									Farina abburrata all' 82 %								
Alessandria .....	129	129	129	130	137	140	140	146	Agrigento (2)....	118	118	118	126	130	130	130	?
Aosta .....	135	135	136	137	138	142	140-145	148-150	Farina di grano duro								
Ornago .....	133	133	134	137	142	149	150-152	155-157									
Novara .....	124	124	125	130	138	144	145-146	152-154									
Torino .....	133	133	134	137	140	149	150-152	155-157									
Vercelli .....	123	123	125	133	140	145	146-149	150-151									
Genova .....	123	123	124	132	135	139	138-142	145-149									
Imperia .....	127	129	128	130	136	140	141	144									
Savona .....	125	126	127	133	137	140	140-143	144-147									
Brescia .....	123	123	123	129	136	142	142-143	150-15									
Como .....	124	125	126	131	138	144	145-146	155-156									
Mantova .....	121	121	122	128	135	141	142-144	150-151									
Milano .....	123	124	125	130	137	144	146-147	157-158									
Pavia .....	124	124	125	131	137	145	145-147	158-160									
Sondrio .....	128	128	129	132	138	145	145-146	156-151									
Varese .....	123	124	125	130	137	143	144-145	154-155									
Belluno .....	124	128	129	132	137	144	143-145	149-150									
Padova .....	119	121	122	129	136	140	140-142	143-145									
Novigo .....	125	127	127	131	137	143	144	148									
Treviso .....	122	124	125	130	137	143	143-144	151-152									
Venezia .....	122	124	125	129	136	140	140-141	143-158									

(\*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.

(1) Per i Comuni di Fiume e Zara vige il regime extra doganale stabilito rispettivamente con R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 e R. D. L. 13 marzo 1931, n. 795.

(2) Per la città di Agrigento i prezzi sono riferiti alla qualità di farina abburrata non essendo ancora in vendita i nuovi tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

## TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1)

(Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, Federazioni, Associazioni Naz. Fasciste e Istituto Centrale di Statistica)

I prezzi sono considerati tutti al netto dall'imposta di consumo, dalla spesa per imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franca stazione partenza (2)

G E N E R I	PIAZZE	Unità di misura	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		G E N E R I	PIAZZE	Unità di misura	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Aprile 1935	Mag. 1935	1° Maggio 1935	1° Giugno 1935				Aprile 1935	Mag. 1935	1° Maggio 1935	1° Giugno 1935
A) DERRATE ALI- MENTARI:							6. BOVINI DA MA- CELLO (5) (6) (peso vivo)						
1. GRANTURCO:							Buoi di 1° qualità . . .						
Granturco Alto Milane- se (**) (3) . . . . .	Milano	q.	70	—	—	—	Id. id. . . . .	Novara (7)	q	245	245	240-250	240-250
2. FARINA DI GRAN- TURCO:							Id. id. . . . .	Milano (7)	"	290	295	310	290
Semolata di granone ab- bur. 87-88 % . . . . .	Torino	q.	80	80	78-81	90-92	Id. id. . . . .	Padova	"	205	211	210-225	210-225
Id. id. abbur. 85 % . .	"	"	84	84	83-85	95-100	Id. id. . . . .	Venezia	"	251	251	251	261
Id. gialla (giallona tipo Verona) . . . . .	Padova	"	84	84	83-85	92-93	Id. id. . . . .	Bologna (7)	"	243	250	230-270	230-270
Bramata . . . . .	Milano	"	85	87	86-90	97-101	Id. id. . . . .	Ferrara	"	249	254	247-271	247-271
Lusso speciale bianca . .	Venezia	"	79	80	80-81	94-95	Id. id. . . . .	Parma (7)	"	218	225	200-250	200-250
Id. gialla . . . . .	"	"	81	80	80-81	94-95	Id. id. . . . .	Beggio E. (7)	"	245	255	250-260	250-260
Lusso . . . . .	Verona	"	87	91	92-93	101-102	Id. id. . . . .	Firenze	"	220	223	205-240	205-240
Fina . . . . .	"	"	78	82	83-84	92-93	Id. id. . . . .	Livorno	"	265	265	260-270	260-270
3. RISO:							Id. id. . . . .	Pisa (7)	"	195	195	180-210	180-210
Maratelli Camolino . . .	Milano	q.	128	127	123-131	128-133	Id. id. . . . .	Perugia (7)	"	240	240	230-250	230-250
Id. id. . . . .	Verona	"	135	133	130-136	134-138	Id. id. . . . .	Roma (7)	"	269	260	252	265
Vialone id. . . . .	Milano	"	166	151	141-161	143-163	Id. id. . . . .	Chieti (7)	"	190	190	180-200	170-190
Id. id. . . . .	Verona	"	159	154	148-158	148-158	Id. id. . . . .	Napoli (8)	"	206	199	196	198
Id. id. . . . .	Bologna	"	161	151	148-163	148-153	Id. id. . . . .	Bari (7)	"	238	238	238	238
Orig. com. id. . . . .	Novara	"	118	116	116-117	122-123	Id. id. . . . .	Catania	"	224	219	211-226	211-226
Id. id. . . . .	Vercelli	"	119	116	116-121	121-126	Buoi di 2° qualità . . .						
Id. id. . . . .	Milano	"	117	118	118-121	123-127	Id. id. . . . .	Novara (7)	q.	215	215	210-220	220-230
Id. id. . . . .	Verona	"	122	122	120-126	130-134	Id. id. . . . .	Milano (7)	"	255	260	270	250
Originario raffinato . . .	Novara	"	117	115	115-116	121-122	Id. id. . . . .	Padova	"	170	186	185-200	185-200
Id. id. . . . .	Vercelli	"	119	115	116-119	122-125	Id. id. . . . .	Venezia	"	208	208	208	217
Id. id. . . . .	Milano	"	116	117	117-120	121-124	Id. id. . . . .	Bologna (7)	"	195	200	180-220	180-220
Id. brillato . . . . .	Vercelli	"	120	117	118-121	124-127	Id. id. . . . .	Ferrara	"	195	197	188-210	188-210
Id. id. . . . .	Milano	"	117	118	118-121	123-127	Id. id. . . . .	Parma (7)	"	178	180	160-200	160-200
Id. id. . . . .	Bologna	"	121	119	119-123	128-130	Id. id. . . . .	Beggio E. (7)	"	218	225	210-240	210-240
4. PASTA ALIMEN- TARE (4):							Id. id. . . . .	Livorno	"	228	228	225-230	225-230
Pasta di pura semola:							Id. id. . . . .	Pisa (7)	"	170	170	160-180	160-180
Napoletana superiore . .	Genova	q.	225	230	230	225-230	Id. id. . . . .	Perugia (7)	"	210	210	200-220	200-220
Nostrana . . . . .	Reggio E.	"	201	203	200-205	200-210	Id. id. . . . .	Roma (7)	"	226	217	208	221
Napoletana superiore . .	Pisa	"	208	210	210	220	Id. id. . . . .	Chieti (7)	"	165	165	160-170	150-160
Id. extra . . . . .	"	"	198	200	200	210	Id. id. . . . .	Napoli (8)	"	206	199	196	198
Locale extra . . . . .	Perugia	"	205	210	210	210	Id. id. . . . .	Bari (7)	"	196	196	196	196
Locale superiore . . . .	Chieti	"	198	198	190-205	190-205	Id. id. . . . .	Catania	"	166	161	156-166	151-166
Id. comune . . . . .	"	"	160	160	160	160	Id. id. . . . .	Tripoli (7)	"	170	208	200-210	200-210
Napoletana extra . . . .	Napoli	"	183	183	180-185	180-185	Vacche di 1° qualità . . .						
Locale 1° qualità . . . .	Tripoli	"	105	115	115	115	Id. id. . . . .	Novara (7)	q.	140	155	160-180	160-180
Pasta comune:							Id. id. . . . .	Milano (7)	"	270	265	270	270
Comune (**) (3) . . . . .	Milano	q.	198	—	—	—	Id. id. . . . .	Padova	"	195	203	200-220	200-220
Nostrana . . . . .	Reggio E.	"	180	180	175-185	180-190	Id. id. . . . .	Venezia	"	216	214	211	226
Locale raffinata . . . .	Perugia	"	185	190	190	190	Id. id. . . . .	Bologna (7)	"	233	240	220-260	220-260
Id. corrente . . . . .	Napoli	"	170	173	170-175	170-175	Id. id. . . . .	Ferrara	"	237	242	237-256	237-256
Id. 2° qualità . . . . .	Tripoli	"	95	105	105	105	Id. id. . . . .	Parma (7)	"	175	175	150-200	150-200
5. FAGIOLI:							Id. id. . . . .	Beggio E. (7)	"	210	220	210-230	210-230
Colorati . . . . .	Milano	q.	68	68	55-80	55-80	Id. id. . . . .	Livorno	"	245	244	240-245	240-245
Id. . . . .	Bologna	"	83	83	80-85	90-95	Id. id. . . . .	Lucca (7)	"	180	180	180	180
Borlotti . . . . .	Milano	"	166	161	153-163	153-163	Id. id. . . . .	Pisa (7)	"	175	175	150-200	150-200
Nostrani . . . . .	Verona	"	93	85	80-90	80-90	Id. id. . . . .	Perugia (7)	"	210	210	200-220	200-220
Canelloni . . . . .	"	"	74	72	68-75	75-80	Id. id. . . . .	Roma (7)	"	235	229	219	233
Bianchi comuni . . . . .	Aquila	"	99	95	80-100	90-100	Id. id. . . . .	Aquila	"	158	179	169-188	169-188
Canellini napoletani . .	Napoli	"	121	121	120-121	115-116	Id. id. . . . .	Chieti (7)	"	150	150	140-160	130-150
							Id. id. . . . .	Napoli (8)	"	210	189	178	204
							Id. id. . . . .	Bari (7)	"	238	238	238	238
							Id. id. . . . .	Catania	"	239	234	226-241	226-241
							Id. id. . . . .	Palermo	"	250	258	250-280	250-280

(\*\*) I generi contrassegnati con doppio asterisco (\*\*) sono quelli di cui all'Appendice del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933, ed i relativi prezzi medi mensili vengono comunicati dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. — Si fa notare che tali dati sono ottenuti dalla media dei prezzi minimi e massimi praticati nelle singole settimane del mese considerato.

(1) (2) (4) (5) Vedi le note (1) (2) (3) (4) a pag. 474 del fascicolo n. 8 del 10 agosto 1933.

(3) Franco stazione Milano, escluso imballaggio

(5) « Franco mercato bestiame », per le contrattazioni a peso vivo e qualora non esista mercato « Franco macello ». « Franco macello » per le contrattazioni a peso morto.

(7) (8) Vedi le note (b) e (c) a pag. 210 del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

G E N E R I	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		G E N E R I	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935				Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI :							(Segue) 6. BOVINI DA MACELLO (Peso vivo):						
(Segue) 6. BOVINI DA MACELLO (Peso vivo):							Vitelli di 2ª qualità ....						
Vacche di 2ª qualità ....	Novara (1)	q.	90	100	100-120	100-120	Id. id. ....	Torino (1)	"	240	238	200-270	210-270
Id. id. ....	Milano (1)	"	230	225	230	230	Id. id. ....	Milano (1)	"	360	355	360	380
Id. id. ....	Padova	"	150	166	175-190	175-190	Id. id. ....	Padova	"	215	225	210-260	210-260
Id. id. ....	Venezia	"	178	171	169	181	Id. id. ....	Venezia	"	353	353	353	383
Id. id. ....	Bologna (1)	"	175	180	160-200	160-200	Id. id. ....	Bologna (1)	"	253	253	235-270	250-280
Id. id. ....	Ferrara	"	186	188	179-201	184-201	Id. id. ....	Ferrara (1)	"	228	220	210-250	230-250
Id. id. ....	Regg. E. (1)	"	158	160	140-180	140-180	Id. id. ....	Parma (1)	"	163	155	140-170	140-180
Id. id. ....	Livorno	"	175	175	170-180	170-180	Id. id. ....	Regg. E. (1)	"	160	170	150-200	190-270
Id. id. ....	Pisa (1)	"	150	150	130-170	130-170	Id. id. ....	Livorno (1)	"	305	305	300-310	300-310
Id. id. ....	Perugia (1)	"	183	183	175-190	175-190	Id. id. ....	Lucca (1)	"	228	228	228	228
Id. id. ....	Roma (1)	"	205	196	188	197	Id. id. ....	Perugia (1)	"	225	225	220-230	220-230
Id. id. ....	Aquila	"	144	147	142-151	142-151	Id. id. ....	Roma (1)	"	296	271	258	279
Id. id. ....	Chieti (1)	"	110	110	100-120	90-110	Id. id. ....	Aquila	"	197	218	203-228	203-228
Id. id. ....	Napoli (2)	"	210	189	178	204	Id. id. ....	Chieti (1)	"	210	190	180-200	170-190
Id. id. ....	Bari (1)	"	196	196	196	196	Id. id. ....	Napoli (2)	"	270	268	268	277
Id. id. ....	Catania	"	181	176	171-181	166-181	Id. id. ....	Bari (1)	"	238	238	238	238
Id. id. ....	Tripoli (1)	"	160	180	180-200	180-200	Id. id. ....	Tripoli (1)	"	190	220	210-230	210-230
							7. CARNE BOVINA CONGELATA:						
							Quarti anteriori .....						
							Id. posteriori .....						
							8. FORMAGGIO (4):						
Vitelli di 1ª qualità ....	Novara (1)	q.	355	375	370-400	370-400	Gorgonzola .....	Milano (5)	q.	330	313	290-320	300-330
Id. id. ....	Torino (1)	"	400	393	280-520	280-650	Emmenthal Nazionale ..	"	"	500	458	440-460	450-460
Id. id. ....	Milano (1)	"	425	425	430	440	Grana parmigiano 1932..	Parma (6)	"	615	610	570-640	570-640
Id. id. ....	Padova	"	295	305	280-350	280-350	Id. id. 1933..	"	"	520	505	490-510	490-510
Id. id. ....	Venezia	"	415	415	415	431	Id. id. 1934..	"	"	455	450	430-460	430-460
Id. id. ....	Bologna (1)	"	298	298	280-315	290-325	Grana reggiano 1932 ....	Reggio E. (7)	"	598	593	570-620	560-610
Id. id. ....	Ferrara (1)	"	280	275	270-300	270-300	Id. id. 1933 ....	"	"	525	503	480-520	470-510
Id. id. ....	Parma (1)	"	260	258	200-320	250-360	Id. id. 1934 ....	"	"	464	451	440-465	430-460
Id. id. ....	Regg. E. (1)	"	208	225	200-260	270-330	Pecor. rom. stag. scelto	Roma	"	750	763	750-775	750-775
Id. id. ....	Firenze	"	293	295	275-315	275-315	Id. id. sottoscelto	"	"	663	688	675-700	675-700
Id. id. ....	Livorno	"	350	350	340-360	340-360	Pecorino tipo rom. 1934	Cagliari	"	560	560	550-570	550-570
Id. id. ....	Lucca (1)	"	258	258	258	258	Id. flore sardo 1934	"	"	600	600	550-650	550-650
Id. id. ....	Perugia (1)	"	250	250	240-260	240-260	Id. id. 1935	"	"	463	463	450-475	450-500
Id. id. ....	Roma (1)	"	331	301	292	309	Pec. sardo tipo rom. 1ª sc.	Sassari (8)	"	638	650	650	650
Id. id. ....	Aquila	"	236	258	253-263	253-263	Id. 2ª sc.	"	"	575	575	575	575
Id. id. ....	Chieti (1)	"	240	210	200-220	190-210	Id. 3ª sc.	"	"	475	475	475	475
Id. id. ....	Napoli (2)	"	270	268	268	277	Pec. flore sardo 1ª scelta	" (9)	"	675	(11)	(11)	(11)
Id. id. ....	Bari (1)	"	272	272	272	272	Id. 2ª id.	"	"	625	(11)	(11)	(11)
Id. id. ....	Catania	"	250	245	232-257	232-252	Id. 1ª id.	" (10)	"	475	488	500	500
Id. id. ....	Palermo	"	250	258	250-280	250-280	Id. 2ª id.	"	"	425	438	450	450

(1), (2) Vedi le note (b) e (c) a pag. 210 del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. — (3) Provenienza: Argentina e Uruguay. — (4) Merce posta al caseificio di produzione. — (5) Buono mercantile. — (6) Partite di qualità « scelta mercantile ». Tolleranza 10 per cento di 0-1 merce posta caseificio, peso e pagamento alla levata. — (7) Partite di prima qualità « scelta mercantile ». — (8) Partite destinate all'esportazione. — (9) Merce alla rinfusa al caseificio: produzione 1934. — (10) Produzione 1935. — (11) Esaurite le scorte.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935				Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:							14. UOVA (5):						
9. MERLUZZO:							Uova fresche di 1ª qualità						
Labrador Style . . . . .	Genova	q.	178	180	180	180	Id.	Novara	dozz.	3.00	3.15	3.00-3.20	3.00-3.25
Id. id. pressato.	Livorno	"	180	180	175-185	175-185	Id.	Torino	"	3.16	3.21	3.20-3.30	3.40-3.50
Francese Lavè . . . . .	"	"	165	163	160-165	160-165	Id.	Genova	"	3.28	3.35	3.45	3.60
10. STOCOPFISSO:							Id.	Milano	"	3.38	3.48	3.43-3.53	3.63-3.73
Westre Lofoten I grande	Genova	q.	470	470	440-500	440-500	Id.	Padova	"	3.10	3.13	3.05-3.15	3.25-3.35
Hammerfest Finmarken.	Venezia	"	255	* 255	* 250-260	* 250-260	Id.	Venezia	"	3.21	3.26	3.10-3.20	3.60-3.70
Bergen prima westre ma- gre (extra ragnato) . .	"	"	550	* 550	* 500-600	* 500-600	Id.	Trieste	"	3.06	3.06	2.76-3.36	3.24-3.84
11. TONNO AL L'OLIO (1):							Id.	Livorno	"	3.21	3.29	3.25-3.30	3.25-3.30
Produzione nazionale . .	Genova	q.	790	790	780-800	780-800	Id.	Lucca	"	3.25	2.70	2.70	3.30
Id. locale . . . . .	Palermo	"	831	825	800-850	825-850	Id.	Pisa	"	2.98	3.05	3.00-3.10	3.00-3.20
12. OLIO D'OLIVA (2):							Id.	Perugia	"	2.80	2.88	2.75-3.00	3.10-3.20
Riviera ponen.verg.(**)(3)	Milano	q.	635	—	—	—	Id.	Roma	"	3.21	3.27	3.24-3.30	3.36-3.48
Superiore locale . . . . .	Genova	"	* 515	* 515	* 510-520	* 510-520	Id.	Aquila	"	3.60	3.30	3.00-3.60	3.00-3.60
Id. . . . .	Imperia	"	580	570	565	575	Id.	Bari	"	3.60	3.60	3.60	3.60
Id. . . . .	Lucca	"	560	570	570	570	Id.	Catania	"	3.60	3.60	3.60	3.60
Id. . . . .	Bari	"	570	570	570	570	Id.	Palermo	"	3.00	2.75	2.50	3.00
Di prima qualità . . . .	Firenze	"	530	530	520-540	520-540	Id.	Cagliari	"	3.45	3.53	3.60	3.60
Di seconda qualità . . .	"	"	510	510	500-520	500-520	Id.	Tripoli	"	2.03	1.50	1.50	1.50
Fino locale . . . . .	Perugia	"	565	590	580-600	580-600	15. LATTE DI MUC- CA (6) (7):						
Commestibile locale . . .	"	"	530	538	525-550	525-550	Per uso alimentare . . .	Milano	hl.	100	100	100	100
Sopraffino locale . . . .	Bari	"	558	555	555	555	Id.	Bologna	"	55	55	55	55
13. VINO (2):							Id.	Firenze	"	75	73	70-74	70-74
Piemonte (Uvaggio Mon- ferrato 9°-11°) (**) (4) . .	Milano	hl.	94	—	—	—	Id.	Roma	"	104	104	104	104
Pugile (Bariettano 13°- 15°) (**) (4) . . . . .	"	"	106	—	—	—	Id.	Napoli	"	108	110	110	110
Comune 9° (rosso) . . . .	Torino	"	80	80	75-85	75-90	Id.	Palermo	"	73	70	70	70
Id. 10° (rosso) . . . . .	Reggio E.	"	83	90	85-95	85-95	16. ZUCCHERO (8):						
Id. 11°-12° (rosso) . . .	Firenze	"	110	110	100-120	100-120	Raffinato più . . . . .	Genova	q.	681	681	681	681
Id. 11° . . . . .	Bari	"	65	65	60-70	60-70	Id.	Padova	"	625	625	625	625
Id. 14° . . . . .	"	"	90	90	90	90	Cristallino . . . . .	Genova	"	611	611	611	611
Id. 14° . . . . .	Palermo	"	88	90	90-95	90-95	Id.	Padova	"	605	605	605	605
Id. 11°-12° . . . . .	Cagliari	"	103	103	98-108	98-108	Id.	Trieste	"	599	599	598-599	598-599
Superiore 11° (rosso) . . .	Reggio E.	"	109	113	110-115	110-115	Id.	Bologna	"	606	606	605-607	605-607
Frascati, Grottaferrata, Monte 10°-12° (Vino bianco) . . . . .	Roma	"	148	153	140-170	140-170	Id.	Ferrara	"	604	604	604	604
Veiottri rosso 11°-12° . .	"	"	120	128	120-140	120-140	Semolato F (fabbrica) . .	Bologna	"	621	621	620-622	620-622
							Id. id. . . . .	Ferrara	"	614	614	614	614
							Semolato . . . . .	Trieste	"	607	607	606-607	606-607
							Id. raffinato (**) (9) . .	Milano	"	622	—	—	—
							Id. id. . . . .	Padova	"	618	618	618	618

(\*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (\*\*) Vedere la nota (\*\*) a pag. 300 — (1) Compreso recipiente. — (2) Escluso recipiente. — (3) Franco stazione Milano, escluso il fusto. — (4) Alla cantina del produttore. — (5) Franco magazzino. — (6) Franco negozio, escluso recipiente. — (7) Il prezzo medio del latte industriale, calcolato in base ai prezzi praticati nelle varie zone di produzione comprese nella Provincia di Milano, risulta per il dicembre 1934 di L. 35,94, per il gennaio, febbraio, marzo e aprile 1935 rispettivamente di L. 36,41, 37,37, 40,39 e 40,53. — (8) Nei prezzi dello zucchero è compresa l'imposta di fabbricazione. — (9) Franco vagone Milano, tela per merce.



(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

(\*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (\*\*) Vedere la nota (\*\*) a pag. 300. — (1) Nel prezzi del caffè vi è compreso il diritto fisco. — (2) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi di riferimento concordati dalla Commissione nominata dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti, al netto del premio pagato dal grossista al produttore. — (3) Prezzi del burro dei casani milanesi (Milano, Pavia, Lodi). Prezzi « franco Milano » praticati dal grossista al dettagliante comprensivi del premio pagato al produttore. — (4) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi al netto del premio pagato dal grossista al produttore. — (5) Compresso il dazio doganale. — (6) Franco stazione Milano. — (7) Prezzi medi di fabbrica della prima e della seconda quindicina del mese netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio, calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Zuccherio, dei Dolci, degli Affini e Derivati. — (8) Franco vagone Genova, compresa tassa erariale, tassa sbarco e sopradazio doganale. — (9) Su vagone stazione Milano, scalo P. Romana, compresa tassa erariale, tassa sbarco e sopradazio doganale. — (10) Franco vagone Vado Ligure. — (11) Prezzi comunicati dalla Associazione Nazionale Fascista fra gli Industriali Metallurgici Italiani. — (12) Prezzi franco Chiasso. — (13) Fino a mm. 80 di lato. — (14) Oltre i mm. 80 di lato. — (15) da mm. 40 a 130, lunghezza massima mm. 1700. — (16) Da mm. 5 a 15.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935				Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
<b>(Segue) C) METALLI:</b>							<b>2. TESSUTI DI CO- TONE (10):</b>						
Lamiere e latta (1):							Madapolam candido 70/80, 20/26, 29/27 . . . . .	Milano	m.	1.66	1.70	1.70	1.70
Lamiere acciaio mm. 4..	Genova	q.	95	95	95	95	Ghinea greg. cm. 75, 16/16, 25/25 . . . . .	"	"	1.57	1.62	1.62	1.64
Dande stagnate (latta) .	"	(15)	96	96	96	96	Tovagliato cand. America primas. alt. cm. 150, 16/14, 27.5/29 . . . . .	"	"	4.30	4.40	4.42	4.45
Lam. grosse sp. mm. 6 (2).	"	q.	89	89	89	89							
Tubi saldati e senza sal- datura (1):													
Tubi saldati diam. pol- lici ¼ . . . . .	Milano	q.	210	210	210	210							
Tubi saldati da 1 a 2 ¼.	"	"	150	150	150	150	<b>3. TESSUTI DI LA- NA (11):</b>						
Tubi senza saldat. diam. pollici ¼ . . . . .	"	"	325	325	325	325	da uomo:						
Id. id. id. da 1 a 2 ¼	"	"	180	180	180	180	Cardato . . . . .	Biella ed altre	m.	11.25	11.75	11.75	11.75
Id. id. id. da 4 ¼ a 6	"	"	210	210	210	210	Pettinato merino tinto in pezza. . . . .	"	"	18.50	19.50	19.50	19.50
Tubi senza saldatura di ac- ciaio dolce (1):							Pettinato incrociato mi- sto fino. . . . .	"	"	21.00	21.75	21.75	21.75
Tubi com. a caldo (16) . .	Milano	q.	250	250	250	250	Pettinato incrociato ordi- nario tinto in pezza.	"	"	11.00	11.90	11.90	11.90
Id. per caldaie a caldo (16) . . . . .	"	"	275	275	275	275	Sempettinato fantasia .	"	"	13.75	14.50	14.50	14.50
Id. per cald. a freddo (16)	"	"	310	310	310	310	da donna:						
Id. commer. a caldo (8).	"	"	210	210	210	210	Granitè alt. cm. 90/88 . .	"	"	4.20	4.30	4.30	4.30
Id. per caldaie a caldo (8) . . . . .	"	"	230	230	230	230	Popilina alt. cm. 90/88 . .	"	"	4.40	4.40	4.40	4.40
Id. per cald. a freddo (8).	"	"	250	250	250	250	Epingli alt. cm. 90/88 . .	"	"	5.30	5.45	5.45	5.45
Id. commer. a caldo (4) .	"	"	225	225	225	225	Saglia alt. cm. 130/27 . .	"	"	8.15	8.25	8.25	8.25
Id. per cald. a caldo (4) .	"	"	250	250	250	250							
Derivati della vergella (1):													
Filo lucido crudo n. 20 .	Milano	q.	96	96	96	96	<b>4. TESSUTI DI SE- TA (12):</b>						
Punte n. 20 . . . . .	"	"	102	102	102	102	Crêpe de Chine alt. cm. 94.	Como	m.	7.50	7.50	7.50	8.00
Griglie crude n. 6 . . . .	"	"	195	195	195	195	Id. Georgette alt. c. 96.	"	"	9.00	9.00	9.00	9.85
Corde spinose a 2 o 3 fili n. 12.. . . . .	"	"	142	142	142	142	Id. Marocain alt. cm. 96	"	"	11.90	11.90	11.90	13.00
							Tela di seta comune alt. cm. 80 . . . . .	"	"	6.30	6.30	6.30	6.50
Bulloni e simili (1):							Taffetas seta per ombrel- li alt. cm. 56 . . . . .	"	"	7.00	8.05	9.10	9.25
Bulloni con testa e dado esagono (5) . . . . .	Milano	q.	290	290	290	290	Velluto Chiffon tramato	"	"	12.20	12.20	12.20	12.20
Id. id. id. (6) . . . . .	"	"	174	174	174	174	Velluto trasparente (seta e rayon) alt. cm. 90 . .	"	"	15.00	15.00	15.00	15.00
Viti da legno, testa qua- dra ed esagonale (7) . .	"	100 pezzi	12	12	12	12	Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	"	"	42.75	43.00	43.00	43.00
Id. id. id. (8) . . . . .	"	"	71	71	71	71							
Chiodi da ribattere diam. mm. 10 a 18 . . . . .	"	q.	144	144	144	144							
Id. id. id. mm. 20 . . . .	"	"	121	121	121	121							
<b>D) MATERIE TESSILI:</b>							<b>5. FILATI DI FIBRE ARTIFICIALI (13):</b>						
Canapa Bologna P.O.(**)(1)	Milano	q.	351	—	—	—	(Rayon)						
Seta greggia, gialla clas- sica per industria (**)(9)	"	kg.	39	—	—	—	Fibra artificiale Rayon titolo 150 1ª qualità (**)(14)	Milano	kg.	19.50	—	—	—
Seta greggia gialla clas- sica per esportaz. (**)(9)	"	"	36	—	—	—	Titolo 75 1ª qualità . . .	Roma (13)	kg.	26.50	26.50	26.50	26.50
Lane, lavate merine d'Au- stralia sup.in velli (**)(1)	"	q.	(17)	—	—	—	Id. 120 id. . . . .	"	"	21.00	21.00	21.00	21.00
<b>E) FILATIE TESSUTI:</b>							Id. 150 id. . . . .	"	"	19.50	19.50	19.50	19.50
<b>1. FILATI DI COTO- NE (10):</b>							Titolo 75 2ª qualità . . .	"	"	24.00	24.00	24.00	24.00
America prima base 20 unice . . . . .	Milano	kg.	7.13	7.43	7.45	7.10	Id. 120 id. . . . .	"	"	19.00	19.00	19.00	19.00
							Id. 150 id. . . . .	"	"	18.00	18.00	18.00	18.00
							Id. 200 id. . . . .	"	"	16.00	16.00	16.00	16.00
							Id. 300 id. . . . .	"	"	13.50	13.50	13.50	13.50

(\*\*) Vedere la nota (\*\*) a pag. 300. — (1) Prezzi franco Milano. — (2) Prezzi franco Chiasso. — (3) Diametro esterno da mm. 96 a 114, spessore da mm. 3,7 a 7,5. — (4) Diametro esterno da mm. 306 a 419, spessore da mm. 17 a 25. — (5) Diametro mm. 10, lunghezza del gambo da mm. 25 a 40. — (6) Diametro mm. 15, lunghezza del gambo mm. 125-140. — (7) Diametro mm. 10, lunghezza totale mm. 75. — (8) Diametro mm. 19, lunghezza mm. 200. — (9) Merce stagionata, franco Milano, pagamento per contanti. — (10) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dall'Associazione Italiana Fascista degli Industriali Cotonieri. — (11) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle ditte fabbricanti nazionali alle ditte commercianti all'ingrosso nel Regno, comunicati dall'Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana. — (12) Prezzi della prima e della seconda quindicina del mese al netto delle spese di trasporto e d'imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Seta. — (13) Prezzi unici nazionali praticati alla fabbrica dalla S. A. Italrayon e comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Esercenti l'Industria delle Fibre Tessili Artificiali. Detti prezzi non sono comprensivi delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. — (14) Franco stazione destino, imballaggio gratis. — (15) Prezzi per cassa di 112 fogli I C di 20 x 14. — (16) Diametro esterno da mm. 25 a 37, spessore da mm. 2 a 5,5. — (17) Mancano contrattazioni. —

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL		
			Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935				Aprile 1935	Magg. 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	
<b>F) CAPPELLI (1):</b>							<b>(Segue) 1. ARTICOLI DI VETRO:</b>							
Comune di lana . . . . .	Alessandr. ed altre	ciccone	6.00	6.00	6.00	6.00	Cristalli mm. 4 a 8 m². 0.27	Milano ed altre	m²	68.00	68.00	68.00	68.00	
Id. senza fod. . . . .	"	"	20.00	20.00	20.00	20.00	Id. id. id. . 0.45	"	"	75.00	75.00	75.00	75.00	
Superiore id. . . . .	"	"	28.00	28.00	28.00	28.00	Id. id. id. . 0.66	"	"	82.00	82.00	82.00	82.00	
Di lusso tipo unico . . . . .	"	"	50.00	50.00	50.00	50.00	Id. id. id. . 0.98	"	"	90.00	90.00	90.00	90.00	
							Id. id. id. . 1.41	"	"	97.00	97.00	97.00	97.00	
							Id. id. id. . 2.31	"	"	105.00	105.00	105.00	105.00	
<b>G) PELLI E CALZATURE:</b>							Vetri rigati martell. da tettoia mm. 4 a 6 . . . .							
<b>1. PELLI (2):</b>							Vetri rigati retinati larg. cm. 60 spes. 5-6 mm. . .							
per suola:	Milano	kg.	8.75	9.50	9.75	10.00	Id. catt. bian. . 2/5 a 3	"	"	17.60	17.60	17.60	17.60	
Pelli di macello . . . . .	ed altre	"	8.20	8.63	8.75	9.25	Id. id. col. . 2/5 a 3	"	"	19.95	19.95	19.95	19.95	
Id. esotiche . . . . .	"	"					Id. stam. bian. . 3 a 4	"	"	18.75	18.75	18.75	18.75	
							Id. id. col. . 3 a 4	"	"	21.25	21.25	21.25	21.25	
al cromo per tomaia:	Milano	piede q.	3.00	3.00	3.00	3.30	Tegole piane di vetro ti- po marsigliese . . . . .	"	ciascuna	6.40	6.40	6.40	6.40	
Vacchette nere . . . . .	ed altre	"	3.30	3.30	3.30	3.60	<b>2. TERRAGLIE (3):</b>							
Id. colorate . . . . .	"	"	3.75	4.00	4.00	4.50	Tondino inglese liscio	Milano	dozz.	6.05	6.05	5.55-6.55	5.55-6.55	
Id. verniciate . . . . .	"	"	3.25	3.55	3.60	4.00	poll. 7 1/2 diam. cm. 20	ed altre	"					
Vitellone macello nero . . . . .	"	"	3.70	3.98	4.00	4.40	Tazzina liscia forma MI- lano n. 4 diam. cm. 10.5	"	ciascun pezzo	0.53	0.53	0.50-0.55	0.50-0.55	
Id. macelle colore . . . . .	"	"	4.00	4.38	4.50	4.80	Oatino forma Spagna pol- lici 13 diam. cm. 34. . .	"	"	6.93	6.93	6.60-7.25	6.60-7.25	
Vitello macello nero . . . . .	"	"	4.50	4.88	5.00	5.30	Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2 .	"	"	6.93	6.93	6.60-7.25	6.60-7.25	
Id. macello colore . . . . .	"	"	3.40	3.40	3.40	3.60	Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caf- fettiera, una ruochierie- ra, una lattiera. . . . .	"	15 pezzi	8.70	8.70	7.50-9.90	7.50-9.90	
Spalle cavallo nere . . . . .	"	"	3.70	3.80	3.80	4.00	Servizio tavola forma in- glese liscio per 6 pers. .	"	30 pezzi	56.35	56.35	50.00-62.70	50.00-62.70	
Id. cavallo colore . . . . .	"	"					<b>3. PORCELLANE (3):</b>							
<b>2. CALZATURE (3):</b>							Tondino cm. 23 scol. unica							
Polacco uomo vitellone	Milano	palo	33	33	32-34	32-34	Servizio caffè 14 pezzi, 6 persone scelta corrente.	Milano	ciascun pezzo	1.75	1.75	1.75	1.75	
nero naz. al guardolo .	ed altre	"	30	30	29-31	29-31		ed altre	"	ciascun servizio	10.50	10.50	10.50	10.50
Scarponecino uomo vitel- lone nero al guardolo .	"	"	27	27	26-28	26-28	<b>4. MATERIALE IGIENICO (9):</b>							
Scarponecino donna vitel- lino nazionale tacco cuoio fondo Blake . .	"	"					Vaso a cavalletto con ef- fetto d'acqua tipo corr. (water-closet) 4822 cen- timetri 36x45x40 . . . .	Milano	ciascun pezzo	35.50	35.50	35.50	35.50	
<b>H) VETRO, CERAMI- CHE ED AFFINI:</b>							Lavabo quadrilungo con sponde tipo corrente cm. 58x46 . . . . .							
<b>1. ARTICOLI DI VE- TRO (4) (10):</b>							sidet con doccia tipo corr. circa cm. 35x59x39							
Bicchieri alla pressa tipo com. 1/8 litro . . . . .	Milano	100	16.50	16.50	16.50	16.35		ed altre	"	52.20	52.20	52.20	52.20	
Calamai imbuto mm. 50 . . . . .	"	ciascuno	0.47	0.47	0.47	0.42	<b>5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO (9):</b>							
Bottiglie nere per vino . . . . .	"	100	73.00	73.00	68-78	68-78	Piastrelle quadre da cen- timetri 14x14 bianche lisce, o smussate . . . .	Milano	m²	24.50	24.50	24.50	24.50	
Damigiane nude da l. 25-27 (5) . . . . .	"	ciascuna	4.10	4.10	3.65-4.55	3.65-4.55		ed altre	"					
Id. nude da l. 50-55 (5) . . . . .	"	"	6.30	6.30	5.60-7.00	5.60-7.00								
Specchi 60x45 (6) . . . . .	"	ciascuno	25.00	25.00	25.00	25.00								
Lastre di vetro tirato cm. 84 (7) . . . . .	"	m²	9.68	10.35	10.35	10.35								
Id. . . . . cm. 171 . . . . .	"	"	12.25	13.10	13.10	13.10								
Id. uso Belgio . . . . . 84 . . . . .	"	"	10.33	11.05	11.05	11.05								
Id. semidoppie . . . . . 84 . . . . .	"	"	13.98	14.95	14.95	14.95								

(1) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello. — (2) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Esportatori dell'Industria Conciaria. — (3) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini. — (4) Prezzi medi della prima e della seconda quindicina del mese calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali del Vetro. — (5) Prezzi franco stazione destino per una percorrenza massima di km. 250. — (6) I prezzi sono al netto dello sconto del 50 per cento concesso in media agli acquirenti grossisti. — (7) Le misure indicate per le varie qualità di lastre si riferiscono al semiperimetro, per i cristalli la prima misura in mm. si riferisce allo spessore, l'altra in m<sup>2</sup> alla superficie. — (8) Prezzi medi della prima e della seconda quindicina del mese calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (9) Prezzi franco fabbrica, imballo a fatturarsi, della prima e della seconda quindicina del mese comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (10) Non si riportano più le quotazioni riguardanti le lastre di vetro tirato « uso Belgio di cm. 180 » e « semidoppie di cm. 180 » non formando più, detti prodotti, oggetto di contrattazione.

(Segue) **TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci**

(\*\*) Vedere la nota (\*\*) a pag. 300

(1) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dei Prodotti Chimici. — (2) Ossido K. — (3) Prezzi franco stazione Milano, comunicati dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di detta città. — (4) Prezzi per consegna in fornace, rilevati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (5) Conseguati a piè d'opera. — (6) Spessore mm. 42. — (7) Prezzi per merce posta su vagone o banchina arrivo, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali del Cemento, Calce, Gesso e Manufatti in Cemento. — (8) Genova (Sestri). — (9) Bergamo (Fiorano Al Serio). — (10) Roma\* (Segni-Paliano).

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI	PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI		GENERI	PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI	
			Marzo 1935	Aprile 1935				Marzo 1935	Aprile 1935
<b>M) LEGNAME (a)</b>					<i>(Segue)</i>				
<b>1. ABETE:</b>					<b>1. ABETE:</b>				
<b>Tronchi</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 90	(1) 90	<b>Tavole 1<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(2) 130	(2) 130
	Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(2) 90	(2) 90		Ancona (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	150 (b)	?
	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	130 (b)	?		Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 200	?
	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	90	90		Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	160 (b)	?
	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	70	70		Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	120	120
	Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	75	75		Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	125	125
	Belluno (Pieve C.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	50 (b)	?		Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	105	100
	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	90	90		Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	115	115
	Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	85	90		Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	130	120
	Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	68	70		Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	100	?
	Arezzo (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	130	130		Arezzo (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	202	202
	Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	90	90		Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	135	135
	Milano (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	135	135		Roma (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 180	(1) 180
	Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	120	120		Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	165	165
						Id. (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 200	(3) 200
	<b>Tavole 1<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 315		(1) 315	<b>Morali</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>
Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .		m <sup>3</sup>	313	313	Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>		155	155
Udine (Tarvisio) (I) (E) . .		m <sup>3</sup>	(1) 200	(1) 200	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>		(1) 170	(1) 170
Trieste (Postumia) (I) (E) . .		m <sup>3</sup>	(2) 285	(2) 285	Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>		(2) 155	(2) 155
Ancona (I) (E) . . . . .		m <sup>3</sup>	(1) 490	?	Ancona (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>		(1) 240	(2) 240
Catania (I) (E) . . . . .		m <sup>3</sup>	(4) 300	?	Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>		(4) 250	?
Pavia (P) (N) . . . . .		m <sup>3</sup>	350 (b)	?	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>		200 (b)	?
Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	260	260	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		160	160
Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	320	320	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		170	170
Trento (Trentino) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	330	330	Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		155	150
Belluno (Pieve Cad.) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	310 (b)	?	Belluno (Piev. Cad.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		140 (b)	?
Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	205	200	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		170	170
Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .		m <sup>3</sup>	200	200	Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>		165	170
Milano (C) (N) . . . . .		m <sup>3</sup>	425	425	Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>		150	140
Roma (C) (E) . . . . .		m <sup>3</sup>	(1) 285	(1) 285	Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>		150	150
Napoli (C) (E) . . . . .		m <sup>3</sup>	(4) 320	(4) 320	Milano (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>		(1) 215	(1) 215
				Roma (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 250	(1) 250		
				Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	180	180		
				Id. (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 220	(3) 220		
<b>Tavole 2<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 300	(1) 300	<b>Travi uso Trieste</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 200	(1) 200
	Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	185	185		Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	95	95
	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 200	(1) 200		Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 115	(1) 113
	Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(2) 180	(2) 180		Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(2) 95	(2) 95
	Ancona (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 280	(2) 260		Ancona (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 150	?
	Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(4) 260	?		Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 150	?
	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	280 (b)	?		Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	150 (b)	?
	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	180	180		Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	150	150
	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	200	200		Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	105	105
	Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	210	210		Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	160	160
	Belluno (Pieve Cad.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	195 (b)	?		Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	115	110
	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	205	200		Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	110	110
	Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	180	180		Fiume (Vil. Nev.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	75	75
	Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	170	160		Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	100	100
	Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	180	180		Arezzo (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	146	146
	Milano (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	250	250		Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	115	115
Roma (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 250	(1) 250	Milano (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 153	(2) 153		
Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	210	210	Roma (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 140	(1) 140		
Id. (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 250	(3) 250	Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	145	145		
				Id. (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 160	(2) 150		
<b>Tavole 3<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 290	(1) 290	<b>2. LARICE:</b>  <b>Tronchi</b> Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 155	(1) 155
	Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	138	138		Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	200 (b)	?
	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 150	(1) 150		Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	115	115
	Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(2) 150	(2) 150		Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	70	70
	Ancona (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 220	(2) 200		Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	85	85
	Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(4) 230	?		Belluno (Pieve Cad.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	50 (b)	?
	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	180 (b)	?		Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	110	120
	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	160	160		Arezzo (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	205	205
	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	150	150					
	Trento (Trentino) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	135	140					
	Belluno (Pieve Cad.) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	125 (b)	?					
	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	150	150					
	Vicenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	140	145					
	Gorizia (Aidussina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	135	140					
	Cosenza (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	150	150					
	Milano (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	190	190					
Roma (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(1) 200	(1) 200						
Napoli (C) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	180	180						
Id. (C) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 220	(3) 220						
<b>Tavole 4<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 230	(3) 230	<b>Tavole 1<sup>a</sup> scelta</b> Id. Id. Id. Id. Id.	Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	340	340
	Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	110	110		Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 450	(1) 450
	Udine (Tarvisio) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 115	(1) 115		Trieste (Postumia) (I) (E) . .	m <sup>3</sup>	(1) 210	(1) 210
						Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	400 (b)	?
						Sondrio (Valtellina) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	310	310
						Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . .	m <sup>3</sup>	360	360

(1) Austria. — (2) Jugoslavia. — (3) Russia. — (4) Romania.  
 (a) Prezzi medi del periodo considerato fra il 1<sup>o</sup> ed il 28 di ogni mese, riferiti a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente e per merce resa su vagoni franca da ogni spesa, trasporto compreso, per consegna sulla piazza considerata. I prezzi vengono rilevati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali del Legno. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali di importazione da quelle che sono centri di produzione e centri di consumo, sono poste a destra del nome di ciascuna piazza rispettivamente le lettere (I), (P), (C), (E). Le lettere (N) ed (E) stanno inoltre ad indicare che trattasi di prodotto nazionale o estero. Per la comparabilità dei dati con quelli riportati nei fascicoli anteriori al maggio 1935 vedasi Avvertenza apposta in calce alla pagina n. 249 del fascicolo del detto mese di maggio.  
 (b) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.  
 (c) Cifra rettificata.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI		PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI		GENERI		PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI	
				Marzo 1935	Aprile 1935					Marzo 1935	Aprile 1935
(Segue)											
M) LEGNAME											
(Segue)											
2. LARICE:											
Tavole 1ª scelta		Belluno (Pieve Cad.) (P) (N)	m³	340 (a)	?			Cosenza (P) (N)	m³	250	240
Id.		Vicenza (P) (N)		400	400			Milano (C) (N)		335	335
Id.		Arezzo (P) (N)		518	518			Roma (C) (N)		240 (b)	240
Id.		Milano (C) (N)		485	485			Napoli (C) (N)		290	290
								Id. (C) (E)	(3)	340	(3) 320
Tavole 2ª scelta		Bolzano (Bren. S. C. (I) (E)	m³	220	220			Genova (I) (E)	m³	(3) 460	(4) 460
Id.		Udine (Tarvisio) (I) (E)		(1) 300	(1) 300			Trieste (Postumia) (I) (E)		(2) 130	(2) 130
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(1) 170	(1) 170			Ancona (I) (E)		(2) 350	(2) 350
Id.		Ancona (I) (E)		(1) 420	?			Catania (I) (E)		(2) 270	?
Id.		Pavia (P) (N)		300 (a)	?			Trento (Trentino) (P) (N)		230	230
Id.		Sondrio (Valtellina) (P) (N)		250	250			Gorizia (Aidussina) (P) (N)		140	160
Id.		Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		230	230			Arezzo (P) (N)		205	205
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		220	230			Cosenza (P) (N)		190	190
Id.		Belluno (Pieve Cad.) (P) (N)		230 (a)	?			Milano (C) (N)		335	335
Id.		Vicenza (P) (N)		280	280			Roma (C) (N)		220 (b)	220
Id.		Arezzo (P) (N)		425	425			Napoli (C) (N)		230	230
Id.		Milano (C) (N)		360	360			Id. (C) (E)	(3)	340	?
Tavole 3ª scelta		Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E)	m³	150	150			Catania (I) (E)	m³	(2) 240	?
Id.		Udine (Tarvisio) (I) (E)		(1) 185	(1) 185			Trento (Trentino) (P) (N)		230	230
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(1) 150	(1) 150			Cosenza (P) (N)		145	145
Id.		Ancona (I) (E)		(1) 310	?			Roma (C) (N)		200 (b)	200
Id.		Pavia (P) (N)		220 (a)	?			Napoli (C) (N)		185	185
Id.		Sondrio (Valtellina) (P) (N)		200	200			4. CASTAGNO:			
Id.		Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		160	160			Tavole 1ª scelta			
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		140	140			Genova (I) (E)	m³	(3) 450	(3) 450
Id.		Belluno (Piev. Cad.) (P) (N)		140 (a)	?			Pavia (P) (N)		400 (a)	?
Id.		Vicenza (P) (N)		160	160			Sondrio (Valtellina) (P) (N)		300	300
Id.		Arezzo (P) (N)		400	400			Trento (Trentino) (P) (N)		230	230
Id.		Milano (C) (N)		220	220			Arezzo (P) (N)		345	345
Tavole 4ª scelta		Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E)	m³	115	115			Milano (C) (N)		330	330
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(1) 130	(1) 130			Roma (C) (N)		300 (b)	300
Id.		Sondrio (Valtellina) (P) (N)		160	160			Tavole 2ª scelta			
Id.		Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		125	125			Genova (I) (E)	m³	(3) 450	(3) 450
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		100	100			Pavia (P) (N)		300 (a)	?
Id.		Arezzo (P) (N)		288	288			Sondrio (Valtellina) (P) (N)		250	250
Travi		Bolzano (Bren. S. C.) (I) (E)	m³	170	170			Trento (Trentino) (P) (N)		230	230
Id.		Sondrio (Valtellina) (P) (N)		220	220			Vicenza (P) (N)		300	300
Id.		Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		180	180			Arezzo (P) (N)		290	290
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		220	220			Cosenza (P) (N)		250	250
Id.		Arezzo (P) (N)		315	315			Milano (C) (N)		330	330
								Roma (C) (N)		250 (b)	250
								Napoli (C) (N)		260	260
3. FAGGIO:											
Tronchi		Udine (Tarvisio) (I) (E)	m³	(2) 150	(2) 150			Genova (I) (E)	m³	(3) 450	(3) 450
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(2) 90	(2) 90			Sondrio (Valtellina) (P) (N)		200	200
Id.		Ancona (I) (E)		(2) 210	(2) 210			Trento (Trentino) (P) (N)		230	230
Id.		Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		90	92			Cosenza (P) (N)		210	210
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		100	100			Milano (C) (N)		330	330
Id.		Udine (Tolmezzo) (P) (N)		120	120			Roma (C) (N)		220 (b)	220
Id.		Vicenza (P) (N)		110	110			Napoli (C) (N)		220	220
Id.		Gorizia (Aidussina) (P) (N)		110	100			Pali da m. 8,50			
Id.		Arezzo (P) (N)		202	202			Sondrio (Valtellina) (P) (N)	clase	43	43
Id.		Cosenza (P) (N)		100	100			Arezzo (P) (N)		36	36
Id.		Napoli (C) (N)		155	155			Roma (C) (N)		35	35
Tavole 1ª scelta		Genova (I) (E)	m³	(4) 520	(4) 520			5. NOCE:			
Id.		Udine (Tarvisio) (I) (E)		(2) 290	(2) 280			Tronchi			
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(2) 275	(2) 275			Pavia (P) (N)	m³	250 (a)	?
Id.		Catania (I) (E)		(2) 350	?			Sondrio (Valtellina) (P) (N)		200	200
Id.		Pavia (P) (N)		300 (a)	?			Bolzano (Alto Adige) (P) (N)		150	150
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		230	230			Trento (Trentino) (P) (N)		300	300
Id.		Udine (Tolmezzo) (P) (N)		220	220			Vicenza (P) (N)		200	200
Id.		Gorizia (Aidussina) (P) (N)		250	220			Fiume (Villa Nev.) (P) (N)		600	600
Id.		Arezzo (P) (N)		395 (b)	395			Arezzo (P) (N)		350	350
Id.		Cosenza (P) (N)		310	310			Cosenza (P) (N)		140	140
Id.		Milano (C) (N)		335	335			Milano (C) (N)		455	455
Id.		Roma (C) (N)		470	470			Roma (C) (N)		250	250
Id.		Napoli (C) (N)		350	350			Napoli (C) (N)		170	170
Id.		Id. (C) (E)		(3) 340	?			Tavole 1ª scelta			
Tavole 2ª scelta		Genova (I) (E)	m³	(4) 460	(4) 460			Catania (I) (E)	m³	(2) 750	?
Id.		Udine (Tarvisio) (I) (E)		(2) 290	(2) 280			Pavia (P) (N)		800 (a)	?
Id.		Trieste (Postumia) (I) (E)		(2) 175	(2) 175			Sondrio (Valtellina) (P) (N)		600	600
Id.		Ancona (I) (E)		(2) 400	(2) 400			Trento (Trentino) (P) (N)		500	500
Id.		Catania (I) (E)		(2) 300	?			Udine (Tolmezzo) (P) (N)		750	750
Id.		Pavia (P) (N)		250 (a)	?			Vicenza (P) (N)		800	800
Id.		Trento (Trentino) (P) (N)		230	230			Arezzo (P) (N)		630	630
Id.		Udine (Tolmezzo) (P) (N)		220	220			Cosenza (P) (N)		350	350
Id.		Vicenza (P) (N)		250	250			Milano (C) (N)		1100	1100
Id.		Gorizia (Aidussina) (P) (N)		190	?			Roma (C) (N)		600	600
Id.		Arezzo (P) (N)		314	314			Napoli (C) (N)		380	380

(1) Austria. — (2) Jugoslavia. — (3) Russia. — (4) Cecoslovacchia.

(a) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (b) Cifre rettificanti.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci

GENERI	PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI		GENERI	PIAZZE	Unità di mis.	PREZZI MEDI MENSILI						
			Marzo 1935	Aprile 1935				Marzo 1935	Aprile 1935					
(Segue)														
M) LEGNAME														
(Segue) s. NOCE:														
Tavole 2 <sup>a</sup> scelta														
Id.	Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 700	?	9. DOUGLAS FIR:	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	410	410					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		600 (a)	?		Tavole mercantili	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .	(1)	420	(1) 500				
Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .		500	500		Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .	(1)	160	(1) 160				
Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		500	500		Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		460 (a)	?				
Id.	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . . . . .		450	450		Id.	Napoli (C) (E) . . . . .	(1)	450	?				
Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		450	450		10. TAVOLETTE PER PAVIMENTI:								
Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		500	500		in faggio naturale								
Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		280	280		Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	17	17				
Id.	Milano (C) (N) . . . . .		700	700		Id.	Roma (C) (N) . . . . .		20	20				
Id.	Roma (C) (N) . . . . .		450	450		in faggio evaporato								
Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		310	310	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	28 (a)	?					
Tavole 3 <sup>a</sup> scelta										Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		15	15
Id.	Catania (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(2) 650	?	Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		26	26					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		500 (a)	?	Id.	Roma (C) (E) . . . . .		22	22					
Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .		400	400	in rovere Slavonia									
Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		500	500	Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	20	20					
Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		210	210	Id.	Milano (C) (N) . . . . .		23	23					
Id.	Milano (C) (N) . . . . .		400	400	Id.	Roma (C) (E) . . . . .		23	23					
Id.	Roma (C) (N) . . . . .		375	375	11. LEGNO COM-									
Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		240	240	PENSATO:									
6. ROVERE:										di pino				
Tavole										Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	1450	1450
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	(3) 610	(3) 610	Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		1350	1350					
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(2) 900	(2) 900	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		1200 (a)	?					
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(2) 700	(2) 700	Id.	Fiume (Villa Nev.) (P) (N) . . . . .		1000	1000					
Id.	Catania (I) (E) . . . . .		(2) 650	?	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		1400	1400					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		400 (a)	?	Id.	Milano (C) (N) . . . . .		1245	1245					
Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		400	400	Id.	Roma (C) (E) . . . . .		1800	1800					
Id.	Gorizia (Aidussina) (P) (N) . . . . .		350	350	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		1350 (a)	1300					
Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		346	346	di kumè									
Id.	Milano (C) (N) . . . . .		370	370	Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	1700	1700					
Id.	Id. (C) (E) . . . . .		(4) 690	(4) 690	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		1600 (a)	?					
Id.	Roma (C) (E) . . . . .		(2) 600	(2) 600	Id.	Fiume (Villa Nev.) (P) (N) . . . . .		1300	1300					
Id.	Napoli (C) (E) . . . . .		700 (a)	?	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		1600	1600					
7. PIOPPO:										Id.	Milano (C) (N) . . . . .		1390	1400
Tronchi										Id.	Roma (C) (E) . . . . .		1300 (b)	1800
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	70 (a)	?	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		1500 (a)	?					
Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .		70	70	di ontano									
Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		70	70	Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	1350	1350					
Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		100	100	Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(5) 1300	(5) 1300					
Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		70	70	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		1200 (a)	?					
Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		90	90	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		1200	1200					
Tavole										Id.	Milano (C) (N) . . . . .		(5) 1400	(5) 1440
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	120 (a)	?	Id.	Roma (C) (E) . . . . .		1800	1800					
Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .		160	160	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		1300 (a)	?					
Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		150	150	di betulla									
Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		225	225	Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	2000	2000					
Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		120	120	Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(5) 1800	(5) 1800					
Id.	Milano (C) (N) . . . . .		170	170	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		1800 (a)	?					
Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		140	140	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		2000	2000					
8. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:										Id.	Milano (C) (E) . . . . .		(5) 1825	(5) 1850
Tavole ass. mercantile										Id.	Roma (C) (E) . . . . .		1700	1700
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	500	500	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		1800 (a)	?					
Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		(1) 520	(1) 520	12. SERRAMENTI:									
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(1) 260	(1) 260	comuni per finestre									
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(1) 600	(1) 600	Id.	Pavia (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	40 (a)	?					
Tavole «Genoa Prime»										Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .		90	90
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	635	635	Id.	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . . . . .		170	170					
Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		(1) 540	(1) 600	Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		115	115					
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(1) 290	(1) 290	Id.	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . . . . .		125	125					
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(1) 700	(1) 670	Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		60	62					
Id.	Catania (I) (E) . . . . .		450	?	Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		90	90					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		600 (a)	?	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		60	?					
Id.	Milano (C) (E) . . . . .		(1) 700	(1) 700	Id.	Milano (C) (N) . . . . .		83	83					
Id.	Roma (C) (E) . . . . .		(1) 635	(1) 635	Id.	Roma (C) (N) . . . . .		100	100					
Id.	Napoli (C) (E) . . . . .		(1) 500	(1) 550	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		70 (a)	70					
Tavole «Extra Prime»										13. PORTE INTERNE:				
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	740	740	comuni di abete									
Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		(1) 560	(1) 620	Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	68	68					
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(1) 350	(1) 350	Id.	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . . . . .		45	45					
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(1) 800	(1) 700	Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		60	60					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		700 (a)	?	Id.	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . . . . .		70	70					
Travi (26/26 avanti)										Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		40	?
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	550	500	Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		100	100					
Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		(1) 460	(1) 500	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		50	?					
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(1) 250	(1) 250	Id.	Milano (C) (N) . . . . .		70 (a)	?					
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(1) 550	(1) 500	Id.	Roma (C) (N) . . . . .		70	70					
Id.	Catania (I) (E) . . . . .		375	?	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		45 (a)	40					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		500 (a)	?	comuni di abete									
Id.	Milano (C) (E) . . . . .		(1) 538	(1) 538	Id.	Sondrio (Valtellina) (P) (N) . . . . .	m <sup>3</sup>	68	68					
Id.	Roma (C) (E) . . . . .		(1) 400	(1) 400	Id.	Bolzano (Alto Adige) (P) (N) . . . . .		45	45					
Id.	Napoli (C) (E) . . . . .		(1) 530	(1) 520	Id.	Trento (Trentino) (P) (N) . . . . .		60	60					
Travi piccole (16/16 al 26/26)										Id.	Udine (Tolmezzo) (P) (N) . . . . .		70	70
Id.	Genova (I) (E) . . . . .	m <sup>3</sup>	465	470	Id.	Vicenza (P) (N) . . . . .		40	?					
Id.	Udine (Tarvisio) (I) (E) . . . . .		(1) 420	(1) 440	Id.	Arezzo (P) (N) . . . . .		100	100					
Id.	Trieste (Postumia) (I) (E) . . . . .		(1) 210	(1) 210	Id.	Cosenza (P) (N) . . . . .		50	?					
Id.	Ancona (I) (E) . . . . .		(1) 500	(1) 480	Id.	Milano (C) (N) . . . . .		70 (a)	?					
Id.	Catania (I) (E) . . . . .		320	?	Id.	Roma (C) (N) . . . . .		70	70					
Id.	Pavia (P) (N) . . . . .		400 (a)	?	Id.	Napoli (C) (N) . . . . .		45 (a)	40					
Id.	Milano (C) (E) . . . . .		(1) 538	(1) 538										
Id.	Roma (C) (E) . . . . .		(1) 350	(1) 350										
Id.	Napoli (C) (E) . . . . .		(1) 440	(1) 450										

(1) America. — (2) Jugoslavia. — (3) Russia. — (4) Cecoslovacchia. — (5) Russia e Finlandia.  
(a) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. (b) Cifra rettificata.



(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAV. III. — Confronto tra i prezzi per quintale a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello  
(Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa e Istituto Centrale di Statistica)

PIAZZE	Prezzi a peso vivo		Prezzi a peso morto		Indice dei prezzi a peso morto (1)		Prezzi a peso vivo		Prezzi a peso morto		Indici dei prezzi a peso morto (1)	
	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
<b>Buoi di 1ª qualità</b>												
Novara*	240-250	240-250	424-444	424-444	177-178	177-178	210-220	220-230	690-411	411-432	186-187	187-188
Milano*	310	290	564	524	182	181	270	250	516	476	191	190
Padova	210-225	210-225	420-450	420-450	200	200	185-200	185-200	370-400	370-400	200	200
Venezia	251	281	405	425	161	163	208	217	356	376	171	173
Bologna*	230-270	230-270	425-501	425-501	185-186	185-186	180-220	180-220	376-461	370-461	209-210	209-210
Ferrara	247-271	247-271	430-460	430-460	174-170	174-170	188-210	188-210	350-390	350-390	183	186
Parma*	200-250	200-250	320-418	320-418	160-167	160-167	160-200	160-200	241-320	241-320	151-160	151-160
Reggio nell'Emilia*	250-260	250-260	410-420	410-420	164-165	164-165	210-240	210-240	358-418	358-418	170-174	170-174
Firenze	205-240	205-240	410-450	410-450	200-183	200-183	—	—	—	—	—	—
Livorno	260-270	260-270	445-455	445-455	171-169	171-169	225-230	225-230	380-385	380-385	169-167	169-167
Pisa*	180-210	180-210	241-296	241-293	134-141	134-141	160-180	160-180	218-258	218-258	136-143	136-143
Perugia*	230-250	230-250	410-449	410-449	178-180	178-180	200-220	200-220	353-495	353-495	177-225	177-225
Roma*	252	265	432	456	171	172	208	221	379	405	182	183
Obieti*	180-200	170-190	317-355	298-336	176-178	175-177	160-170	150-160	304-324	284-304	190-191	189-190
Napoli	196	198	393	397	201	201	196	198	393	397	201	201
Bari*	238	238	438	438	184	184	196	196	349	349	178	178
Catania	211-226	211-226	400-520	490-520	212-230	232-280	156-166	151-166	380-400	370-400	244-241	245-241
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	200-210	200-210	426-448	423-448	213	213
<b>Buoi di 2ª qualità</b>												
Novara*	160-180	160-180	287-327	287-327	179-182	179-182	100-120	100-120	187-230	187-230	187-192	187-192
Milano*	270	270	514	514	190	190	230	230	473	473	206	206
Padova	200-220	200-220	400-430	400-430	200-195	200-195	175-190	175-190	350-380	350-380	200	200
Venezia	211	226	339	369	161	163	169	181	284	314	168	173
Bologna*	220-260	220-260	403-480	403-480	183-185	183-185	160-200	160-200	330-415	330-415	206-208	206-208
Ferrara	237-256	237-256	420-440	420-440	177-172	177-172	179-201	184-201	330-370	340-370	184	185-184
Parma*	150-200	150-200	216-318	216-318	144-159	144-159	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia*	210-230	210-230	384-426	384-423	183-185	183-185	140-180	140-180	266-362	266-362	190-201	190-201
Livorno	240-245	240-245	400-410	400-410	167	167	170-180	170-180	330-350	330-350	194	194
Lucca*	180	180	401	401	223	223	—	—	—	—	—	—
Pisa*	150-200	150-200	194-291	194-291	129-146	129-146	130-170	130-170	175-262	175-262	135-154	135-154
Perugia*	200-220	200-220	382-424	382-424	191-193	191-193	175-190	175-190	330-362	330-362	189-191	189-191
Roma*	219	233	394	421	180	180	188	197	354	373	188	189
Aquila degli Abruzzi	169-188	169-188	360-400	360-400	213	213	142-151	142-151	300-320	300-320	211-212	211-212
Obieti*	140-160	130-150	255-295	236-275	182-184	182-183	100-120	90-110	102-234	171-213	192-195	190-194
Napoli	178	204	360	415	202	203	178	204	360	415	202	203
Bari*	238	238	438	438	184	184	196	196	349	349	178	178
Catania	226-241	226-241	490-520	490-520	217-216	217-216	171-181	166-181	380-400	370-400	222-221	223-221
Palermo	250-280	250-280	370-405	305-355	148-145	122-127	—	—	—	—	—	—
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	180-200	180-200	415-463	415-463	231-232	231-232
<b>Vacche di 1ª qualità</b>												
Novara*	160-180	160-180	287-327	287-327	179-182	179-182	100-120	100-120	187-230	187-230	187-192	187-192
Milano*	270	270	514	514	190	190	230	230	473	473	206	206
Padova	200-220	200-220	400-430	400-430	200-195	200-195	175-190	175-190	350-380	350-380	200	200
Venezia	211	226	339	369	161	163	169	181	284	314	168	173
Bologna*	220-260	220-260	403-480	403-480	183-185	183-185	160-200	160-200	330-415	330-415	206-208	206-208
Ferrara	237-256	237-256	420-440	420-440	177-172	177-172	179-201	184-201	330-370	340-370	184	185-184
Parma*	150-200	150-200	216-318	216-318	144-159	144-159	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia*	210-230	210-230	384-426	384-423	183-185	183-185	140-180	140-180	266-362	266-362	190-201	190-201
Livorno	240-245	240-245	400-410	400-410	167	167	170-180	170-180	330-350	330-350	194	194
Lucca*	180	180	401	401	223	223	—	—	—	—	—	—
Pisa*	150-200	150-200	194-291	194-291	129-146	129-146	130-170	130-170	175-262	175-262	135-154	135-154
Perugia*	200-220	200-220	382-424	382-424	191-193	191-193	175-190	175-190	330-362	330-362	189-191	189-191
Roma*	219	233	394	421	180	180	188	197	354	373	188	189
Aquila degli Abruzzi	169-188	169-188	360-400	360-400	213	213	142-151	142-151	300-320	300-320	211-212	211-212
Obieti*	140-160	130-150	255-295	236-275	182-184	182-183	100-120	90-110	102-234	171-213	192-195	190-194
Napoli	178	204	360	415	202	203	178	204	360	415	202	203
Bari*	238	238	438	438	184	184	196	196	349	349	178	178
Catania	226-241	226-241	490-520	490-520	217-216	217-216	171-181	166-181	380-400	370-400	222-221	223-221
Palermo	250-280	250-280	370-405	305-355	148-145	122-127	—	—	—	—	—	—
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	180-200	180-200	415-463	415-463	231-232	231-232
<b>Vacche di 2ª qualità</b>												
Novara*	370-400	370-400	544-594	544-594	147-149	147-149	320-350	320-350	484-537	484-537	151-153	151-153
Torino*	230-520	280-650	413-733	413-906	148-141	148-139	200-270	210-270	306-400	320-400	153-148	162-148
Milano*	430	440	593	608	138	138	360	380	532	557	148	147
Padova	280-350	280-350	400-440	400-440	143-120	143-126	210-260	210-260	315-355	315-355	160-137	160-137
Venezia	415	431	628	648	150	150	353	383	558	608	158	159
Bologna*	280-315	290-325	469-528	483-544	168	168-167	235-270	230-280	304-458	419-469	168	168
Ferrara	270-300	270-300	394-424	394-424	146-141	146-141	210-250	230-250	310-371	348-371	148	151-148
Parma*	200-320	250-360	358-508	421-578	179-159	168-155	140-170	140-180	283-321	283-348	202-189	202-192
Reggio nell'Emilia* (2)	230-260	270-330	214-322	339-446	107-124	123-135	150-200	190-270	143-239	220-374	95-120	110-139
Firenze	275-315	275-315	490-550	490-550	178-175	178-175	—	—	—	—	—	—
Livorno	340-360	340-360	555-565	555-565	163-157	163-157	300-310	300-310	495-505	495-505	165-163	165-163
Lucca*	258	258	501	501	194	194	228	228	450	450	197	197
Perugia*	240-260	240-260	441-479	441-479	184	184	220-230	220-230	402-422	402-422	183	183
Roma*	292	309	440	469	151	152	258	279	411	449	159	161
Aquila degli Abruzzi	253-263	253-263	570-520	500-520	198	198	203-228	203-228	400-450	400-450	197	197
Obieti*	270-220	190-210	326-363	398-345	163-165	162-164	180-200	170-190	337-377	317-357	187-189	188-188
Napoli	268	277	494	511	184	184	268	277	494	511	184	184
Bari*	272	272	487	487	179	179	238	238	419	419	176	176
Catania	232-257	232-252	510-560	510-550	220-218	220-218	—	—	—	—	—	—
Palermo	250-280	250-280	510-530	510-530	204-189	204-189	—	—	—	—	—	—
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	210-230	210-230	506-550	506-550	241-239	241-239

(1) Prezzi a peso vivo = 100. — (2) I prezzi a peso vivo dei vitelli di 2ª qualità praticati nella piazza di Reggio nell'Emilia risultano sensibilmente inferiori rispetto a quelli delle altre piazze per la minore resa carnea, trattandosi di razza molto più sviluppata nella parte ossea.

(\*) Nelle piazze contrassegnate con asterisco (\*) i prezzi a peso vivo sono quelli che risultano da effettive contrattazioni di mercato, mentre quelli a peso morto sono ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali di riduzione tenendo conto del ricavato del quinto quarto (frattaglio, pelle, unghie, corna, ecc.) e dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal macellaio per la mattazione dei bovini (tassa scambio, diritti fissi e tassa di macellazione, assicurazione, ecc.).

Nelle piazze non contrassegnate con asterisco i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Ferrara (buoi e vacche), di Venezia, Aquila degli Abruzzi, Napoli e Catania (buoi, vacche e vitelli) dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali di riduzione tenendo sempre conto del ricavato del quinto quarto e delle spese di macellazione.

Le percentuali di riduzione sono stabilite dai vari Uffici Provinciali dell'Economia Corporativa che comunicano i dati; la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o la trasformazione da peso morto a peso vivo viene fatta dagli Uffici stessi, secondo uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.



(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAV. IV. — Prezzi medi *al produttore* dei principali prodotti agricoli, per Regioni Agrarie e Compartimenti (1)  
(Istituto Centrale di Statistica)

(Prezzi in lire per quintale)

Abbreviazioni convenzionali: M = *montagna*; C = *collina*; P = *pianura*; Md = *media* (2)

COMPARTIMENTI			GRANO DURO				GRANO TENERO				GRANTURCO				AVENA				Risone	
																			Viale	Originario
			M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	P	P
Piemonte.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	103	104	102	103	69	68	68	68	65	64	63	65	—	68
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	91	89	87	88	50	55	55	56	57	52	50	51	—	57
Liguria.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	105	105	—	106	74	—	—	74	66	—	—	66	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	91	92	—	90	61	—	—	61	53	—	—	53	—	—
Lombardia....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	100	102	104	104	60	69	69	69	66	66	65	65	74	68
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	85	85	85	85	50	55	55	55	50	50	51	51	93	54
Venezia Tri- dentina.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	105	110	110	105	73	—	—	71	69	70	70	69	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	87	88	88	87	52	—	—	52	50	50	50	50	—	—
Veneto.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	109	105	104	105	74	69	69	70	—	59	60	61	75	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	83	84	85	85	63	55	55	56	56	49	48	49	95	—
Venezia Giulia e Zara.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	—	—	84	84	—	—	53	53	—	—	—	—	—	—
Emilia.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	105	106	106	106	71	70	72	72	62	62	64	64	—	68
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	87	88	89	88	57	57	58	58	52	52	52	53	—	59
Toscana.....	aprile 1935....	1934....	—	—	115	115	111	108	108	109	78	73	73	73	75	66	63	65	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	102	102	90	89	88	89	60	59	58	59	55	54	52	54	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	106	107	—	107	68	68	—	68	65	65	—	65	—	—
Marche.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	86	86	—	87	57	57	—	57	43	48	—	47	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	103	103	—	103	68	63	—	63	54	54	—	54	—	—
Umbria.....	aprile 1935....	1934....	—	—	—	—	87	87	—	87	59	59	—	59	44	44	—	44	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	107	106	108	107	76	73	73	73	62	66	66	66	—	—
Lazio.....	aprile 1935....	1934....	120	116	116	116	108	106	106	106	88	88	88	88	55	48	48	43	—	—
id.	1935....	1934....	108	106	106	106	89	88	88	88	60	54	65	55	48	48	—	47	—	—
Abruzzi e Mo- lise.....	aprile 1935....	1934....	114	114	—	114	102	106	—	103	68	69	—	67	64	73	—	67	—	—
id.	1935....	1934....	101	102	—	102	88	90	—	88	60	57	—	59	49	47	—	49	—	—
Campania....	aprile 1935....	1934....	118	120	120	120	112	114	111	113	67	68	71	68	68	69	69	69	—	—
id.	1935....	1934....	96	97	96	97	89	89	89	89	52	53	52	53	49	50	40	49	—	—
Puglie.....	aprile 1935....	1934....	—	113	116	115	—	106	107	108	71	66	67	67	—	71	72	72	—	—
id.	1935....	1934....	—	100	103	102	—	89	92	91	—	48	63	50	—	44	47	45	—	—
id.	1935....	1934....	117	120	118	119	104	108	105	106	50	—	—	—	73	70	70	71	—	—
Lucania.....	aprile 1935....	1934....	100	103	100	102	89	92	90	91	50	55	—	53	38	43	52	42	—	—
id.	1935....	1934....	119	120	—	120	112	106	—	108	83	83	—	83	79	83	—	79	—	—
Calabria.....	aprile 1935....	1934....	—	105	—	105	92	93	—	93	65	61	—	61	60	55	—	55	—	—
id.	1935....	1934....	—	—	—	—	119	119	110	110	73	65	—	69	69	71	70	70	—	—
Sicilia.....	aprile 1935....	1934....	102	103	103	102	92	90	91	90	55	—	—	55	45	50	45	48	—	—
id.	1935....	1934....	114	114	114	114	—	94	94	94	—	75	—	75	53	62	53	62	—	—
Sardegna.....	aprile 1935....	1934....	103	103	101	104	—	85	85	85	—	—	—	—	40	40	40	49	—	—
REGNO....	aprile 1935....	1934....	117	117	117	117	106	106	106	106	71	70	70	71	65	67	66	66	75	63
id.	1935....	1934....	102	102	102	102	88	88	88	88	57	56	57	56	49	49	48	49	94	57

COMPARTIMENTI			PATATE				CANAPA				FIENO				PAGLIA				OLIO DI OLIVA			
			M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md
Piemonte.....	aprile 1935....	1934....	39	40	43	40	—	—	270	270	29	30	32	31	16	15	12	13	—	—	—	—
	id. 1935....	1934....	44	45	46	45	—	—	230	230	24	23	22	22	11	11	10	10	—	—	—	—
Liguria.....	aprile 1935....	1934....	40	—	—	40	—	—	—	—	26	23	—	26	15	—	—	15	621	610	—	618
	id. 1935....	1934....	46	—	—	46	—	—	—	—	28	20	—	28	15	—	—	15	533	540	—	535
Lombardia...	aprile 1935....	1934....	33	38	37	35	—	—	—	—	28	30	32	32	14	15	14	14	600	600	—	600
	id. 1935....	1934....	33	38	39	36	—	—	—	—	23	20	25	25	10	11	9	10	575	600	—	588
Venezia Fri- dentina.....	aprile 1935....	1934....	30	33	33	32	—	—	—	—	19	—	20	20	13	14	14	13	—	—	—	—
	id. 1935....	1934....	40	40	40	40	—	—	—	—	20	20	20	20	12	14	14	12	—	—	—	—
Veneto.....	aprile 1935....	1934....	33	34	35	34	—	—	342	342	19	22	24	23	14	13	13	13	—	—	685	635
	id. 1935....	1934....	33	37	31	33	—	—	285	285	19	20	21	20	9	8	7	7	—	—	613	613
Venezia Giulia e Zara.....	aprile 1935....	1934....	39	34	34	36	—	—	—	—	19	15	17	16	—	11	11	11	—	—	438	438
	id. 1935....	1934....	20	28	—	25	—	—	—	—	10	19	12	16	—	13	9	13	—	—	405	405
Emilia.....	aprile 1935....	1934....	35	36	38	37	—	—	393	393	24	28	26	26	14	16	15	15	—	—	—	—
	id. 1935....	1934....	41	39	43	42	—	—	277	277	19	19	18	18	8	8	8	8	—	—	—	—
Toscana.....	aprile 1935....	1934....	48	54	59	51	—	—	—	—	31	30	29	30	14	12	13	13	566	545	539	551
	id. 1935....	1934....	45	47	49	48	—	—	—	—	26	24	24	25	12	12	11	12	506	493	492	499
Marche.....	aprile 1935....	1934....	41	44	—	43	—	—	—	—	22	24	—	23	10	12	—	11	603	597	—	600
	id. 1935....	1934....	39	41	—	40	—	—	265	265	17	17	—	17	8	9	—	9	520	483	—	489
Umbria.....	aprile 1935....	1934....	36	36	—	36	—	—	—	—	29	30	—	30	10	10	—	10	563	563	—	563
	id. 1935....	1934....	27	27	—	27	—	—	—	—	17	17	—	17	8	9	—	8	485	485	—	485
Lazio.....	aprile 1935....	1934....	42	41	41	41	—	—	—	—	26	23	22	23	10	10	10	10	542	560	546	557
	id. 1935....	1934....	32	30	30	31	—	—	—	—	23	22	22	23	8	7	6	7	478	485	483	485
Abruzzi e Mo- lise.....	aprile 1935....	1934....	30	40	—	33	—	—	—	—	23	22	—	23	7	7	—	7	507	533	—	518
	id. 1935....	1934....	26	31	—	26	—	—	—	—	22	22	—	22	7	8	—	8	482	492	—	479
Campania....	aprile 1935....	1934....	41	42	40	41	—	400	400	400	23	23	20	22	12	12	14	12	522	588	545	637
	id. 1935....	1934....	37	37	38	37	—	350	350	350	22	22	22	22	6	7	7	7	451	456	437	454
Puglie.....	aprile 1935....	1934....	—	48	—	48	—	—	—	—	—	15	23	22	—	9	9	9	—	—	518	548
	id. 1935....	1934....	—	50	70	60	—	—	—	—	—	—	—	19	—	5	9	8	—	—	434	442
Lucania.....	aprile 1935....	1934....	40	45	—	43	—	—	—	—	20	25	—	23	7	8	—	8	500	525	500	513
	id. 1935....	1934....	—	—	—	—	—	—	—	—	18	20	—	19	8	10	—	8	450	475	475	467
Calabria.....	aprile 1935....	1934....	44	42	—	43	—	—	—	—	43	43	—	43	13	13	—	13	523	532	—	532
	id. 1935....	1934....	35	35	—	37	—	—	—	—	25	23	—	24	5	4	—	5	453	460	—	462
Sicilia.....	aprile 1935....	1934....	45	55	50	49	—	—	—	—	24	26	24	26	11	11	10	11	527	531	520	528
	id. 1935....	1934....	—	40	—	40	—	—	—	—	19	15	14	17	9	8	8	8	465	461	469	462
Sardegna.....	aprile 1935....	1934....	56	68	65	60	—	—	—	—	19	20	19	20	9	10	9	10	490	485	450	479
	id. 1935....	1934....	40	40	40	40	—	—	—	—	20	25	20	25	9	12	9	12	495	475	390	469
REGNO ...	aprile 1935....	1934....	40	43	43	41	—	400	351	351	25	26	24	26	12	12	12	12	547	541	535	547
	id. 1935....	1934....	36	38	43	38	—	350	281	281	21	20	20	21	9	9	9	9	491	482	475	488

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAV. V. — Prezzi medi al produttore di prodotti agricoli e relativi numeri indici  
(Istituto Centrale di Statistica)

PRODOTTI AGRICOLI - BESTIAME	PREZZI MEDI DI APRILE DEI SOTTOINDICATI ANNI						NUMERI INDICI: APRILE 1930 = 100				
	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1931	1932	1933	1934	1935
<b>Prodotti agricoli</b>											
Grano duro .....	140	121	135	114	102	117	86	96	81	73	84
Grano tenero .....	133	110	121	104	88	106	83	91	78	66	80
Granoturco .....	78	62	79	51	56	71	79	101	65	72	91
Avena .....	76	68	71	51	49	66	89	93	67	64	87
Risone violone .....	126	88	92	98	94	75	70	73	78	75	60
" originario .....	77	72	73	55	57	68	94	95	71	74	88
Patate .....	46	56	79	21	38	41	122	172	46	83	89
Canapa .....	369	204	217	268	281	351	55	59	73	76	95
Fieno .....	33	25	39	23	21	26	76	118	70	64	79
Paglia .....	14	11	14	10	9	12	79	100	71	64	86
Olio d'oliva .....	496	588	585	401	488	547	119	108	81	98	110
<b>Bestiame da macello a peso vivo</b>											
Buoi di 1 <sup>a</sup> qualità .....	414	332	246	198	206	224	80	59	48	50	54
" 2 <sup>a</sup> .....	355	281	211	164	177	194	79	59	46	50	55
Vacche di 1 <sup>a</sup> .....	361	293	218	170	181	199	81	59	47	50	55
" 2 <sup>a</sup> .....	309	242	177	138	157	165	78	57	45	49	53
Vitelli di 1 <sup>a</sup> .....	556	450	311	278	289	310	81	56	50	52	56
" 2 <sup>a</sup> .....	493	385	259	228	246	270	78	53	46	50	55
Ovini lattanti .....	532	445	336	278	304	289	84	63	52	57	64
" adulti .....	822	272	196	152	156	158	84	61	47	48	49
Suini grassi .....	599	392	327	343	361	298	65	55	57	60	50
" magroni .....	560	329	276	353	361	268	59	49	63	64	48

TAV. VI. — Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno  
(Borse Merci)A) Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nella Borsa Merci di Milano (1)  
(Istituto Centrale di Statistica)

G E N E R I	CONSEGNA (2)	LOTTE CONTRATTATE		QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA		PREZZI DI CHIUSURA									
		Quantità cor- rispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Aprile 1933				Maggio 1933			
			Aprile 1933	Maggio 1933		Aprile 1933	Maggio 1933	6	13	20	27	4	11	18	25
Bozzoli secchi.....	Corrente	2000 kg.	—	3	kg.	—	6.000	—	—	—	—	* 8.60	* 8.55	* 8.90	—
	Maggio 1933	„	12	—	„	24.000	—	* 8.40	* 8.70	* 8.70	* 8.70	—	—	—	—
	Luglio	„	10	30	„	20.000	60.000	* 8.75	* 8.75	* 8.85	* 8.90	* 8.90	* 9.10	* 9.50	* 10.20
	Agosto	„	7	36	„	14.000	72.000	* 8.80	* 8.75	* 8.80	* 8.75	* 8.75	9.80	* 9.75	10.25
	Settembre	„	12	27	„	24.000	54.000	8.85	* 8.80	* 8.75	* 8.70	8.70	9.50	* 9.60	* 10.20
	Ottobre	„	—	44	„	—	88.000	—	—	—	—	* 8.80	—	* 9.75	10.20
Sete greggie titolo 13-15 .....	Corrente	500 kg.	—	—	kg.	—	—	* 38.00	—	—	—	—	—	—	—
	Maggio 1933	„	1	—	„	500	—	* 38.50	* 38.00	—	* 39.50	—	—	—	—
	Giugno	„	3	5	„	1.500	2.500	* 39.50	* 41.00	—	* 40.75	* 40.25	(6)	—	—
	Luglio	„	3	15	„	1.500	7.500	* 40.50	* 42.75	* 43.50	* 43.25	* 42.00	(6)	* 44.25	—
	Agosto	„	6	1	„	3.000	500	* 41.50	* 42.50	* 43.75	* 43.25	* 42.50	(6)	* 46.00	—
	Settembre	„	—	6	„	—	3.000	* 42.00	* 42.50	* 44.25	* 44.00	* 42.50	(6)	* 46.50	* 49.25
Ottobre	„	—	12	„	—	6.000	—	—	—	—	* 48.00	(6)	* 47.50	* 50.00	
Sete greggie titolo 20-22 .....	Corrente	500 kg.	2	—	kg.	1.000	—	* 35.00	—	—	—	—	—	—	—
	Maggio 1933	„	—	—	„	—	—	* 37.75	—	—	—	—	—	—	—
	Giugno	„	1	3	„	500	1.500	* 38.75	* 40.00	* 40.75	* 40.50	* 40.00	* 41.75	* 44.75	—
	Luglio	„	9	4	„	4.500	2.000	* 40.50	* 40.75	* 42.25	* 42.75	* 40.00	* 44.50	* 46.00	—
	Agosto	„	5	1	„	2.500	500	* 41.00	* 41.50	* 42.50	* 43.25	* 42.50	(6)	* 47.00	—
	Settembre	„	1	1	„	500	500	* 42.00	* 41.75	* 42.75	* 42.50	* 43.50	* 43.50	* 45.75	* 47.50
Ottobre	„	—	2	„	—	1.000	—	—	—	—	* 44.25	* 43.50	* 46.50	* 47.50	

B) Prezzi e quantitativi trattati a contanti nella Borsa Merci di Napoli (3)

SPECIE DI BESTIAME	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA (5)		PREZZI AL KG. (4)																							
	Aprile 1935	Maggio 1935	A'prile 1935						Maggio 1935																	
			1 <sup>a</sup> Settimana			2 <sup>a</sup> Settimana			3 <sup>a</sup> Settimana			4 <sup>a</sup> Settimana														
			Minimo	Massimo	Media	Minimo	Massimo	Media	Minimo	Massimo	Media	Minimo	Massimo	Media												
Buoi.....	N. 66	N. 75	1.82	2.30	2.03	1.85	2.40	2.02	1.75	2.30	2.09	1.80	2.40	2.05	1.60	2.20	2.01	1.70	2.20	1.94	1.60	2.40	1.98	1.70	2.25	2.00
Vacche.....	202	244	1.65	2.65	2.05	1.65	2.40	1.89	1.75	2.60	2.14	1.82	2.40	2.07	1.50	2.40	2.00	1.60	2.70	1.99	1.50	2.40	1.78	1.60	2.35	1.94
Vitelli (Anzochie).....	1205	1564	2.30	3.15	2.70	2.30	3.10	2.67	2.20	3.20	2.69	2.20	4.00	3.64	2.25	3.00	2.68	1.70	3.05	2.69	2.12	3.05	2.68	2.80	3.06	2.73
Vitellini.....	294	350	2.70	4.00	3.35	2.95	4.00	3.30	2.30	4.00	3.43	2.40	4.15	3.35	2.80	4.00	3.33	2.45	4.10	3.38	2.80	4.10	3.51	2.70	4.00	3.41
Fori.....	16	28	2.00	2.30	2.15	2.50	2.80	2.63	2.25	2.70	2.47	2.40	2.55	2.50	2.00	2.60	2.42	1.85	2.80	2.44	2.20	2.60	2.31	1.90	2.50	2.18
Bufali.....	26	66	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00
Annottoli.....	81	158	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75
Suini.....	1222	225	3.00	4.35	3.67	3.15	4.20	3.75	2.90	4.25	3.63	(6)	(6)	(6)	2.55	4.00	3.39	2.65	4.23	3.73	3.50	3.50	3.50	(6)	(6)	(6)
Scrofo.....	20	(6)	3.50	4.20	3.85	3.70	4.00	3.80	3.20	3.75	3.44	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)
Agnelli.....	9544	10321	2.00	3.00	2.23	2.00	2.80	2.51	2.30	2.93	2.63	1.90	2.30	2.05	1.70	2.30	1.95	1.90	2.50	2.06	1.80	2.25	1.99	1.60	2.10	1.97
Agnellini.....	275	60	3.50	3.50	3.50	2.50	3.50	3.21	3.20	3.30	3.27	2.50	3.00	2.75	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)
Pecore.....	23	61	1.50	1.50	1.50	2.00	2.00	2.00	1.70	1.87	1.78	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	(6)	1.50	1.50	1.50	1.40	1.40	1.49	1.50	1.50	1.50

(a) Per mancanza di contrattazioni i prezzi riportati per il giorno 11 sono quelli del mercoledì immediatamente antecedente.

(1) Per le caratteristiche qualitative e condizioni di vendita, vedi le note del fascicolo n. 12 del 9 dicembre 1932 a pag. 784. — (2), (3), (4) e (5) Vedere le note (3), (4), (5) e (6) a pag. 480 del fascicolo n. 9 del 6 settembre 1934. — (6) Mancano contrattazioni. — (7) La media dei vitellini della 4<sup>a</sup> settimana del mese di aprile è stata rettificata in confronto a quella riportata nel precedente fascicolo.

(8) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

TAV. VII. — Numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso Base: 1928 = 100 (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

A) Indice generale ed indici di categoria secondo il grado di lavorazione, l'origine e l'uso delle merci

ANNI E MESI	Indice generale	Secondo il grado di lavorazione e l'uso							Secondo il grado di lavorazione, l'origine e l'uso													
		Materie grezze			Materie (*) semilavorate	Prodotti lavorati			minerale (*)	Materie grezze di origine						Materie semilavorate di origine (*)			Prodotti lavorati			
										vegetale			animale						di origine prevalen. (*)		di uso alimentare	
		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare	In complesse	di uso alimentare	di uso non alimentare	minerale	vegetale	animale	minerale	vegetale e animale	di origine vegetale	di origine animale
MERCI	293	91	67	24	83	119	51	68	9	61	53	8	21	14	7	42	35	6	36	32	32	19
1929	95.4	95.3	95.4	94.7	97.5	94.4	93.2	97.1	107.7	92.0	91.8	95.9	99.8	102.4	79.5	101.0	99.3	85.6	95.4	97.9	92.6	96.3
1930	85.4	83.9	83.9	76.1	89.3	84.9	84.5	85.6	98.8	80.8	81.2	76.1	84.9	89.3	64.9	98.0	89.1	68.6	87.5	84.8	84.6	84.1
1931	74.5	71.1	72.9	59.1	76.9	73.4	73.8	73.6	87.3	71.6	73.0	64.1	68.4	72.8	40.0	88.2	71.8	57.4	79.8	71.0	73.1	74.5
1932	69.6	67.3	70.2	48.6	69.3	70.9	73.2	66.0	75.5	71.3	73.3	47.3	59.5	64.7	23.8	83.9	64.9	43.9	73.8	62.8	73.8	69.7
1933	63.4	57.9	59.5	47.1	67.4	65.0	66.7	61.4	72.0	56.7	57.5	45.9	58.4	63.3	23.8	82.6	63.7	41.0	66.6	59.2	67.2	64.0
1934	62.0	57.3	58.8	47.5	66.6	63.5	64.9	57.2	68.6	57.9	58.7	46.5	55.0	58.7	30.8	80.4	65.5	39.9	62.9	54.9	67.2	53.9
Aprile 1934	62.1	58.5	60.1	47.7	67.5	61.5	63.4	57.6	68.6	60.5	61.6	45.7	53.8	67.3	31.6	80.7	65.6	42.1	63.3	55.1	65.0	55.1
Maggio	61.2	56.4	57.7	47.2	67.1	61.8	64.1	57.1	68.6	57.9	58.9	44.5	52.4	65.5	31.5	80.5	65.6	41.0	63.1	54.6	66.2	53.7
Giugno	60.8	55.1	56.3	47.3	66.4	62.6	65.1	57.2	68.3	56.3	57.0	46.0	51.6	64.8	30.7	80.0	66.3	39.1	63.2	54.7	67.6	53.1
Luglio	60.8	55.0	56.2	47.5	66.0	63.5	65.1	57.0	68.6	56.4	57.0	47.3	51.2	64.4	30.1	79.5	66.0	38.6	63.0	54.5	67.9	52.2
Agosto	61.0	55.8	57.0	47.5	65.8	63.5	65.0	57.1	68.6	56.7	57.3	43.3	52.8	66.5	29.5	79.6	66.5	37.5	63.0	54.7	67.8	51.7
Settembre	61.7	56.3	57.5	47.2	65.7	63.7	65.5	56.8	68.5	56.5	57.2	47.5	54.1	65.0	29.3	79.9	66.2	37.2	62.3	54.5	68.1	53.0
Ottobre	62.2	57.5	59.1	46.5	65.7	63.8	65.8	56.5	68.5	56.5	57.3	46.3	57.7	62.5	28.8	80.0	66.7	37.4	62.1	54.1	68.3	54.1
Novembre	62.5	58.6	60.4	46.6	65.9	63.6	65.6	56.4	68.3	58.2	59.1	46.3	58.1	63.0	29.1	80.0	66.3	37.7	62.1	54.0	68.3	52.8
Dicembre	62.2	58.3	59.9	47.2	66.6	62.6	65.8	55.9	68.1	58.8	59.7	47.2	56.0	60.2	29.8	80.3	67.6	38.0	62.2	53.3	68.7	52.3
Gennaio 1935	62.0	58.3	60.1	46.4	66.5	62.7	66.3	55.3	68.4	60.0	60.9	47.8	54.2	63.5	27.6	80.4	67.6	37.8	61.2	52.8	69.4	51.7
Febbraio	62.7	59.2	61.1	46.5	66.5	63.6	67.4	55.7	69.2	62.4	63.5	47.9	52.8	67.0	27.4	80.3	67.9	37.6	61.8	53.2	70.6	52.3
Marzo	64.2	61.3	63.4	47.3	67.4	65.5	70.2	56.0	73.8	65.3	66.7	47.1	53.5	67.7	27.4	81.6	69.1	37.7	61.7	53.7	73.2	55.9
Aprile	65.5	62.0	65.3	48.3	68.6	66.7	71.6	56.5	75.3	67.1	69.3	47.7	54.1	68.3	28.1	83.2	69.2	38.8	62.0	54.2	74.9	56.3

(\*) Gli indici delle categorie segnate con asterisco si riferiscono esclusivamente a prodotti di uso non alimentare.

B) Indici secondo i rami di attività economica e il grado di lavorazione

ANNI E MESI	Prodotti tessili, cuoi e pellami				Prodotti metallurgici e meccanici				Combustibili e olii minerali			Prodotti chimici e fertilizzanti				Carta (*)	Legname da opera (*)	Minerali non metallici ceramici e vetri				Prodotti alimentari (**)		
	In complesso	Grezzi	Semi-lavorati	Lavorati	In complesso	Grezzi	Semi-lavorati	Lavorati	In complesso	Grezzi	Semi-lavorati	In complesso	Grezzi	Semi-lavorati	Lavorati			In complesso	Grezzi	Semi-lavorati	Lavorati	In complesso	di origine vegetale	di origine animale
MERCI	87	13	15	9	30	1	13	16	17	6	11	17	1	15	1	8	13	19	2	11	6	118	85	83
1929	91.3	84.3	90.2	98.1	100.7	115.3	103.8	94.8	102.3	107.7	99.0	100.3	98.6	101.7	97.3	96.5	109.6	101.6	105.3	101.7	100.4	94.9	92.0	101.6
1930	73.3	60.0	74.9	84.2	83.3	89.5	99.3	86.8	88.9	101.7	97.1	94.5	94.1	96.7	86.0	81.1	106.1	98.1	103.6	99.0	93.4	84.1	82.1	88.6
1931	57.1	43.0	59.5	70.0	53.3	59.9	83.1	79.6	89.0	91.8	87.3	84.1	89.8	87.6	70.5	50.3	84.5	84.9	99.7	84.7	81.2	73.0	73.9	73.1
1932	47.5	32.7	48.9	62.2	73.9	45.2	78.9	73.8	85.9	81.9	90.2	77.8	92.0	83.4	57.4	73.0	86.1	82.6	76.5	73.0	70.8	73.4	65.4	65.4
1933	48.1	32.3	48.0	59.0	70.0	48.5	76.7	66.1	85.6	77.1	91.5	71.3	94.2	77.5	50.8	67.0	73.4	71.0	72.3	70.9	70.6	61.9	59.9	63.4
1934	45.3	34.4	48.1	55.0	67.7	52.7	74.6	62.4	81.4	71.3	88.6	67.1	90.4	74.5	42.4	61.5	83.4	71.3	65.3	72.7	67.3	60.0	60.8	58.1
Aprile.....1934	46.3	34.6	49.4	55.2	68.4	52.8	75.6	62.8	81.0	71.2	87.9	68.3	93.2	75.2	44.0	62.1	82.9	71.4	66.5	72.7	67.8	60.7	62.5	57.0
Maggio.....	45.6	34.1	48.3	54.7	68.1	54.6	74.9	62.6	80.6	70.4	87.9	68.9	93.3	75.4	42.9	61.3	87.7	71.6	65.2	73.0	67.8	59.0	60.8	55.3
Giugno.....	45.5	34.4	47.5	54.9	67.3	54.4	74.2	62.6	80.0	69.9	87.3	67.5	93.4	75.2	41.4	62.3	88.1	71.4	64.5	72.6	68.7	53.1	59.7	54.6
Luglio.....	45.4	34.3	47.2	54.7	67.6	54.3	74.1	62.5	80.6	71.3	87.1	68.3	93.7	73.9	41.0	62.0	85.9	70.9	64.3	72.2	67.5	59.7	59.7	54.1
Agosto.....	45.4	34.5	46.7	54.9	67.5	52.7	74.0	62.5	80.6	71.2	87.3	68.3	93.8	73.5	40.6	61.1	85.9	71.1	63.9	72.4	67.5	53.6	59.9	55.8
Settembre.....	45.0	33.9	46.6	54.9	67.0	53.4	73.6	61.7	81.4	71.3	88.5	65.4	96.9	73.1	40.4	61.1	85.1	71.0	63.9	72.4	67.4	59.0	59.9	57.4
Ottobre.....	44.6	33.2	46.6	54.4	66.8	52.9	73.4	61.8	81.6	71.2	89.1	65.1	97.6	72.7	40.2	60.4	83.8	70.6	63.9	72.5	65.2	60.5	60.0	61.3
Novembre.....	44.9	33.6	47.0	54.3	66.3	53.4	73.3	61.7	81.3	70.1	89.3	65.1	97.7	72.7	40.1	60.3	83.3	70.6	63.9	72.5	65.2	61.5	61.4	61.5
Dicembre.....	45.3	34.4	48.0	53.5	67.1	53.7	73.5	62.0	81.6	69.9	90.1	65.4	97.9	73.0	40.4	60.1	83.1	70.8	64.1	72.2	64.7	61.0	61.9	59.1
Gennaio.....1935	44.6	33.2	47.9	53.0	67.0	55.3	73.8	61.3	81.7	69.9	90.2	65.8	99.0	73.0	41.7	58.8	81.8	70.1	64.1	72.2	64.1	61.3	63.1	57.6
Febbraio.....	44.5	33.0	47.7	53.2	67.3	56.7	73.8	61.5	83.0	70.9	89.9	67.0	98.8	73.2	45.2	58.7	82.7	70.2	62.8	72.4	64.1	62.3	65.3	57.6
Marzo.....	44.5	32.6	48.1	53.3	66.3	60.2	77.4	61.5	83.9	75.2	89.9	68.0	98.0	74.3	49.5	59.6	85.2	70.1	62.8	72.3	64.1	64.3	68.4	57.5
Aprile.....	45.3	33.4	49.0	53.8	71.4	65.0	81.0	61.7	84.2	75.5	90.2	70.0	98.6	74.9	51.7	60.3	84.9	71.1	62.8	73.5	64.5	66.5	70.7	5

(\*) Gli indici dei prezzi della carta riguardano esclusivamente prodotti lavorati; quelli del legname da opera prodotti semilavorati.

(\*\*) Gli indici per grado di lavorazione dei prodotti di uso alimentare sono riportati nel precedente prospetto A.

(1) Per i criteri di elaborazione, vedasi « L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso » Fasc. I (1934) e Fasc. II (1935).

N.B. — Le cifre che non concordano con quelle pubblicate nel fascicolo precedente sono state rettifiche.

TAV. VIII. — Altri indici dei prezzi all'ingrosso Base: 1913 = 100

M E S I	PIAZZA DI MILANO (1)					INDICE NAZIONALE (2) (Prof. R. BACCHI)				
	1935	1934	1933	1932	1931	1935	1934	1933	1932	1931
Gennaio .....	280.23	277.63	296.49	325.92	361.86	277.2	275.7	292.0	316.6	341.7
Febbraio .....	281.51	276.05	292.64	323.49	357.92	278.4	274.6	286.3	314.4	338.1
Marzo .....	289.44	275.40	287.23	322.14	356.18	288.3	275.2	281.3	315.0	339.3
Aprile .....	298.70	275.24	282.18	318.79	353.10	296.1	273.1	279.1	311.3	337.0
Maggio .....	—	274.34	282.24	312.54	347.16	—	272.6	278.8	305.1	331.7
Giugno .....	—	274.53	284.98	304.22	339.33	—	272.2	281.2	297.4	326.5
Luglio .....	—	272.91	283.26	299.93	337.43	—	269.8	278.9	295.7	324.3
Agosto .....	—	274.54	282.45	300.06	331.42	—	271.4	278.3	296.6	321.6
Settembre .....	—	275.49	280.71	306.70	330.33	—	269.9	275.8	299.6	319.1
Ottobre .....	—	276.43	277.01	304.33	329.35	—	271.8	274.1	298.6	323.2
Novembre .....	—	277.24	275.33	301.89	328.74	—	274.1	272.9	298.2	320.4
Dicembre .....	—	279.17	276.52	298.95	325.54	—	275.9	275.3	295.8	318.9
Media annua .....	—	275.77	282.42	309.91	341.57	—	273.0	279.5	303.7	323.4

(Segue) I — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici

TAV. IX. — Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori (1)  
(Istituto Centrale di Statistica)  
(Base: 1928 = 100)

A N N I	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori							Indici dei prezzi dei principali prodotti acquistati dagli agricoltori										Rapporto fra gli indici generali dei prezzi dei prodotti venduti e acquistati dagli agricoltori
	Indice generale	Prodotti di origine vegetale			Prodotti di origine animale			Indice generale	Capitali fissi, circolanti e salari								Prodotti acquistati al minuto	
		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare	In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare		Capitali fissi e circolanti									
									Totale	Concimi e anticrittog.	Sementi	Mangimi	Macchine agricole	Prodotti industriali vari	Salari			
1929	92.8	89.5	89.4	92.6	102.0	102.7	89.2	99.0	99.0	99.9	100.9	98.4	97.2	94.7	102.3	98.0	99.3	93.7
1930	80.0	76.8	76.6	81.3	88.8	91.5	48.3	92.8	92.4	92.0	96.0	80.7	77.5	92.7	101.6	92.9	95.1	86.2
1931	89.0	88.3	88.3	88.6	70.7	73.3	33.3	92.4	92.1	80.7	84.7	70.0	62.6	87.4	90.3	83.8	83.6	83.7
1932	85.0	86.5	86.5	85.0	61.3	63.8	27.8	77.6	77.4	78.4	79.3	74.5	65.9	87.4	84.6	76.4	78.6	83.8
1933	55.2	53.7	53.1	60.8	59.3	61.1	83.2	73.3	73.0	72.3	76.6	63.3	50.9	82.2	81.5	73.8	75.3	75.3
1934	55.9	56.1	56.4	60.5	55.0	57.1	25.2	71.2	70.9	70.2	71.8	65.0	52.7	80.9	79.8	71.8	72.5	78.4

(1) Gli indici dei prodotti venduti dagli agricoltori sono stati elaborati in base ai prezzi rilevati per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.

Nella elaborazione degli indici dei prodotti (e servizi) acquistati dagli agricoltori sono stati utilizzati: per i concimi, le macchine ed i prodotti industriali vari, i prezzi rilevati per il calcolo dello stesso indice nazionale; per le sementi ed i mangimi, i prezzi comunicati dai principali Consorzi Agrari. L'indice dei salari è stato calcolato sui salari giornalieri dei braccianti; quello dei prodotti acquistati al minuto, in base alla media degli indici relativi ai capitoli vestiario e spese varie utilizzati per il calcolo dell'indice nazionale del costo della vita.

La sintesi degli indici elementari per la formazione degli indici dei vari gruppi e la sintesi degli indici di gruppo per il calcolo dell'indice generale, sono state effettuate in base alla media geometrica ponderata. — Il sistema di ponderazione è stato determinato: per i prodotti agricoli in base al valore — secondo i prezzi del 1932 — della produzione venduta in media nel triennio 1931-33 e per i prodotti acquistati dagli agricoltori, in base al valore medio delle quantità comprate dai medesimi, nello stesso periodo.

Notizie particolareggiate sulla struttura dei due sistemi di indici e sui criteri di elaborazione sono pubblicate in apposita relazione che viene anche riportata in Appendice al presente fascicolo.

N.B. — Le cifre che non concordano con quelle riportate nel fascicolo precedente sono state rettifiche.

TAV. X. — Confronto tra numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto degli stessi generi alimentari (1)

(Confederazione Fascista dei Commercialisti)

(Base: 1° quindicina gennaio 1929 = 100)

## A) NUMERI INDICI MEDI ANNUALI

ANNI	Prezzi all'ingrosso	Prezzi al minuto
1929	97.11	97.83
1930	86.45	88.58
1931	76.05	78.21
1932	70.87	73.66
1933	65.32	69.36
1934	63.64	65.60

## B) NUMERI INDICI RELATIVI A CIASCUNA QUINDICINA ED A CIASCUN MESE

MESI	Prezzi all'ingrosso			MESI	Prezzi al minuto		
	I quind.	II quind.	Media mensile		I quind.	II quind.	Media mensile
	quind.	quind.	mensile		quind.	quind.	mensile
1934				(segue) 1934			
Gennaio	64.94	64.48	64.69	Ottobre	64.18	64.72	64.45
Febbraio	64.18	63.90	64.04	Novembre	64.85	64.89	64.87
Marzo	63.56	63.59	63.58	Dicembre	64.82	64.71	64.77
Aprile	63.71	62.75	63.23				
Maggio	62.48	62.57	62.43	1935			
Giugno	62.69	62.73	62.71	Gennaio	65.31	65.25	65.28
Luglio	62.62	62.60	62.61	Febbraio	65.17	65.44	65.31
Agosto	62.72	63.07	62.90	Marzo	66.29	67.35	66.82
Settembre	63.17	63.69	63.43	Aprile	67.88	67.93	67.91

## C) NUMERI INDICI PER SINGOLI GENERI NEI MESI DI MARZO E APRILE 1935

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso				Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi al minuto			
		Marzo 1935		Aprile 1935				Marzo 1935		Aprile 1935	
		I quind.	II quind.	I quind.	II quind.			I quind.	II quind.	I quind.	II quind.
62	Frumento nas. (tenero buono merc.)	77.30	79.13	80.58	82.42	90	Pane (forme grosse)	77.06	77.58	78.05	78.44
90	Farina di grano tenero	78.69	79.87	81.09	82.59	90	Pane (forme piccole)	78.67	79.72	80.42	81.71
61	Farina di granturco	62.81	65.00	64.89	65.26	61	Farina di granturco	61.62	62.25	62.63	63.15
90	Pasta	79.21	79.63	80.31	80.93	90	Pasta	77.79	*77.97	78.67	79.19
74	Riso	69.88	71.48	74.15	74.84	74	Riso	68.87	69.39	70.81	72.13
79	Fagioli	30.14	30.70	30.54	30.70	79	Fagioli	30.65	30.83	30.82	30.91
87	Patate	54.39	58.05	60.51	61.26	87	Patate	55.78	59.32	61.53	63.05
86	Olio d'oliva	68.95	70.98	71.29	71.82	86	Olio d'oliva	66.88	67.35	68.07	68.54
67	Olio di semi	94.91	95.99	97.74	98.77	67	Olio di semi	87.31	88.05	89.99	90.22
85	Lardo	63.56	63.84	64.60	64.83	85	Lardo	64.68	65.07	65.25	65.38
85	Strutto	64.01	66.18	66.68	67.05	85	Strutto	68.52	64.56	65.29	65.39
78	Burro	63.64	71.64	67.35	61.97	78	Burro	61.25	67.40	65.47	62.05
77	Latte	62.08	62.27	63.10	63.16	77	Latte	65.40	65.48	65.52	66.10
79	Uova	39.50	37.86	37.81	38.48	79	Uova	41.61	39.49	39.18	39.38
88	Formaggio	49.54	49.59	50.27	49.47	88	Formaggio	49.81	50.31	50.53	50.41
79	Buoi da macello	61.07	61.74	62.89	61.47	79	Carne fresca di bue	74.72	74.26	74.41	73.64
82	Vitelli da macello	63.42	63.24	62.89	62.86	82	Carne fresca di vitello	77.87	77.49	76.58	77.32
82	Mortadella	65.94	65.67	65.39	65.35	82	Mortadella	66.75	66.47	66.19	66.66
71	Salame	65.96	67.33	66.76	66.65	71	Salame	66.55	67.27	67.19	66.86
78	Pesce secco	58.39	59.27	59.78	59.86	78	Pesce secco	60.04	60.83	60.44	60.57
77	Conserva di pomodoro	44.85	45.73	46.00	45.92	77	Conserva di pomodoro	47.74	47.62	47.87	48.02
87	Caffè crudo	95.02	95.06	96.80	96.96	87	Caffè tostato	90.00	90.06	90.39	89.51
89	Zucchero	96.86	96.61	96.61	96.62	89	Zucchero	91.16	91.83	91.92	91.91
82	Vino rosso	71.83	71.81	72.82	73.09	82	Vino rosso	67.74	68.21	68.40	68.51
69	Vino bianco	75.49	75.18	76.07	76.54	69	Vino bianco	69.87	70.00	70.51	70.66
	Indice generale	66.29	67.35	67.88	67.93		Indice generale	66.53	67.15	67.44	67.59

(1) Per quanto concerne i criteri di rilevazione ed elaborazione cfr. le Avvertenze in testa alla pag. 212 del fascicolo n. 4 dell'11 aprile 1935.

(\*) Cifra rettificata.

(1) (2) (3) e (4) Vedansi le note alle pagg. 151, 152, 153 e 154 del fascicolo n. 3 dell'8 marzo 1934. — (5) Vedi la nota (\*) a pag. 584 del fascicolo n. 11 del novembre 1934. — (\*) Media calcolata considerando per il primo sabato del mese di maggio il prezzo di L. 1,60.

(Segue) **II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici**

(Segue) Tav. XI. — Prezzi del pane praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia

**b) Pane comune**

(Prezzi al kg. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000				Forme da gr. 200 a 500				Forme da gr. 100 a 200				Forme fino a gr. 100			
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al	
	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
Alessandria	—	—	—	—	1.43	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	1.48	1.50	1.50	1.50
Aosta	1.30	1.40	1.40	1.40	1.30	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	1.30	1.30	1.30	1.30	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
La Spezia	1.20	1.20	1.20	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona ed Uniti	1.30	1.40	1.40	1.40	1.30	1.40	1.40	1.40	1.30	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.63	1.65	1.70
Milano	1.40	1.40	1.40	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Bolzano	1.35	1.35	1.35	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno (a)	—	—	—	—	1.30-1.50	1.30-1.50	1.30-1.50	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.52	1.52	1.52	1.55	1.55	?	?	?
Rovigo	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	—	—	—	—	1.30-1.45	1.30-1.45	1.30-1.45	1.30-1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Udine	—	—	—	—	1.30-1.40	1.30-1.40	1.30-1.40	1.30-1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	—	—	—	—	1.65	1.68	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.40	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
GORIZIA	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Pola	1.30	1.30	1.30	1.30	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Trieste	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Zara (2)	0.60	0.60	0.60	0.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	1.28	1.33	1.35	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	1.25	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	1.30	1.33	1.35	1.40	1.35	1.38	1.40	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Placenza	1.25	1.30	1.30	1.35	1.25	1.30	1.30	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	1.35	1.35	1.35	1.40	1.35	1.35	1.35	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	1.35	1.38	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	1.30	1.33	1.35	1.30-1.40	1.45	1.48	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	1.30-1.40	1.30-1.40	1.30-1.40	1.30-1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	1.35	1.35	1.35	1.45	1.45	1.45	1.45	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	1.30-1.40	1.30-1.40	1.30-1.40	1.35-1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	1.35	1.35	1.35	1.40	1.45	1.45	1.45	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	1.25	1.25	1.25	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	1.35	1.35	1.35	1.45	1.35	1.35	1.35	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Pistoia	1.28	1.30	1.30	1.30	1.38	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	1.35	1.35	1.35	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	1.35	1.35	1.35	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	1.25	1.30	1.30	1.30	1.25	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	1.30	1.35	1.35	1.35	1.40	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	1.30	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terni	1.30	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Frosinone	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Littoria	1.28	1.25	1.25	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	1.35	1.35	1.35	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	1.45	1.48	1.50	1.50	1.45	1.48	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Viterbo	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pescara	1.30	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	1.20	1.30	1.30	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	1.35	1.35	1.35	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brindisi	1.30	1.33	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Taranto	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Matera	1.20	1.25	1.30	1.30	1.20	1.25	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	1.38	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agriiento (3)	1.25	1.25	1.25	1.25	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro (4)	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	1.28	1.28	1.28	1.28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Enna	1.00	1.00	1.00	1.00	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	1.45	1.45	1.45	1.45	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Ragusa	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	1.25-1.40	1.25-1.40	1.25-1.40	1.25-1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	1.35	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuoro	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	?	1.50	1.50	1.50	?	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) e (2) Vedansi le note n. 2 a pag. 151 e n. 6 a pag. 152 del fascicolo n. 3 dell'8 marzo 1934. — (3) Per il Comune di Agrigento i prezzi si riferiscono a pane confezionato con farina classificata dalla percentuale di abburattamento non essendo ancora in vendita in quella città i tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932. — (4) Per il Comune di Caltanissetta vedi la nota n. 5 a pag. 29 del fascicolo n. 1 del 1935. — (a) Per il Comune di Belluno non si indica il prezzo delle forme da gr. 350, essendo stata soppressa la vendita dal 10 giugno 1935.

(a) Per il Comune di Belluno non si indica il prezzo delle forme da gr. 350, essendo stata soppressa la vendita dal 1° giugno 1935.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAV. XII. — Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno (1)

(Cooperative di Consumo e Istituto Centrale di Statistica)

(Prezzi al kg. in lire)

CITTÀ	COOPERATIVE	Forme da gr. 500 a 1000				Forme da gr. 250 a 500				Forme da gr. 100 a 250				Forme fino a gr. 100			
		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al	
		Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	18 Maggio 1935	1° Giugno 1935
a) Pane di 1ª qualità																	
Caramagna Piemonte (Cuneo)	Unione Cooperativa ..	—	—	—	—	1.45	1.50	1.50	1.50	1.45	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Novara	Alleanza Oco. Torinese	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.70	1.60	1.60	1.60	1.70	—	—	—	—
Torino	Alleanza Oco. Torinese	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Genova	S.A. Oco. Pers. FF. SS.	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	?	1.50	1.50	1.50	?	1.70	1.70	1.70	?
La Spezia	Mag. O. La Concordia	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona (S)	S. A. Oco. Ag. FF. SS.	—	—	—	—	1.30-1.55	1.30-1.55	1.30-1.55	1.40	1.62	1.63	1.63	1.70	1.63	1.70	1.70	1.70
Bergamo	Cooperat. di Consumo	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	?	1.40	1.40	1.40	?	1.60	1.60	1.60	?
Brescia	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.40	1.55	1.55	1.55	1.65
Como	Unificazione Oirooli Famigliari e Coop.	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	?	1.60	1.60	1.60	?	1.70	1.70	1.70	?
Id.	S.A. Coop. Dopolavoro Concordia S. Martino	—	—	—	—	* 1.50	1.50	1.50	?	* 1.65	1.65	1.65	?	* 1.70	1.70	1.70	?
Cremona ed Uniti	Cooperativa di Con- sumo Ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.60	1.60	1.60
Milano	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.40	1.50	1.50	1.50	1.60	1.50	1.50	1.50	1.60
Udine	Coop. di Cons. Friulana	—	—	—	—	—	—	—	—	1.70	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—
Trieste	Cooperative Operaie Trieste-Istria-Friuli	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Ente Aut. dei Consumi	1.25	1.33	1.35	1.45	1.60	1.55	1.55	1.65	1.70	1.75	1.75	1.85	—	—	—	—
Ferrara	Ente Coop. Ferrarese dei Consumi	—	—	—	—	1.45	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.70	1.75	1.65	1.70	1.70	1.75
Modena	Coop. di Cons. Camurri	—	—	—	—	1.55	1.58	1.60	1.75	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Azienda Consor. Mod.	—	—	—	—	1.55	1.58	1.60	1.70	1.55	1.58	1.60	1.70	—	—	—	—
Reggio nell'Em.	Ente Autonomo dei Consumi	—	—	—	—	—	—	—	—	1.70	1.75	1.80	1.80	—	—	—	—
Livorno	S. A. Cooperativa La Fratellanza	1.40	1.40	1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	S. A. Coop. di Consumo La Oigna	1.40	1.40	1.40	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Oco. di Cons. Personale Stabil. Saint Gobain	1.35	1.35	1.35	?	1.35	1.35	1.35	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Prima Soc. O. di Cons.	1.35	1.35	1.35	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Coop. di Cons. Anconetana	—	—	—	—	1.40	1.50	1.50	1.50	1.60	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—
Roma	Coop. di Produzione e Cons. L'Alleanza	—	—	—	—	1.70	1.73	1.75	1.75	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. Ostia An.	Coop. di Consumo	1.45	1.48	1.50	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Coop. di Cons. Ferrov.	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	S.A. Coop. di Consumo Vittorio Veneto	1.45	1.45	1.45	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
b) Pane comune																	
Torino	Alleanza Coop. Tori- nese	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
La Spezia	Mag. Oco. La Concor- dia	1.20	1.20	1.20	1.80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Coop. di Consumo	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Unificazione Oirooli Famigliari e Coop.	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	Coop. Nav. Grande...	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Udine	Oco. di Cons. Friulana	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Trieste	Coop. Operaie Trieste- Istria-Friuli	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	Coop. di Cons. Camurri	1.35	1.38	1.40	1.45	—	—	—	—	1.35	1.38	1.40	1.45	—	—	—	—
Id.	Azienda Cons. Mod.	—	—	—	—	1.30	1.33	1.35	1.40	1.35	1.38	1.40	1.45	—	—	—	—
Reggio nell'Em.	Ente Aut. dei Cons.	—	—	—	—	1.35	1.38	1.40	1.40	1.60	1.63	1.65	1.65	—	—	—	—
Arezzo	S. A. Oco. fra Ferrov.	1.25	1.28	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	S. A. Oco. La Fratelli.	1.25	1.25	1.25	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	S. A. Cooperativa di Consumo La Oigna	1.20	1.20	1.20	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Coop. Oper. di Cons. Dip. Aziende Stat.	1.35	1.35	1.35	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Coop. di Cons. Pers. Stab. Saint Gobain	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Coop. di Consumo An- conetana	1.30	1.40	1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	Coop. di Produzione e Consumo L'Alleanza	1.45	1.48	1.50	1.50	1.45	1.48	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Coop. di Cons. Ferr.	1.35	1.35	1.35	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) e (2) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 215 del fascicolo n. 4 del 12 aprile 1934. (3) A decorrere dal 1° giugno 1935 non si indicano per la Cooperativa di Consumo di Savona i prezzi delle forme da gr. 250 del pane di « 1ª qualità » essendone stata soppressa da tale data la vendita. — (\*) Cifre rettifiche.



(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAV. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1)  
(Uffici Comunali)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PANE DI FRUMENTO (2)					FARINA DI FRUMENTO			FARINA DI GRANTURCO (3)		
	Tipi di farina adoperati per la panifi- cazione	Qualità	Peso delle forme	1°	1°	Tipi della farina	1°	1°	Qualità	1°	1°
				Aprile 1935	Maggio 1935		Aprile 1935	Maggio 1935		Aprile 1935	Maggio 1935
				Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	N° 1	1° qualità	da gr. 200 a 250	1.50	1.50	N° 1	1.60	1.65	gialla prima qualità	0.80	0.80
Aosta	N° 2	comune	gr. 200	1.35	1.35	N° 1	1.50	1.60	gialla di 2° id.	0.95	0.90
Asti	N° 1	1° qualità	da gr. 200 a 250	—	1.50	N° 1	—	1.50	gialla di 2° qualità	—	1.00
Cuneo	N° 2	comune	da gr. 300 a 500	1.30	1.35	N° 1	1.55	1.55	prima id.	0.90	0.85
Novara	N° 1	1° qualità	da gr. 100 a 200	1.60	1.60	N° 1	1.50	1.50	bramata 1° qualità nostr.	1.00	1.00
Torino	1 e 2	media 1° qual. e com.	da gr. 80 a 900	1.57	1.57	N° 1	1.66	1.08	nostrana 2° qualità	0.94	0.96
Vercelli	N° 1	1° qualità	da gr. 60 a 100	1.50	1.60	N° 1	1.40	1.50	gialla di 1° id.	0.90	0.90
Genova	N° 1	id.	da gr. 150 a 200	1.55	1.55	N° 1	1.70	1.70	bramata, 1° id.	1.05	1.05
Imperia	N° 1	id.	oltre gr. 500	1.35	1.35	N° 1	1.50	1.50	nostrana, 2° qual. semolata	0.90	0.90
La Spezia	N° 1	id.	da gr. 300 a 500	1.30	1.30	N° 0	1.60	1.60	gialla, 2° qualità	0.95	0.95
Savona	N° 1	id.	da gr. 100 a 200	1.65	1.70	N° 1	1.60	1.60	nostrana, 1° id.	1.00	1.00
Bergamo	N° 1	id.	gr. 250	1.40	1.40	N° 1	1.50	1.50	flore 1° id.	0.90	0.90
Brescia	N° 1	id.	da gr. 80 a 100	1.60	1.60	N° 1	1.55	1.55	nostrana, 1° qual. abb. 88%	0.90	0.90
Como	N° 1	id.	gr. 500	1.25	1.25	N° 1	1.50	1.50	fiochetto, 1° qualità	0.85	0.90
Cremona ed Uniti	N° 1	id.	fino gr. 100	1.65	1.70	N° 1	1.55	1.60	com. nostr. 1° id.	0.80	0.85
Mantova	N° 1	id.	gr. 100	1.65	1.65	N° 1	1.50	1.50	locale 1° id.	0.80	0.80
Milano	N° 1	id.	da gr. 80 a 170	1.60	1.60	N° 1	1.70	1.70	seconda id.	1.00	1.07
Pavia	N° 1	id.	gr. 150	1.55	1.55	N° 1	(*) 1.50	1.50	semola 1° id.	1.00	1.00
Sondrio	N° 1	id.	gr. 200	1.80	1.60	N° 1	1.60	1.60	seconda id.	0.90	0.90
Varese	N° 1	id.	da gr. 100 a 200	1.65	1.65	N° 1	1.65	1.65	fiochetto 1° id.	0.95	0.95
Boisano	N° 2	comune	da gr. 500 a 1000	1.35	1.35	N° 1	1.45	1.45	semolata 1° qualità	0.90	0.95
Trento	N° 2	id.	fino gr. 500	1.35	1.35	N° 1	1.77	1.69	bramata 1° id.	0.96	0.91
Belluno	N° 2	id.	gr. 350	1.50	1.50	N° 1	1.40	1.50	nostrana 1° qual. gialla	0.90	1.00
Padova	N° 1	1° qualità	da gr. 80 a 90	1.80	1.80	N° 1	1.50	1.50	id. 2° qualità	0.80	0.85
Rovigo	N° 1	id.	gr. 200	1.60	1.65	N° 1	1.55	1.55	id. 1° id.	0.90	0.95
Treviso	N° 2	comune	fino gr. 200	1.45	1.45	N° 2	1.40	1.40	media 1° e 2° granita e com.	0.84	0.84
Udine	N° 2	id.	gr. 250	1.40	1.40	N° 00	1.80	1.80	gialla nostrana 1° qualità	0.90	0.90
Venezia	N° 1	1° qualità	gr. 250	1.60	1.65	N° 1	1.60	1.60	gialla tipo lusso	0.95	0.95
Verona	N° 1	id.	da gr. 80 a 100	1.70	1.70	N° 1	1.55	1.60	abb. 65% 2° qual. ½ lusso	0.85	0.90
Vicenza	N° 1	id.	gr. 200	1.65	1.65	N° 1	1.50	1.50	com. nostrana 1° qualità	0.85	0.85
Fiume (4)	N° 00	lusso	gr. 500 e kg. 1	0.85	0.85	N° 00	0.70	0.70	tipo lusso unica	0.65	0.65
Gorizia	N° 2	comune	gr. 500	1.30	1.30	N° 1	1.50	1.50	gialla 2° qualità nostrana	0.80	0.80
Pola	N° 1	1° qualità	gr. 200	1.50	1.50	N° 1	1.40	1.40	tipo lusso di Verona, 1° q.	0.90	0.90
Trieste	N° 2	comune	gr. 500	1.35	1.35	N° 1	1.50	1.50	id. gialla 1° qualità	0.90	0.95
Zara (4)	N° 2	id.	gr. 500	0.60	0.60	N° 00	0.90	0.90	giallona, 1° qualità	0.80	0.80
Bologna	N° 1	1° qualità	gr. 500	1.60	1.60	N° 0	1.60	1.60	nostrana 1° qualità	0.90	0.80
Ferrara	N° 1	id.	gr. 200	1.70	1.75	N° 1	1.45	1.48	abb. 85 % gialla 1° qual.	0.88	0.88
Forlì	N° 1	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.35	1.40	N° 1	1.50	1.60	prima qualità	0.80	0.80
Modena	N° 1	id.	gr. 125	1.50	1.50	N° 1	1.50	1.50	fiochetto, marca O, 1° qual.	0.90	0.90
Parma	N° 2	comune	da gr. 200 a 250	1.30	1.30	N° 0	1.50	1.50	integrale prima qualità	0.85	0.85
Piacenza	N° 2	id.	gr. 250	1.32	1.33	N° 0	1.60	1.60	nostrana, 1° qualità	0.80	0.80
Ravenna	N° 2	id.	kg. 1	1.35	1.35	N° 2	1.40	1.40	prima id.	1.05	1.05
Reggio nell'Emilia	N° 2	id.	gr. 500	1.35	1.35	N° 0	1.55	1.60	nostrana 1° id. gialla	0.75	0.85
Arezzo	N° 2	id.	oltre kg. 1	1.25	1.25	N° 2	1.40	1.69	prod. locale 1° qual. gialla	0.85	0.85
Firenze	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 1	1.70	1.70	nostrana tipo unico 1° qual.	0.90	0.90
Grosseto	N° 2	id.	kg. 1	1.35	1.35	N° 1	1.55	1.55	gialla 1° qualità	0.90	0.90
Livorno	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 0	1.80	1.80	gialla 1° id.	0.95	0.95
Lucca	N° 2	id.	kg. 1	1.35	1.35	N° 2	1.70	1.70	gialla 1° id.	0.90	0.90
Massa	N° 1	1° qualità	gr. 500	1.55	1.55	N° 1	1.45	1.45	nostrana, 1° id.	0.90	0.90
Pisa	N° 2	comune	kg. 1	1.85	1.35	N° 0	1.70	1.70	staccata 1° id.	1.00	1.00
Pistoia	N° 2	id.	kg. 1	1.25	1.30	N° 2	1.50	1.50	gialla locale 1° id.	0.85	0.85
Sienna	N° 2	id.	da gr. 700 a kg. 1	1.35	1.35	N° 0	1.55	1.55	gialla 1° id.	0.90	0.90
Ancona	N° 1	1° qualità	gr. 500	1.40	1.40	N° 1	1.35	1.35	gialla 1° id.	0.90	0.90
Ascoli Piceno	N° 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	N° 2	1.45	1.45	prima id.	0.75	0.75
Macerata	N° 2	id.	fino a kg. 1	1.25	1.30	N° 2	1.35	1.40	nostrana 1° qual. gialla	0.75	0.75
Pesaro	N° 2	id.	gr. 500	1.40	1.45	N° 1	1.50	1.50	nostrana 1° qualità	0.90	0.90
Perugia	N° 2	id.	oltre gr. 500 a kg. 1	1.35	1.35	N° 00	1.80	1.80	gialla 1° id.	0.80	0.80
Terni	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 2	1.40	1.40	prima id.	1.00	1.00
Frosinone	N° 2	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.20	1.30	N° 1	1.20	1.30	gialla 1° id.	0.80	0.90
Littoria	N° 1	1° qualità	kg. 1	1.40	1.50	N° 1	1.40	1.50	gialla 1° id.	0.90	0.90
Rieti	N° 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	N° 1	1.40	1.40	semolino 1° id.	0.70	0.70
Roma	N° 2	id.	fino a gr. 600	1.45	1.45	N° 0	1.70	1.70	gialla prima qualità	1.00	1.00
Viterbo	N° 1	1° qualità	kg. 1	1.35	1.35	N° 1	1.40	1.45	1° qual. abb. 90 %	0.80	0.80
Aquila degli Abruzzi	N° 1	id.	oltre gr. 500	1.40	1.40	N° 1	1.45	1.50	—	—	—
Campobasso	N° 2	comune	da gr. 500 a kg. 2	1.35	1.35	N° 2	1.50	1.50	nostrana 1° qualità	0.65	0.65
Chieti	N° 2	id.	kg. 1	1.35	1.35	N° 00	1.80	1.80	gialla 2° id.	0.90	0.90
Pescara	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 2	1.40	1.40	gialla 2° id.	0.90	0.90
Teramo	N° 2	id.	da gr. 501 a kg. 1	1.30	1.30	N° 0	1.70	1.70	nostrana qual. unica	1.00	1.00
Avellino	N° 2	id.	kg. 1	1.25	?	N° 1	1.60	?	gialla prima qualità	0.70	?
Benevento	N° 2	id.	da gr. 500 a kg. 2	1.15	1.15	N° 2	1.30	1.30	prima qualità locale	0.60	0.70
Napoli	N° 2	id.	kg. 1	1.35	1.35	N° 0	2.00	2.00	gialla nostrana, 1° qualità	1.20	1.20
Salerno	N° 2	id.	gr. 500	1.40	1.40	N° 0	1.50	1.50	rossa nostrana 1° id.	1.10	1.10
Bari	N° 2	id.	kg. 1	1.25	1.30	N° 1	1.40	1.45	bianca gialla 1° id.	1.20	1.20
Brindisi	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 2	1.40	1.40	prima qualità	1.00	1.00
Foggia	N° 1	1° qualità	kg. 1	1.50	1.45	N° 1	1.55	1.45	—	—	—
Lecco	N° 2	comune	kg. 1	1.85	1.40	N° 2	1.40	1.40	gialla extra	1.20	1.20
Taranto	N° 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	N° 2	1.40	1.40	1° qualità ½ grana	1.20	1.20
Matera	N° 2	id.	fino a kg. 1	1.30	1.30	N° 2	1.45	1.45	—	—	—
Potenza	N° 2	id.	kg. 2	0.95	1.10	N° 1	1.45	1.50	nostrana, 1° flore	0.80	0.80
Catanzaro	N° 1	1° qualità	kg. 1	1.55	1.55	N° 1	1.65	1.65	prima qualità	1.10	1.10
Cosenza	N° 2	comune	kg. 1	1.35	1.40	N° 2	1.40	1.60	—	—	—
Reggio di Calabria	N° 2	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.45	1.45	N° 00	2.00	2.00	prima qualità	1.45	1.45
Agirgento (5)	N° —	—	da gr. 500 a kg. 1	1.30	?	(5)	1.35	?	—	—	—
Caltanissetta	N° 1	1° qualità	gr. 215	1.70	1.70	(6)	1.50	1.50	giallona 1° qual. semolata	1.40	1.40
Catania	N° 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	N° 2	1.50	1.50	—	—	—
Enna	N° 1	1° qualità	da gr. 500 a kg. 1	1.30	1.30	integrale	1.35	1.35	—	—	—
Messina	N° —	integrale	gr. 500	1.35	1.35	N° 2	1.70	1.80	gialla 2° qualità	1.25	1.25
Palermo	N° 2	comune	gr. 500	1.35	1.35	N° 00	1.60	1.60	gialla nostrana 1° qual.	1.20	1.20
Ragusa	N° 2	id.	gr. 500	1.40	1.40	N° 2	1.45	1.45	—	—	—
Siracusa	N° 1	1° qualità	kg. 1	1.50	1.50	N° 1	1.65	1.65	—	—	—
Trapani	N° 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	N° 2	1.35	1.35	—	—	—
Cagliari	N° 1	1° qualità	inf. gr. 200	1.60	1.60	N° 1	1.70	1.70	semola prima qualità	1.00	1.00
Nuoro	N° 2	comune	gr. 200								

(1) I prezzi indicati nella presente tavola vengono rilevati dagli Uffici Comunali dei singoli Capiluoghi di Provincia l'ultimo giorno del mese immediatamente precedente. (2) Tra i prezzi del pane contenuti nella presente tavola e quelli contenuti nella Tav. XI può risultare qualche differenza in quanto questi ultimi vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. — (3) La mancata indicazione dei prezzi per i Comuni per i quali non sono segnati dipende dal non costituire per essi genere di consumo. — (4) Per i Comuni di Fiume e Zara vige il regime extra doganale stabilito rispettivamente con R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 e R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (5) Vedi la nota (3) a pag. 316. — (6) Vedi la nota (3) a pag. 8 del fascicolo n. 1 del 1935. — (7) Mancano le indicazioni della qualità del pane e del tipo di farina, non essendo applicabile nelle Colonie la legge n. 368 del 17 marzo 1932 relativa al disciplinamento delle farine e del pane. (\*) Cifre rettifiche.



(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) Tav. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PASTA ALIMENTARE			RISO			FAGIOLI SECCHI		
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
Alessandria . . . . .	med. pura sem. e com.	Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Aosta . . . . .	Napoli e nostrana	2.58	2.58	maratelli	1.50	1.60	media Spagna e dall'occhio	1.45	1.40
Asti . . . . .	comune napoletana	2.30	2.30	ostigliato	1.40	1.40	cannel. bianchi nostrani	1.50	1.50
Cuneo . . . . .	med. p. sem. e com. nost. e nap.	—	2.40	camolino	—	1.40	borlotti di Vigevano	—	2.20
Novara . . . . .	comune locale	1.95	2.00	originario comune	1.15	1.15	regina	1.20	1.10
Torino . . . . .	id. id.	1.90	1.90	id. fino	1.20	1.30	cannel. bianchi 1ª qualità	1.80	1.90
Vercelli . . . . .	pura semola locale secca	2.33	2.33	med. maratelli e ostigliato	1.58	1.61	media bianchi e borlotti	2.38	2.39
Genova . . . . .	comune nostrana secca	2.00	2.00	originario comune	1.25	1.25	borlotti	0.90	0.90
Imperia . . . . .	media pura semola e locale	2.45	2.45	id. camolino	1.50	1.50	bianchi bombonini	1.00	1.00
La Spezia . . . . .	pura semola locale	2.20	2.20	id. camolino	1.30	1.50	id. tondini	1.10	1.10
Savona . . . . .	comune locale secca	2.00	2.00	originario comune camol.	1.30	1.40	bianchi	1.20	1.10
Bergamo . . . . .	pura semola di Genova	2.10	2.10	id. camolino	1.30	1.40	bombonini toscani	1.65	1.65
Brescia . . . . .	comune tipo Napoli locale	2.25	2.30	id. comune	1.25	1.25	borlotti di Vigevano	2.00	2.00
Como . . . . .	comune locale secca	1.75	1.75	id. id.	1.25	1.30	varesotti cannellini col.	1.15	1.15
Cromona ed Uniti . . . . .	comune locale	2.00	2.00	id. fino camolino	1.20	1.25	borlotti di Vigevano	1.90	2.00
Mantova . . . . .	comune locale secca	2.15	2.15	id. comune	1.20	1.35	id. di Aquila	0.70	0.70
Milano . . . . .	comune locale	2.00	2.00	id. id.	1.25	1.25	mandorini colorati	0.90	0.90
Pavia . . . . .	comune locale secca	2.18	2.21	id. id.	1.27	1.48	borlot. Vigev. e nostr. med.	1.98	1.98
Sondrio . . . . .	id. id. id.	2.15	2.15	id. id.	1.25	1.25	varesi colorati tondini	1.00	1.00
Varese . . . . .	comune locale	1.60	1.60	id. comune	1.20	1.30	borlotti	1.50	1.55
Bolzano . . . . .	comune tipo Nap. locale	2.50	2.50	camolino pugione	1.25	1.30	tondini colorati	1.15	1.15
Trento . . . . .	comune tipo Napoli	1.90	1.90	originario camolino	1.30	1.35	tondini colorati	1.00	1.00
Belluno . . . . .	comune locale	2.14	2.18	orig. camolino comune	1.30	1.32	spadoni colorati nostrani	0.89	0.87
Padova . . . . .	id. id.	1.90	1.90	maratelli, 2ª qualità	1.60	1.60	borlotti locali	1.10	1.10
Rovigo . . . . .	id. nostrana	2.05	2.05	originario camol. comune	1.30	1.30	verdoni nostrani	0.90	1.00
Troviso . . . . .	id. locale	2.15	2.17	id. com. 1ª qualità	1.30	1.35	id. 2ª qualità	0.75	0.75
Udine . . . . .	med. com. e pura sem. loc.	2.10	2.10	id. camolino	1.30	1.35	comuni locali	1.05	1.05
Venezia . . . . .	com. loc. tipo Nap. e Bol.	2.10	2.10	id. id. extra	1.35	1.35	id. id.	1.00	1.00
Verona . . . . .	id. tipo Napoli secca	2.00	2.10	id. 1ª qualità	1.30	1.40	gonzaga cann. colorati	1.20	1.20
Vicenza . . . . .	id. locale secca	1.80	1.90	id. comune	1.20	1.20	cannellini	0.90	0.90
Fiume (1) . . . . .	id. id.	2.10	2.10	maratelli, 1ª qualità	1.55	1.60	tondini scritti	1.00	1.00
Gorizia . . . . .	id. napoletana extra	1.55	1.55	originario fino brillato	1.00	1.35	cooks colorati tondini	0.90	0.80
Pola . . . . .	id. tipo Napoli locale	1.90	1.90	id. brillato	1.25	1.40	mandorini colorati	0.90	0.90
Trieste . . . . .	pura semola locale	2.30	2.30	brillato fino, 1ª qualità	1.40	1.40	cooks colorati tondini	1.00	1.00
Zara (1) . . . . .	id. id. secca	3.00	3.00	brillato cimone	1.80	1.80	cannel. colorati galiziani	1.20	1.20
Bologna . . . . .	id. id. id.	1.50	1.50	originario comune	1.00	1.00	tondini bianchi	0.80	0.90
Ferrara . . . . .	id. id. fresca	2.20	2.20	id. brillato	1.40	1.45	nostr. tipo amer. 1ª qual.	1.00	1.00
Forlì . . . . .	id. id. secca	2.25	2.28	id. id.	1.33	1.40	ruviotti tondini colorati	0.82	0.82
Modena . . . . .	comune locale secca	2.20	2.20	orig. brill. pugione	1.30	1.30	bianchi	0.80	0.80
Parma . . . . .	pura semola locale id.	2.30	2.30	originario comune	1.30	1.30	colorati tipo cannellini	1.40	1.40
Piacenza . . . . .	id. id. locale	2.25	2.25	id. id.	1.30	1.30	bianchi piatti	1.00	1.00
Ravenna . . . . .	id. id. id.	2.13	2.20	id. id.	1.20	1.20	borlotti	2.08	1.05
Reggio nell'Emilia . . . . .	comune locale secca	2.20	2.20	id. id.	1.30	1.30	bianchi tondini	0.90	0.90
Arezzo . . . . .	id. id. id.	1.90	1.90	id. id.	1.25	1.35	varesi cannellini colorati	1.00	1.10
Firenze . . . . .	comune locale	2.00	2.00	id. brillato 1ª qual.	1.35	1.35	bianchi tondini 1ª qualità	0.90	0.90
Grosseto . . . . .	pura semola locale	2.20	2.20	media orig. brill. e pugion.	1.40	1.50	tondini bianchi nostrani	0.90	0.90
Livorno . . . . .	med. pura sem. e com. loc.	2.20	2.20	id. orig. fino brill. e cam.	1.38	1.38	bianchi cannellini	1.30	1.30
Lucca . . . . .	comune locale	2.00	2.00	francesino brillato	1.30	1.30	bianchi tondini	0.80	0.80
Massa . . . . .	pura semola locale	2.30	2.30	camolino pugione	1.30	1.30	bianchi cannellini	1.50	1.50
Pisa . . . . .	id. id. secca	2.10	2.10	originario comune	1.25	1.25	tondini	1.00	1.00
Pistoia . . . . .	pura semola locale	2.20	2.20	pugione	1.35	1.35	bianchi tondini	1.20	1.20
Siena . . . . .	id. nostrana	2.10	2.20	originario camolino	1.40	1.40	colorati tondini di S. Anna	1.00	1.00
Ancona . . . . .	comune locale	2.20	2.20	media orig. com. e franco.	1.63	1.63	tondini bianchi papalini	0.90	0.90
Ascoli Piceno . . . . .	pura semola locale	2.40	2.40	pugione	1.25	1.35	bianchi comuni	0.80	0.85
Macerata . . . . .	id. id. secca	2.40	2.40	originario comune	1.30	1.40	id. tondini	0.80	0.80
Pesaro . . . . .	comune locale id.	2.00	2.05	id. id.	1.40	1.40	locali bianchi cannellini	0.80	0.80
Perugia . . . . .	pura semola id. id.	2.40	2.40	id. brillato	1.40	1.40	cann. colorati romagnoli	0.90	0.80
Terni . . . . .	comune id. id.	1.95	2.05	id. comune	1.35	1.45	bianchi tondini comuni	0.90	0.90
Frosinone . . . . .	pura semola id. extra	2.05	2.05	originario comune brillato	1.40	1.40	id. 1ª qualità	0.90	0.90
Littoria . . . . .	id. locale	2.15	2.20	id. id.	1.40	1.40	bianchi tondini	1.00	1.00
Rieti . . . . .	comune napoletana secca	2.10	2.15	camolino brillato fino	1.25	1.30	id. cannellini	1.00	1.00
Roma . . . . .	id. id.	2.00	2.00	camolino comune	1.35	1.40	tondini	0.80	0.80
Viterbo . . . . .	pura semola tipo Napoli	2.30	2.30	media orig. brill. fino e com.	1.40	1.40	media cann. color. e giganti	1.78	1.78
Aquila degli Abruzzi . . . . .	comune locale secca	2.00	2.20	originario comune	1.50	1.50	gialli tondini	0.80	0.90
Campobasso . . . . .	pura semola locale	2.10	2.10	id. brillato	1.30	1.40	bianchi tondini	1.50	1.55
Chieti . . . . .	pura semola locale secca	2.10	2.10	id. comune	1.30	1.30	bianchi nostrani	0.80	0.80
Pescara . . . . .	pura semola locale	1.90	1.95	id. brillato	1.40	1.40	id. tondini	1.00	0.80
Teramo . . . . .	comune locale	2.40	2.40	id. comune giap.	1.35	1.35	bianchi tondini	0.75	0.75
Avellino . . . . .	id. id.	2.10	2.10	id. brillato puro	1.40	1.40	bianchi piatti cannell.	0.80	0.80
Benevento . . . . .	pura semola tipo Nap. loc.	1.85	?	origin. brillato 1ª qualità	1.50	?	id. tondini comuni	0.70	?
Napoli . . . . .	comune locale secca	1.75	1.75	camolino brillato	1.20	1.30	id. nostrani	0.60	0.80
Salerno . . . . .	comune della provincia	1.90	1.90	originario comune brillato	1.40	1.40	bianchi tondini esteri	0.80	0.80
Bari . . . . .	pura semola napol. fresca	1.75	1.75	brillato giapponese	1.35	1.35	colorati tondini	0.65	0.65
Brindisi . . . . .	pura semola locale	1.85	1.85	francesino comune	1.40	1.55	bianchi tondini	0.80	0.85
Foggia . . . . .	pura semola napoletana	2.20	2.20	originario camolino	1.35	1.35	bianchi	0.80	0.80
Lecco . . . . .	comune locale secca	1.80	1.80	id. brillato	1.60	1.60	bianchi tondini ungheresi	0.85	0.85
Taranto . . . . .	pura sem. nap. extra lusso	2.50	2.50	brillato francesino	1.40	1.40	bianchi tondini	0.80	0.85
Matera . . . . .	comune napoletana	1.90	1.90	id. 1ª qualità	1.40	1.40	id. ungheresi	0.80	0.80
Potenza . . . . .	pura semola locale	2.10	2.10	originario fino	1.40	1.40	id. tondini	1.60	1.60
Catanzaro . . . . .	pura semola napol. secca	2.00	2.00	pugione	1.50	1.50	bianchi nostrani tondini	0.70	0.70
Cosenza . . . . .	id. napol. extra	2.30	2.30	originario brillato	1.40	1.40	bianchi tondini	0.85	0.85
Reggio di Calabria . . . . .	id. napoletana	2.15	2.25	id. id. 1ª qualità	1.50	1.60	bianchi cannellini di Acri	1.60	1.60
Argirito . . . . .	comune siciliana extra	2.00	2.00	id. comune	1.35	1.35	id. cannellini	1.20	1.50
Caltanissetta . . . . .	pura semola locale secca	1.80	?	media camolino e brillato	1.40	?	di Saluggia color. cannell.	1.00	?
Catania . . . . .	id. id. id.	1.85	1.85	orig. comune pugione	1.30	1.30	pasta di Saluggia	0.90	0.90
Enna . . . . .	id. id. id.	1.80	1.80	originario camolino	1.25	1.25	med. bian. ton. mand. e Salug.	1.08	1.07
Messina . . . . .	id. della provino.	1.80	1.85	camolino brillato	1.40	1.40	pasta	1.20	1.20
Palermo . . . . .	id. locale secca	2.10	2.10	originario id.	1.40	1.40	bianchi tondini	0.70	0.70
Ragusa . . . . .	id. id. id.	1.80	1.80	id. comune	1.45	1.45	bianchi tondini	0.90	0.90
Siracusa . . . . .	id. locale extra	1.80	1.80	id. fino	1.40	1.50	misti nostrani	0.80	0.90
Trapani . . . . .	comune locale secca	1.65	1.65	orig. camolino fino	1.40	1.40	colorati misti cannellini	0.80	0.80
Ogliastro . . . . .	pura semola locale	1.80	1.80	originario brillato comune	1.40	1.50	bianchi tondini	0.90	0.90
Nuoro . . . . .	id. id.	2.05	2.05	id. brillato	1.50	1.50	bianchi	1.00	1.00
Sassari . . . . .	id. id.	2.10	2.10	media brillato e camol.	1.40	1.50	media bianc. e color. tond.	1.50	1.50
Tripoli . . . . .	id. id.	2.10	2.10	originario brillato	1.45	1.50	verdoni	1.00	1.00
	pura semola locale	1.20	1.30	carolina brillato	1.20	1.30	tondini jugoslavi	1.38	1.38

(1) Vedi l'annotazione (4) a pag. 318.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) Tav. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capoluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PATATE			CARNE BOVINA			CARNE SUINA (1)		
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria . . . . .	bianche produzione 1934	0.60	0.70	bue, vacca e toro	6.37	6.37	costolette	7.90	7.75
Asti . . . . .	produzione 1934	0.50	0.45	di vacca	4.67	4.67	slonza senz'osso	10.00	10.00
Avigliana . . . . .	biancone prod. 1934	—	0.60	di vitello	—	8.90	media bracirole e slonza	—	8.50
Cuneo . . . . .	produzione 1934	0.50	0.50	di vitello	9.50	9.50	1° qualità con osso	8.00	8.00
Novara . . . . .	id.	0.50	0.50	di bue parte anteriore	7.18	7.08	coscia e spalla	9.00	9.00
Torino . . . . .	bianche nost. prod. 1934	0.58	0.60	di vitello	10.25	10.25	coscia senz'osso	9.50	9.50
Verelli . . . . .	id.	0.50	0.50	di bue e vitello	7.83	7.83	bracirole	10.00	10.00
Genova . . . . .	gialle produzione 1934	0.50	0.50	vit. manzo, bue, vacca toro	7.18	7.18	magro	9.00	9.00
Imperia . . . . .	produzione 1934	0.50	0.60	di bue	6.67	6.67	bracirole con osso	8.00	8.00
La Spezia . . . . .	id.	0.45	0.60	di bue, vacca e toro	6.20	6.20	bracirole	8.00	8.00
Savona . . . . .	nostrane produz. 1934	0.45	0.50	di bue	5.25	5.50	slonza, bracirole senz'osso	9.00	9.00
Bergamo . . . . .	biancone nostr. prod. 1934	0.45	0.50	manzo scelto e 2° taglio	6.13	6.13	slonza prima qualità	10.00	10.00
Brescia . . . . .	gialle produzione 1934	0.45	0.50	bue, vitellone e manzo	7.92	7.92	1° qualità costolette	8.35	8.35
Como . . . . .	biancone produzione 1934	0.40	0.40	manzo e bue scel. tip. fam.	7.57	7.57	bracirole di lombo senz'osso	8.00	8.00
Cremona ed Uniti . . . . .	nostrane produz. 1934	0.50	0.50	di bue e manzo tipo fam.	6.77	6.75	con osso bracirole o lombo	7.80	7.80
Mantova . . . . .	produzione 1934	0.50	0.60	vitellone, vacca, bue, toro	5.15	5.17	media costolette e brac.	7.00	7.00
Milano . . . . .	id.	0.50	0.57	parte media sc. e tipo fam.	6.94	6.99	polpa	10.22	10.22
Pavia . . . . .	id.	0.60	0.70	bue, vacca e toro	6.87	6.87	lombo	7.70	7.70
Sondrio . . . . .	nostrane produzione 1934	0.50	0.50	vacca e toro	7.00	7.50	slonza senz'osso	8.50	8.50
Varèse . . . . .	id.	0.45	0.45	di vitello	10.33	10.33	slonza 1° qualità	9.00	9.00
Bolzano . . . . .	gialle produzione 1934	0.40	0.40	bue, vacca o toro	6.08	6.08	bracirole media 1° e 2° qual.	6.85	6.85
Trento . . . . .	nostrane produzione 1934	0.38	0.55	id.	8.21	8.21	bracirole e coscia con osso	6.20	6.20
Belluno . . . . .	id.	0.60	0.60	id.	5.28	5.28	bracirole 1° qualità	7.00	7.00
Padova . . . . .	nostr. 2° qualità prod. 1934	0.45	0.40	id.	7.13	7.13	coscia spalla	7.50	6.50
Rovigo . . . . .	produzione 1934	0.50	0.60	id.	6.67	6.67	bracirole 1° qualità	7.00	7.00
Treviso . . . . .	med. nuova e vecch. prod.	0.80	0.80	id.	7.13	7.13	slonza e bracirole con osso	6.50	6.50
Udine . . . . .	produzione 1934	0.40	0.45	id.	7.18	7.30	bracirole	7.50	7.50
Venezia . . . . .	id.	0.50	0.50	bue e vacca	6.08	6.08	coscia senz'osso	9.30	9.30
Verona . . . . .	bianche produzione 1934	0.48	0.50	bue, vacca o toro	6.83	6.83	bracirole 1° qualità	8.25	7.75
Vicenza . . . . .	produzione 1934	0.45	0.45	di bue e vacca 1° taglio	8.20	8.20	1° taglio bracirole con osso	7.70	7.70
Fiume (2) . . . . .	nostrane produzione 1934	0.40	0.45	bue parti ant. e post.	4.00	4.00	polpa 1° qualità senz'osso	6.50	6.50
Gorizia . . . . .	id.	0.45	0.45	bue parte ant. e post.	7.20	7.40	bracirole	6.40	6.40
Pola . . . . .	id.	0.35	0.40	bue parte post.	8.13	8.13	cost. ant. e post. con osso	7.20	7.20
Trieste . . . . .	produzione 1934	0.45	0.50	di bue e vacca	8.13	8.13	costolette di lombo	7.30	7.30
Zara (2) . . . . .	nuova produzione	0.60	0.60	di bue e vacca	5.20	5.20	bracirole	6.00	6.00
Bologna . . . . .	nostrane produzione 1934	0.60	0.60	di bue	7.50	7.50	slonza bracirole 1° qual. senz'os.	8.00	7.50
Ferrara . . . . .	* nuova produzione	0.65	1.15	bue vacca toro	8.26	8.26	bracirole	7.40	7.40
Forlì . . . . .	gialle produzione 1934	0.60	0.60	vit. vitellone bue vac. toro	7.33	7.33	magro senz'osso 1° qual.	9.00	9.00
Modena . . . . .	id.	0.60	0.50	di manzo 1° taglio	8.00	8.00	per arrosto 1° qualità	7.50	7.50
Parma . . . . .	id.	0.45	0.45	di bue e vacca 1° e 2° taglio	4.85	4.85	slonza con osso 1° qualità	7.00	7.00
Piacenza . . . . .	id.	0.41	0.41	bue e vacca	7.81	7.81	polpa	9.00	9.00
Ravenna . . . . .	* nuova produzione	0.60	1.30	vitell. bue, vacca e toro	8.67	8.67	slonza 1° qualità	10.00	10.00
Reggio nell'Emilia . . . . .	gialle produzione 1934	0.45	0.50	di bue parte ant. e post.	6.67	6.67	bracirole 1° qualità	7.75	7.75
Arezzo . . . . .	bianche id.	0.55	0.70	di vitello 1° e 2° taglio	8.00	8.00	bracirole	6.00	—
Firenze . . . . .	id.	0.55	0.68	di vitellone	8.00	8.00	magro senz'osso (coscio)	9.00	9.00
Grosseto . . . . .	nostr. bianche prod. 1934	0.60	0.60	di bue, vacca e toro	6.00	6.00	magro e filetto	9.00	—
Livorno . . . . .	gialle nostrane id.	0.55	0.55	di vacca	5.67	5.67	—	—	—
Lucca . . . . .	* nuova produzione	0.70	1.20	vitellone e manzo	8.50	8.50	bracirole con osso	9.00	9.00
Massa . . . . .	biancone produzione 1934	0.50	0.50	vitellone	6.40	6.40	bracirole	9.00	9.00
Pisa . . . . .	bianche id.	0.65	0.65	bue e vacca	6.42	6.42	senz'osso 1° qualità	8.50	—
Pistoia . . . . .	bianche nuova produzione	0.60	0.60	di vitello	6.93	6.93	id.	7.50	—
Siena . . . . .	gialle nostrane prod. 1934	0.65	0.65	manzo 1° taglio	7.60	7.60	bracirole con osso	7.50	—
Ancona . . . . .	id.	0.55	0.60	vacca o toro	7.17	7.17	salsicce	6.50	7.00
Ascoli Piceno . . . . .	nostr. bianche prod. 1934	0.50	0.55	vitello, manzo e gioven.	7.77	7.77	magro senz'osso	6.20	6.00
Macerata . . . . .	biancone id.	0.60	0.60	vitello e vitellone	8.27	8.27	—	—	—
Pesaro . . . . .	locali gialle id.	0.50	0.60	id.	8.67	8.67	lonza 1° qualità	7.50	7.50
Perugia . . . . .	biancone id.	0.60	0.60	di bue	10.50	10.50	bracirole di lombo con osso	6.50	—
Terni . . . . .	id.	0.50	0.50	vitello, vitellone e manzo	8.30	8.30	magro senz'osso 1° qual.	7.50	7.50
Frosinone . . . . .	* nuova produzione	0.35	0.95	vitello e bue	6.67	6.67	bracirole con osso	7.00	—
Littoria . . . . .	biancone prod. 1934	0.70	0.70	vitellone	6.40	6.40	id.	7.00	—
Rieti . . . . .	* nuova produzione	0.50	1.40	di bue	7.00	7.00	bracirole	6.50	—
Roma . . . . .	produzione 1934	0.53	0.63	bue tipo sc. e corr.	10.08	10.08	prosciutto	8.50	—
Viterbo . . . . .	produzione 1934 locale	0.45	0.45	di bue, vacca o toro	4.25	4.25	magro senz'osso 1° qualità	7.20	7.20
Aquila degli Abruzzi . . . . .	nostrane nuova produz.	0.45	0.45	vitellone, bue, vacca o toro	4.60	4.47	—	—	—
Campobasso . . . . .	nostrane produzione 1934	0.40	0.40	bue, vacca e toro	5.30	5.30	polpa 1° qualità	7.00	—
Chieti . . . . .	produzione 1934	0.40	0.40	vitellone	6.40	6.40	magro senz'osso 1° qual.	7.00	7.00
Pescara . . . . .	id.	0.40	0.40	vitello, bue e vacca	6.83	6.83	con osso	6.50	6.50
Teramo . . . . .	nostrane produzione 1934	0.60	0.60	di vitello e vitellone	6.75	6.75	1° qualità	6.40	6.40
Avezzano . . . . .	id.	0.40	—	vitello, vacca e bue	6.02	—	polpa	6.20	—
Benevento . . . . .	id.	0.60	0.60	bue, vacca, vitell., vitellone	4.47	4.47	bracirole senz'osso	6.00	—
Napoli . . . . .	ricce nuova prod.	0.45	0.45	bue e vacca	7.23	7.23	prosciutto e spalla	10.00	10.00
Salerno . . . . .	ricce nostrane prod. 1934	0.35	0.35	di vitello	7.13	7.13	id.	7.50	7.50
Bari . . . . .	nuova produzione	0.90	0.90	vit. vitellone vac. bue, toro	8.50	8.50	polpa 1° qualità	10.00	10.00
Brindisi . . . . .	bianco e gialle prod. 1934	0.60	0.60	vacca o toro	5.83	5.83	polpa	8.50	8.50
Foggia . . . . .	nuova produzione	0.70	0.70	di vacca	6.67	6.67	id.	7.00	—
Lecce . . . . .	nostrane nuova produz.	0.65	0.55	di vacca o toro	5.79	5.79	id.	9.00	—
Taranto . . . . .	gialle nuova produzione	0.90	0.90	di vitellone	6.80	6.80	id.	7.80	7.30
Matera . . . . .	produzione 1934	1.00	1.10	vitello e vitellone	8.17	8.17	—	—	—
Potenza . . . . .	biancone produzione 1934	0.70	0.60	di bue, vacca e toro	4.67	4.67	costate	6.50	6.50
Catanzaro . . . . .	id.	0.50	0.50	di bue e vacca	6.90	6.90	polpa 1° qualità	7.60	7.60
Cosenza . . . . .	produzione Sila id.	0.50	0.50	id.	4.93	4.93	id.	7.20	—
Reggio di Calabria . . . . .	nostrane bianche	0.50	0.70	di vitello	7.87	7.87	senz'osso 1° qualità	7.00	7.00
Aggrigento . . . . .	biancone nuova produz.	0.80	—	bue, vacca e toro	9.25	—	bracirole senz'osso	7.50	—
Caltanissetta . . . . .	id.	1.00	0.80	vit. vitell. vacca, toro ecc.	8.14	8.14	senz'osso 1° qualità	8.00	8.00
Catania . . . . .	nuova produzione	0.90	0.80	bue vacca e toro	7.00	7.00	senz'osso polpa 1° qualità	8.25	8.25
Enna . . . . .	nuova produzione	0.80	1.00	vacca o toro	6.40	6.40	senz'osso 1° qualità	7.00	7.00
Messina . . . . .	biancone produzione 1934	0.50	0.50	di bue e vacca	6.67	6.72	bracirole 1° qualità	8.30	—
Palermo . . . . .	nuova produzione	0.80	0.80	vitellone	11.00	11.00	senz'osso	9.80	9.80
Ragusa . . . . .	id.	0.60	0.60	bue, vacca e toro	6.28	6.28	polpa senz'osso 1° qualità	7.50	7.50
Siracusa . . . . .	id.	0.70	0.70	id.	7.00	7.00	polpa con osso	8.20	8.20
Trapani . . . . .	bianco, orice nuova prod.	1.00	—	vitellone, vacca e gioven.	9.50	9.50	polpa	8.00	8.00
Cagliari . . . . .	nostrane nuova produz.	0.80	0.80	di bue	7.25	7.25	id.	10.00	10.00
Nuoro . . . . .	id.	0.60	0.60	vacca, vit. bue, man. e toro	5.50	6.00	polpa con osso 1° qualità	5.50	—
Sassari . . . . .	nostrane produzione 1934	0.55	0.75	di bue	6.67	7.07	spalla e coscia con osso	6.00	6.00
Tripoli . . . . .	produz. locale di stagione	1.40	1.20	di vacca	7.25	6.50	—	—	—

(1) La mancata indicazione dei prezzi della carne suina, per i Comuni per i quali non sono segnati dipende dal non costituire genere di consumo.  
 (2) Vedi l'annotazione (4) a pag. 318.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) TAV. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SALAME			BACCALÀ O STOCCOFISSO (secco) (1)			UOVA		
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prez. alla doz. in L.	
Alessandria . . . . .	nostr. 1° qual. crudo cacc.	12.80	12.80	Labrador Style 2° qual.	2.45	2.50	fresco	3.40	3.55
Aosta . . . . .	erudo 1° qualità	14.00	14.00	Francesco Lavé 1° qualità	2.40	2.40	id.	3.50	3.20
Asti . . . . .	nostrano crudo 1° qual.	—	12.50	Labrador Style 1° qual.	—	2.50	id.	—	3.00
Cuneo . . . . .	crudo nostrano 1° qual.	13.50	13.50	Labrador Style	2.15	2.15	id.	2.80	2.85
Novara . . . . .	id. filizetta 1° id.	12.50	12.50	Francesco Lavé 1° qual.	2.20	2.20	id.	3.50	3.80
Torino . . . . .	stag. nostrano crudo 1° id.	15.50	15.50	Labrador Style	2.32	2.32	fresche nostrane	3.55	3.57
Vercelli . . . . .	erudo 1° qualità	12.50	12.50	id.	2.40	2.40	fresche	2.90	3.10
Genova . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	14.50	tipo Labrador	2.70	2.70	fresche 1° scelta	4.20	4.20
Imperia . . . . .	erudo 2° id.	11.00	11.00	Labrador Style	2.50	2.50	fresche del Piemonte	3.00	3.60
La Spezia . . . . .	prima id.	15.00	15.00	id. id.	2.50	2.50	fresche	4.20	4.00
Savona . . . . .	filizetta 1° id.	14.00	14.00	id. id.	2.50	2.50	id. -	3.10	3.20
Bergamo . . . . .	nostrano prima qualità	14.00	14.00	Bergen	3.60	3.60	fresche nostrane	3.20	3.40
Brescia . . . . .	1° qual. filizetta stagionato	15.00	14.85	Hammerf. Finmarken 1° q.	3.45	3.45	fresche	3.30	3.60
Campo . . . . .	1° id. crudo crespone	12.50	12.00	Labrador Style	2.30	2.30	fresche da bere (scelte)	4.20	4.20
Cremona ed Uniti . . . . .	tipo Cremona 1° qualità	16.00	16.00	Francesco Lavé	2.50	2.50	fresche da bere	3.25	3.50
Mantova . . . . .	nostrano 1° qualità nuovo	12.00	12.00	Bergen	5.00	5.00	fresche	3.00	3.30
Milano . . . . .	erudo (filizetta) 1° qualità	12.70	12.69	Francesco Lavé	2.27	2.27	fresche 1° qualità (scelte)	3.89	4.00
Pavia . . . . .	nostrano crudo 1° qualità	10.00	10.00	Labrador Style 1° qualità	2.20	2.20	fresche	3.20	3.30
Sondrio . . . . .	nostrano 2° qualità	9.00	9.00	Francesco Lavé	2.30	2.00	id.	3.60	3.60
Varese . . . . .	filizetta 2° qualità	11.00	11.00	Labr. Style pres. 2° qual.	2.00	2.00	fresche da bere	4.20	4.20
Bolzano . . . . .	crespone milanese 1° qual.	15.00	15.00	Hammerfest Finmarken	3.30	3.30	fresche grosse e piccole	3.60	3.60
Trento . . . . .	prodotto locale 2° qualità	17.43	17.00	id. id.	3.80	3.80	fresche	3.12	3.30
Belluno . . . . .	nostrano 1° id.	12.50	12.50	id. id.	3.40	3.40	id.	3.00	3.00
Padova . . . . .	da taglio nostrano 1° qual.	14.00	13.00	id. id.	3.50	3.80	id.	3.30	3.60
Rovigo . . . . .	id. 1° qualità nostr.	13.00	13.00	med. Hammerf. e Berg. 2° q.	4.00	4.00	id.	3.00	3.30
Treviso . . . . .	nostrano 2° qualità	11.00	11.00	Hammerfest Finmarken	3.80	3.80	id.	3.30	3.60
Udine . . . . .	id. 1° id.	14.00	14.00	id. id.	3.30	3.30	id.	3.00	3.30
Venezia . . . . .	da taglio 2° id.	11.50	11.50	id. id.	4.50	4.50	id.	3.60	3.90
Verona . . . . .	stag. nos. 1° qual. nuovo	12.60	12.60	Bergen, 1° qualità	6.00	6.00	id.	3.30	3.48
Vicenza . . . . .	nostrano 1° qualità	13.00	14.00	id.	5.00	5.00	id.	3.30	3.30
Vienna (2) . . . . .	milanese 2° id.	15.50	15.50	Hammerfest Finmarken	3.00	3.00	id.	3.60	3.60
Gorizia . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	15.00	id. id.	3.40	3.40	id.	3.35	3.60
Pola . . . . .	frilano 1° id.	16.00	16.00	id. id.	3.20	3.20	id.	3.00	3.00
Trieste . . . . .	id. 1° id.	18.00	18.00	id. id.	3.40	3.40	fresche frilane	3.60	3.60
Zara (2) . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	15.00	id. id.	2.80	3.20	id. da bere	3.00	2.00
Bologna . . . . .	salame rosa, 1° qual. locale	12.00	12.00	Labrador Style 1° qualità	2.70	2.50	fresche	3.60	3.50
Ferrara . . . . .	ferr. all'aglio di 1° qualità	14.50	14.50	Labrador Style 1° qualità	2.50	2.50	id.	3.38	3.48
Forlì . . . . .	prima qualità	14.00	14.00	media Labrador e Lavé	3.00	3.00	id.	2.90	3.00
Modena . . . . .	fioretino 1° qualità	14.50	14.50	Labrador Style	2.40	2.40	fresche da bere	3.00	3.30
Parma . . . . .	stagion. nostrano 1° qual.	18.00	18.00	Francesco Lavé	2.20	2.20	fresche	3.30	3.60
Piacenza . . . . .	nostrano cotto 1° qualità	12.00	12.00	Labrador Style	2.30	2.50	id.	3.24	3.24
Ravenna . . . . .	romagnolo di 1° id.	17.50	17.50	S. Giovanni	3.50	—	id.	2.95	3.10
Reggio nell'Emilia . . . . .	salame rosa 2° qualità	10.50	10.50	Francesco Lavé 1° qualità	2.25	2.20	id.	3.30	3.30
Arezzo . . . . .	nostrano prod. loc. 1° qual.	13.00	13.00	Labrador Style 1° qualità	2.50	2.50	id.	3.30	3.60
Firenze . . . . .	id. vecchio 1° qualità	17.00	17.00	Labrador Style	2.50	2.50	fresche scelte	3.20	3.40
Grosseto . . . . .	nostrano 1° qualità	15.00	15.00	id. id.	2.30	2.40	fresche	3.00	3.60
Livorno . . . . .	salamino toscano 1° qual.	13.00	13.00	Labrador Style 1° qualità	2.00	2.00	id.	3.00	3.60
Lucca . . . . .	prima qualità	14.00	14.00	Francesco Lavé	2.40	2.40	id.	3.30	3.60
Massa . . . . .	nostrano 1° id.	16.00	16.00	id.	2.50	2.50	fresche da bere	4.20	4.20
Pisa . . . . .	toscana 1° id.	14.00	14.00	id.	2.40	2.40	fresche	3.30	3.90
Pistoia . . . . .	nostr. puro suino, 1° qual.	14.50	14.00	Labrador Style 1° qualità	3.00	3.00	id.	3.00	3.60
Siena . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	15.00	Labrador Style primario	2.40	2.40	id.	3.30	3.60
Ancona . . . . .	id. 1° id.	18.00	18.00	S. Giovanni 1° qualità	3.60	3.60	id.	3.60	3.60
Ascoli Piceno . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	15.00	m. Gasp. S. Piet. S. Giov.	3.30	3.30	id.	3.60	3.60
Macerata . . . . .	prod. loc. 1° qualità	15.00	15.00	S. Giovanni corrente	3.70	3.70	id.	3.00	3.00
Pesaro . . . . .	id. 1° id.	15.00	15.00	Francesco Lavé 1° qualità	3.50	3.50	id.	3.00	3.00
Perugia . . . . .	nostrano 1° id.	14.50	14.00	Labrador Style 1° qualità	2.50	2.50	id.	3.45	3.30
Terni . . . . .	id. 1° id.	13.00	13.00	S. Giovanni	3.40	3.40	id.	3.00	3.60
Frosinone . . . . .	id. 1° id.	16.00	14.00	Gasp. 1° qualità	3.50	3.50	id.	3.00	3.00
Littoria . . . . .	milanese 2° qualità	13.00	13.00	S. Giovanni 1° qualità	3.30	3.30	id.	3.00	3.60
Rieti . . . . .	nostrano di 1° qual. cotto	14.00	14.00	id.	3.30	3.30	id.	4.20	4.20
Roma . . . . .	romano 1° qualità	15.00	15.00	id.	4.00	4.00	id.	3.60	3.50
Viterbo . . . . .	nostrano 1° id.	14.00	14.00	S. Giovanni 1° qualità	3.35	3.35	id.	3.60	4.20
Aquila degli Abruzzi . . . . .	id. 1° id.	18.00	18.00	id.	3.35	3.35	id.	3.60	3.60
Campobasso . . . . .	id. 1° id.	20.00	20.00	Labrador Style	2.40	2.40	id.	2.70	3.00
Chieti . . . . .	id. 1° id.	16.50	16.00	S. Giovanni 1° qualità	3.50	3.50	id.	3.00	3.00
Pescara . . . . .	id. 1° id.	14.00	14.00	id. id.	3.80	3.80	id.	3.00	3.00
Teramo . . . . .	prosciutto nostrano stag.	17.50	17.50	id. id.	3.40	3.40	id.	3.00	3.00
Avezzano . . . . .	tipo napoletano 1° qualità	16.00	?	Gasp. 1° qualità	3.20	?	fresche nostrane	3.60	?
Benevento . . . . .	napoletano 1° id.	12.00	12.00	Francesco Lavé	2.50	2.50	fresche	3.60	3.00
Napoli . . . . .	nostrano 1° qualità	14.00	14.00	Salinato	3.50	3.50	fresche nostrane	4.80	4.80
Salerno . . . . .	napoletano 1° qualità	15.00	15.00	Gasp. 1° qualità	4.50	4.50	conservate	4.80	4.80
Bari . . . . .	gentile 1° qualità	14.00	14.00	S. Giovanni, 1° qualità	3.40	3.55	conservate di Albania	4.20	3.60
Brindisi . . . . .	id. id.	11.00	11.00	S. Pietro	2.80	2.80	fresche	3.60	3.60
Foggia . . . . .	sopressata	15.00	15.00	Gasp. 1° qualità	4.00	4.00	id.	3.60	3.00
Lecco . . . . .	prosciutto napoletano	19.00	19.00	id.	3.50	3.50	id.	3.60	3.60
Taranto . . . . .	salsicce secche	14.00	14.00	S. Pietro	2.60	2.60	id.	4.20	4.20
Matera . . . . .	prosciutto 1° qualità	17.00	17.00	Gasp. 1° qualità	4.00	4.00	id.	4.20	3.60
Potenza . . . . .	nostrano 1° id.	15.00	15.00	Gasp. 1° qualità	4.00	4.00	id.	3.00	3.00
Catanzaro . . . . .	cremonese 1° id.	20.00	20.00	S. Giovanni, 1° qualità	3.50	3.50	id.	3.00	3.00
Cosenza . . . . .	nostrano 1° id.	16.00	16.00	Francesco Lavé	3.60	3.60	id.	6.60	6.60
Reggio di Calabria . . . . .	id. 1° id.	20.00	18.00	S. Giovanni, 1° qualità	3.80	3.80	id.	3.00	3.00
Agirgento . . . . .	di Napoli 1° id.	16.00	?	S. Giovanni 1° qualità	3.80	?	id.	3.60	?
Caltanissetta . . . . .	tipo id. 1° id.	15.00	15.00	Islanda	3.25	3.25	fresche grosse e piccole	3.30	3.30
Catania . . . . .	gentile 1° qualità	14.00	14.00	Gasp. 1° qualità	4.50	4.50	fresche	3.60	3.60
Enna . . . . .	di Napoli crespone 1° qual.	18.00	18.00	id.	3.90	3.90	id.	3.60	?
Messina . . . . .	nostrano 1° qualità	14.50	14.50	S. Giovanni 1° qualità	3.00	3.00	conservate	3.00	3.00
Palermo . . . . .	tipo Napoli 2° id.	13.50	13.50	id.	3.30	3.30	id.	3.60	3.60
Ragusa . . . . .	di id. 1° id.	16.50	16.00	Gasp. 1° qualità	3.50	3.50	fresche	3.60	3.60
Siracusa . . . . .	di id. 1° id.	16.00	16.00	S. Giovanni 1° qualità	3.40	3.40	id.	3.00	3.00
Trapani . . . . .	tipo id. 1° id.	16.00	16.00	Labrador Style	2.50	2.50	id.	3.60	3.60
Cagliari . . . . .	tipo contin. nostrano	15.00	15.00	id. id.	2.70	2.50	id.	3.60	3.60
Nuoro . . . . .	cremonese 1° qualità	21.50	21.50	S. Giovanni 1° qualità	3.00	—	id.	3.60	3.60
Sassari . . . . .	filizetta 1° id.	22.00	22.00	Labrador Style	2.45	2.45	id.	3.90	3.90
Tripoli . . . . .	Citterio 2° qualità di Rho	20.00	20.00	—	—	—	fresche	2.10	2.40

(1) La mancata indicazione dei prezzi del baccalà secco per i Comuni per i quali non sono segnati dipende dal non costituire genere di consumo.  
 (2) Vedi l'annotazione (4) a pag. 318 (\*) Cifre rettifiche.

(Segue) II — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) Tav. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	LARDO			STRUTTO			FORMAGGIO PER CONDIRE			
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	Annata di produzione	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.					
Alessandria...	nostrano 1° qualità	6.80	6.70	nostrano 1° qualità	5.00	4.70	parmigiano	1931	12.00	12.10
Aosta...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.75	4.75	id.	1933	10.00	10.00
Asti...	nostrano 1° qualità	—	6.00	nostrano 1° qualità	—	4.00	id.	1933	—	10.00
Cuneo...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.25	4.25	id.	1933	9.50	9.50
Novara...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.00	5.00	tipo reggiano grana	1933	11.60	11.60
Torino...	nostrano 1° qualità	6.71	6.71	nostrano 1° qualità	5.25	5.33	parmig. e pecor. sardo	1933	8.55	8.55
Vercelli...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.70	4.70	reggiano	1934	8.00	8.00
Genova...	nostrano 1° qualità	7.00	7.30	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	reggiano e pecor. sardo	1933-34	10.63	9.88
Imperia...	nostrano 1° qualità	6.00	6.50	nostrano 2° qualità	5.50	5.50	parmigiano	1933	12.00	**12.00
La Spezia...	nostrano 1° qualità	6.70	6.75	nostrano 1° qualità	5.40	5.60	parmig. e pecor. sardo	1933-34	8.30	8.35
Sevona...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.50	5.00	id. id. id.	1932-33	10.50	10.50
Bergamo...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.50	4.50	id. e sbrinz	1932	10.00	10.50
Brescia...	nostrano 1° qualità	5.95	6.00	nostrano 1° qualità	5.45	5.60	reg. e pec. tipo romano	1933	9.75	9.75
Como...	nostrano 1° qualità	5.50	5.80	nostrano 1° qualità	5.00	5.00	reggiano	1933	8.00	8.00
Cremona ed Uniti...	nostrano unica	6.50	6.45	nostrano unica	5.30	5.50	reggiano e pec. romano	1932-33	8.83	8.83
Mantova...	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	parmigiano	1932	8.50	8.50
Milano...	nostrano 1° qualità	6.52	6.54	nostrano 1° qualità	5.45	5.52	regg. tipo rom. e romano	1932-33-34	8.23	8.26
Pavia...	nostrano stag. 1° qual.	5.70	5.70	nostrano 1° qualità	4.40	4.40	reggiano	1932	9.00	9.00
Sondrio...	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	parmigiano	1933	10.00	**10.00
Varese...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.20	5.20	reggiano	1932	8.50	*7.50
Bozano...	nostrano 1° qualità	6.70	6.70	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	parmigiano	1933	8.50	8.50
Trento...	nostr. media 1° e 2° qual.	7.25	6.75	nostrano 1° qualità	6.42	6.50	parmig. e pec. tipo rom.	1933	9.40	9.18
Belluno...	nostrano	6.80	6.80	nostrano	5.00	5.00	id. e pecor. sardo	1933	9.00	9.00
Padova...	nostrano 2° qualità	7.00	7.00	nostrano 2° qualità	5.25	5.50	reggiano e tipo Asiago	1932-33	9.50	8.75
Rovigo...	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	5.06	5.00	id. e pec. romano	1933	9.00	9.00
Treviso...	nostr. fresco stag. 1° qual.	6.50	6.50	nostrano 1° qualità	4.80	4.80	parmigiano e pec. Asiago	1931-33	10.00	10.00
Udine...	nostrano stag. unica	7.00	7.00	nostrano qualità unica	5.80	5.80	reggiano e vacchino	1933	7.25	7.25
Venezia...	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.50	reggiano e pec. Asiago	1934	10.50	10.50
Verona...	nostrano 1° qualità	6.30	6.25	nostrano 1° qualità	6.00	5.50	id. e nostrano	1933	8.00	7.65
Vicenza...	nostrano stag. 1° qualità	7.70	7.70	nostrano 1° qualità	4.80	4.80	id. e pecor. Asiago	1931-32-33	10.75	10.75
Fiume (1)...	nostrano locale 1° qualità	6.40	6.40	nostrano	5.60	5.60	parmigiano	1933	9.00	9.00
Gorizia...	nostrano salato 2° qual.	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.60	5.90	reggiano e pec. romano	1933	9.00	9.00
Pola...	nostrano salato 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	5.80	5.80	parmig. id. sardo	1933-34	9.50	7.50
Trieste...	nostrano 1° qualità	7.10	7.10	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	id. id. romano	1933	11.25	11.25
Zara (1)...	americano 1° qualità	4.40	4.40	nostrano 1° qualità	5.60	5.60	id. id. di Novaglia	1934	11.50	11.50
Bolzano...	nostrano 1° qualità	6.50	6.20	nostrano 1° qualità	6.25	6.00	reggiano id. tipo romano	1932	10.50	10.50
Ferrara...	nostrano 1° qualità	5.90	5.91	id. id.	5.50	5.50	parmig. e pec. romano	1932	10.10	10.07
Forlì...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	id. id.	5.75	5.75	id. id. nostrano	1932-34	10.00	10.00
Modena...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	tipo reggiano e pec. locale	1932	7.75	7.75
Parma...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.30	5.30	parmigiano	1932	8.00	8.00
Piacenza...	nostrano 1° qualità	6.07	6.17	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	id.	1933	8.13	8.33
Ravenna...	nostrano unica	6.00	6.00	nostrano unica	5.50	5.50	parmig. e pec. tipo romano	1933-34	10.50	10.50
Reggio nell'Emilia...	nostrano 1° qualità	5.80	5.80	nostrano 1° qualità	4.90	5.50	reggiano	1932	8.50	7.50
Arezzo...	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	nostrano 1° qualità	4.50	4.50	parmig. e pec. nostrano	1933-34	8.75	8.75
Firenze...	id. qualità unica	7.50	7.50	id. in vescio unica	6.00	6.00	regg. pec. rom. sardo e tosc.	1932-33-34	9.83	9.83
Grosseto...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.50	5.00	reggiano e pec. nostrano	1932-34	11.75	11.75
Livorno...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	id. id.	1932	11.60	11.60
Lucca...	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	parmigiano id. id.	1931-32	10.50	10.50
Massa...	nostrano 1° qualità	6.50	6.50	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	id. id.	1933	8.50	8.50
Pisa...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.00	?	reggiano id. tipo rom.	1932	10.00	*10.00
Pistoia...	nostrano 1° qualità	6.40	6.30	nostrano 1° qualità	5.80	5.80	id. id. romano	1933	10.00	10.00
Sienna...	nostrano qualità unica	5.50	5.50	nostrano qualità unica	4.00	4.00	reggiano sotto scelto	1934	7.00	7.00
Ancona...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	parmig. e pec. nostrano	1933-34	10.75	10.75
Ascoli Piceno...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.80	5.00	id. id. id.	1932-35	12.00	10.75
Macerata...	nostrano qualità unica	6.00	6.00	nostrano qualità unica	5.00	5.00	id. id. id.	1933-34	11.25	11.25
Pesaro...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	reggiano id. id.	1933-34	9.50	9.50
Perugia...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.50	5.00	id. id. romano	1933	10.00	9.75
Terni...	nostrano 1° qualità	6.20	6.20	nostrano 1° qualità	4.50	4.50	id. id. id.	1932-33	9.00	9.00
Frosinone...	nostrano 1° qualità	6.50	7.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	id. id. locale	1933	10.00	10.50
Littoria...	nostrano 1° qualità	6.00	6.50	nostrano 1° qualità	5.00	5.50	regg. parmig. e pec. rom.	1933-34	8.17	8.33
Rieti...	nostrano	6.70	6.70	nostrano	4.50	4.50	regg. e pecorino romano	1933	9.25	9.25
Roma...	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano raffinato	5.50	5.50	parmig. id. id.	1933-34	9.65	9.73
Viterbo...	id. 1° id.	6.20	6.20	nostrano 1° qualità	5.10	5.10	reggiano parm. e pec. nostr.	1932-33	5.83	5.83
Aquila degli Abruzzi...	nostrano qualità unica	6.40	6.40	nostrano in vescio unica	6.60	6.50	parmig. e pecor. nostrano	1932-34	9.73	9.50
Campobasso...	nostrano stag. 1° qualità	7.50	7.50	id. 1° qualità	7.00	7.00	regg. parm. e pec. romano	1930-31	14.00	14.00
Chieti...	id. 1° id.	6.10	6.10	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	reggiano e pecor. nostrano	1933-34	9.50	9.25
Pescara...	americano 2° qualità	6.60	6.60	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	parmig. id. sardo	1933	8.50	9.00
Teramo...	nostrano stag. unica	7.50	7.00	nostrano qualità unica	6.50	6.00	id. id. nostrano	1933-34	10.00	10.00
Avellino...	nostrano qualità unica	7.50	?	nostrano qualità unica	7.00	?	id. id. id.	1932-33	10.50	?
Benevento...	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	regg. e pec. loc. tipo rom.	1932-33	10.20	10.20
Napoli...	nostrano 1° qualità	9.50	9.50	americano 1° qualità	6.50	6.50	reggiano e pec. romano	1932-33	14.00	14.00
Salerno...	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	id. id. sardo	1933	7.65	8.00
Bari...	id. id.	8.25	8.25	nostrano 1° qualità	6.50	7.00	parmigiano id. romano	1933-34	11.00	11.50
Brindisi...	nostrano	7.50	7.50	nostrano 1° qualità	6.50	6.50	reggiano id. id.	1932	8.50	8.50
Foggia...	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	parmig. e id. nostrano	1932-34	8.00	8.25
Lecce...	nostrano	7.50	7.50	nostrano	6.00	6.50	id. id. fiore sardo	1931-33	11.38	11.00
Taranto...	nostrano qualità unica	7.50	7.50	nostrano qualità unica	7.50	7.50	id. id. nostrano	1932-33	10.25	10.25
Matera...	nostrano	6.00	6.00	nostrano	6.00	6.00	parmigiano	1933	11.50	11.50
Potenza...	nostrano stagionato	7.60	7.60	id.	6.50	6.50	parmigiano grana	1934	11.00	11.00
Catanzaro...	nostrano	7.80	7.80	americano	7.00	7.00	id. e pec. locale	1934	10.00	10.00
Cosenza...	nostrano stag. 1° qual.	7.80	7.80	nostrano 1° qualità	6.80	6.80	id. e pec. di Crotone	1932-33	11.00	11.50
Reggio di Calabria...	nostrano 1° qualità	8.00	7.80	nostrano 1° qualità	6.30	6.30	id. id. locale	1934	9.00	8.25
Aggrigento...	nostrano 1° qualità	7.80	?	americano 1° qualità	7.00	?	id. id.	1934	10.50	?
Castellana Grotte...	nostrano 1° qualità	8.40	8.40	americano 1° qualità	7.60	7.60	parmigiano	1933	10.00	10.00
Catania...	id. 1° id.	8.30	8.30	id. id.	6.50	6.50	parmigiano e pec. nostr.	1932-33	10.25	10.25
Enna...	nostrano 1° qualità	9.00	9.00	americano 1° qualità	7.00	7.00	parmigiano	1932	12.00	12.00
Messina...	nostrano unica	8.00	8.00	americano qualità unica	6.50	6.50	regg. parmig. e pec. locale	1933	9.17	9.17
Palermo (2)...	nostrano salato 1° qual.	8.00	8.00	nostrano 1° qualità	6.40	6.40	parmigiano id. id.	1933	9.30	9.30
Ragusa...	nostrano 1° qualità	8.75	8.75	americano id.	6.75	6.75	id. id. nostr.	1933	10.25	**10.00
Siracusa...	americano stag. 1° qual.	8.50	8.50	id. id.	7.00	7.00	regg. parmig. id. locale	1933	9.33	**9.33
Trapani...	nostrano 1° qualità	9.00	9.00	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	parmigiano 1° qualità	1934	11.00	11.00
Cagliari...	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	nostrano 1° qualità	6.50	6.50	reggiano	1931	10.50	10.50
Nuoro...	nostrano 1° qualità	5.50	6.50	nostrano 1° qualità	5.50	6.00	parmigiano 1° qualità	1932	12.50	12.50
Sassari...	nostrano stag. 1° qual.	7.50	7.50	americano 1° qualità	7.35	6.50	parmig. e pec. fiore sardo	1932-33	9.50	9.75
Tripoli...	nazionale 1° qualità	9.00	10.00	nazionale 1° qualità	9.00	9.00	reggiano e pec. siciliano	1933-34	12.20	12.70

(1) Vedi l'annotazione (4) a pag. 313 — (2) Per il Comune di Palermo si indicano i prezzi della qualità «nostrano» dello strutto in luogo di quelli della qualità «americano» considerata in passato, qualità quest'ultima non più in vendita in detta città. (\*) Produzione 1933. (\*\*) Produzione 1934

(a) Cifra rettificata.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) TAV. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capoluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	BURRO NATURALE			OLIO DI OLIVA			ZUCCHERO		
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria . . . . .	centrifugato 1° qualità	14.00	12.20	puro di 1° qualità	5.79	5.96	semolato	6.40	6.35
Aosta . . . . .	centrifugato 2° qualità	9.50	9.00	seconda id.	5.96	5.96	id.	6.40	6.40
Asti . . . . .	centrifugato 1° qualità	—	13.00	prima qualità	—	6.23	semolato raffinato	—	6.40
Cuneo . . . . .	pura panna 2° qualità	12.00	10.00	id. id.	6.23	6.01	semolato raffinato	6.40	6.40
Novara . . . . .	id. 1° id.	12.50	10.00	id. id.	6.14	6.14	id.	6.35	6.35
Torino . . . . .	centrifugato 1° id.	15.17	13.42	id. id.	6.08	6.20	semolato raffinato	6.34	6.34
Vercelli . . . . .	pura panna 1° qualità	10.50	11.00	id. id.	5.96	5.96	id. id.	6.40	6.40
Genova . . . . .	pura panna 2° qualità	12.50	11.00	sopraffino di 1° qualità	6.60	6.60	cristallino	6.20	6.20
Imperia . . . . .	id. 2° id.	14.50	11.50	puro di 2° id.	5.87	5.87	semolato raffinato	6.40	6.40
La Spezia . . . . .	centrifugato 2° qualità	13.50	12.20	di puro oliva 2° id.	5.43	5.52	id.	6.30	6.30
Savona . . . . .	pura panna 1° qualità	12.50	12.00	prima qualità	6.05	6.05	cristallino	6.40	6.40
Bergamo . . . . .	pura panna 2° qualità	12.00	10.00	1° qualità sup. riore extra	6.23	6.23	semolato raffinato	6.40	6.40
Brescia . . . . .	pura panna 2° qual.	12.00	9.75	id. di Oneglia	5.79	5.79	id.	6.35	6.35
Como . . . . .	id. id.	11.00	12.00	di riviera, 1° qualità	6.23	6.23	semolato raffinato	6.40	6.40
Cremona ed Uniti . . . . .	pura panna 1° qualità	12.50	10.00	puro, 1° id.	6.41	6.41	id. id.	6.40	6.40
Mantova . . . . .	id. 1° id.	13.50	10.00	prima qualità	6.23	6.23	raffinato pilè	6.50	6.50
Milano . . . . .	id. 1° id.	13.42	10.49	id. id.	6.20	6.32	semolato	6.30	6.30
Pavia . . . . .	id. 1° id.	13.00	12.00	id. id.	6.05	6.05	semolato pilè	6.35	6.35
Sondrio . . . . .	id. 1° id.	10.50	10.50	vergine, 1° id.	7.00	7.00	cristallino	6.30	6.30
Varese . . . . .	p. panna 1° qual. pastoriz.	15.50	13.50	Sup. riore 1° qual. vergine	6.23	6.23	id.	6.20	6.20
Bolzano . . . . .	pura panna 2° qualità	9.50	9.50	seconda qualità	6.50	6.50	id.	6.35	6.35
Trento . . . . .	id. 1° id.	12.57	9.04	raffinato 1° id.	6.31	6.26	id.	6.30	6.28
Belluno . . . . .	id. 1° id.	11.00	9.00	prima id.	6.50	6.40	semolato	6.50	6.50
Padova . . . . .	id. 2° id.	12.00	11.00	fino di 1° id.	6.00	6.00	cristallino	6.20	6.20
Rovigo . . . . .	id. 2° id.	13.50	10.00	seconda id.	6.05	6.05	id.	6.30	6.30
Treviso . . . . .	id. 2° id.	12.00	10.50	id. id.	6.10	6.10	id.	6.15	6.15
Udine . . . . .	frulano di pura panna	12.50	10.50	extra vergine	6.30	6.30	id.	6.20	6.20
Venezia . . . . .	centrifugato 1° qualità	13.50	12.50	prima qualità extra	6.50	6.50	semolato	6.40	6.40
Verona . . . . .	pura panna 1° qualità	13.50	9.25	seconda qualità	5.61	5.70	semolato F.	6.20	6.20
Vicenza . . . . .	id.	12.50	9.00	prima qualità sopraffino	7.00	7.00	cristallino	6.30	6.30
Flume (1) . . . . .	past. pura panna 1° qual.	15.00	16.00	Istria sopraffino 1° qual.	6.25	6.25	id.	1.90	1.90
Gorizia . . . . .	centrifugato 2° qualità	9.40	9.20	seconda qualità	5.40	5.70	id.	6.20	6.20
Pola . . . . .	pura panna 1° qualità	12.00	12.00	Istria di 1° id.	5.60	5.60	id.	6.20	6.20
Trieste . . . . .	id. 1° id.	14.00	13.00	di Bari 2° id.	5.50	5.80	semolato	6.30	6.30
Zara (1) . . . . .	id. 1° id.	10.00	10.00	seconda id.	3.00	3.00	id.	1.10	1.10
Bologna . . . . .	centrifugato 2° qualità	14.00	11.00	di puro oliva 2° id.	5.90	6.15	cristallino	6.20	6.20
Ferrara . . . . .	m. 1° e 2° qual. centrif.	12.94	10.65	prima id.	6.01	6.23	semolato	6.50	6.50
Forlì . . . . .	pura panna 1° qualità	13.00	11.00	id. id.	5.79	5.79	raffinato pilè	6.40	6.40
Modena . . . . .	id. 1° id.	13.00	10.00	vergine extra	6.63	6.68	id.	6.50	6.50
Parma . . . . .	id. 1° id.	13.00	9.50	prima qualità	6.05	6.05	semolato raffinato	6.50	6.50
Piacenza . . . . .	id. 1° id.	13.10	10.40	puro di 1° id.	6.02	6.30	id. id.	6.40	6.40
Ravenna . . . . .	id. 1° id.	14.00	11.00	prima id.	5.98	5.98	raffinato pilè	6.40	6.40
Reggio nell'Emilia . . . . .	id. 1° id.	13.25	9.40	seconda id.	5.87	5.87	media pilè e semolato	6.40	6.40
Arezzo . . . . .	id. 1° id.	12.50	11.00	prima id.	5.34	5.34	id.	6.50	6.50
Firenze . . . . .	seconda qualità	12.50	12.00	puro oliva m. 1° e 2° qual.	5.25	5.25	media cristall. e sem. raff.	6.40	6.40
Grosseto . . . . .	centrifugato 2° id.	12.50	12.00	prima qualità	5.50	5.80	id. crist. raff. e sem. pilè	6.42	6.42
Livorno . . . . .	id. 1° id.	10.50	10.50	id. id.	5.90	5.90	cristallino	6.30	6.30
Lucca . . . . .	pura panna 1° id.	14.00	12.00	id. id.	6.23	6.23	semolato	6.40	6.40
Massa . . . . .	id. 1° id.	13.50	13.50	locale 1° id.	5.34	5.34	id.	6.40	6.40
Pisa . . . . .	id. 1° id.	13.00	11.00	seconda id.	5.61	5.61	semolato	6.40	6.40
Pistoia . . . . .	pura panna 2° qualità	13.00	13.00	prima id.	6.00	6.00	id.	6.40	6.40
Siena . . . . .	id. 2° id.	13.50	11.00	id. id.	5.07	5.07	raffinato pilè	6.50	6.40
Ancona . . . . .	pura panna 1° qualità	15.00	11.00	id. id.	6.00	6.00	id.	6.40	6.40
Ascoli Piceno . . . . .	id. 1° id.	12.00	12.50	superiore, 1° id.	5.80	5.80	semolato raffinato	6.50	6.50
Macerata . . . . .	pura panna 1° id.	13.00	13.00	prima id.	5.80	5.80	id. id.	6.50	6.50
Pesaro . . . . .	pura panna 1° id.	14.00	11.00	superiore, 1° id.	5.79	6.23	semolato	6.30	6.30
Perugia . . . . .	id. 1° id.	15.00	14.00	prima id.	5.34	5.79	semolato raffinato	6.50	6.50
Terni . . . . .	id. 1° id.	11.50	11.50	fino locale, 1° id.	5.40	5.40	raffinato pilè	6.50	6.50
Frosinone . . . . .	id. 1° id.	10.00	12.50	prima id.	5.50	6.00	id.	6.60	6.60
Littoria . . . . .	id. 1° id.	11.50	13.00	id. id.	5.70	6.00	semolato	6.50	6.50
Rieti . . . . .	centrifugato 1° id.	12.00	12.00	id. id.	5.80	5.80	id.	6.50	6.50
Roma . . . . .	centrifugato	15.50	13.00	superiore locale, 1° id.	6.10	6.00	id.	6.40	6.40
Viterbo . . . . .	pura panna 1° qualità	15.00	12.00	locale di 1° id.	5.70	5.70	semolato raffinato	6.50	6.60
Aquila degli Abruzzi . . . . .	id. 1° id.	12.80	11.00	fino di 1° id.	5.50	5.70	raffinato pilè	6.60	6.60
Campobasso . . . . .	id. 1° id.	12.00	12.00	sopraffino di 1° id.	5.50	5.50	id.	6.60	6.60
Chieti . . . . .	id. 1° id.	10.50	12.00	locale di 1° id.	5.10	5.10	semolato raffinato	6.40	6.40
Pescara . . . . .	centrifugato 1° id.	16.00	16.00	seconda id.	5.50	5.50	semolato	6.50	6.50
Teramo . . . . .	cent. sup. extra	16.00	16.00	prima id.	6.00	6.00	raffinato pilè e semolato	6.60	6.60
Avezzano . . . . .	pura panna 1° qualità	13.00	?	di puro oliva, 1° id.	5.80	?	semolato	6.40	?
Benevento . . . . .	id. 1° id.	13.00	13.00	prima id.	5.50	5.50	id.	6.50	6.50
Napoli . . . . .	centrifugato 2° qualità	11.00	11.00	superiore, 2° id.	5.80	5.80	cristallino	6.30	6.30
Salerno . . . . .	pura panna 2° qualità	10.50	10.50	prima id.	5.50	5.50	semolato	6.35	6.35
Bari . . . . .	pura panna 2° id.	12.00	12.00	seconda id.	5.20	5.55	cristallino	6.35	6.35
Brindisi . . . . .	id. 1° id.	12.00	12.00	prima id.	5.70	5.70	id.	6.25	6.25
Foggia . . . . .	id. 1° id.	14.50	12.50	fino di prima id.	6.00	5.80	semolato	6.50	6.50
Lecco . . . . .	centrifugato 2° id.	9.50	9.50	prima id.	5.00	5.30	cristallino	?	?
Taranto . . . . .	centrifugato 2° id.	15.00	15.00	id. id.	5.50	5.80	id.	6.30	6.30
Matera . . . . .	pura panna 1° id.	12.00	12.00	id. id.	6.25	6.25	raffinato pilè	6.80	6.80
Potenza . . . . .	id. 1° id.	12.00	12.00	locale di 1° id.	6.00	6.00	semolato	6.60	6.60
Canusarum . . . . .	prima id.	12.00	12.00	prima qualità	5.50	5.50	raffinato pilè	6.50	6.50
Ossana . . . . .	centrifugato 1° id.	13.00	13.00	puro raffinato, 1° qualità	5.50	5.50	med. raff. pilè e semol.	6.50	6.50
Reggio di Calabria . . . . .	id. pura panna 1° id.	14.00	15.00	fino	5.80	5.70	raffinato pilè	6.50	6.50
Agropoli . . . . .	centrifugato 2° qualità	12.00	?	locale di 2° qualità	4.70	?	id.	6.50	?
Catanzaro . . . . .	tipo Danese cream Belfiore	11.00	11.00	prima id.	4.80	5.60	semolato F. raffinato	6.45	6.45
Catanzaro . . . . .	di affioramento 2° qualità	14.00	12.50	puro di 1° id.	6.00	6.00	semolato pilè	6.50	6.50
Enna . . . . .	prima id.	14.00	14.00	superiore di 1° id.	5.20	5.30	id.	6.65	6.65
Messina . . . . .	centrifugato 2° id.	13.50	13.50	puro fino di 1° id.	5.65	5.65	cristallino	6.30	6.30
Palermo . . . . .	id. 2° id.	11.50	11.50	prima id.	5.70	5.70	semolato	6.60	6.60
Ragusa . . . . .	pura panna 1° id.	9.00	9.00	id. id.	5.50	5.50	id.	6.50	6.50
Siracusa . . . . .	di pura panna	13.50	11.50	seconda id.	5.00	4.90	id.	6.40	6.40
Trapani . . . . .	centrifugato 1° qualità	13.00	13.00	fino di 1° id.	5.50	5.50	semolato	6.10	6.40
Cagliari . . . . .	di pura panna 1° qualità	12.00	12.00	prima id.	6.30	6.30	id.	6.50	6.50
Nuoro . . . . .	pura panna 1° qualità	7.00	7.00	locale id.	5.00	5.00	id.	6.70	6.70
Sassari . . . . .	pura panna	12.70	13.00	prima id.	5.30	5.50	raffinato semolato pilè	6.60	6.60
Tripoli . . . . .	pura panna 1° qual. naz.	15.00	14.00	locale di 1° qualità	4.80	4.80	semolato	3.70	3.70

(1) Vedi l'annotazione (4) a pag. 318.

(\*) Cifre rettificate.



(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

(Segue) Tav. XIII. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	CAFFÈ TOSTATO			LATTE			CARBONE VEGETALE		
	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	Qualità	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al q. in L.	
Alessandria . . . . .	Santos superiore	29.55	29.65	intero di vacca	0.90	0.90	castagno misto	59.60	58.85
Aosta . . . . .	Minas di 1° qualità	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	faggio e rovere cannello	60.00	60.00
Asti . . . . .	Santos di 2° qualità	—	28.00	intero di vacca sterilizzato	—	1.00	quercia e faggio misto	—	55.00
Cuneo . . . . .	Santos superiore	27.25	27.50	intero di vacca	0.70	0.70	faggio misto	40.00	40.00
Novara . . . . .	Santos superiore	28.00	28.00	id.	0.70	0.70	id. id.	50.00	50.00
Torino . . . . .	Santos	27.17	27.25	id.	0.80	0.80	id. id.	57.50	57.50
Vercelli . . . . .	id.	28.50	28.50	id.	0.60	0.60	castagno spacco	50.00	55.00
Genova . . . . .	Santos regular	27.40	27.40	id.	0.90	0.90	leccio e rovere misto	50.00	50.00
Imperia . . . . .	Santos superiore	27.50	27.50	id.	1.00	1.00	rovere misto	40.00	40.00
La Spezia . . . . .	id. id.	27.00	27.00	scremato di vacca	0.90	0.90	leccio cannello	50.00	50.00
Savona . . . . .	id. id.	27.50	27.50	intero di id.	0.80	0.80	quercia e faggio cannello	41.50	41.50
Bergamo . . . . .	id. id.	28.00	28.00	id. di id.	0.60	0.70	faggio carpino spacco	40.00	40.00
Brescia . . . . .	Santos	26.50	26.95	int. di vacca past. in bot.	1.00	1.00	rov. frassino e carp. cann.	50.00	50.00
Como . . . . .	Santos superiore	28.00	28.00	intero di vacca	0.90	0.90	faggio ramo	55.00	55.00
Cremona ed Uniti . . . . .	id. id.	31.00	31.00	id.	0.95	0.95	quercia faggio e rov. cann.	50.00	55.00
Mantova . . . . .	Santos	30.00	30.00	intero di vacca in bott.	0.70	0.70	faggio cannello	52.00	52.00
Milano . . . . .	id.	28.46	28.24	pastorizzato in bottiglia	1.20	1.20	faggio spacco e ramo	50.00	49.75
Pavia . . . . .	Santos superiore	27.00	27.00	intero di vacca	0.80	0.80	faggio misto	45.00	45.00
Sondrio . . . . .	Santos	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	id. id.	75.00	72.00
Varese . . . . .	id.	27.00	27.00	pastorizzato di vacca	1.10	1.10	id. cannello	50.00	50.00
Bolzano . . . . .	Santos superiore	28.00	28.50	intero di vacca	0.80	0.80	—	—	—
Trento . . . . .	Santos superiore	27.71	27.71	id.	0.70	0.70	rovere misto	48.00	48.00
Belluno . . . . .	Minas 1° qualità	29.00	29.00	id.	0.65	0.65	faggio cannello	45.00	45.00
Padova . . . . .	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.65	0.65	faggio spacco misto	40.00	40.00
Rovigo . . . . .	Minas di 2° qualità	24.00	24.00	id.	0.50	0.50	castagno ramo e spacco	40.00	40.00
Treviso . . . . .	id. id.	26.25	26.56	id.	0.60	0.60	faggio cannello	45.00	45.00
Udine . . . . .	Santos	28.45	28.15	id.	0.70	0.70	rovere e faggio cannello	30.00	30.00
Venezia . . . . .	id. id.	28.00	29.00	pastorizzato di vacca	1.00	1.00	faggio misto	50.00	50.00
Verona . . . . .	id. buono	28.50	28.50	intero di vacca in bott.	0.80	0.85	id. cannello	50.00	50.00
Vicenza . . . . .	Santos buono 1° qualità	28.50	28.50	pastoriz. e nat. di vacca	0.90	0.90	rov. faggio castagno spacco	40.00	40.00
Fiume (1) . . . . .	Santos superiore	11.00	11.60	intero di vacca	1.00	1.00	faggio misto	27.83	29.33
Gorizia . . . . .	Santos	27.00	28.00	id.	0.70	0.70	rov. fag. misto spaco. e can.	35.00	35.00
Pola . . . . .	Minas	28.00	28.00	id.	0.85	0.85	rovere misto	40.00	40.00
Trieste . . . . .	Santos	31.00	31.00	id.	0.80	0.90	faggio id.	40.00	40.00
Zara (1) . . . . .	Minas	8.00	8.00	id.	0.80	0.70	id. id.	40.00	40.00
Bologna . . . . .	Santos di 1° qualità	32.00	32.00	id.	0.70	0.70	rovere spacco e ramo	50.00	45.00
Ferrara . . . . .	Santos buono	27.75	28.00	id.	0.75	0.75	fag. leccio e nocesp. e cann.	47.50	47.50
Forlì . . . . .	Santos superiore	28.00	28.00	id.	0.75	0.75	quercia misto	45.00	50.00
Modena . . . . .	id. id.	28.00	28.00	id.	0.60	0.60	faggio cannello	45.00	45.00
Parma . . . . .	id. di 1° qualità	27.50	27.50	id.	0.90	0.90	id. id.	45.00	45.00
Piacenza . . . . .	id. buono	27.00	27.00	id.	0.65	0.65	fag. misto cann. e spacco	40.00	40.00
Ravenna . . . . .	id. superiore	29.00	29.00	id.	0.75	0.75	carp. e faggio cann.	43.50	47.50
Reggio nell'Emilia . . . . .	id. buono	28.50	28.50	id.	0.65	0.65	faggio spacco e ramo	42.50	40.00
Arezzo . . . . .	id. di 1° qualità	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	quercia spacco	35.00	35.00
Firenze . . . . .	id. superiore	28.00	28.00	id.	0.90	1.00	faggio e quercia cannello	45.00	45.00
Grosseto . . . . .	id. di 1° qualità	27.00	27.00	id.	0.95	0.95	albatro cannello	40.00	40.00
Livorno . . . . .	Santos	28.00	28.00	id.	0.80	0.80	faggio e quercia misto	35.00	35.00
Lucca . . . . .	id.	30.00	30.00	id.	0.80	0.80	leccio e quercia cannello	45.00	45.00
Massa . . . . .	Santos di 1° qualità	26.50	26.50	id.	0.70	0.70	quercia e rovere id.	45.00	45.00
Pisa . . . . .	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	quercia e leccio spacco	45.00	45.00
Pistoia . . . . .	id. id.	28.00	29.00	id.	0.70	0.70	cerro e faggio misto	40.00	40.00
Siena . . . . .	id. di 1° qualità	30.67	30.67	id.	0.95	0.95	leccio cannello	39.00	39.00
Ancona . . . . .	Santos	26.50	27.00	id.	0.65	0.70	faggio spacco	40.00	40.00
Ascoli Piceno . . . . .	Santos superiore	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	id. id.	32.00	32.00
Macerata . . . . .	id. 1° qualità	30.00	30.00	id.	0.80	0.80	quercia id.	38.00	38.00
Pesaro . . . . .	med. Santos buono e sup.	27.00	28.50	id.	0.70	0.75	quercia spacco e cannello	45.00	45.00
Perugia . . . . .	Santos buono comune	27.50	27.50	id.	0.65	0.60	elce misto e id.	35.00	35.00
Terni . . . . .	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	quercia spacco	35.00	35.00
Frosinone . . . . .	Santos buono	29.00	29.00	id.	0.75	0.75	id. misto	27.00	29.00
Littoria . . . . .	Santos buono	26.50	27.00	id.	0.90	0.90	id. cannello	35.00	30.00
Rieti . . . . .	Santos	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	id. spacco	30.00	30.00
Roma . . . . .	Santos superiore e buono	27.71	27.80	intero di vacca in bott.	1.30	1.30	cerro cannello	45.00	45.00
Viterbo . . . . .	Santos	27.00	28.00	intero di vacca	0.70	0.70	quercia id.	30.00	30.00
Aquila degli Abruzzi . . . . .	Santos buono	27.75	27.25	id.	0.80	0.90	faggio misto spaco. cann.	32.50	30.00
Campobasso . . . . .	Santos superiore	32.00	32.00	id.	0.70	0.70	quercia e faggio cannello	27.00	27.00
Chieti . . . . .	Santos di 1° qualità	30.00	27.50	id.	1.10	1.10	id. e cerro spacco	40.00	40.00
Pescara . . . . .	Santos di 1° qualità	28.00	28.00	id.	1.40	1.40	quercia misto	35.00	35.00
Torano . . . . .	id. buono	34.00	34.00	id.	1.00	1.00	faggio id.	32.00	32.00
Avellino . . . . .	id. di 1° qualità	30.00	?	id.	0.90	?	quero. rov. e faggio misto	33.00	?
Benevento . . . . .	San Domingo	28.00	29.00	intero di vacca o capra	1.20	1.20	quercia spacco	32.00	32.00
Napoli . . . . .	Santos buono	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.30	1.30	cerro misto	40.00	40.00
Salerno . . . . .	id. superiore	28.00	28.00	id. id.	1.00	1.00	carpino ecc. cannello	40.00	40.00
Bari . . . . .	id. id.	29.00	28.20	intero di vacca	1.10	1.10	rovere cannello	45.00	45.00
Brindisi . . . . .	Santos	28.50	28.50	id.	1.30	1.30	faggio e querc. misto	42.50	42.50
Foggia . . . . .	Portorico 1° qualità	36.00	36.00	id.	1.20	1.00	faggio cannello	40.00	40.00
Lecce . . . . .	Santos	29.00	29.00	pastorizzato di vacca	1.50	1.50	elce id.	45.00	45.00
Taranto . . . . .	id.	28.50	28.50	intero di capra	1.80	1.80	quercia e faggio misto	32.00	32.00
Matera . . . . .	id.	35.00	35.00	id. di vacca	1.00	1.00	quercia cannello	40.00	40.00
Potenza . . . . .	Minas di 1° qualità	26.00	26.00	id. di capra	1.30	1.10	quercia spacco e ramo	25.00	25.00
Catanzaro . . . . .	Santos	28.50	28.50	id. id.	2.30	2.30	faggio quercia rovere misto	25.00	20.00
Cosenza . . . . .	media Rio e Minas	30.00	30.00	id. di vacca	1.20	1.20	faggio misto	25.00	25.00
Reggio di Calabria . . . . .	Santos superiore	29.00	29.00	id. di capra	1.70	1.80	elce e faggio misto	40.00	32.50
Agliento . . . . .	Santos buono	28.00	?	intero capra e vacca (med)	1.70	?	faggio misto	40.00	?
Catanzaro . . . . .	Santos buono	26.50	26.50	id. id.	1.65	1.65	quero. faggio ed elce misto	40.00	40.00
Catania . . . . .	Santos superiore	26.00	26.00	intero di capra	1.80	1.80	elce e forteto cannello	45.00	45.00
Etna . . . . .	Santos	27.85	27.85	id. id.	1.80	1.80	quercia misto	40.00	40.00
Messina . . . . .	id.	29.00	29.00	id. di vacca	1.60	1.60	rovere id.	35.00	35.00
Palermo . . . . .	id.	28.00	28.00	id.	1.35	1.35	faggio spacco	45.00	45.00
Ragusa . . . . .	id.	28.00	28.00	id.	1.20	1.20	quercia misto	40.00	40.00
Siracusa . . . . .	Minas	27.50	27.50	id.	1.30	1.30	faggio id.	35.00	40.00
Trapani . . . . .	Santos buono	28.40	28.40	id.	1.40	1.20	rovere cannello	40.00	40.00
Cagliari . . . . .	Santos	29.50	29.50	intero di pecora	1.30	1.30	quercia faggio leccio misto	30.00	30.00
Nuoro . . . . .	—	—	—	id. di vacca	1.10	1.10	leccio e quercia spacco	30.00	30.00
Sassari . . . . .	Santos	30.00	30.00	id. di pecora	0.90	0.90	leccio misto	36.00	37.50
Tripoli . . . . .	Rio 5	13.00	13.00	intero di vacca	1.30	1.30	olivo spacco locale	38.00	36.00

(1) Vedi l'annotazione (4) a pag. 318. —

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAV. XIV. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

GENERI E DERRATE	Unità di misura	Calorie per unità di misura	MILANO (3)				ROMA (4)			
			1° Aprile 1935		1° Maggio 1935		1° Aprile 1935		1° Maggio 1935	
			PREZZI PER UNITÀ DI MISURA	PREZZI PER 1000 CALORIE	PREZZI PER UNITÀ DI MISURA	PREZZI PER 1000 CALORIE	PREZZI PER UNITÀ DI MISURA	PREZZI PER 1000 CALORIE	PREZZI PER UNITÀ DI MISURA	PREZZI PER 1000 CALORIE
Pane di frumento . . . . .	kg.	2706	1.60	0.59	1.60	0.59	1.45	0.54	1.45	0.54
Farina di frumento . . . . .	"	3578	1.70	0.48	1.70	0.48	1.70	0.48	1.70	0.48
Id. di granturco . . . . .	"	3600	1.00	0.58	1.07	0.50	1.00	0.58	1.00	0.58
Pasta alimentare . . . . .	"	3561	2.18	0.61	2.21	0.62	2.30	0.65	2.30	0.65
Riso . . . . .	"	3554	1.27	0.36	1.46	0.41	1.40	0.39	1.40	0.39
Fagioli secchi . . . . .	"	3485	1.98	0.57	1.98	0.57	1.78	0.51	1.78	0.51
Patate . . . . .	"	676	0.50	0.74	0.57	0.84	0.58	0.78	0.63	0.93
Carne bovina: con osso o giunta	"	967	4.25	4.40	4.30	4.45	5.25	5.43	5.25	5.43
"  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "	"	2213	7.09	3.20	7.18	3.24	10.50	4.74	10.50	4.74
"  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "	"	1639	9.48	5.78	9.50	5.80	14.50	8.85	14.50	8.85
Carne suina fresca . . . . .	"	2858	10.22	3.58	10.28	3.59	8.50	2.97	(a)	(a)
Salame . . . . .	"	3270	12.70	5.59	12.69	5.59	15.00	6.61	15.00	6.61
Baccalà (secco) . . . . .	"	1878	2.37	1.72	2.27	1.65	4.00	2.90	4.00	2.90
Uova . . . . .	dozzina	853	3.89	4.56	4.00	4.69	3.80	4.22	3.50	4.10
Lardo . . . . .	kg.	7274	6.52	0.90	6.54	0.90	6.00	0.82	6.00	0.82
Strutto . . . . .	"	9026	5.45	0.60	5.52	0.61	5.50	0.61	5.50	0.61
Formaggio reggiano o parmigiano . . . . .	"	3930	8.44	2.15	8.40	2.14	10.30	2.62	10.45	2.66
Formaggio pecorino . . . . .	"	3874	8.02	2.07	8.11	2.09	9.00	2.32	9.00	2.32
Burro naturale . . . . .	"	7761	13.42	1.73	10.49	1.35	15.50	2.00	13.00	1.68
Olio di oliva (2) . . . . .	"	9300	6.97	0.75	7.10	0.76	6.00	0.69	6.00	0.69
Zucchero . . . . .	"	4100	6.30	1.54	6.30	1.54	6.40	1.56	6.40	1.56
Latte . . . . .	l.	697	1.20	1.72	1.20	1.72	1.30	1.87	1.30	1.87

(1) I prezzi per unità di misura dei generi contenuti nella presente tavola e le qualità dei generi stessi sono i medesimi di quelli indicati alla Tav. XIII. Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti compilate dalla Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, quelle del « Food Committee » della Società Reale di Londra, quelle dei professori Thompson, Atwater, Bryant, Pugliese ed i lavori sull'alimentazione, di Albertoni, Novi e Settimj. — (2) I prezzi relativi alla città di Roma e le calorie si riferiscono a litro anziché a Kg. Il numero delle calorie di 1 litro di olio è di 8649. — (a) La mancata indicazione del prezzo della carne suina dipende dal non costituire genere di consumo durante la stagione estiva.

(3) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. — (4) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

TAV. XV. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° Maggio 1935		1° Aprile 1935		Differenza aritmetica degli indici tra Maggio 1935 e Aprile 1935	1° Maggio 1934		Differenza aritmetica degli indici tra Maggio 1935 e Maggio 1934	1° Maggio 1933		Differenza aritmetica degli indici tra Maggio 1935 e Maggio 1933
		PREZZI	INDICI	PREZZI	INDICI		PREZZI	INDICI		PREZZI	INDICI	
Pane di frumento . . . . .	kg.	1.46	353.5	1.45	351.1	+ 2.4	1.35	326.9	+ 28.6	1.61	389.8	- 36.3
Farina di frumento . . . . .	"	1.56	373.2	1.55	370.8	+ 2.4	1.49	356.5	+ 16.7	1.75	418.7	- 45.5
Id. di granturco . . . . .	"	0.95	348.0	0.94	344.3	+ 3.7	0.89	326.0	+ 22.0	0.97	355.3	- 7.3
Riso . . . . .	"	1.39	278.6	1.35	270.5	+ 8.1	1.34	268.5	+ 10.1	1.47	294.6	- 16.0
Fagioli secchi . . . . .	"	1.11	254.6	1.10	252.3	+ 2.3	1.07	245.4	+ 9.2	1.19	272.9	- 18.3
Pasta alimentare . . . . .	"	2.08	377.5	2.07	375.7	+ 1.8	2.04	370.2	+ 7.3	2.27	412.0	- 34.5
Patate . . . . .	"	0.61	442.0	0.56	405.8	+ 36.2	0.62	449.3	- 7.3	0.49	355.1	+ 86.9
Carne bovina . . . . .	"	7.14	453.0	7.16	454.3	- 1.3	6.69	424.5	+ 28.5	7.06	448.0	- 5.0
Carne suina fresca . . . . .	"	7.93	376.9	7.87	374.0	+ 2.9	8.28	393.5	- 16.6	8.56	406.8	- 29.9
Salame . . . . .	"	14.50	403.8	14.52	404.3	- 0.5	15.00	417.7	- 13.9	16.34	455.0	- 51.2
Baccalà (secco) . . . . .	"	3.01	230.8	3.02	231.6	- 0.8	3.03	232.4	- 1.6	3.42	262.3	- 31.5
Uova . . . . .	dozzina	3.57	321.0	3.50	314.7	+ 6.3	3.23	290.5	+ 30.5	3.59	322.8	- 1.8
Lardo . . . . .	kg.	6.75	311.1	6.73	310.1	+ 1.0	6.80	313.4	- 2.3	7.30	336.4	- 25.3
Formaggio per condire . . . . .	"	9.74	372.0	9.78	373.6	- 1.6	10.97	419.0	- 47.0	13.51	516.0	- 144.0
Strutto . . . . .	"	5.73	286.9	5.72	286.4	+ 0.5	5.66	283.4	+ 3.5	6.18	309.5	- 22.6
Burro naturale . . . . .	"	11.59	345.8	12.81	382.2	- 36.4	10.48	312.6	+ 33.2	11.17	333.2	+ 12.6
Olio di oliva . . . . .	l.	5.89	317.3	5.84	314.7	+ 2.6	5.19	279.6	+ 37.7	4.85	261.3	+ 56.0
Zucchero . . . . .	kg.	6.41	467.2	6.41	467.2	+ 0.0	6.39	465.7	+ 1.5	6.43	468.7	- 1.5
Caffè tostato . . . . .	"	28.35	768.9	28.31	767.8	+ 1.1	27.70	751.3	+ 17.6	29.02	787.1	- 18.2
Latte . . . . .	l.	0.97	293.1	0.96	290.0	+ 3.1	0.96	290.0	+ 3.1	1.13	341.4	- 48.3
Carbone vegetale . . . . .	Mg.	4.22	522.9	4.25	526.6	- 3.7	4.28	530.4	- 7.5	4.74	587.4	- 64.5
Indici medi . . . . .			376.1		374.7			368.9			396.9	
Differenza fra gli indici medi . . . . .						+ 1.4			+ 7.2			+ 20.8
"  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "						0.37 %			1.95 %			5.24 %
Indici di variabilità:												
Scostamento semplice medio . . . . .	assoluto . . . . .		76.5		74.9			85.9			88.4	
"  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "	percentuale . . . . .		20 %		20 %			23 %			22 %	
Differenza media . . . . .	assoluto . . . . .		117.3		117.0			122.9			129.3	
"  "  "  "  "  "  "  "  "  "  "	percentuale . . . . .		31 %		31 %			33 %			33 %	

(1) Per i criteri seguiti per il calcolo dei suindicati numeri indici vedansi le note esplicative a pag. 332 del fascicolo di giugno 1934. L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo nel mese di maggio 1935 è aumentato di punti 1.4 pari al 0.37 per cento in confronto all'indice del mese precedente. Tale aumento è dovuto al rincaro dei prezzi di quasi tutti i generi. In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di maggio 1935 è aumentato di punti 7.2 pari all'1.95 per cento. Tale aumento è dovuto al rincaro dei prezzi di quasi tutti i generi. L'indice medio del mese di maggio 1935 è diminuito di punti 20.8 pari al 5.24 per cento in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1933. L'indice di variabilità del mese di maggio 1935 è rimasto invariato in confronto al mese precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

## TAV. XVI. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1935 (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

## A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	PREZZI MEDI ANNUI															PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUNO DEI SOTTOINDICATI MESI					
		1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	Dicembre 1934	Gennaio 1935	Febbraio 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935
Pane di frumento . . . . .	kg.	0.83	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.83	1.57	1.61	1.56	1.38	1.36	1.37	1.38	1.40	1.45	1.46
Farina di frumento . . . . .	"	0.80	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.98	1.71	1.75	1.70	1.50	1.47	1.47	1.47	1.50	1.55	1.56
Farina di granturco . . . . .	"	0.80	1.16	1.38	1.31	1.31	1.63	1.73	1.40	1.41	1.44	1.25	0.99	1.08	0.96	0.90	0.88	0.88	0.90	0.91	0.94	0.95
Riso . . . . .	"	1.47	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.66	1.38	1.56	1.47	1.37	1.33	1.32	1.33	1.33	1.35	1.39
Fagioli secchi . . . . .	"	2.25	2.23	2.21	2.36	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	3.36	2.51	1.65	1.54	1.19	1.08	1.07	1.08	1.07	1.08	1.10	1.11
Pasta alimentare . . . . .	"	1.24	2.14	2.33	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.60	2.33	2.30	2.24	2.07	2.02	2.02	2.01	2.02	2.07	2.08
Patate . . . . .	"	0.64	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.69	0.79	0.71	0.46	0.51	0.46	0.47	0.50	0.52	0.56	0.61
Carne bovina . . . . .	"	8.57	11.52	10.63	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	10.17	8.73	7.41	7.09	6.98	7.09	7.09	7.11	7.12	7.16	7.14
Carne suina fresca . . . . .	"	11.11	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.24	8.99	8.27	8.67	8.34	8.15	8.04	7.96	7.86	7.87	7.98
Salame . . . . .	"	18.32	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.62	18.56	16.93	16.31	15.12	14.58	14.60	14.52	14.54	14.52	14.50
Baccalà o stoc. (sec) . . . . .	"	6.19	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	4.86	4.10	3.66	3.41	3.11	3.01	3.01	3.02	3.02	3.02	3.01
Uova fresche . . . . .	dos.	6.88	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	6.29	5.48	4.86	4.84	4.57	4.44	4.82	5.08	3.95	3.50	3.57
Lardo . . . . .	kg.	11.07	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.38	9.38	10.24	9.27	6.99	6.63	7.42	6.97	6.86	6.77	6.66	6.65	6.73	6.75
Formaggio . . . . .	"	12.86	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	17.18	14.06	13.77	13.33	11.06	10.10	9.93	9.80	9.72	9.78	9.74
Strutto . . . . .	"	11.30	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	7.72	5.97	5.72	6.25	5.77	5.66	5.63	5.58	5.57	5.72	5.73
Burro naturale . . . . .	"	16.76	20.32	20.60	19.08	19.92	21.87	21.46	18.92	17.56	17.75	16.34	13.96	12.73	11.25	10.55	10.68	10.82	11.01	11.17	12.81	11.59
Olio di oliva . . . . .	l.	10.89	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	6.97	6.24	5.63	4.89	5.33	5.64	5.54	5.57	5.64	5.84	5.89
Zucchero . . . . .	kg.	5.61	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.69	6.44	6.44	6.43	6.40	6.40	6.40	6.40	6.41	6.41	6.41
Caffè tostato . . . . .	"	21.94	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.39	30.35	31.01	29.49	29.21	28.91	27.92	27.56	27.60	27.68	27.98	28.31	28.35
Latte . . . . .	l.	1.33	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.58	1.42	1.50	1.44	1.25	1.20	1.11	0.99	0.97	0.97	0.97	0.96	0.96	0.97
Carbone vegetale . . . . .	Mg.	4.87	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.40	5.70	5.15	4.65	4.32	4.23	4.22	4.22	4.22	4.25	4.22

## B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi (2)

(Base: 1913 = 100)

## C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto

dei 21 generi dal 1920 al 1935 (2) — (Base: 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	Dicembre 1934	Gennaio 1935	Febbraio 1935	Marzo 1935	Aprile 1935	Maggio 1935	Anni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media annua
Pane di frumento . . . . .	329.3	331.7	334.1	339.0	351.1	353.5	1920	383.8	392.9	401.3	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	479.6	507.4	533.8	543.2	554.5
Farina di frumento . . . . .	351.7	351.7	351.7	358.9	370.8	373.2	1921	541.6	540.0	536.1	568.5	544.2	508.7	501.8	534.3	547.2	581.4	583.6	585.2	549.3
Farina di granturco . . . . .	322.3	322.3	329.7	333.3	314.3	348.0	1922	576.5	559.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0	544.7
Riso . . . . .	266.5	264.5	266.5	266.5	270.5	278.6	1923	541.6	527.2	523.8	530.3	535.1	531.6	518.0	511.5	518.8	516.7	525.8	527.5	525.2
Fagioli secchi . . . . .	245.4	247.7	245.4	217.7	252.3	254.6	1924	527.3	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	538.1	534.3	538.0	555.6	583.0	600.5	544.0
Pasta alimentare . . . . .	366.6	366.6	364.8	366.0	375.7	377.5	1925	499.1	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	652.7	621.0
Patate . . . . .	333.3	340.6	362.3	376.8	405.8	442.0	1926	658.3	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	647.6	655.8	661.7	654.7	641.0	647.7
Carne bovina . . . . .	449.9	449.9	451.1	451.8	454.3	453.0	1927	628.8	614.8	609.8	605.8	593.8	568.3	540.2	532.1	524.9	529.9	534.2	533.8	567.6
Carne suina fresca . . . . .	387.4	382.1	378.3	373.6	374.0	376.9	1928	531.2	529.4	522.1	521.6	523.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	563.9	531.9
Salame . . . . .	406.0	406.6	404.3	404.9	404.3	403.8	1929	564.6	564.7	570.9	565.5	563.3	564.4	557.8	563.2	547.3	546.2	551.4	554.2	558.6
Baccalà o stoc. (secco) . . . . .	230.8	230.8	231.0	231.6	231.6	230.8	1930	547.7	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	506.6	505.3	507.5	512.6	512.5	482.1	514.7
Uova fresche . . . . .	579.1	523.4	456.8	355.2	314.7	321.0	1931	462.9	450.0	446.1	446.1	448.6	447.7	442.1	439.0	438.4	441.4	444.5	443.6	445.8
Lardo . . . . .	316.1	312.0	306.9	306.5	310.1	311.1	1932	440.9	435.5	434.0	435.2	434.3	429.8	417.6	407.4	406.5	411.9	419.0	423.0	424.6
Formaggio . . . . .	335.8	379.8	374.3	371.3	373.6	372.0	1933	421.1	411.8	404.9	397.8	396.9	327.7	393.0	383.7	390.8	393.1	395.4	397.6	399.1
Strutto . . . . .	283.4	281.9	279.4	278.9	286.4	286.9	1934	402.5	392.2	387.4	386.6	368.9	364.2	363.6	362.0	364.0	366.8	373.9	376.5	375.7
Burro naturale . . . . .	318.6	322.8	328.5	333.2	332.2	345.8	1935	373.5	371.4	368.5	374.7	376.1	—	—	—	—	—	—	—	—
Olio di oliva . . . . .	303.9	298.5	300.1	303.9	314.7	317.3														
Zucchero . . . . .	466.5	466.5	466.5	467.2	467.2	467.2														
Caffè tostato . . . . .	747.5	748.6	750.7	758.9	767.8	768.9														
Latte . . . . .	293.1	293.1	293.1	290.0	290.0	293.1														
Carbone vegetale . . . . .	524.2	522.9	522.9	522.9	526.6	522.9														

(1) Calcolati dalla Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) Per i criteri seguiti per la costruzione e calcolo dei numeri indici vedansi le note esplicative a pag. 332 del fascicolo di giugno 1934.



(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAV. XVII. — Prezzi a m.<sup>3</sup> del Gas (1)

(Uffici Comunali)

CITTÀ	1° Giugno 1927	1° Ottobre 1934	1° Novem. 1934	1° Dicem. 1934	1° Gennajo 1935	1° Febbraio 1935	1° Marzo 1935	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI Base: giugno 1927 = 100							
	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo com- plessivo	Prezzo		Imposta sul consu- mo	1° Ottob. 1934	1° Nov. 1934	1° Dicem. 1934	1° Genn. 1935	1° Febbraio 1935	1° Marzo 1935	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
									netto	com- plessivo									
Alessandria (P)	1.220	0.810	0.810	0.810	0.810	0.815	0.815	0.815	0.760	0.815	0.080	66.39	66.39	66.39	66.39	66.39	66.39	66.39	66.39
Biella (P) . .	1.125	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.800	0.825	—	73.33	73.33	73.33	73.33	73.33	73.33	73.33	73.33
Torino (P) . .	0.835	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.680	0.655	0.050	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39
Genova (M) . .	1.150	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87
La Spezia (M).	0.900	0.620	0.620	0.620	0.620	0.620	0.620	0.620	0.645	0.620	0.050	68.39	68.39	68.39	68.39	68.39	68.39	68.39	68.39
Savona (P) . .	0.805	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.600	0.675	0.050	83.35	83.35	83.35	83.35	83.35	83.35	83.35	83.35
Bergamo (P) .	0.975	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.685	0.760	0.050	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95
Brescia (M) .	1.045	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.650	0.725	0.050	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38
Cremona ed U- niti (P) . . .	0.815	0.789	0.789	0.789	0.788	0.788	0.788	0.788	0.627	*0.803	2)0.051	96.81	96.81	96.81	96.69	96.69	96.69	96.69	96.69
Mantova (M) .	1.050	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19
Milano (P) . .	0.909	0.574	0.574	0.574	0.574	0.574	0.574	0.574	0.464	*0.574	0.050	63.15	63.15	63.15	63.15	63.15	63.15	63.15	63.15
Padova (M) . .	0.800	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.600	0.675	0.050	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49
Treviso (M) . .	0.800	0.715	0.715	0.715	0.715	0.755	0.755	0.755	0.620	*0.755	0.050	89.38	89.38	89.38	94.38	94.38	94.38	94.38	94.38
Udine (M) . . .	0.775	0.590	0.590	0.590	0.590	0.590	0.590	0.590	0.585	0.590	0.030	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13
Venezia (P) . .	0.950	0.775	0.775	0.775	0.785	0.785	0.785	0.785	0.690	0.785	0.070	81.58	81.58	81.58	82.63	82.63	82.63	82.63	82.63
Vicenza (M) .	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.675	0.750	0.050	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Pola (P) . . .	1.001	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92
Trieste (M) . .	0.850	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35
Bologna (M) .	0.780	0.625	0.625	0.625	0.625	0.625	0.625	0.625	0.550	0.625	0.050	80.13	80.13	80.13	80.13	80.13	80.13	80.13	80.13
Cesena (M) . .	0.970	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.720	0.795	0.050	81.96	81.96	81.96	81.96	81.96	81.96	81.96	81.96
Ferrara (M) . .	1.100	0.685	0.685	0.685	0.685	0.685	0.685	0.685	0.592	*0.685	0.050	62.27	62.27	62.27	62.27	62.27	62.27	62.27	62.27
Modena (M) . .	1.000	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	70.00	70.00	70.00	70.00	70.00	70.00	70.00	70.00
Piacenza (P) .	1.055	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.635	*0.775	0.050	73.46	73.46	73.46	73.46	73.46	73.46	73.46	73.46
Ravenna (M) .	0.825	0.645	0.645	0.645	0.645	0.645	0.645	0.645	0.570	0.645	0.050	78.18	78.18	78.18	78.18	78.18	78.18	78.18	78.18
Livorno (P) . .	0.770	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95
Pistoia (P) . .	1.000	0.840	0.840	0.840	0.840	0.840	0.840	0.840	0.765	0.840	0.050	84.00	84.00	84.00	84.00	84.00	84.00	84.00	84.00
Prato (P) . . .	1.048	0.815	0.815	0.815	0.815	0.815	0.815	0.815	0.540	0.815	0.050	88.68	88.68	88.68	88.68	88.68	88.68	88.68	88.68
Pesaro (M) . .	0.900	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78
Roma (P) . . .	0.771	0.595	0.595	0.595	0.595	0.595	0.595	0.595	0.520	0.595	0.050	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17
Napoli (P) . .	0.949	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72

(1) Vedere le note (1), (2), (3) e (4) a pag. 334 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « Bollettino dei prezzi ». (2) Nell'imposta sul consumo del gas è compresa una quota di L. 0.001 a beneficio delle Opere Assistenziali del Partito.

(\*) Nei prezzi complessivi contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0.10 Cremona; L. 0.085 Milano; L. 0.06 Treviso; L. 0.018 Ferrara; L. 0.065 Piacenza.

TAV. XVIII. — Prezzi del gas per 1000 calorie (1)

(Uffici Comunali)

CITTÀ	PREZZI PER 1000 CALORIE										NUMERI INDICI Base: giugno 1927 = 100							
	1° Giugno 1927	1° Ottobre 1934	1° Novem. 1934	1° Dicem. 1934	1° Genn. 1935	1° Febbraio 1935	1° Marzo 1935	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	1° Ottobr. 1934	1° Novem. 1934	1° Dicem. 1934	1° Genn. 1935	1° Febbraio 1935	1° Marzo 1935	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935	
Alessandria	0.321	0.190	0.190	0.190	0.191	0.191	0.192	0.192	0.192	59.19	59.19	59.19	59.50	59.50	59.51	59.51	59.51	
Biella	0.245	0.179	0.183	0.183	0.183	0.183	0.183	0.183	0.183	73.06	74.69	74.69	74.69	74.69	74.69	74.69	74.69	
Torino	0.193	0.150	0.151	0.150	0.150	0.150	0.150	0.150	0.150	77.72	78.24	77.72	77.72	77.72	77.72	77.72	77.72	
Genova	0.234	0.150	0.150	0.151	0.150	0.149	0.150	0.152	0.153	64.10	64.10	64.53	64.10	63.68	64.10	64.96	65.38	
La Spezia	0.205	0.144	0.144	0.145	0.148	0.147	0.146	0.146	0.148	70.24	70.24	70.73	72.20	71.71	71.22	71.22	72.20	
Savona	0.192	0.161	0.161	0.161	0.161	0.161	0.161	0.161	0.161	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85	
Bergamo	0.243	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	
Brescia	0.255	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	
Cremona ed Uniti	0.204	0.187	0.187	0.187	0.187	0.186	0.186	0.186	0.190	91.67	91.67	91.67	91.67	91.18	91.18	91.18	93.14	
Mantova	0.221	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54	
Milano	0.213	0.189	0.189	0.140	0.138	0.138	0.139	0.139	0.140	65.26	65.26	66.73	64.79	64.79	65.26	65.26	65.73	
Padova	0.199	0.157	0.157	0.157	0.154	0.156	0.157	0.166	0.160	78.89	78.89	78.89	77.49	78.39	78.89	78.39	80.40	
Treviso	0.195	0.169	0.169	0.169	0.179	0.181	0.181	0.181	0.180	86.67	86.67	86.67	91.79	92.82	92.82	92.82	92.31	
Udine	0.174	0.131	0.131	0.131	0.131	0.131	0.131	0.131	0.131	76.29	76.29	76.29	76.29	76.29	76.29	76.29	76.29	
Venezia	0.244	0.172	0.172	0.172	0.174	0.174	0.174	0.174	0.174	70.49	70.49	70.49	71.81	71.31	71.31	71.31	71.31	
Vicenza	0.176	0.177	0.177	0.177	0.177	0.177	0.178	0.177	0.177	100.57	100.57	100.57	100.67	100.57	101.14	100.57	100.67	
Pola	0.236	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66	
Trieste	0.194	0.163	0.164	0.165	0.164	0.164	0.164	0.164	0.164	84.02	84.54	85.05	84.54	84.54	84.54	84.54	84.54	
Bologna	0.171	0.132	0.132	0.131	0.132	0.132	0.129	0.133	0.138	77.19	77.19	76.61	77.19	77.19	75.44	77.78	80.70	
Cesena	0.237	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	79.75	79.75	79.75	79.75	79.75	79.75	79.75	79.75	
Ferrara	0.314	0.171	0.171	0.171	0.171	0.171	0.171	0.171	0.171	54.46	54.46	54.46	54.46	54.46	54.46	54.46	54.46	
Modena	0.256	0.206	0.206	0.206	0.206	0.206	0.206	0.206	0.206	80.47	80.47	80.47	80.47	80.47	80.47	80.47	80.47	
Piacenza	0.251	0.187	0.185	0.185	0.185	0.185	0.184	0.186	0.182	74.50	73.71	73.71	73.71	73.71	73.31	74.10	72.51	
Ravenna	0.196	0.154	0.154	0.154	0.154	0.154	0.154	0.154	0.154	78.57	78.57	78.57	78.57	78.57	78.57	78.57	78.57	
Livorno	0.220	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	84.55	84.55	84.55	84.55	84.55	84.55	84.55	84.55	
Fistola	0.256	0.198	0.198	0.198	0.198	0.198	0.198	0.198	0.198	74.39	75.39	75.39	75.39	75.39	75.39	75.39	75.39	
Prato	0.262	0.151	0.151	0.150	0.148	0.149	0.149	0.149	0.149	67.63	67.63	67.25	66.49	66.87	66.87	66.87	66.87	
Pesaro	0.214	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	
Roma	0.188	0.139	0.139	0.140	0.139	0.139	0.140	0.140	0.140	73.94	73.94	74.47	73.94	73.94	74.47	74.47	74.47	
Napoli	0.237	0.185	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.188	78.06	78.48	78.48	78.48	78.48	78.48	78.48	79.32	

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIX. — Prezzi a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private (1)  
(Uffici Comunali)

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Ottob. 1934	1° Nov. 1934	1° Dic. 1934	1° Genn. 1935	1° Febb. 1935	1° Marzo 1935	1° Apr. 1935	1° Maggio 1935			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI							
	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo com- plessi- vo (3)	Prezzo			Base: giugno 1927 = 100							
									netto (4)	com- plessi- vo (5)	Im- posta sul con- sumo	1° Ottobre 1934	1° Novem. 1934	1° Dicem. 1934	1° Gennae 1935	1° Febbraio 1935	1° Marzo 1935	1° Aprile 1935	1° Maggio 1935
Alessandria (P) ...	1.72	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.15	*1.65	0.25	95.93	95.93	95.93	95.93	95.93	95.93	95.93	95.93
Biella (P) .....	1.15	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	0.81	1.26	0.25	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57
Torino (M P) .....	1.22	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	0.985	1.635	0.45	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02
Genova (P) .....	1.49	1.65	1.65	1.65	1.70	1.70	1.70	1.70	1.01	*1.70	0.45	110.74	110.74	110.74	114.09	114.09	114.09	114.09	114.09
La Spezia (P) .....	1.61	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22
Savona (P) .....	1.80	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78
Bergamo (P) .....	1.50	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	0.90	1.55	0.45	103.33	103.33	103.33	103.33	103.33	103.33	103.33	103.33
Brescia (M) .....	1.60	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.00	*1.95	0.45	121.88	121.88	121.88	121.88	121.88	121.88	121.88	121.88
Cremona ed Un. (M)	1.65	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.10	1.76	50.46	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67
Mantova (P) .....	1.90	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Milano (M) .....	1.45	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.10	1.75	0.45	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69
Padova (P) .....	1.80	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78
Treviso (P) .....	1.50	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00
Udine (P) .....	1.65	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.05	1.50	0.25	90.91	90.91	90.91	90.91	90.91	90.91	90.91	90.91
Venezia (P) .....	1.50	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.05	1.80	0.55	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00
Verona (M P) .....	1.15	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48
Vicenza (M) .....	1.55	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.10	1.75	0.45	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90
Fiume (M) .....	2.10	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.70	2.00	0.10	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24
Gorizia (M) .....	1.60	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	0.95	1.50	0.35	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75
Pola (P) .....	2.12	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70
Trieste (M) .....	2.00	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.25	1.90	0.45	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00
Bologna (P) .....	1.95	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	102.56	102.56	102.56	102.56	102.56	102.56	102.56	102.56
Cesena (P) .....	2.15	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Ferrara (P) .....	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.45	2.10	0.45	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Modena (M) .....	1.70	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	117.65	117.65	117.65	117.65	117.65	117.65	117.65	117.65
Piacenza (P) .....	1.45	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.06	*1.80	0.45	124.14	124.14	124.14	124.14	124.14	124.14	124.14	124.14
Ravenna (P) .....	2.15	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Rimini (P) .....	2.15	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Carrara (P) .....	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.35	1.80	0.25	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Firenze (P) .....	1.90	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Livorno (P) .....	1.90	1.96	1.96	1.96	2.01	1.96	1.96	2.01	1.35	2.01	0.46	103.16	103.16	103.16	105.79	103.16	103.16	105.79	105.79
Lucca (P) .....	1.90	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Pisa (P) .....	1.90	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Pistola (P) .....	2.00	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50
Prato (P) .....	1.76	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	110.80	110.80	110.80	110.80	110.80	110.80	110.80	110.80
Siena (P) .....	1.90	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Ascoli Piceno (P) ..	2.05	2.15	2.195	2.195	2.195	2.195	2.145	2.145	1.45	2.145	0.495	104.88	107.07	107.07	107.07	107.07	104.63	104.63	104.63
Pesaro (P) .....	2.15	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Perugia (P) .....	1.70	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	132.35	132.35	132.35	132.35	132.35	132.35	132.35	132.35
Terni (P) .....	1.35	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	0.84	1.49	0.45	110.37	110.37	110.37	110.37	110.37	110.37	110.37	110.37
Roma (M) .....	1.62	1.841	1.841	1.841	1.841	1.841	1.841	1.841	1.035	*1.841	0.60	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64
Aquila degli Ab. (P)	1.62	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.50	1.97	0.27	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60
Napoli (P) .....	1.55	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.15	1.80	0.45	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13
Bari (P) .....	3.05	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	1.85	2.50	0.45	81.97	81.97	81.97	81.97	81.97	81.97	81.97	81.97
Taranto (P) .....	3.55	2.80	2.80	2.80	2.80	2.80	2.80	2.80	2.15	2.80	0.45	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87
Potenza (P) .....	2.32	2.30	2.30	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.85	2.35	0.30	99.14	99.14	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29
Catania (P) .....	2.20	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2.15	0.45	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73
Messina (P) .....	2.15	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Palermo (P) .....	2.35	2.25	2.25	2.25	2.25	2.35	2.35	2.35	1	1	1	95.74	95.74	95.74	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Cagliari (P) .....	1.61	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.45	2.10	0.45	130.43	130.43	130.43	130.43	130.43	130.43	130.43	130.43

(1) I prezzi riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita. Nel calcolo dei prezzi si tiene conto delle diverse tariffe in vigore per i diversi tipi di alloggio eventualmente considerati nel Capitolo « Affitti del bilancio familiare ».

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'Azienda municipalizzata (M) o da una Società privata (P), oppure che i prezzi rappresentano la media tra il prezzo dell'Azienda municipalizzata e quello di una Società privata (MP). Per la città di Pola l'Azienda elettrica è stata gestita fino al dicembre 1927 dal Comune, passando poi col gennaio 1928 ad una Società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto a kWh, s'intende il prezzo netto per il consumatore, che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,20 a kWh) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

Il prezzo netto per le imprese fornitrici di energia corrisponde al prezzo netto suddetto diminuito di L. 0,10 a kWh, in seguito alla riduzione del costo dell'energia elettrica impiegata in usi soggetti all'imposta, disposta col R. D. L. 26 dicembre 1930, n. 1692.

(5) Nell'imposta sul consumo dell'energia elettrica è compresa una quota di L. 0,01 a beneficio delle Opere Assistenziali del Partito.

(\*) Nei prezzi complessivi contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,05 Alessandria; L. 0,04 Genova; L. 0,30 Brescia; L. 0,09 Piacenza; L. 0,006 Roma.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici

TAV. XX. — Numeri indici dei prezzi netti e complessivi del gas a m<sup>3</sup>, del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private a kWh (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1913 = 100)

CITTÀ	PREZZI MEDI A m³ DEL GAS DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DEL GAS						PREZZI MEDI DEL GAS PER 1000 CALORIE DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DEL GAS PER 1000 CALORIE						PREZZI MEDI A KWH. DELLA ENERGIA ELETTRICA DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA					
	netti	complessivi	NETTI			COMPLESSIVI			netti	complessivi	NETTI			COMPLESSIVI			netti	complessivi	NETTI			COMPLESSIVI		
			marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935	marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935			marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935	marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935			marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935	marzo 1935	aprile 1935	magg. 1935
Alessandria	0.210	0.250	361.90	361.90	361.90	326.00	326.00	326.00	0.034	0.040	526.47	526.47	526.47	480.00	480.00	480.00	0.64	0.75	179.69	179.69	179.69	220.00	220.00	220.00
Biella	0.250	0.280	320.00	320.00	320.00	294.64	294.64	294.64	0.054	0.061	329.63	329.63	329.63	300.00	300.00	300.00	0.50	0.59	162.00	162.00	162.00	213.56	213.56	213.56
Torino	0.140	0.188	414.29	414.29	414.29	348.40	348.40	348.40	0.027	0.036	492.59	492.59	492.59	416.67	416.67	416.67	0.60	0.72	164.17	164.17	164.17	227.08	227.08	227.08
Genova	0.200	0.220	312.50	312.50	312.50	318.18	318.18	318.18	0.042	0.046	319.05	321.43	323.81	326.09	330.43	340.00	0.58	0.70	190.57	190.57	190.57	242.86	242.86	242.86
La Spezia	0.180	0.200	302.78	302.78	302.78	310.00	310.00	310.00	0.045	0.050	284.44	284.44	288.89	292.00	292.00	296.00	0.47	0.60	287.23	287.23	287.23	333.33	333.33	333.33
Savona	0.178	0.213	337.08	337.08	337.08	316.90	316.90	316.90	0.036	0.048	397.23	397.23	397.23	374.42	374.42	374.42	0.60	0.69	200.00	200.00	200.00	258.12	258.12	258.12
Bergamo	0.190	0.230	360.53	360.53	360.53	330.43	330.43	330.43	0.038	0.046	439.47	439.47	439.47	402.17	402.17	402.17	0.50	0.62	180.00	180.00	180.00	250.00	250.00	250.00
Brescia	0.180	0.210	361.11	361.11	361.11	345.24	345.24	345.24	0.036	0.042	452.78	452.78	452.78	430.95	430.95	430.95	0.70	0.81	143.86	143.86	143.86	240.74	240.74	240.74
Cremona ed U.	0.206	0.250	306.00	306.00	313.50	315.20	315.20	321.20	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	0.70	189.66	189.66	189.66	251.43	251.43	251.43
Mantova	0.180	0.200	402.78	402.78	402.78	400.00	400.00	400.00	0.038	0.042	423.68	423.68	423.68	423.81	423.81	423.81	0.70	0.76	185.71	185.71	185.71	256.58	256.58	256.58
Milano	0.140	0.175	331.43	331.43	331.43	328.00	328.00	328.00	0.027	0.034	414.81	414.81	418.52	408.82	408.82	411.76	0.40	0.51	275.00	275.00	275.00	343.14	343.14	343.14
Padova	0.160	0.200	375.00	375.00	375.00	337.50	337.50	337.50	0.033	0.042	424.24	418.18	430.30	373.81	371.43	380.95	0.55	0.67	218.18	218.18	218.18	276.12	276.12	276.12
Treviso	0.200	0.240	310.00	310.00	310.00	314.58	314.58	314.58	0.038	0.046	392.11	392.11	399.47	393.48	393.48	391.30	0.50	0.61	200.00	200.00	200.00	270.49	270.49	270.49
Udine	0.186	0.217	287.63	287.63	287.63	271.89	271.89	271.89	0.036	0.043	330.56	330.56	330.56	304.65	304.65	304.65	0.58	0.69	181.03	181.03	181.03	217.39	217.39	217.39
Venezia	0.200	0.220	345.00	345.00	345.00	356.82	356.82	356.82	0.039	0.043	392.31	392.31	392.31	404.65	404.65	404.65	0.50	0.56	210.00	210.00	210.00	321.43	321.43	321.43
Verona	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.58	0.64	188.68	188.68	188.68	267.81	267.81	267.81
Vicenza	0.180	0.200	375.00	375.00	375.00	375.00	375.00	375.00	0.040	0.044	400.00	397.50	397.50	404.55	402.27	402.27	0.50	0.62	220.00	220.00	220.00	282.26	282.26	282.26
Fiume	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.80	0.80	212.50	212.50	212.50	250.00	250.00	250.00
Gorizia	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.80	0.80	118.75	118.75	118.75	187.50	187.50	187.50
Pola	0.294	0.294	246.60	246.60	246.60	272.11	272.11	272.11	0.063	0.069	247.83	247.83	247.83	272.46	272.46	272.46	0.74	0.74	189.19	189.19	189.19	277.03	277.03	277.03
Trieste	0.147	0.147	425.17	425.17	425.17	476.19	476.19	476.19	0.026	0.026	565.38	565.38	565.38	630.77	630.77	630.77	0.68	0.68	183.82	183.82	183.82	279.41	279.41	279.41
Bologna	0.200	0.220	375.00	375.00	375.00	384.00	384.00	384.00	0.038	0.042	300.00	307.89	321.05	307.14	316.67	328.57	0.70	0.82	192.86	192.86	192.86	243.90	243.90	243.90
Cosenza	0.210	0.250	342.86	342.86	342.86	318.00	318.00	318.00	0.053	0.063	322.64	322.64	322.64	300.00	300.00	300.00	0.74	0.86	209.46	209.46	209.46	255.81	255.81	255.81
Ferrara	0.180	0.240	328.89	328.89	328.89	285.42	285.42	285.42	0.036	0.048	411.11	411.11	411.11	356.25	356.25	356.25	0.80	0.91	181.25	181.25	181.25	230.77	230.77	230.77
Modena	0.160	0.190	390.63	390.63	390.63	368.42	368.42	368.42	0.048	0.057	333.33	333.33	333.33	361.40	361.40	361.40	0.45	0.66	300.00	300.00	300.00	303.03	303.03	303.03
Piacenza	0.166	0.206	332.53	332.53	332.53	376.21	376.21	376.21	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.66	176.67	176.67	176.67	272.73	272.73	272.73
Ravenna	0.200	0.245	285.00	285.00	285.00	263.27	263.27	263.27	0.040	0.049	340.00	340.00	340.00	314.29	314.29	314.29	0.60	0.72	258.33	258.33	258.33	305.56	305.56	305.56
Rimini	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.68	0.80	227.94	227.94	227.94	275.00	275.00	275.00
Carrara	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.54	0.66	250.00	250.00	250.00	272.73	272.73	272.73
Firenze	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.76	0.81	173.33	173.33	173.33	240.74	240.74	240.74
Livorno	0.180	0.215	394.44	394.44	394.44	365.12	365.12	365.12	0.039	0.046	433.33	433.33	433.33	404.35	404.35	404.35	0.65	0.79	200.00	207.69	207.69	243.10	243.10	243.10
Lucca	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.70	0.84	185.71	185.71	185.71	232.14	232.14	232.14
Pisa	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.74	0.87	175.68	175.68	175.68	224.14	224.14	224.14
Pistoia	0.250	0.280	306.00	306.00	306.00	300.00	300.00	300.00	0.060	0.067	293.33	293.33	293.33	288.06	288.06	288.06	0.90	1.08	155.56	155.56	155.56	189.81	189.81	189.81
Prato	0.195	0.240	276.92	276.92	276.92	256.25	256.25	256.25	0.041	0.050	319.51	319.51	319.51	298.00	298.00	298.00	0.75	0.89	173.33	173.33	173.33	219.10	219.10	219.10
Siena	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.65	0.77	200.00	200.00	200.00	253.25	253.25	253.25
Ascoli Piceno	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.60	0.66	241.67	241.67	241.67	325.00	325.00	325.00
Pesaro	0.200	0.240	312.50	312.50	312.50	291.67	291.67	291.67	0.050	0.060	290.00	290.00	290.00	271.67	271.67	271.67	0.70	0.82	221.43	221.43	221.43	268.29	268.29	268.29
Perugia	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1.00	1.06	160.00	160.00	160.00	212.26	212.26	212.26
Terni	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	0.80	0.60	168.00	168.00	168.00	243.23	243.23	243.23
Roma	0.140	0.160	371.43	371.43	371.43	371.88	371.88	371.88	0.030	0.034	406.67	410.00	410.00	411.76	411.76	411.76	0.50	0.56	207.00	207.00	207.00	228.75	228.75	228.75
Aquila degli A.	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?</														

## III. — Numeri indici del costo della vita

TAV. XXI. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno. <sup>(1)</sup>

(Uffici Comunali e Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1° giugno 1927 = 100) (2)

(Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222)

CITTÀ	MEDIE ANNI					ANNO 1934										ANNO 1935				
	1929	1930	1931	1932	1933	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	Media	1°	1°	1°	1°	1°	
						Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Otto- bre	No- vembre	Dicem- bre	annuale	Gen- naio	Feb- braio	Marzo	Aprile	Maggio	
						(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	
Alessandria . . .	95.81	92.38	83.50	78.58	75.32	72.71	71.06	70.87	71.00	71.57	71.70	72.95	73.87	73.49	73.22	72.83	72.53	73.35	73.98	
* Biella . . . .	87.82	87.85	78.39	74.24	73.52	67.14	66.40	66.46	65.91	65.90	65.86	66.43	66.17	68.09	66.15	65.82	65.15	65.61	65.75	
Tortona . . . .	95.04	93.84	84.29	78.68	73.67	68.80	68.33	68.49	68.81	68.72	68.37	69.22	69.79	70.28	70.03	70.05	69.79	69.90	69.99	
Genova . . . .	94.09	92.19	84.11	80.12	75.99	68.38	66.12	68.68	65.65	68.61	68.67	68.61	69.22	70.59	69.45	69.40	69.11	69.54	70.38	
La Spezia . . . .	92.73	90.84	82.68	79.92	76.18	70.81	70.80	70.86	70.86	70.47	70.23	71.37	70.43	72.16	70.55	70.92	72.25	73.38	71.67	
Savona . . . .	87.65	82.89	75.42	72.33	70.50	64.44	63.78	68.75	64.40	63.99	64.66	66.17	65.91	68.21	65.80	65.46	65.87	65.88	63.04	
Bergamo . . . .	95.39	91.76	83.19	80.84	77.86	70.89	70.19	70.59	69.65	69.61	69.03	68.77	68.68	72.22	68.97	69.22	68.78	69.69	69.57	
Brescia . . . .	94.90	89.57	81.20	78.00	74.78	69.62	69.03	68.25	68.50	68.47	69.05	70.26	70.87	70.54	70.17	70.43	69.99	70.77	71.46	
Cremona ed Uniti	94.42	89.39	77.18	73.76	71.02	67.51	66.44	66.72	65.91	65.74	65.96	66.65	66.08	68.05	66.53	67.21	67.16	68.43	69.13	
Mantova . . . .	95.13	90.07	80.57	77.30	72.11	65.52	65.53	64.78	64.11	64.68	64.81	65.68	65.66	68.93	67.00	66.75	67.02	68.85	67.76	
Milano . . . .	92.77	90.23	82.50	79.66	76.57	72.09	71.36	71.41	70.70	70.82	71.12	71.66	72.13	73.18	71.65	71.98	71.93	72.32	72.47	
Padova . . . .	90.44	86.93	77.43	75.12	71.58	67.46	66.50	67.19	67.40	66.49	66.66	66.83	66.87	68.32	66.93	66.60	66.95	67.59	67.79	
Treviso . . . .	95.46	90.24	80.48	76.37	72.57	68.16	66.66	66.66	67.14	67.73	67.26	68.19	68.06	68.93	67.87	68.27	68.23	68.76	70.39	
Udine . . . .	94.63	89.67	80.33	75.58	71.79	66.92	64.81	64.06	63.68	63.77	64.77	65.58	65.62	67.08	65.96	66.65	65.90	67.00	67.93	
Venezia . . . .	93.47	88.80	77.23	74.39	72.26	69.03	67.80	67.61	68.05	68.33	68.92	69.43	69.80	69.90	69.82	69.62	69.65	70.13	70.93	
Verona . . . .	93.49	90.74	81.39	78.81	76.54	70.99	70.19	70.06	69.85	70.25	70.04	70.88	70.61	71.66	70.37	70.23	69.72	71.01	71.21	
Vicenza . . . .	95.22	90.87	81.47	79.67	76.36	71.97	71.33	70.93	70.83	71.15	70.78	70.96	71.35	72.62	71.06	71.45	71.42	72.56	73.90	
Flume . . . .	93.43	88.52	77.27	70.73	66.12	60.65	59.06	58.87	58.43	58.77	59.68	59.77	59.67	61.27	60.11	60.77	60.89	61.32	61.64	
Gorizia . . . .	93.45	89.57	77.64	74.49	71.67	65.15	64.17	63.82	63.88	64.74	65.25	65.78	66.02	67.03	65.88	65.94	66.08	66.38	66.88	
Pola . . . .	93.39	90.27	82.45	79.41	76.78	70.27	68.18	68.02	67.83	68.02	69.20	69.78	70.06	70.66	69.82	70.07	70.25	70.66	71.77	
Trieste . . . .	99.22	94.93	85.92	81.56	78.37	71.91	71.42	71.10	71.21	71.34	71.91	73.00	72.46	73.59	72.33	72.44	72.75	73.00	73.34	
Bologna . . . .	92.63	85.90	78.06	73.18	69.52	64.17	62.95	62.92	62.48	63.14	64.31	65.10	64.51	65.33	64.45	64.61	64.23	64.49	64.84	
* Cesena . . . .	89.06	87.13	78.84	74.37	69.78	66.88	65.45	64.75	64.47	65.49	65.25	65.85	65.44	66.67	65.08	65.00	65.39	66.88	67.66	
Ferrara . . . .	92.47	88.70	78.42	73.58	70.91	66.94	66.07	65.91	65.52	66.27	65.97	66.73	66.33	67.51	66.12	66.31	66.88	67.73	68.50	
Modena . . . .	94.30	91.18	79.06	75.34	70.98	67.74	66.94	65.40	65.72	66.76	66.65	66.51	66.87	67.56	65.88	66.33	67.09	67.88	68.71	
Piacenza . . . .	90.71	87.09	75.71	71.03	66.93	61.46	61.23	60.90	60.33	60.69	60.24	61.21	61.86	62.99	61.45	62.25	62.29	63.25	63.64	
Ravenna . . . .	89.73	86.41	79.92	75.48	71.73	65.97	64.33	64.37	64.21	65.87	66.23	66.48	66.04	66.94	66.83	66.37	66.83	67.23	68.62	
Rimini . . . .	94.40	90.73	80.43	76.99	72.33	66.87	66.10	66.82	66.88	66.89	67.54	68.25	67.40	68.25	67.40	67.67	67.66	68.33	68.76	
Carrara . . . .	97.11	93.78	83.39	78.46	73.66	67.84	66.84	66.13	65.75	66.18	66.04	66.52	66.84	67.71	65.77	65.85	65.89	68.16	69.11	
Firenze . . . .	93.03	88.40	81.58	78.89	72.67	68.19	67.83	63.14	67.33	67.40	67.93	67.61	68.81	69.05	66.43	66.31	66.53	67.95	68.37	
Livorno . . . .	92.90	89.00	77.90	73.11	68.98	64.89	63.54	63.26	64.35	64.84	65.50	65.93	66.22	65.79	65.69	65.36	65.66	65.74	66.59	
Lucca . . . .	94.09	90.59	80.08	74.95	69.28	65.65	64.58	64.87	64.80	65.72	65.72	66.32	65.73	66.18	65.09	64.67	64.13	65.15	65.54	
Pisa . . . .	95.07	88.88	76.60	74.84	71.68	67.27	66.24	66.27	66.78	67.15	66.51	68.32	67.88	68.14	66.79	66.22	65.58	67.21	69.50	
Pistoia . . . .	95.35	87.56	78.86	75.81	72.52	68.05	66.57	68.27	67.99	67.44	67.85	68.11	68.92	69.01	67.89	67.86	68.09	68.41	71.05	
* Prato . . . .	93.24	89.12	80.57	75.59	71.62	68.58	67.68	67.82	67.67	68.09	68.35	68.28	68.86	68.85	68.51	68.69	68.52	69.20	70.86	
Siena . . . .	95.02	91.19	85.15	79.99	74.83	68.82	69.06	68.86	68.91	69.18	69.58	70.50	71.11	70.53	70.83	70.69	70.54	71.55	74.70	
Arezzo Pistoia . .	95.10	91.84	80.46	77.14	73.78	69.64	70.69	70.89	70.91	70.52	70.50	70.35	70.20	71.10	70.10	69.75	70.10	71.22	72.00	
Pesaro . . . .	96.38	91.87	80.85	75.65	72.16	67.96	66.87	67.60	67.13	67.91	68.29	68.28	68.52	69.09	68.72	68.85	69.23	70.03	71.07	
Perugia . . . .	91.27	90.65	82.11	78.57	72.17	68.99	68.50	66.93	67.21	67.57	67.89	68.86	68.66	68.76	68.06	67.90	68.55	68.56	70.61	
Terni . . . .	90.81	91.19	82.92	78.03	75.60	68.96	69.69	68.05	68.44	68.62	69.77	70.60	71.06	70.43	71.52	71.87	71.40	72.30	73.19	
Roma . . . .	95.53	93.76	85.71	82.81	78.53	72.52	72.24	72.88	73.09	72.72	72.76	73.82	72.92	74.40	72.87	72.93	73.39	74.25	74.41	
Aquila degli Abr.	90.12	87.10	78.20	73.18	67.53	64.80	63.70	63.05	62.25	62.23	62.81	62.42	64.32	64.72	64.95	64.72	66.22	67.11	68.45	
Napoli . . . .	96.57	93.63	82.74	81.67	81.64	77.10	75.03	74.67	74.20	73.96	74.57	74.81	74.67	77.11	74.42	74.93	75.33	79.45	77.96	
Bari . . . .	88.45	86.42	80.93	79.40	74.42	70.31	69.65	69.32	68.86	69.13	70.53	71.23	70.82	71.48	70.85	71.38	72.03	72.05	72.75	
Taranto . . . .	91.52	88.69	84.30	81.30	77.45	76.77	74.47	73.56	72.80	73.87	74.54	75.85	77.04	76.86	77.20	77.04	78.35	79.72	79.49	
Potenza . . . .	93.24	91.43	84.61	78.75	73.58	67.64	66.02	65.84	67.29	67.29	67.03	67.48	67.29	68.79	68.41	68.30	67.98	68.31	70.59	
Catania . . . .	89.02	86.54	79.73	74.15	70.10	65.14	64.84	64.60	64.12	64.42	64.38	64.30	65.29	65.91	64.95	64.89	64.84	65.68	65.89	
Messina . . . .	97.43	91.14	82.59	78.90	70.84	65.00	64.50	64.51	64.84	65.16	66.15	67.03	67.46	68.67	67.09	67.16	67.36	68.59	69.30	
Palermo . . . .	95.73	93.39	84.66	80.11	77.53	71.79	72.41	71.89	71.23	72.21	71.84	74.15	73.98	73.77	73.30	74.08	73.37	73.52	73.34	
Cagliari . . . .	92.38	88.04	78.55	72.42	67.82	61.95	61.98	62.57	61.88	62.39	61.88	62.13	62.59	63.97	61.84	62.39	63.40	66.25	64.98	
* Tripoli . . . .	89.85	86.59	78.12	71.12	68.39	64.87	63.05	62.40	62.55	63.25	63.26	63.70	64.49	65.63	64.93	64.54	65.29	65.28	63.42	

(1) E' appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono, ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi praticatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Gli indici in corsivo hanno carattere provvisorio.

(\*) Vedi il commento esplicativo a pag. 339 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « Bollettino dei prezzi ».

(\*\*) Cifre rettificate.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita

TAV. XXII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1)  
(Uffici Comunali e Istituto Centrale di Statistica)  
(Base: 1° giugno 1927 = 100)

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiarlo		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Maggio 1934	1° Maggio 1935
	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935		
Alessandria	73.79	75.59	45.76	47.19	88.84	89.76	74.30	73.09	80.24	80.04	72.71	73.98
Biella	64.73	63.45	61.51	61.33	71.30	71.10	71.67	65.4	90.51	88.84	67.14	68.75
Torino	64.12	65.50	56.64	56.64	80.72	80.45	78.40	77.63	84.43	81.49	68.80	69.99
Genova	66.92	69.27	57.66	62.26	69.88	70.83	73.82	72.90	84.16	85.05	68.38	70.38
La Spezia	65.63	68.74	48.60	48.10	97.99	97.99	85.18	80.19	83.66	83.57	70.31	71.67
Savona	61.60	67.67	53.25	50.67	89.94	89.94	76.64	74.90	65.83	65.52	64.44	68.04
Bergamo	66.70	67.35	72.46	68.77	80.23	76.43	72.30	70.26	75.31	74.02	70.39	69.57
Brescia	66.68	69.91	66.38	66.51	72.53	72.16	76.53	76.22	82.56	82.46	63.62	71.46
Cremona ed Uniti	65.59	67.39	48.00	53.06	72.53	72.53	90.07	88.76	89.71	81.85	67.51	69.13
Mantova	65.77	70.69	53.12	51.62	69.25	66.97	76.07	76.07	76.84	76.34	65.52	67.76
Milano	70.15	70.32	48.97	51.42	97.63	97.45	64.15	64.27	83.01	82.50	72.09	72.47
Padova	65.46	66.16	53.14	52.74	82.04	82.02	69.09	68.50	82.43	82.43	67.46	67.79
Treviso	65.91	69.14	53.60	56.45	76.46	76.79	81.29	80.94	89.42	88.3	68.16	70.39
Udine	67.95	69.65	42.69	44.61	69.35	69.35	72.36	69.32	88.64	88.63	66.92	67.93
Venezia	65.83	69.27	57.97	60.62	88.46	88.86	78.02	75.11	69.47	66.63	63.03	70.93
Verona	70.28	69.98	51.43	54.8	79.85	80.14	76.59	74.68	86.34	86.30	70.99	71.21
Vicenza	67.77	70.50	51.05	54.36	83.39	83.32	90.17	87.91	103.84	103.64	71.97	73.90
Fiume	47.41	49.64	46.25	44.42	114.69	114.88	65.79	65.25	85.23	84.71	60.65	61.64
Gorizia	60.68	63.28	53.23	56.33	76.76	76.76	67.28	68.70	77.83	77.25	65.15	66.88
Pola	64.98	67.18	53.11	53.08	84.30	84.30	74.51	74.51	91.72	89.70	70.27	71.77
Trieste	62.10	65.31	58.33	58.47	102.74	101.88	78.25	76.42	90.68	89.28	71.91	73.34
Bologna	65.64	65.95	35.09	42.79	64.59	64.59	75.38	75.25	81.99	78.31	64.17	64.84
Cesena	67.59	69.57	50.24	50.44	66.28	66.19	81.15	75.88	81.53	80.48	66.88	67.86
Ferrara	65.16	68.46	54.12	55.07	65.34	66.15	72.65	67.82	86.42	84.15	66.84	68.50
Modena	64.15	66.55	52.28	52.09	69.12	68.37	82.14	77.83	92.76	92.47	67.74	68.71
Piacenza	61.13	64.93	49.35	50.05	66.60	66.33	69.56	68.47	71.46	69.70	61.46	63.64
Ravenna	67.02	71.01	50.75	53.17	70.46	71.27	71.54	66.87	80.81	81.27	65.97	68.62
Rimini	65.96	69.32	54.23	59.70	71.49	71.49	78.69	66.10	78.92	78.30	66.87	68.76
Carrara	66.60	69.93	45.58	46.53	73.25	73.25	71.09	66.15	90.72	89.83	67.34	69.11
Firenze	63.23	63.68	49.80	50.72	90.70	89.45	74.59	74.59	90.73	90.29	63.19	68.37
Livorno	59.14	60.60	54.48	61.84	99.61	98.95	102.42	102.42	80.93	80.15	64.89	66.59
Lucca	65.68	66.35	48.78	46.67	72.35	72.04	76.30	71.74	74.51	74.34	65.85	65.54
Pisa	62.02	66.02	64.48	62.37	92.19	92.19	73.39	70.92	78.63	79.44	67.27	69.50
Pistoia	64.22	68.81	49.68	49.68	86.32	85.32	92.62	91.91	85.83	85.83	68.65	71.65
Prato	69.42	73.31	53.49	53.81	74.59	74.59	74.49	72.16	88.86	87.12	68.58	70.86
Siena	68.64	71.33	52.27	57.27	129.92	130.88	78.27	79.68	72.05	71.52	68.82	74.70
Ascoli Piceno	69.20	73.79	53.82	52.69	76.42	76.42	76.03	72.06	82.79	82.79	63.64	72.00
Pesaro	66.89	71.40	53.69	57.95	73.70	73.39	75.16	74.53	78.57	78.80	67.96	71.07
Perugia	65.78	71.26	53.14	56.67	70.66	70.66	68.87	67.25	98.89	98.38	66.99	70.61
Terni	65.05	67.42	56.38	56.28	98.58	98.58	81.58	80.53	82.32	80.57	66.96	73.19
Roma	67.79	71.74	49.10	50.60	77.28	77.57	75.00	69.49	118.02	117.75	72.52	74.41
Aquila degli Abruzzi	65.89	72.78	50.74	47.46	62.23	62.23	62.54	62.54	90.65	90.65	64.80	68.45
Napoli	69.90	72.60	63.15	62.94	100.07	98.31	92.32	91.43	76.72	76.03	77.10	77.96
Bari	64.78	69.75	54.07	54.07	78.72	78.72	71.10	71.10	92.63	92.58	70.31	72.76
Taranto	65.45	70.89	46.24	46.24	114.09	114.09	70.96	68.62	88.61	88.61	76.77	79.49
Potenza	66.35	71.12	48.73	53.86	78.48	78.48	58.38	57.21	86.58	87.46	67.64	70.59
Catania	58.22	59.26	54.22	56.20	83.51	83.51	73.41	72.44	91.61	91.16	65.14	65.99
Messina	59.79	65.90	53.04	54.93	101.16	101.16	70.33	70.33	80.83	80.76	65.00	69.80
Palermo	63.02	64.23	68.28	74.53	93.31	93.31	76.15	76.91	88.98	90.48	71.79	73.34
Cagliari	56.56	62.51	58.94	50.17	78.70	78.79	75.74	67.16	80.85	80.85	61.85	64.98
Tripoli	60.84	58.76	51.07	51.70	72.9	72.32	67.04	61.87	86.26	85.89	64.87	63.42

(1) Vedere le note (1), (2) e (3) a pagina precedente.

TAV. XXIII. — Numero indice nazionale complessivo del costo della vita e del capitolo «alimentazione»  
(Istituto Centrale di Statistica)  
(Base: 1° giugno 1927 = 100) (a)

MESI	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita								Numero indice nazionale del capitolo «alimentazione»							
	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935
Gennaio	91.96	94.16	93.23	84.20	78.88	76.96	74.77	69.74	92.84	96.85	94.31	82.60	74.99	73.47	70.77	66.47
Febbraio	91.84	94.63	92.80	83.64	78.94	76.40	74.05	69.89	92.83	97.54	92.67	81.80	75.16	72.51	69.55	66.75
Marzo	91.79	95.89	91.69	83.56	79.65	75.76	73.79	69.97	92.85	99.78	91.63	81.17	76.47	71.45	69.18	66.90
Aprile	92.19	94.89	91.24	83.54	79.99	75.10	73.72	70.85	93.69	97.96	90.79	81.24	77.10	70.42	69.06	63.45
Maggio	92.60	94.23	90.45	82.95	79.28	74.49	69.80	71.21	94.56	96.99	90.41	80.92	76.70	69.89	66.87	63.70
Giugno	92.81	94.19	90.54	82.55	78.86	74.34	69.03	—	95.03	96.92	90.73	80.82	75.94	70.20	65.09	—
Luglio	92.18	93.64	91.25	82.12	77.76	74.34	68.98	—	93.62	95.30	91.16	79.67	74.09	69.75	65.01	—
Agosto	91.60	92.58	90.46	81.09	76.20	73.48	68.76	—	92.57	93.38	89.64	77.80	71.44	68.29	64.63	—
Settembre	91.47	92.56	90.24	80.88	76.00	73.85	68.95	—	92.82	93.25	89.08	76.47	71.07	68.95	64.94	—
Ottobre	91.92	92.92	90.29	80.02	76.50	73.86	69.16	—	93.12	93.89	90.18	76.32	72.27	69.07	65.38	—
Novembre	93.00	93.81	90.21	79.79	77.15	73.66	69.74	—	94.99	94.73	90.19	76.13	73.43	68.69	66.42	—
Dicembre	93.56	93.50	86.58	79.06	77.43	74.00	69.92	—	95.97	95.02	86.59	75.23	74.16	69.39	66.81	—
Medie annue	92.94	93.83	90.71	81.91	78.05	74.71	70.89	—	93.70	95.97	90.60	79.10	74.40	70.17	66.94	—

(a) Riguardo al metodo seguito per la costruzione ed il calcolo dell'indice nazionale del costo della vita sia del « bilancio completo » che del « capitolo alimentazione » si rimanda alla pag. 339 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « Bollettino dei prezzi ».

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita

TAV. XXIV. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1)

(Uffici Comunali e Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1° giugno 1928 = 100)

CITTA	MEDIE ANNI				ANNO 1934										ANNO 1935				
	1930	1931	1932	1933	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto	1° Settembre	1° Ottobre	1° Novembre	1° Dicembre	Media annuale	1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	
Cuneo .....	95.39	85.01	79.70	76.32	72.01	71.12	70.51	70.36	70.33	70.22	71.35	71.77	72.44	71.58	71.26	71.46	72.20	72.71	
Novara .....	96.12	83.55	78.49	75.51	70.30	70.20	69.84	69.76	69.93	70.66	71.94	71.36	71.84	71.77	71.80	71.92	72.67	73.03	
Vercelli .....	96.42	86.04	82.61	79.92	73.18	71.69	71.58	71.23	71.86	71.07	72.06	71.89	73.89	71.60	71.43	71.20	71.91	72.26	
Como .....	95.45	84.04	80.59	78.12	72.97	72.57	72.23	72.22	71.86	72.32	72.97	72.70	73.79	72.03	71.78	72.02	72.60	72.92	
Varese .....	99.87	90.91	85.60	81.53	75.73	74.60	74.88	75.37	75.30	75.32	75.85	76.03	77.04	76.05	76.09	75.95	76.26	76.96	
Bolzano .....	96.25	84.44	83.10	80.17	77.79	76.04	74.73	74.04	74.22	74.77	74.54	74.80	76.82	74.79	74.78	74.75	75.33	76.24	
Trento .....	92.34	81.63	77.95	74.75	69.10	69.26	68.53	68.63	68.77	69.26	*70.60	69.13	*70.45	*69.31	*69.13	68.81	*70.43	71.99	
Faenza .....	96.11	84.23	82.27	79.10	71.85	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
Forlì .....	94.96	84.92	78.48	74.35	69.03	67.83	67.28	66.94	68.26	68.52	68.59	69.47	70.24	69.24	69.62	69.15	71.27	?	
Imola .....	93.84	84.56	80.34	77.18	71.66	70.98	69.39	69.35	70.24	70.40	71.26	71.19	72.57	69.76	69.98	70.75	71.55	72.79	
Parma .....	94.83	82.84	78.13	75.52	68.98	69.70	69.81	69.80	70.41	71.33	71.60	71.58	71.83	71.18	70.94	70.68	71.65	71.97	
Ancona .....	98.03	88.05	83.53	79.47	73.99	73.49	73.26	72.62	72.82	73.53	74.71	75.11	75.08	74.81	74.47	74.66	75.27	76.21	
Viterbo .....	91.31	81.21	75.43	69.89	63.24	62.74	62.84	62.42	62.98	63.45	63.93	64.77	65.18	64.53	64.89	64.40	65.52	66.33	
Chieti .....	95.51	85.07	81.59	76.77	69.97	68.56	67.74	67.51	67.67	69.55	70.51	71.56	70.11	70.27	70.21	69.73	71.07	73.05	
Teramo .....	91.77	82.49	77.03	73.23	68.53	66.44	67.12	66.88	67.62	67.94	68.96	69.06	70.00	69.88	69.56	70.29	70.40	71.61	
Salerno .....	92.65	85.86	83.59	80.11	72.76	72.74	72.48	72.45	72.13	72.88	73.37	73.70	74.73	73.07	73.31	73.46	74.50	75.65	
Corigiola .....	95.07	85.72	82.20	76.73	67.64	66.94	67.12	66.57	66.10	66.57	67.14	67.13	69.14	67.30	67.24	68.00	69.17	69.34	
Lecco .....	93.95	86.41	84.00	80.50	72.73	70.28	70.32	69.78	71.14	71.71	71.61	71.57	73.35	71.33	71.44	71.24	75.17	74.06	
Matera .....	98.10	92.95	89.07	83.14	74.44	73.64	70.82	71.62	72.12	74.30	75.94	77.64	78.13	78.32	78.07	78.64	80.03	79.42	
Reggio di Calab. ....	93.14	82.92	77.24	73.82	64.81	65.12	64.66	64.74	65.28	65.25	66.55	67.35	67.35	67.31	67.12	67.39	*68.75	68.77	
Agrigento .....	97.92	88.64	83.67	78.68	70.85	70.73	71.41	70.47	71.81	71.92	72.69	72.37	73.06	71.84	71.70	73.50	74.82	73.64	
Caltagirone .....	89.73	80.78	78.44	68.88	64.48	64.07	64.29	65.83	65.46	65.81	68.10	67.69	66.14	68.16	68.21	69.53	70.17	69.6	

(1) A partire dal gennaio 1929 l'Istituto Centrale di Statistica ha esteso, come risulta dalla presente tavola, la costruzione ed il calcolo degli indici del costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolavano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (Tav. XXI e XXII).

AVVERTENZA. — Gli indici in corsivo hanno carattere provvisorio. — (\*) Cifre retificate.

TAV. XXV. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1)

(Uffici Comunali e Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1° giugno 1928 = 100)

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestitario		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Maggio 1934	1° Maggio 1935
	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935	1° Maggio 1934	1° Maggio 1935		
Cuneo .....	68.06	69.16	69.54	69.42	92.17	92.95	85.49	85.34	87.80	87.09	72.01	72.71
Novara .....	65.69	68.87	55.61	59.15	96.52	99.27	86.99	86.66	84.79	82.95	70.30	73.03
Vercelli .....	73.69	72.97	52.00	50.43	84.75	84.75	80.76	81.11	88.43	83.26	73.18	72.26
Como .....	70.84	70.75	46.27	47.70	91.01	92.37	83.03	76.38	93.67	93.62	72.97	72.92
Varese .....	75.23	77.52	54.69	56.12	85.85	85.03	83.26	88.76	82.71	81.58	75.73	76.96
Bolzano .....	69.13	68.83	63.45	63.99	120.38	112.95	95.97	89.51	85.07	84.22	77.79	76.24
Trento .....	68.73	73.26	52.83	57.56	73.99	73.99	81.35	77.06	81.29	79.77	69.10	71.99
Imola .....	70.34	72.79	49.21	52.17	84.63	81.85	92.06	92.06	86.51	81.81	71.66	72.79
Parma .....	61.17	65.47	37.65	59.26	86.08	87.05	90.83	88.32	89.45	91.97	63.98	71.97
Ancona .....	69.60	73.62	48.65	51.04	97.74	97.19	81.39	79.83	82.95	82.19	73.99	76.21
Viterbo .....	62.47	67.19	50.32	52.31	69.03	69.03	63.75	63.38	84.56	83.09	63.24	66.33
Chieti .....	67.56	72.97	47.53	49.93	86.37	86.37	75.25	73.02	88.47	88.47	69.97	73.05
Teramo .....	67.47	72.55	55.53	57.82	72.78	72.78	83.94	80.21	75.67	75.32	68.53	71.61
Salerno .....	62.66	67.53	53.49	56.49	101.68	101.68	78.02	76.76	86.28	86.66	72.76	75.65
Corigiola .....	65.63	70.16	48.23	46.84	74.60	74.60	79.17	71.09	79.81	78.70	67.64	69.34
Lecco .....	69.01	73.71	58.54	58.39	89.66	83.51	70.08	68.97	82.04	80.77	72.73	74.06
Matera .....	67.71	77.58	63.08	61.08	93.83	93.83	73.92	73.46	97.50	97.50	74.44	79.42
Reggio di Calabria .....	59.12	66.00	51.25	50.95	90.06	89.10	72.52	72.52	82.44	82.64	64.81	68.77
Agrigento .....	70.11	74.58	46.96	47.81	87.46	87.46	73.37	73.37	78.69	78.69	70.85	73.64
Caltagirone .....	63.75	72.13	61.85	61.85	62.39	62.58	56.17	59.88	88.75	88.75	64.48	69.68

(1) Vedasi nota (1) in calce alla tavola immediatamente precedente.

AVVERTENZA. — Gli indici in corsivo hanno carattere provvisorio.



## IV. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari

TAV. XXVI. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane

(Confederazione Fascista Bancaria e Prof. Bach)

Valore dei titoli trattati nel mese di aprile 1935 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI (migliaia di lire) (5)										Proportione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari (mese precedente -100) (3)	
		Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	TOTALE		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	1	1 449	1 169	39	—	3 423	—	—	3 533	350	9 982	—	115.8	96.9
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti redimibili	1	26 828	58 102	5 073	4 157	41 876	10 640	4 361	100 796	14 089	265 923	—	112.0	98.3
Prestiti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie	1	—	—	—	151	—	—	—	—	—	151	—	57.1	98.5
<b>Totali titoli a reddito fisso</b>	<b>3</b>	<b>28 277</b>	<b>59 271</b>	<b>5 112</b>	<b>4 308</b>	<b>45 299</b>	<b>10 640</b>	<b>4 361</b>	<b>104 329</b>	<b>14 438</b>	<b>276 034</b>	—	<b>112.1</b>	<b>98.3</b>
<b>Azioni Bancarie</b>	<b>1</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	53	0.3	96.4	97.5
Finanziarie	4	—	16 858	—	—	6 258	—	2 063	12 890	—	38 069	7.0	147.7	104.0
Ex ferroviarie	2	963	3 727	—	—	4 863	—	558	853	—	10 953	2.8	68.4	102.2
Trasporti terrestri	5	329	47	—	—	88	—	—	158	—	623	0.5	131.1	104.2
Trasporti navali	10	121	769	—	896	1 379	—	—	222	—	3 278	1.2	66.0	101.2
Otonarie	14	239	20 325	—	—	114	—	—	349	174	21 200	2.8	76.2	104.9
Lanerle	3	—	408	—	—	—	—	—	—	—	408	0.2	89.5	107.4
Seriche	2	—	6 277	—	—	—	—	—	—	—	6 277	7.4	69.0	101.9
Rayon	1	13 764	45 280	—	—	2 932	186	—	11 785	429	74 737	15.4	83.6	102.4
Lino, canapa, juta	1	—	11 135	—	—	—	—	—	—	—	11 135	1.2	74.7	112.0
Minerarie	4	12 586	31 080	236	—	3 112	632	875	10 981	763	60 244	5.2	84.3	108.2
Siderurgiche	5	1 907	15 275	167	57	12 183	57	2 052	10 897	667	43 290	3.3	74.0	102.2
Meccaniche	10	1 266	18 743	—	155	847	—	—	624	—	21 634	3.1	54.2	101.4
Automobilistiche	3	25 108	75 930	—	—	7 465	1 646	818	16 775	806	128 549	17.0	73.4	105.0
Elettiche	25	9 061	142 894	1 312	682	7 214	220	1 410	28 542	623	191 957	2.4	96.1	101.5
Chimiche	6	6 622	36 984	—	—	1 247	—	—	558	—	45 411	4.4	128.6	111.4
Saccarifere	7	—	14 980	—	—	17 493	—	—	3 248	—	35 721	4.5	101.5	103.2
Alimentari	8	574	10 916	—	—	2 671	—	121	2 234	—	16 518	3.8	279.9	108.5
Acquedotti	6	169	—	—	—	22	—	—	5 357	151	6 699	1.2	72.3	100.0
Immobiliari	8	241	918	—	—	232	—	—	14 021	615	16 040	0.2	92.0	102.8
Assicurative	8	—	185	105	4 573	—	147	1 232	151	—	6 396	0.6	141.3	101.3
Diverse	16	1 183	16 423	72	—	539	—	26	24	—	18 268	2.7	49.7	94.3
<b>Totali azioni</b>	<b>149</b>	<b>74 023</b>	<b>489 171</b>	<b>1 892</b>	<b>6 363</b>	<b>63 659</b>	<b>2 888</b>	<b>9 550</b>	<b>119 724</b>	<b>4 228</b>	<b>756 496</b>	<b>3.7</b>	<b>86.9</b>	<b>104.5</b>
<b>In complesso</b>	<b>153</b>	<b>102 299</b>	<b>528 442</b>	<b>7 004</b>	<b>10 671</b>	<b>113 958</b>	<b>13 528</b>	<b>13 910</b>	<b>224 053</b>	<b>18 666</b>	<b>1 032 530</b>	—	<b>92.5</b>	<b>102.9</b>

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese. — (2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni. — (3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente. — (4) Buoni del Tesoro novennali. — (5) Tra le somme longitudinali e trasversali ed i totali riportati nella tavola vi sono lievi differenze causate dall'arrotondamento.

TAV. XXVII. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste

(Istituto Centrale di Statistica)

PREZZI MASSIMI E MINIMI PRATICATI IN UNA DELLE CINQUE BORSE E MEDIA DEI PREZZI DI COMPENSO DELLE CINQUE BORSE

SOCIETÀ INDUSTRIALI E COMMERCIALI	CAPITALE VERSATO (millioni)	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI (Lire)	NUMERO DELLE AZIONI EMESSE (migliaia)	GODI- MENTO	ULTIMA ORDOLA PAGATA		Aprile 1935			NUMERO DEI TITOLI TRATTATI NEL MESE	
					Data	Importo (Lire)	Prezzo massimo	Prezzo minimo	Media dei prezzi di compenso	a contanti	a termine
Banca d'Italia (a)	500	1000 vers. 600	500	1-I	1-IV-35	60,00	1 626	1 550	1 552	2 395	—
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	16-IV-35	27,00	485	447	452	—	4 950
Ferrovie Meridionali	219,6	500	439	1-I	2-I-35	12,50	662	600	623	—	14 050
Navigazione Generale Italiana	186	330	562	1-V	12-I-32	saldo 25,00	129	114	125	—	14 350
Cosulich	150	30	5000	1-I	29-IV-31	saldo 4,80	17	15	16	—	2 325
Otonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	25-III-35	12,00	248	218	223	—	18 000
Otonificio Val d'Olena	24	200	120	1-I	31-III-31	saldo 20,00	89	62	64	250	100
Otonificio Valle Seriana	11	5	2204	1-I	1-IV-27	saldo 40,00	11	8	8	—	1 775
Manifattura Rossari e Varzi	37,5	250	150	1-IV	1-VI-34	20,00	408	326	358	—	9 225
S. N. I. A. Viscosa	300	200	1500	1-I	11-III-35	16,00	340	304	323	—	189 950
Casami, Seta	50,4	240	210	1-I	1-IV-35	18,00	380	315	335	—	23 575
Lanificio di Gavardo	3,8	50	75	1-I	21-II-35	50,00	975	910	930	—	300
Terni (elett. e industr.)	500	200	2500	1-I	15-III-35	12,00	233	210	226	100	61 275
Montecatini	600	100	6000	1-I	2-IV-35	8,00	176	153	171	75	285 775
Iva	536	200	2680	1-I	1-IV-35	10,00	192	174	186	—	72 925
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	17-XII-34	9,00	212	196	201	—	14 600
Breda	96	150	640	1-I	15-IV-35	9,00	176	152	156	—	97 675
Fiat	400	200	2000	1-I	15-III-35	10,00	341	306	335	—	268 950
Edison (elett. ordin.)	1620	600	2700	1-I	4-III-35	48,00	752	606	734	—	90 700
Italiana Industria Zuccheri Indigeno	126	600	210	1-I	8-IV-35	50,00	1 340	1 288	1 288	—	2 425
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	7,8	25	310	1-I	3-IV-35	11,00	453	381	420	25	16 500
Eridania	120	150	800	1-I	3-IV-35	20,00	389	350	373	—	43 670
Romana-Beni Stabili	260	200	1800	1-I	1-IV-35	9,00	206	195	201	—	8 350

(a) Dal 5 gennaio 1929 le trattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.



(Segue) IV. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari

## TAV. XXVIII. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia (1)

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano)

(Base: dicembre 1925 = 100)

D A T E	INDICI DEI SOTTOINDICATI TITOLI AZIONARI								Indice generale delle obbligazioni
	Bancari	Navigazione e trasporti	Tessili	Minerali Metallurgici e Meccanici	Elettrici	Agricoli e Immobiliari	Alimentari e vari	Indice generale azioni	
	3 Titoli	3 Titoli	(8) 6 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	(4) 34 Titoli	14 Titoli
(2)									
1926 (Media) . . . . .	93.99	89.43	65.61	85.18	85.57	85.87	87.71	83.72	—
1927 . . . . .	91.52	74.59	46.53	69.53	79.86	66.26	80.60	72.60	—
1928 . . . . .	105.70	81.70	45.60	84.74	101.00	80.80	84.46	85.52	102.53
1929 . . . . .	99.68	83.40	33.01	86.83	103.16	74.26	104.19	85.86	100.49
1930 . . . . .	98.41	76.36	23.48	73.02	93.94	61.93	92.05	77.52	101.75
1931 . . . . .	87.81	51.73	22.79	51.49	67.01	57.86	66.15	60.97	104.08
1932 . . . . .	76.58	31.88	12.67	34.94	45.80	63.99	59.03	46.85	105.72
1933 . . . . .	77.94	32.76	14.61	41.94	56.23	68.01	71.50	53.53	109.83
1934 . . . . .	76.19	33.69	17.01	52.27	71.03	64.81	83.09	62.21	112.99
1933									
Agosto (5) . . (fine mese)	77.11	30.08	15.12	41.19	56.80	65.62	72.00	53.33	109.06
Settembre . . . . .	78.23	32.88	15.14	43.74	59.00	67.34	76.67	55.40	110.81
Ottobre . . . . .	78.90	34.29	14.65	43.78	59.66	66.68	78.77	55.94	111.88
Novembre (6) . . . . .	79.18	35.84	15.24	45.73	66.45	68.50	79.48	59.17	112.01
Dicembre . . . . .	79.37	34.56	14.78	46.85	65.03	69.37	78.22	58.65	112.69
1934									
Agosto . . . . (fine mese)	75.37	32.31	18.08	57.50	75.28	65.48	84.09	64.81	113.79
Settembre . . . . .	75.90	33.85	18.35	59.29	74.42 ex 4.07	66.89	85.89	65.09 ex 1.77	112.67
Ottobre (7) . . . . .	76.47	34.58	18.32	55.70	74.31	66.11	87.91	64.88	113.21
Novembre (8) . . . . .	75.67	45.49	18.74	54.82	72.58	63.96	84.90	65.85	111.93
Dicembre . . . . .	75.83	43.77	18.36	54.81	72.11	62.79	85.01	65.14	110.51
1935									
Gennaio (9) . . (fine mese)	76.06	44.87	19.30	59.12	75.89	65.34	87.71	67.60	112.02
Febbraio (10) . . . . .	75.49	44.27	20.38	62.82	76.53	65.29	88.39	68.48	109.78
Marzo . . . . .	(a)	44.27	21.57	67.77	78.13 ex 0.03	68.15	93.98 ex 1.70	70.43 ex 0.09	109.05
Aprile . . . . .	(a)	44.69	21.90	66.61	80.47	68.92	(b) 96.63	71.93	108.57
Maggio 1935									
1 <sup>a</sup> settimana (11) . . . . .	(a)	45.90	22.85	67.70	81.84	68.20	97.63	73.03	108.33
2 <sup>a</sup> . . . . . (12) . . . . .	(a)	48.49	23.68	73.69	84.51	69.08	100.43	75.38	108.09
3 <sup>a</sup> . . . . . (13) . . . . .	(a)	46.57	22.36	68.27	80.93	66.23	97.29	72.26	108.81
4 <sup>a</sup> . . . . . (14) . . . . .	(a)	50.44	24.21	73.06	84.03	67.97	101.67	75.01	104.79

(1) Circa i criteri di calcolo vedi la nota (1) a pag. 344 del fascicolo n. 6 del 7 giugno 1934. I titoli considerati rappresentano complessivamente un capitale di 9.959 milioni di lire. — (2) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese. — (3) Fino al 1931 i titoli considerati erano 7. — (4) Fino al 1931 i titoli considerati erano 35. — (5) 1<sup>o</sup> settembre. — (6) 2 dicembre. — (7) 2 novembre. — (8) 1<sup>o</sup> dicembre. — (9) 2 febbraio. — (10) 2 marzo. — (11) 4 maggio. — (12) 11 maggio. — (13) 18 maggio. — (14) 25 maggio. — (a) In seguito alla soppressione delle quotazioni nelle Borse Valori del Regno di due dei tre titoli bancari considerati e precisamente delle azioni della Banca Commerciale e del Credito Italiano, è stato sospeso, a partire dal 9 marzo 1935, il calcolo dell'indice dei titoli « bancari ». Si è invece proseguito il calcolo dell'indice generale, considerando invariati i prezzi delle suddette due azioni e ciò in pendenza della pubblicazione di una nuova serie di indici di Borsa in corso di elaborazione. (b) Vedi la nota (b) a pag. 276 del fascicolo n. 5 del 9 maggio 1935. — **Avvertenza.** — Per maggiori ragguagli sul calcolo degli indici, riportati nella presente tavola, vedansi le note in calce alla Tav. n. 1 del Bollettino degli « Indici Settimanali di Borsa » pubblicato a cura del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

## TAV. XXIX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime

A) Calcolati dal prof. Riccardo Bachi

(Base: dicembre 1913 = 100)

FINE MESE	Banche	Ferro-vie	Navigazione	Cotone	Lana	Seta	Miniere	Siderurgiche	Meccaniche	Automobili	Elettricità	Chimiche	Zuccheri	Immobiliari	Varie	Indice generale
	12 Titoli	5 Titoli	9 Titoli	16 Titoli	4 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	9 Titoli	3 Titoli	25 Titoli	11 Titoli	5 Titoli	10 Titoli	16 Titoli	173 Titoli (1)
	12 Titoli	5 Titoli	9 Titoli	16 Titoli	4 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	9 Titoli	3 Titoli	25 Titoli	11 Titoli	5 Titoli	10 Titoli	16 Titoli	173 Titoli (1)
1925 (Dicembre) . . . . .	127.8	227.6	154.2	1391.9	442.6	1014.8	273.1	46.0	22.1	898.8	196.3	178.8	282.0	258.6	530.6	153.9
1926 . . . . .	104.3	201.7	117.5	683.9	331.8	827.8	206.5	30.9	17.2	478.2	145.7	107.0	248.4	181.2	357.8	104.5
1927 . . . . .	122.3	249.6	121.3	798.8	363.1	474.5	222.6	34.0	17.5	607.8	178.4	126.2	319.4	198.9	324.8	123.0
1928 . . . . .	129.4	301.8	115.8	884.5	414.9	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	153.7	363.5	239.7	369.1	141.3
1929 . . . . .	123.4	297.2	98.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	587.9	205.1	129.7	423.0	210.9	308.3	123.2
1930 . . . . .	121.5	229.1	84.4	457.7	243.9	149.2	206.0	38.4	15.6	342.5	166.7	78.4	390.5	93.2	190.3	96.8
1931 . . . . .	110.3	179.3	49.8	311.8	165.4	118.7	126.0	24.0	7.9	185.4	109.0	53.8	293.5	53.4	112.1	65.4
1932 . . . . .	105.9	168.6	19.8	263.2	193.0	110.4	112.7	16.4	6.6	234.0	93.3	46.8	409.2	59.0	84.8	57.8
1933 . . . . .	106.3	180.6	20.5	275.2	258.3	—	141.1	18.3	9.7	240.4	125.6	61.7	525.1	69.2	89.9	71.8
1934 . . . . .	102.7	179.2	18.4	274.0	283.1	—	165.7	24.2	12.0	341.1	140.2	73.9	524.3	66.1	104.4	78.1
1935																
Giugno . . . . .	104.3	177.6	16.9	298.3	243.6	—	127.6	17.2	8.0	239.1	107.3	60.1	451.1	66.2	81.7	63.6
Luglio . . . . .	103.9	181.4	16.0	282.9	240.8	—	122.9	16.4	8.0	278.2	103.2	60.0	452.6	65.6	78.8	61.8
Agosto . . . . .	104.3	185.3	17.2	290.3	239.6	—	123.0	17.5	8.7	298.6	107.0	60.1	462.4	65.3	82.7	64.0
Settembre . . . . .	104.3	189.2	19.5	293.4	253.3	—	123.2	18.0	9.7	308.8	116.3	60.6	485.4	65.6	83.9	67.4
Ottobre . . . . .	105.6	188.8	21.5	286.1	253.1	—	121.4	18.0	9.4	316.9	119.7	62.4	517.5	65.6	87.3	69.1
Novembre . . . . .	105.9	190.5	21.5	289.7	257.7	—	142.1	18.8	9.6	286.9	130.1	62.3	532.2	69.3	89.6	73.1
Dicembre . . . . .	106.3	186.6	20.5	275.2	258.3	—	141.1	18.3	9.7	240.4	125.6	61.7	525.1	69.2	89.9	71.8
1934																
Giugno . . . . .	101.7	155.5	16.3	263.9	299.4	—	143.2	19.5	9.3	302.2	127.3	67.5	474.4	65.4	92.1	71.4
Luglio . . . . .	102.4	170.8	17.6	272.6	290.2	—	160.0	20.9	10.6	317.3	124.3	71.3	482.6	68.5	97.1	75.2
Agosto . . . . .	102.4	170.1	22.2	276.5	289.6	—	172.0	22.7	10.6	356.6	133.7	73.8	509.3	68.6	98.8	77.3
Settembre . . . . .	102.8	178.2	21.8	277.2	287.2	—	174.7	23.4	11.1	357.1	142.6	73.1	531.5	69.4	102.6	78.5
Ottobre . . . . .	103.7	181.8	21.1	278.5	289.2	—	172.5	24.5	11.9	345.8	145.2	74.5	553.2	69.3	104.0	79.1
Novembre . . . . .	103.8	182.7	20.7	277.3	285.9	—	170.9	24.9	12.2	346.0	144.9	75.3	548.1	68.5	105.2	80.3
Dicembre . . . . .	102.7	179.2	18.4	274.0	283.1	—	165.7	24.2	12.0	341.1	140.2	73.9	524.3	66.1	104.4	78.1
1935																
Gennaio . . . . .	103.0	175.9	19.2	279.0	289.6	—	175.7	26.0	12.4	366.5	146.6	75.1	527.9	67.7	107.5	80.8
Febbraio . . . . .	102.3	179.9	21.7	273.0	290.6	—	180.6	25.4	13.0	368.4	145.1	75.2	528.4	66.9	110.0	80.6
Marzo . . . . .	98.5	183.7	21.4	300.7	293.9	—	209.9	27.1	14.8	418.7	151.6	77.2	561.2	67.2	113.4	84.9
Aprile . . . . .	97.5	183.9	21.7	310.9	313.9	—	216.2	27.5	14.9	434.7	154.9	83.3	554.0	68.9	113.7	86.8

(1) Nel totale sono compresi, oltre i titoli di cui ai gruppi indicati nella tavola, n. 2 titoli delle Compagnie ex-ferroviarie, n. 1 titolo dell'industria di lino e canapa, n. 14 titoli delle industrie alimentari diverse, n. 7 titoli di società per gli acquedotti e n. 6 titoli di società assicuratrici.

(Segue) IV. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari*

(Segue) Tav. XXIX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime

B) Calcolati dal prof. Felice Guarneri

(Base: dicembre 1922 = 100)

FINE MESE	Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Acquedotti, acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Indice generale
	2 titoli	3 titoli	3 titoli	3 titoli	7 titoli	3 titoli	3 titoli	20 titoli	5 titoli	9 titoli	14 titoli	5 titoli	5 titoli	1 titoli	1 titoli	10 titoli	94 titoli
I) NUMERI INDICI																	
1929 (Dicembre)	125.7	204.8	129.1	131.8	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.8	150.7	178.6	188.0	76.9	69.8	188.7	123.8
1930	112.8	167.3	89.0	118.8	52.6	70.5	29.2	60.6	88.1	80.9	114.2	127.4	106.0	44.8	56.4	117.1	97.4
1931	93.6	142.9	50.2	72.1	31.1	48.0	14.6	47.0	65.2	62.4	78.0	130.4	97.6	30.8	32.8	73.1	69.4
1932	88.5	141.9	47.0	68.3	26.9	58.1	14.8	41.1	68.8	82.8	70.2	124.5	95.5	27.4	24.8	50.2	84.3
1933	89.8	188.8	59.4	86.8	37.0	78.0	15.7	48.9	85.9	85.8	94.8	186.8	122.4	42.0	19.3	55.8	77.3
1934	84.2	194.5	71.8	110.2	47.7	92.1	16.9	55.6	94.5	81.7	98.8	129.2	181.5	49.1	22.6	49.8	82.7
1933																	
Gennaio	91.2	149.6	54.8	82.2	32.0	66.9	15.3	44.2	74.6	84.9	78.2	136.5	100.7	26.2	28.5	56.5	69.8
Febbraio	89.6	147.7	53.4	70.0	31.3	60.5	14.9	42.9	74.0	82.1	75.5	123.3	96.6	27.4	28.0	52.6	67.4
Marzo	87.4	146.8	51.7	72.1	30.9	58.8	14.4	41.2	72.8	69.8	75.9	129.5	98.1	33.8	23.4	52.2	66.3
Aprile	86.8	154.0	48.7	70.9	30.8	70.9	14.5	45.7	76.2	69.2	77.9	135.4	95.8	40.2	21.8	46.5	67.6
Maggio	87.1	154.8	50.4	75.8	32.8	71.7	16.8	47.9	79.8	73.4	81.4	137.1	101.4	42.5	22.9	46.9	70.2
Giugno	87.8	147.0	52.7	76.8	33.6	71.1	15.9	49.1	80.5	73.4	81.5	143.7	104.2	41.6	22.0	49.4	70.7
Luglio	87.0	162.0	50.4	75.9	33.1	67.5	15.1	46.8	80.7	73.8	79.6	142.4	102.9	36.4	20.4	46.0	69.5
Agosto	87.4	166.0	51.8	77.8	34.4	72.1	15.0	48.1	84.2	74.6	84.6	136.8	103.8	37.8	20.0	47.8	71.6
Settembre	88.2	174.8	54.5	81.5	36.5	79.1	15.8	48.5	85.8	78.5	89.4	139.1	109.9	43.7	19.5	52.4	74.7
Ottobre	88.9	185.5	55.0	81.9	36.8	79.7	15.1	48.8	87.8	80.8	89.4	141.2	114.1	44.2	18.8	55.2	75.3
Novembre	89.1	189.1	59.0	90.1	36.9	72.0	15.2	49.4	87.7	84.8	96.8	134.2	117.5	42.5	18.8	56.7	77.3
Dicembre	89.8	188.8	59.4	86.8	37.0	78.0	15.7	48.9	85.9	85.8	94.8	136.8	122.4	42.0	19.8	55.8	77.3
1934																	
Gennaio	90.5	208.0	61.6	91.0	40.0	75.6	17.3	51.1	90.7	92.4	100.6	142.3	131.0	46.8	20.2	55.4	80.7
Febbraio	89.2	208.3	63.1	95.0	40.0	75.6	17.3	53.5	99.1	88.7	105.9	139.8	131.5	50.3	20.9	55.7	83.1
Marzo	87.9	207.0	68.6	92.9	39.7	75.4	17.4	58.0	94.8	85.5	108.9	130.5	123.8	47.7	20.7	53.1	81.8
Aprile	84.8	191.4	61.5	86.5	37.4	70.7	16.2	50.4	90.9	81.8	92.7	121.6	117.1	41.0	19.6	47.4	77.7
Maggio	84.4	173.1	59.9	86.6	36.4	72.6	16.0	49.8	90.1	75.0	93.7	123.2	118.0	38.4	20.3	45.5	77.1
Giugno	84.4	178.6	63.1	92.0	38.5	77.4	15.7	51.4	86.3	77.9	95.4	128.8	122.7	37.8	22.1	46.6	79.0
Luglio	85.2	181.8	68.8	98.7	41.0	84.1	16.3	53.3	89.9	80.8	100.5	132.8	125.6	41.9	23.3	49.5	82.0
Agosto	85.4	193.4	71.2	107.0	46.5	89.0	16.7	54.3	91.1	83.4	102.9	134.6	127.5	45.1	23.1	53.3	84.3
Settembre	85.8	194.6	73.6	111.1	49.5	90.5	17.1	54.6	93.3	85.7	102.3	136.2	129.5	48.2	23.0	54.4	84.9
Ottobre	86.8	208.2	72.5	113.1	48.4	88.7	17.3	54.8	95.1	86.8	102.0	136.6	131.1	48.8	22.4	54.4	85.1
Novembre	84.2	197.8	70.5	110.8	49.0	85.6	17.0	54.4	94.6	83.0	94.8	130.8	131.8	48.2	22.8	52.1	82.5
Dicembre	84.2	194.5	71.8	110.2	47.7	92.1	16.9	55.6	91.5	81.7	98.8	129.2	131.5	49.1	22.6	49.8	82.7
1935																	
Gennaio	85.9	191.7	74.8	114.8	51.0	92.6	17.4	57.0	95.1	84.3	101.3	133.7	132.5	51.7	22.6	50.6	84.6
Febbraio	85.4	190.6	79.2	119.1	57.6	102.7	17.6	59.6	96.2	84.1	101.9	131.2	133.7	48.5	22.8	52.7	86.1
Marzo	85.2	197.9	89.9	127.2	61.1	110.7	18.8	61.1	98.1	90.9	105.1	136.8	132.9	49.7	21.4	52.4	90.0
Aprile	81.8	203.5	92.3	122.5	63.4	112.6	19.0	66.5	107.7	93.8	107.7	132.8	135.1	46.5	21.4	52.1	91.6
Maggio	79.1	181.9	98.4	132.2	68.4	123.0	20.4	67.6	119.3	91.3	111.7	136.5	138.1	50.5	21.3	56.9	95.0
II) QUOTAZIONI MEDIE PER OGNI 100 LIRE VERSATE																	
1929 (Dicembre)	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.23	232.84	142.77	321.34	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
1930	155.93	512.30	175.40	117.41	71.43	91.10	52.31	102.97	100.84	138.16	109.45	129.58	92.25	76.00	64.89	101.81	121.59
1931	177.20	437.84	103.89	69.15	48.89	55.64	30.01	103.84	85.83	107.70	74.70	131.22	85.58	52.00	62.28	64.61	95.69
1932	172.66	435.36	97.15	65.49	42.25	75.17	93.59	106.19	90.84	144.12	65.45	132.79	83.76	47.00	80.66	47.79	89.75
1933	174.77	577.76	123.89	84.79	61.59	111.02	117.10	126.93	142.43	191.02	102.60	162.91	107.37	72.24	54.16	54.83	117.36
1934	165.27	597.12	127.39	108.07	79.95	139.26	125.05	155.78	181.00	176.61	115.81	153.88	115.21	84.50	91.50	77.72	130.63
1933																	
Gennaio	177.91	454.96	113.80	78.83	50.35	86.70	96.82	114.38	80.53	148.75	73.52	141.11	88.31	45.00	79.66	55.02	97.96
Febbraio	174.83	453.12	110.48	67.11	49.29	92.14	94.03	108.63	97.80	143.75	71.24	132.59	87.41	47.00	78.43	51.25	94.93
Marzo	170.46	450.32	106.00	69.21	48.69	89.56	108.17	104.39	96.11	144.79	75.17	133.87	85.99	58.00	65.64	50.50	95.82
Aprile	169.80	472.32	100.63	67.97	48.71	107.96	108.71	115.67	100.80	144.67	77.41	139.92	84.02	69.00	59.50	45.32	97.88
Maggio	170.85	473.44	104.28	72.72	51.81	109.21	121.98	121.15	104.70	153.24	81.23	141.73	88.91	73.00	64.17	45.63	101.11
Giugno	170.80	450.88	109.02	73.19	53.18	104.88	114.54	124.18	106.76	153.37	79.94	145.55	91.32	71.50	61.67	48.06	101.71
Luglio	170.17	497.12	105.06	72.81	52.32	102.88	113.01	114.45	107.23	177.99	79.61	148.12	90.23	62.59	57.00	44.83	100.61
Agosto	170.95	509.36	106.99	74.15	56.45	109.83	112.00	121.76	139.40	179.94	84.24	142.29	91.01	64.88	56.00	46.54	104.16
Settembre	172.56	543.48	113.64	80.10	57.83	120.43	117.81	122.25	142.36	189.88	89.10	144.69	96.89	75.00	54.66	51.05	108.72
Ottobre	173.95	569.12	114.60	80.47	57.89	121.85	113.07	121.40	145.63	194.95	89.05	146.84	100.04	76.00	52.66	53.76	109.53
Novembre	174.31	549.32	122.96	83.54	53.39	109.53	113.80	124.49	145.48	190.04	104.72	159.75	103.05	73.00	51.19	55.30	121.47
Dicembre	174.77	577.76	123.89	84.79	61.59	111.02	117.10	126.93	142.43	191.02	102.60	162.91	107.37	72.24	54.16	54.83	117.36
1934																	
Gennaio	177.05	633.40	123.55	89.38	66.67	115.08	129.35	137.18	150.41	207.82	112.44	169.42	114.89	79.52	56.66	61.53	125.71
Febbraio	174.49	639.87	131.60	93.33	66.67	115.08	129.35	143.58	164.44	199.62	117.24	166.47	115.37	86.60	58.58	72.74	124.49
Marzo	171.93	635.36	143.25	91.31	66.12	114.72	139.11	138.06	156.58	192.58	116.17	155.38	108.13	81.54	54.00	59.07	127.12
Aprile	165.95	547.52	123.30	85.54	62.39	107.66	121.02	131.15	150.85	192.46	102.33	144.79	102.72	70.50	55.00	52.99	116.40
Maggio	165.18	531.36	125.02	85.60	60.67	110.43	119.16	129.64	149.47	168.79	103.45	146.67	103.54	66.00	56.83	50.64	115.53
Giugno	165.79	5															

(Segue) IV. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari

## TAV. XXX. — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato

(Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Tesoro)

ANNI — Mesi e giorni	RENDITA 3.50 % (1908)					RENDITA 3.50 % (1902)					CONSOL. 3% LORDO (2.40 % netto)					Prestito red. conver. 3.50 % (1)				
	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ulti- mo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ulti- mo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ulti- mo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ulti- mo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese
	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)
1923 Media (2).	78.21	71.65	1.750	69.900	5.01	67.77	66.75	1.750	65.000	5.38	44.87	45.15	0.607	44.543	5.39	84.10	83.20	2.500	80.700	6.20
1929 " (2).	69.06	68.20	1.750	66.450	5.27	63.77	62.00	1.750	60.250	5.81	41.99	39.65	0.607	39.043	6.15	80.50	81.325	2.500	78.825	6.84
1930 " (2).	68.10	69.60	1.750	67.850	5.16	63.12	64.50	1.750	62.750	5.58	41.23	41.80	0.607	40.693	5.90	81.47	81.725	2.500	79.225	6.81
1931 " (2).	72.25	74.00	1.750	72.250	4.84	67.25	68.75	1.750	67.000	5.22	43.25	43.675	0.607	43.068	5.57	82.08	82.55	2.500	80.050	6.25
1932 " (2).	74.29	80.35	1.750	78.600	4.45	70.50	78.00	1.750	76.250	4.59	47.865	55.650	0.607	54.943	4.87	82.410	86.50	2.500	84.000	5.95
1933 " (2).	81.55	93.825	1.740	92.085	3.80	79.97	92.85	1.740	90.610	3.86	57.575	66.875	0.600	66.275	3.62	88.65	98.90	2.486	96.414	5.19
1934 " (2).	86.725	84.975	1.750	83.225	4.21	85.400	83.175	1.750	81.425	4.30	64.625	61.80	0.607	61.198	3.92	87.225	84.20	—	—	—
Marzo 1934	86.950	84.675	0.860	83.715	4.18	85.675	82.625	0.860	81.765	4.28	64.700	62.825	1.193	61.632	3.89	91.775	89.15	—	—	—
Aprile " "	81.975	83.125	1.160	81.965	4.27	80.950	81.65	1.160	80.490	4.35	60.975	60.175	0.197	59.978	4.00	84.875	82.10	—	—	—
Maggio " "	83.500	84.425	1.450	82.075	4.22	82.150	83.20	1.450	81.750	4.28	61.900	62.525	0.393	62.132	3.86	82.850	83.40	—	—	—
Marzo 1935	79.025	79.175	0.860	78.315	4.47	77.250	76.875	0.860	76.015	4.60	59.150	59.325	1.193	58.132	4.13	76.650	76.425	—	—	—
Aprile " "	78.825	78.25*	1.160	77.090	4.64	77.175	76.20	1.160	75.040	4.66	58.150	58.175	0.197	57.978	4.14	76.975	76.425	—	—	—
Maggio " "	77.975	74.175	1.460	72.715	4.81	76.000	73.125	1.460	71.665	4.88	58.100	57.325	0.400	56.925	4.22	75.950	72.35	—	—	—
Media mensile	77.975	—	—	—	—	76.000	—	—	—	—	58.100	—	—	—	—	75.950	—	—	—	—
Id. 1	78.20	78.20	1.170	77.030	4.54	76.20	76.20	1.170	75.030	4.66	58.20	58.20	0.203	57.997	4.14	76.425	76.425	—	—	—
Id. 2	78.375	78.375	1.180	77.195	4.53	76.325	76.325	1.180	75.145	4.66	58.20	58.20	0.210	57.990	4.14	76.625	76.625	—	—	—
Id. 3	78.95	78.95	1.180	77.765	4.50	76.50	76.50	1.180	75.311	4.65	58.30	58.30	0.216	58.084	4.13	77.175	77.175	—	—	—
Id. 4	78.775	78.775	1.199	77.576	4.51	76.625	76.625	1.199	75.426	4.64	58.20	58.20	0.223	57.977	4.14	76.775	76.775	—	—	—
Id. 5	78.675	78.675	1.218	77.457	4.52	76.625	76.625	1.218	75.407	4.64	58.20	58.20	0.236	57.964	4.14	76.55	76.55	—	—	—
Id. 6	78.875	78.875	1.228	77.647	4.51	76.625	76.625	1.228	75.397	4.64	58.20	58.20	0.243	57.957	4.14	76.95	76.95	—	—	—
Id. 7	78.60	78.60	1.238	77.362	4.52	76.625	76.625	1.238	75.387	4.64	58.20	58.20	0.249	57.951	4.14	76.575	76.575	—	—	—
Id. 8	78.50	78.50	1.247	77.253	4.53	76.625	76.625	1.247	75.378	4.64	58.20	58.20	0.256	57.944	4.14	76.575	76.575	—	—	—
Id. 9	78.775	78.775	1.257	77.518	4.52	76.55	76.55	1.257	75.293	4.65	58.20	58.20	0.262	57.938	4.14	76.85	76.825	—	—	—
Id. 10	78.65	78.65	1.267	77.383	4.52	76.55	76.55	1.267	75.283	4.65	58.20	58.20	0.269	57.931	4.14	76.675	76.675	—	—	—
Id. 11	78.70	78.70	1.286	77.414	4.52	76.55	76.55	1.286	75.264	4.65	58.20	58.20	0.282	57.918	4.14	76.525	76.525	—	—	—
Id. 12	78.60	78.60	1.296	77.304	4.53	76.55	76.55	1.296	75.254	4.65	58.20	58.20	0.289	57.911	4.14	76.50	76.50	—	—	—
Id. 13	78.425	78.425	1.305	77.120	4.54	76.425	76.425	1.305	75.120	4.66	58.20	58.20	0.295	57.905	4.14	76.45	76.45	—	—	—
Id. 14	77.975	77.975	1.315	76.660	4.57	76.175	76.175	1.315	74.860	4.68	58.20	58.20	0.302	57.898	4.15	76.05	76.05	—	—	—
Id. 15	78.475	78.475	1.325	77.150	4.54	76.30	76.30	1.325	74.975	4.67	58.125	58.125	0.308	57.817	4.15	76.525	76.525	—	—	—
Id. 16	78.45	78.45	1.334	77.116	4.54	76.175	76.175	1.334	74.841	4.68	58.20	58.20	0.315	57.885	4.15	76.50	76.50	—	—	—
Id. 17	78.10	78.10	1.354	76.746	4.56	76.175	76.175	1.354	74.821	4.68	58.20	58.20	0.318	57.872	4.15	76.15	76.15	—	—	—
Id. 18	78.175	78.175	1.368	76.802	4.56	76.175	76.175	1.368	74.812	4.68	58.20	58.20	0.334	57.866	4.15	76.175	76.175	—	—	—
Id. 19	77.95	77.95	1.373	76.577	4.57	76.175	76.175	1.373	74.802	4.68	58.20	58.20	0.341	57.859	4.15	76.05	76.05	—	—	—
Id. 20	77.825	77.825	1.383	76.442	4.58	75.925	75.925	1.383	74.542	4.70	58.05	58.05	0.347	57.793	4.16	75.55	75.55	—	—	—
Id. 21	77.55	77.55	1.392	76.158	4.60	75.70	75.70	1.392	74.308	4.71	58.05	58.05	0.354	57.696	4.16	75.30	75.30	—	—	—
Id. 22	77.725	77.725	1.402	76.323	4.59	75.475	75.475	1.402	74.073	4.73	58.05	58.05	0.361	57.689	4.16	75.30	75.30	—	—	—
Id. 23	76.95	76.95	1.421	75.529	4.63	75.15	75.15	1.421	73.729	4.75	57.875	57.875	0.374	57.501	4.17	74.975	74.975	—	—	—
Id. 24	76.20	76.20	1.431	74.769	4.68	74.775	74.775	1.431	73.344	4.77	57.875	57.875	0.380	57.495	4.17	73.65	73.65	—	—	—
Id. 25	75.60	75.60	1.441	74.159	4.72	73.90	73.90	1.441	72.459	4.83	57.875	57.875	0.387	57.288	4.19	73.25	73.25	—	—	—
Id. 26	74.175	74.175	1.460	72.715	4.81	73.125	73.125	1.460	71.665	4.88	57.325	57.325	0.400	56.925	4.22	72.35	72.35	—	—	—

(1) Per il periodo anteriore al 12 febbraio 1934, le quotazioni si riferiscono al Consolidato 5%, stato da tale data sostituito dal Prestito della Conversione 3.50%, per effetto del R. D. L. 3 detto mese ed anno n. 60.

(2) Media delle medie mensili.

(3) Media delle medie di 11 mesi del Prestito redimibile della Conversione 3.50%.

## TAV. XXXI. — Saggi di sconto, rendimento secco e saggio di riporti per i titoli di Stato

(Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa e Istituto Centrale di Statistica)

MESI	SCONTO UFFI- CIALE	SCONTO PRIVATO (firme di prim'ordine scadenza entro 4 mesi) (1)		RENDIMENTO SECCO Titoli di Stato		SAGGIO DEI RIPORTI											
		Carta commer- ciale	Carta finan- ziaria	Ren- dita 3,50 % (1906)	Conso- lidato 5 %	GENOVA		MILANO				NAPOLI  Titoli di Stato	ROMA		TORINO		
						Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Titoli industriali di prim'ordine praticati in:			Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	
										Banca	Borsa						
1934																	
Marzo .....	3.00	3.00-3.50	3.75-5.50	4.06	(a)	3.25	3.25-3.50	3.50-3.75	3.50-3.75	4.00-4.75	4.00-4.50	3.50	3.25-3.75	3.25-3.75	3.25-3.50	3.25-3.50	3.25-3.50
Aprile .....	3.00	3.00-3.50	3.75-5.50	4.33	(a)	2.00-2.50	3.25-3.75	3.50	3.50	4.00-4.75	4.00-4.50	3.25	2.50-3.00	2.50-3.00	3.50-3.75	3.50-3.75	3.50-3.75
Maggio .....	3.00	3.00-3.50	3.75-5.50	4.26	(a)	0-1.00	2.50-3.00	2.50-3.25	3.00-3.50	3.75-4.75	3.75-4.25	3.25	2.50-3.00	2.50-3.00	1.00-2.00	2.75-3.00	2.75-3.00
1935																	
Marzo .....	(2) 3.50	3.50-4.00	4.25-5.25	4.47	(a)	0-0	3.25-3.38	0-1.00	3.00-3.25	4.50-5.25	4.00-4.75	3.50	3.50	3.50	2.75	3.25-3.75	3.25-3.75
Aprile .....	3.50	3.50-4.00	4.25-5.25	4.50	(a)	1.00-1.50	3.25-3.50	1.00-2.00	3.50-4.00	4.50-5.25	4.00-4.50	3.50	3.75-4.00	3.75-4.00	3.25-3.75	3.25-3.75	3.25-3.75
Maggio .....	3.50	?	?	4.57	(a)	2.00-3.00	3.50	2.00-2.50	1.75-2.50	?	?	?	?	?	3.50	3.25-3.75	3.25-3.75

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. — (2) Il saggio dello sconto ufficiale è stato ridotto al 3,50 per cento dal 25 marzo 1935.

(a) Per effetto del R. D. L. 3 febbraio 1934, n. 60, il Consolidato 5% è stato sostituito, a decorrere dal successivo giorno 12, dal Prestito redimibile della Conversione 3,50%.

## V. — Salari e relativi numeri indici

TAV. XXXII. — Salari per lavori ordinari dei braccianti agricoli per Regioni Agrarie e Compartimenti (1)

(Istituto Centrale di Statistica)

Abbreviazioni convenzionali: Salari massimi: M (2); minimi: m (3); medi per Regioni Agrarie: md (4); medi per Compartimenti: Md (5)

(in lire e centesimi)

COMPARTIMENTI			UOMINI												DONNE												RAGAZZI (6)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
			Montagna				Collina				Pianura				Md	Montagna				Collina				Pianura				Md	Montagna				Collina				Pianura				Md																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
			M	m	md		M	m	md		M	m	md			M	m	md		M	m	md		M	m	md			M	m	md		M	m	md		M	m	md																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Piemonte ....	aprile	1935..	1.35	0.90	1.09	1.30	0.90	1.13	1.35	0.90	1.13	1.13	0.90	0.50	0.67	0.90	0.50	0.68	0.90	0.50	0.67	0.88	0.90	0.90	0.90	0.95	0.95	0.95	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94	0.95	0.94

(Segue) V. — Salari e relativi numeri indici

TAV. XXXIII. — Salari dei braccianti agricoli e relativi numeri indici dal 1930 al 1935

(Istituto Centrale di Statistica)

(REGNO)

SALARI DEI BRACCIANTI O GIORNALIERI AGRICOLI		SALARI IN LIRE PER ORA DI LAVORO RELATIVI AL MESE DI APRILE DEI SOTTOINDICATI ANNI						NUMERI INDICI BASE APRILE 1930 = 100				
		1930	1931	1932	1933	1934	1935	1931	1932	1933	1934	1935
<i>Lavori ordinari:</i>												
Uomini	Salari massimi . . . . .	1.78	1.47	1.37	1.33	1.28	1.26	83	77	75	72	71
	Salari minimi . . . . .	1.27	1.11	1.03	0.98	1.00	0.98	87	81	77	79	77
Donne	Salari massimi . . . . .	1.06	0.89	0.84	0.78	0.76	0.77	84	79	74	72	73
	Salari minimi . . . . .	0.69	0.63	0.58	0.56	0.56	0.54	91	84	81	81	78
Ragazzi	Salari massimi . . . . .	1.10	0.85	0.80	0.76	0.77	0.78	77	73	69	70	71
	Salari minimi . . . . .	0.63	0.62	0.57	0.56	0.55	0.58	92	90	89	87	92

TAV. XXXIV. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, impiegati nelle opere pubbliche (1)

(Ministero dei Lavori Pubblici)

CITTÀ — DATE		Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scalpellino	Cementista	Manovale di 1 <sup>a</sup> classe	Manovale di 2 <sup>a</sup> classe	Terrazziere	Stagnolo idraulico, elettricista, vetraio
Torino . . . . .	maggio 1935 . .	3.10	3.30	3.05	3.05	3.60	3.40	2.35	2.00	2.65	3.35
	id. 1934. .	3.40	3.50	3.40	3.20	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40
Genova . . . . .	maggio 1935 . .	2.55	3.25	2.55	3.15	3.10	3.10	2.30	2.20	2.55	3.20
	id. 1934. .	2.70	3.45	2.70	3.35	3.30	3.30	2.45	2.35	2.70	3.40
Milano (2) . . . . .	maggio 1935 . .	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00
	id. 1934. .	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00
Venezia . . . . .	maggio 1935 . .	2.70	2.90	2.75	2.75	3.50	2.90	2.15	2.00	3) 1.85 ÷ 2.25	3.00 ÷ 3.45
	id. 1934. .	2.75	2.75 ÷ 2.95	2.75	2.60	3.40	2.75 ÷ 2.95	2.30	2.15	3) 1.75 ÷ 2.30	3.00 ÷ 3.45
Trento . . . . .	maggio 1935 . .	2.40	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	1.75	1.45	1.60	2.50
	id. 1934. .	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90
Trieste . . . . .	maggio 1935 . .	3.05	3.05	3.10	3.10	9) 2.35	2.35	2.40	2.10	2.10	3.05
	id. 1934. .	3.00	3.35	3.40	3.40	3.35	7) 2.80	2.40	2.20	2.40	3.60
Bologna (4) . . . . .	maggio 1935 . .	2.50	2.60	2.60	2.60	3.00	2.50	2.00	1.55	1.90	2.60
	id. 1934. .	2.85	3.10	2.85	2.85	2.85	2.95	2.40	1.75	2.45	3.20
Firenze . . . . .	maggio 1935 . .	2.70	2.90	2.25	2.70	2.60	2.75	1.90	1.70	2.40	3.05
	id. 1934. .	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05
Ancona . . . . .	maggio 1935 . .	2.60	2.60	2.65	2.60	2.60	2.65	1.90	1.70	1.70	2.55
	id. 1934. .	2.60	2.60	2.65	2.60	2.60	2.65	1.90	1.70	1.70	2.55
Perugia . . . . .	maggio 1935 . .	2.05	2.50	2.15	2.75	2.75	2.50	1.60	1.50	1.70	2.40
	id. 1934. .	2.10	8) 2.45	2.15	2.40	2.85	8) 2.50	1.60	1.50	1.70	2.40
Roma . . . . .	maggio 1935 . .	6) 3.15	2.95 ÷ 3.45	2.70 ÷ 3.15	2.70 ÷ 3.15	3.05 ÷ 3.75	3.40	2.55	—	2.55	5) 2.70 ÷ 4.60
	id. 1934. .	6) 3.95	3.15 ÷ 3.70	2.90 ÷ 3.25	3.25 ÷ 2.90	4.00 ÷ 3.25	3.25 ÷ 2.90	2.75	—	2.75	5) 2.90 ÷ 4.05
Aquila degli Abruzzi . . . . .	maggio 1935 . .	2.15	2.45	2.60	2.40	2.70	2.45	1.55	1.25	1.55	2.60
	id. 1934. .	1.85	2.15	1.90	2.30	2.40	2.45	1.40	1.15	1.40	2.30
Napoli . . . . .	maggio 1935 . .	2.40	2.55	2.30	2.30	3.45	2.55	1.75	1.60	2.00	2.50
	id. 1934. .	2.50	2.65	2.40	2.40	3.60	2.65	1.85	1.70	2.10	2.60
Bari . . . . .	maggio 1935 . .	2.10	2.30	2.30	2.30	2.30	2.90	1.50	1.35	1.55	2.30
	id. 1934. .	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	3.40	1.80	1.55	1.80	2.70
Potenza . . . . .	maggio 1935 . .	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.50	1.35	1.50	2.20
	id. 1934. .	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	1.70	1.50	1.60	2.70
Castellana Grotte . . . . .	maggio 1935 . .	2.30	2.90	1.80	2.25	3.15	2.75	1.50	1.40	1.30	3.75
	id. 1934. .	2.60	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.80	1.55	1.40	3.40
Palermo . . . . .	maggio 1935 . .	2.00	2.20	2.20	2.20	2.20	2.05	1.55	1.35	1.60	2.20
	id. 1934. .	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.80	1.65	1.45	1.50	2.00
Cagliari . . . . .	maggio 1935 . .	2.15	2.15	2.15	2.15	3.20	2.15	1.60	1.45	1.45	2.25
	id. 1934. .	2.30	3.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.55	1.55	2.40

(1) I salari contenuti nella presente tavola corrispondono a quelli vigenti nel Capoluogo, tenuto conto, ove esistono e riguardano le categorie indicate, delle tariffe concordate con gli Istituti corporativi della Provincia. — (2) Per lavori entro pozzi neri, canali sotterranei (scarlinghe), su scala aerea, viene applicato un aumento del 25%; per lavori entro pozzi bianchi viene applicato un aumento del 50%. — (3) Il salario minimo si riferisce al terraiolo ed il massimo al badilante. — (4) Per lavori entro fognature, cassoni ad aria compressa, in acqua, su scala aerea, ecc. viene corrisposto un aumento dal 10 al 60%. — (5) Il salario minimo si riferisce all'elettricista. — (6) Il salario si riferisce alle varie zone. — (7) Il salario si riferisce ai cementisti comuni. Il salario dei cementisti specializzati in cemento armato è di L. 3,15. — (8) Media tra la prima e la seconda categoria. — (9) Il salario si riferisce alla 2<sup>a</sup> categoria.

## VI. — Prezzi dei trasporti

A) TRASPORTI TERRESTRI

TAV. XXXV. — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria  
(Ministero dei Lavori Pubblici)

C I T T À	TRASPORTI SU VIA ORDINARIA														
	A TRAZIONE ANIMALE (prezzo ad ora)									A TRAZIONE MECCANICA (prezzo al q. — km.)					
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente			Carro a due cavalli (o muli) con conducente			Carro a tre cavalli (o muli) con conducenti			Autocarro			Autocarro con rimorchio		
	mese di maggio del														
	1933	1934	1935	1933	1934	1935	1933	1934	1935	1933	1934	1935	1933	1934	1935
Torino. . . . .	5.20	5.20	5.00	5.50	6.50	6.30	8.20	8.20	—	—	—	—	—	—	—
Genova. . . . .	4.50	4.50	4.50	7.65	7.65	8.00	9.00	9.00	9.50	0.20	0.30	0.50	0.20	0.40	1.00
Milano. . . . .	8.00	8.00	8.00	10.00	10.00	10.00	—	—	—	a) 2.50	a) 2.50	a) 2.50	a) 3.60	a) 3.40	a) 3.40
Venezia. . . . .	5.00	5.00	3.60	—	—	—	—	—	—	0.20	0.20	0.10	0.16	0.16	0.08
Trento. . . . .	5.00	5.00	5.00	8.00	8.00	8.00	—	—	—	0.09	0.09	b) 0.09	0.07	c) 0.07	c) 0.07
Trieste. . . . .	7.50	6.20	6.25	11.25	9.20	8.75	—	—	—	b) 0.09	b) 0.08	b) 0.08	c) 0.07	c) 0.06	c) 0.06
Bologna. . . . .	—	—	4.50	10.00	10.00	8.00	—	—	—	0.10	—	—	—	—	—
Firenze. . . . .	7.50	—	7.50	10.50	7.50	10.50	—	10.50	—	d) * 2.00	d) 2.00	d) 2.00	—	—	—
Ancona. . . . .	4.80	4.80	4.80	—	—	—	—	—	—	0.12	0.30	0.30	0.12	0.12	0.12
Perugia. . . . .	5.00	4.65	4.65	6.80	5.60	5.55	7.70	7.20	7.15	0.12	0.12	0.10	—	0.19	0.16
Aquila degli Abruzzi. . . . .	8.00	2.80	3.00	4.20	4.20	4.20	—	—	—	0.18	0.18	0.18	—	—	—
Napoli. . . . .	6.00	4.00	3.85	8.00	5.20	5.15	10.00	6.40	6.85	—	0.10	0.10	—	—	—
Bari. . . . .	4.80	4.80	4.80	7.55	7.55	7.50	10.10	10.10	10.10	0.12	0.12	0.12	—	—	—
Potenza. . . . .	3.40	3.40	3.35	5.60	5.60	5.45	6.85	6.85	6.70	0.18	0.18	0.14	—	—	—
Catanzaro. . . . .	4.90	4.90	4.75	6.55	6.55	6.40	8.65	8.65	8.50	0.19	0.19	0.19	0.20	0.20	0.20
Palermo. . . . .	4.60	4.60	3.05	—	—	—	—	—	—	0.10	0.10	0.10	—	—	—
Cagliari. . . . .	5.00	5.00	4.65	7.00	7.00	6.50	9.00	9.00	8.40	0.20	0.20	0.20	0.15	0.15	0.15

(a) Prezzo a km. per carico completo. — (b) Portata 4 — 5 tonnellate (per pendenze fino al 4%). — (c) Portata 8 — 10 tonnellate (per pendenze fino al 4 per cento. — (d) Prezzo a km. per carico completo di 40-45 q.

B) TRASPORTI MARITTIMI

TAV. XXXVI. — Noli pel trasporto del carbone e del grano (1)

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Genova)

PERIODI	CARBONE							GRANO			
	DAL REGNO UNITO					DAGLI STATI UNITI DI AMERICA (2)	MEDIA COMPLESSIVA (REGNO UNITO E STATI UNITI DI AMERICA)	DAGLI STATI UNITI DI AMERICA (ATLANTICO) (3)	DAI CANADA (4)	Media complessiva S. U. A. (Atlantico e Canada)	
	CANALE DI BRISTOL	COSTA ORIENTALE INGLESE	PORTI DELLA SCOZIA	CANALE DI BRISTOL							MEDIA PEL REGNO UNITO
				Ponente Italia (Savona, Genova, La Spezia, Livorno)	Napoli	Venezia					
							PONENTE ITALIA				
A) NUMERI INDICI DEI NOLI (Base: 1922-25 = 100)											
1922 (Media) . . . . .	80.28	80.01	81.10	81.36	81.54	80.53	74.30	80.43	89.13	86.27	87.66
1929 . . . . .	85.92	90.82	90.95	90.58	88.93	83.55	72.14	83.29	89.80	85.62	87.66
1930 . . . . .	63.38	64.28	64.96	65.33	62.25	63.75	63.78	63.75	88.60	88.82	88.67
1931 . . . . .	66.34	66.33	53.07	58.71	64.67	56.45	63.47	56.56	89.86	66.01	63.01
1932 . . . . .	43.06	44.49	45.28	44.69	40.85	43.49	80.50	44.06	88.98	49.67	49.33
1933 . . . . .	39.04	39.39	39.96	39.88	37.09	39.08	(85.14)	39.75	34.69	33.99	34.33
1934 . . . . .	39.64	39.60	39.96	40.08	37.42	39.41	(85.14)	40.13	(a)	32.03	32.03
1934											
1° Trimestre . . . . .	37.02	36.53	37.40	38.68	35.62	36.86	(85.14)	37.62	(a)	(a)	(a)
Gennaio . . . . .	38.23	37.96	38.98	38.68	36.44	38.06	(85.14)	38.79	(a)	(a)	(a)
Febbraio . . . . .	37.02	35.92	37.99	39.48	35.62	36.83	(85.14)	37.58	(a)	(a)	(a)
Marzo . . . . .	35.81	34.70	35.83	*36.07	34.96	35.45	(85.14)	36.23	(a)	(a)	(a)
Aprile . . . . .	36.22	36.32	36.81	(36.07)	34.30	36.14	(85.14)	36.94	(a)	(a)	(a)
1935											
1° Trimestre . . . . .	39.04	38.57	38.38	38.88	37.09	38.59	* (85.14)	*39.32	(a)	(a)	(a)
Gennaio . . . . .	38.84	37.75	37.60	38.07	36.93	38.16	(85.14)	38.38	(a)	(a)	(a)
Febbraio . . . . .	39.23	38.37	39.96	39.48	36.93	38.84	(85.14)	39.56	(a)	(a)	(a)
Marzo . . . . .	38.84	39.39	36.62	38.68	37.25	38.50	(85.14)	39.22	(a)	(a)	(a)
Aprile . . . . .	44.06	43.88	41.74	42.68	40.68	43.24	(85.14)	43.90	(a)	(a)	(a)

B) NOLI MEDI IN CIFRE ASSOLUTE IN TONNELLATE PER IL CARBONE ED IN CENTAL PER IL GRANO

	C A R B O N E						G R A N O				
	scellini e denari			dollari			cento di dollaro				
1922 (Media) . . . . .	8/3 1/4	8/2	8/7 1/2	8/5 1/2	10/4 1/4	—	16 1/2	16 1/2	—	—	—
1929 . . . . .	9/0	9/3 1/4	9/7 1/2	9/5	11/1	—	16 1/2	16 1/2	—	—	—
1930 . . . . .	6/6 1/4	6/6 1/4	6/10 1/2	6/9 1/2	7/11 1/4	—	10 1/2	11 1/2	—	—	—
1931 . . . . . (5)	5/10	5/9	6/1 1/4	6/1 1/4	6/11 1/2	—	11.0	12 1/2	—	—	—
1932 . . . . .	4/5 1/2	4/6 1/2	4/9 1/2	4/7 1/2	5/2 1/2	—	9.0	9 1/2	—	—	—
1933 . . . . . (6)	4/ 1/2	4/ 1/2	4/2 1/2	4/1 1/2	4/8 1/2	—	6 1/2	6 1/2	—	—	—
1934 . . . . .	4/1 1/4	4/ 1/2	4/2 1/2	4/2	4/9 1/4	—	(a)	6 1/2	—	—	—
1934											
1° Trimestre . . . . .	3/10	3/8 1/2	3/11 1/2	4/ 1/2	4/6 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Gennaio . . . . .	3/11 1/2	3/10 1/2	4/1 1/2	4/ 1/2	4/7 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Febbraio . . . . .	3/10	3/8	4/ 1/2	4/1 1/2	4/6 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Marzo . . . . .	3/8 1/2	3/6 1/2	3/9 1/2	3/9	4/5 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Aprile . . . . .	3/9	3/8 1/2	3/10 1/2	(3/9)	4/5 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
1935											
1° Trimestre . . . . .	4/ 1/2	3/11 1/2	4/ 1/2	4/ 1/2	4/8 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Gennaio . . . . .	4/ 1/2	3/10 1/2	3/11 1/2	3/11 1/2	4/8 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Febbraio . . . . .	4/ 1/2	3/11 1/2	4/2 1/2	4/1 1/2	4/8 1/2	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Marzo . . . . .	4/ 1/2	4/ 1/2	3/10 1/2	4/ 1/2	4/9	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—
Aprile . . . . .	4/6 1/4	4/5 1/4	4/5	4/5 1/4	5/2 1/4	—	(2.75)	(a)	(a)	—	—

(1), (2), (3), e (4) Vedi le note (1), (2), (3) e (4) a pag. 462 del fascicolo n. 7 del 6 luglio 1933.

(5) e (6) Vedi note (5) e (6) a pag. 511 del fascicolo n. 9 del 6 settembre 1934.

(a) Mancano i dati perchè non si sono effettuati trasporti di grano. — (\*) Cifre rettifiche.

N.B. — Nei mesi corrispondenti alle cifre chiuse fra parentesi non si sono effettuati trasporti di carbone. — Le cifre fra parentesi hanno quindi un valore puramente indicativo e corrispondono al nolo effettivo praticato nel mese precedente.

## VII. — Confronti internazionali

TAV. XXXVII. — Numeri indici internazionali dei prezzi all'ingrosso delle principali materie prime (1)  
(Confederazione Generale Fascista dell'Industria)

(Base: dicembre 1928 = 100)

ANNI — MESI	Generi alimentari	Materie prime non alimentari d'origine animale o vegetale	Materie prime d'origine minerale	Indice medio	ANNI — MESI	Generi alimentari	Materie prime non alimentari d'origine animale o vegetale	Materie prime d'origine minerale	Indice medio
1929 (Media).....	94.3	92.8	99.9	96.2	1934				
1930.....	75.3	63.6	85.9	76.2	Gennaio.....	37.1	30.4	54.9	42.2
1931.....	57.3	43.8	71.8	59.0	Febbraio.....	39.6	30.1	54.1	42.6
1932.....	46.1	33.4	64.9	49.9	Marzo.....	38.1	30.0	53.6	41.9
1933.....	38.8	23.6	59.2	45.0	Aprile.....	37.7	29.4	53.2	41.4
1934.....	40.6	29.6	52.7	42.3	Maggio.....	39.4	29.7	51.7	41.5
1933					Giugno.....	40.2	29.0	51.9	41.6
Marzo.....	39.3	31.7	61.6	45.8	Luglio.....	42.3	28.4	52.0	42.2
Aprile.....	39.9	33.4	61.7	46.6	Agosto.....	43.0	29.0	52.5	42.7
Maggio.....	39.9	34.9	60.6	46.7	Settembre.....	42.9	28.8	52.8	42.8
Giugno.....	41.1	36.4	62.1	48.2	Ottobre.....	41.7	28.7	52.7	42.8
Luglio.....	40.0	36.3	58.5	46.4	Novembre.....	43.0	29.5	51.8	42.6
Agosto.....	38.5	34.5	58.6	45.5	Dicembre.....	42.3	31.8	51.6	43.0
Settembre.....	35.9	31.2	57.1	43.3	1935				
Ottobre.....	36.5	30.0	56.5	42.5	Gennaio.....	44.0	31.9	51.7	43.5
Novembre.....	38.3	29.7	55.3	42.5	Febbraio.....	* 43.5	32.4	* 50.9	* 43.2
Dicembre.....	37.6	29.9	55.4	42.4	Marzo.....	42.6	31.2	50.0	42.3

(1) Circa i criteri seguiti per il calcolo dei suindicati numeri indici vedansi N.B. a pag. 320 del fascicolo n. 6 del 7 giugno 1934 (\*) Cifre rettifiche.

TAV. XXXVIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso  
(Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1928 = 100)

ANNI  MESI	EUROPA															
	Italia (a)	Austria	Belgio	Bulgaria	Cecoslo- vacchia	Dani- marca	Finlandia	Francia	Germania	Inghilterra		Norvegia	Olanda	Polonia	Spagna	Svezia
										Board of Trade	Econo- mist					
1929 (Media).....	95	100	101	106	94	98	96	97	98	97	94	95	95	96	103	95
1930 „.....	85	90	88	86	84	85	88	86	89	85	79	87	79	86	103	82
1931 „.....	75	84	74	72	76	75	82	78	79	74	66	78	65	75	104	75
1932 „.....	70	86	63	64	70	70	38	66	69	72	64	73	53	66	103	74
1933 „.....	63	83	59	56	68	82	37	62	67	72	64	78	50	59	98	72
1934 „.....	62	85	56	58	70	86	38	58	70	74	67	79	52	56	?	77
1934		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(5)	(3)	(5)	(5)		(1)	(5)	(3)	(1)	(5)
Marzo.....	62	87	57	56	68	84	38	61	69	74	67	78	53	57	102	76
Aprile.....	62	86	56	56	68	84	37	60	68	73	67	78	53	57	102	76
Maggio.....	61	85	56	57	68	84	37	59	69	78	67	78	52	56	102	76
Giugno.....	61	85	56	58	72	84	37	59	69	74	67	78	51	56	100	77
Luglio.....	61	85	56	58	71	84	37	58	71	74	67	79	52	56	99	77
Agosto.....	61	85	56	60	71	88	38	58	72	75	68	81	52	56	93	77
Settembre.....	62	83	56	60	71	88	38	57	72	75	67	80	52	55	?	77
Ottobre.....	62	83	55	60	71	88	38	55	72	74	66	81	52	55	?	77
Novembre.....	63	84	55	59	71	89	38	55	72	74	66	80	52	54	?	78
Dicembre.....	62	84	56	58	72	88	38	53	72	74	67	80	52	54	?	78
1935																
Gennaio.....	62	85	56	59	72	88	38	54	72	?	68	80	52	53	?	78
Febbraio.....	63	84	55	59	72	88	38	53	72	?	68	80	52	52	?	78
Marzo.....	64	84	55	58	72	86	38	52	72	?	67	80	50	52	?	78
Aprile.....	66	84	?	?	?	86	?	52	72	?	68	80	50	?	?	78

ANNI — MESI	(segue) EUROPA			ASIA			AFRICA		AMERICA				OCEANIA		
	Svizzera	Ungheria	Yugoslavia	Cina	Giappone	India Inglese	Egitto	Unione del Sud Africa	Argentina	Canada	Cile	Perù	Stati Uniti	Australia	Nuova Zelanda
1929 (Media)	95	90	95	103	97	97	97	96	95	99	98	97	99	101	100
1930	87	71	82	113	80	80	87	85	94	90	85	93	89	89	97
1931	76	70	69	125	68	66	81	83	90	75	78	91	76	80	90
1932	66	68	61	111	71	63	70	76	91	69	118	89	67	79	87
1933	63	56	61	102	79	60	58	* 77	87	70	177	94	68	79	88
1934	62	59	60	95	79	61	73	84	100	74	176	98	78	82	90
1934	(3)	(2)	(3)		(5)		(5)	(5)	(5)	(5)		(1)	(5)	(5)	(1)
Marzo	63	55	60	95	78	61	66	—	98	75	172	96	76	81	90
Aprile	62	56	59	93	78	61	63	86	98	74	175	97	76	82	89
Maggio	62	61	60	93	78	62	68	—	99	74	175	98	76	81	90
Giugno	62	60	62	94	77	62	70	—	100	75	180	99	77	82	90
Luglio	61	59	59	95	77	61	74	81	101	75	180	98	77	83	90
Agosto	62	60	58	98	78	61	77	—	103	75	181	99	79	84	90
Settembre	62	61	60	96	79	61	85	—	102	76	180	99	80	83	90
Ottobre	62	61	60	94	80	61	83	82	100	74	176	98	79	83	90
Novembre	62	61	59	97	80	61	80	—	100	74	176	97	79	82	90
Dicembre	62	62	59	97	80	61	82	—	100	74	175	96	80	81	90
1935															
Gennaio	61	64	61	98	80	65	83	79	99	74	179	97	82	81	90
Febbraio	61	64	60	98	81	62	83	—	98	75	176	98	82	81	91
Marzo	60	63	59	95	81	?	80	—	?	75	?	99	82	?	92
Aprile	?	?	?	94	?	?	?	?	?	75	?	99	?	?	?

(1) 15 o metà del mese. — (2) Seconda metà del mese. — (3) Ultima settimana o fine del mese. — (4) Primo del mese seguente. — (5) Media mensile.

(a) Indice nazionale. Vedi Tav. VII a pag. 313 del presente fascicolo. — (\*) Cifra rettificata.

Avvertenza. — Gli indici sono stati calcolati, eccezion fatta per l'Italia, riportando alla medesima base, gli indici-carta pubblicati alla Tav. XI del fascicolo n. 5 dell'anno 1935 del « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni. Per i dati aggiornati relativi alle serie originali degli indici in parola, vedasi quest'ultima tavola.



(Segue) VII. — Confronti internazionali

TAV. XXXIX. — Numeri indici dei prezzi al minuto dei generi alimentari  
(Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1928 = 100)

ANNI — MESI	EUROPA													
	Italia (84 città)	Austria (Vien- na)	Belgio	Bulgaria	Dani- marca	Francia (Repub- blica)	Germa- nia	Grecia	Inghil- terra	Nor- vegia	Olanda (Amster- dam)	Polonia (Varsa- via)	Porto- gallo (Conti- nente)	Roma- nia
1929 (Media) . . . . .	105	118	107	105	97	109	102	101	98	91	97	97	79	103
1930 . . . . .	97	119	107	86	90	113	94	90	92	87	90	84	74	102
1931 . . . . .	84	116	97	70	82	114	84	80	83	80	82	73	66	71
1932 . . . . .	80	121	88	64	84	99	74	86	80	77	72	65	65	59
1933 . . . . .	75	119	86	60	84	88	72	94	76	76	72	58	65	55
1934 . . . . .	71	119	81	61	70	85	76	96	78	76	72	58	65	53
1933														
Febbraio . . . . .	77	120	88	62	—	91	70	94	78	75	—	59	64	58
Marzo . . . . .	76	118	87	62	—	—	70	93	76	75	69	60	64	56
Aprile . . . . .	75	118	86	61	84	—	70	92	73	75	—	60	63	56
Maggio . . . . .	75	118	85	59	—	86	72	93	73	75	—	60	63	56
Giugno . . . . .	75	118	85	59	—	—	73	93	78	75	70	59	64	56
Luglio . . . . .	74	119	85	60	85	—	73	93	75	76	—	60	64	54
Agosto . . . . .	73	119	85	59	—	86	73	95	76	77	—	55	67	52
Settembre . . . . .	73	120	85	59	—	—	73	95	78	76	72	56	65	51
Ottobre . . . . .	74	120	85	60	85	—	74	94	78	75	—	56	65	52
Novembre . . . . .	74	120	86	61	—	91	75	94	80	75	—	56	65	53
Dicembre . . . . .	75	119	85	61	—	—	75	97	80	76	75	57	65	53
1934														
Gennaio . . . . .	76	119	85	62	67	—	75	96	79	74	—	56	64	53
Febbraio . . . . .	74	119	84	63	—	89	75	96	78	74	—	56	64	53
Marzo . . . . .	73	119	83	62	—	—	75	94	76	74	74	56	64	53
Aprile . . . . .	78	119	82	60	69	—	75	95	75	75	—	56	64	52
Maggio . . . . .	69	119	81	60	—	84	75	94	74	75	—	54	64	52
Giugno . . . . .	68	119	80	60	—	—	76	97	75	76	72	52	66	52
Luglio . . . . .	68	119	80	61	69	—	78	94	78	77	—	53	63	52
Agosto . . . . .	68	118	80	60	—	83	78	96	78	79	—	53	65	52
Settembre . . . . .	68	119	80	60	—	—	77	99	80	78	72	52	68	52
Ottobre . . . . .	69	119	81	61	73	—	78	96	80	78	—	52	69	53
Novembre . . . . .	70	119	81	61	—	83	79	97	81	77	—	50	67	53
Dicembre . . . . .	71	119	80	61	—	—	78	98	81	77	71	50	66	54
1935														
Gennaio . . . . .	70	118	78	59	73	—	79	97	80	77	—	50	66	57
Febbraio . . . . .	70	118	77	60	—	78	79	97	79	77	—	49	65	57
Marzo . . . . .	69	118	76	59	—	—	78	97	78	77	77	49	65	57

ANNI — MESI	(segue) EUROPA					ASIA				AFRICA		AMERICA				OCEANIA
	Spagna (Ma- drid)	Sve- zia	Sviz- zera	Turchia (Stam- bul)	Ungheria (Buda- pest)	Giap- pone	India Inglese (Bom- bay)	India Olandese (Batavia)	Indo- cina (Hanoi)	Egitto (Cairo)	Unione Sud Africana	Can- ada (San- tiago)	Perù (Lima)	Stati Uniti	Austra- lia	
1929 (Media) . . . . .	103	98	99	99	97	100	102	94	106	101	98	102	119	99	102	105
1930 . . . . .	109	92	97	87	82	88	94	92	116	98	95	100	119	98	98	94
1931 . . . . .	115	86	90	75	75	79	73	81	114	85	91	78	105	91	79	83
1932 . . . . .	109	83	80	69	71	82	71	66	109	78	83	65	115	89	66	80
1933 . . . . .	79	75	75	62	63	79	65	58	101	70	85	65	147	86	65	75
1934 . . . . .	79	81	73	79	60	79	79	52	91	76	90	70	79	92	72	(1) 79
1933																
Febbraio . . . . .	104	80	75	64	67	84	69	61	103	75	81	61	137	81	59	74
Marzo . . . . .	104	79	74	59	67	83	65	60	102	72	82	61	140	84	59	73
Aprile . . . . .	102	79	74	57	67	83	64	60	102	71	83	62	141	83	59	74
Maggio . . . . .	101	80	74	57	66	83	66	59	102	71	84	63	147	83	61	75
Giugno . . . . .	101	80	74	56	66	81	66	58	104	68	85	63	150	86	63	76
Luglio . . . . .	102	80	74	53	62	82	66	58	103	69	84	64	150	88	63	75
Agosto . . . . .	102	82	74	54	61	83	66	58	101	68	84	63	152	91	69	76
Settembre . . . . .	104	81	75	55	60	84	64	57	100	69	85	67	158	88	69	77
Ottobre . . . . .	106	80	75	54	58	84	65	57	99	69	89	66	154	90	69	76
Novembre . . . . .	103	80	75	54	56	86	63	55	98	68	91	66	151	88	69	75
Dicembre . . . . .	103	80	75	56	58	85	62	55	95	69	91	67	147	87	68	77
1934																
Gennaio . . . . .	106	80	75	61	59	84	62	55	95	70	89	68	139	88	68	76
Febbraio . . . . .	109	80	74	61	59	85	60	55	96	73	89	70	136	88	70	77
Marzo . . . . .	109	80	73	61	59	86	59	55	93	73	89	74	140	90	71	77
Aprile . . . . .	108	80	73	60	59	79	60	54	94	71	91	72	142	90	69	79
Maggio . . . . .	79	81	73	63	63	79	62	53	92	71	91	69	145	90	70	80
Giugno . . . . .	79	82	73	63	63	79	62	52	92	73	90	68	149	93	71	78
Luglio . . . . .	79	82	73	63	60	79	62	52	91	78	89	69	151	92	71	79
Agosto . . . . .	79	82	73	63	61	79	62	52	89	78	89	70	150	96	73	70
Settembre . . . . .	79	82	73	63	61	79	64	51	88	85	89	69	155	94	76	79
Ottobre . . . . .	79	82	73	63	61	79	64	51	87	83	90	70	150	94	75	80
Novembre . . . . .	79	82	73	63	59	79	64	51	86	81	89	71	159	95	75	79
Dicembre . . . . .	79	82	73	63	59	79	64	51	85	81	88	70	159	91	74	79
1935																
Gennaio . . . . .	79	82	72	63	59	79	64	51	85	80	88	69	159	91	77	80
Febbraio . . . . .	79	83	71	63	60	79	64	51	84	80	88	70	159	91	77	80
Marzo . . . . .	79	83	71	63	60	79	64	51	84	80	88	70	159	91	77	80

(1) Media di 11 mesi.

Avvertenza. — Gli indici sono stati calcolati, riportando alla medesima base, quanto all'Italia, quelli di cui al quadro C della Tav. XVI e quanto agli altri Paesi gli indici pubblicati al Cap. II del fascicolo n. 2 dell'anno 1935 della « *Recueil de Statistique* » dell'Istituto Internazionale del Commercio. Per i dati aggiornati relativi alle serie originali degli indici in parola, vedasi quest'ultima pubblicazione.

(Segue) VII. — Confronti internazionali  
TAV. XL. — Numeri indici del costo della vita  
(Istituto Centrale di Statistica)  
(Base: 1929 = 100)

STATI	EUROPA																
	Italia (Indice naz.)	Austria	Belgio	Bul- garia	Cecoslo- vacchia	Dani- marca	Francia	Ger- mania	Grecia	Inghil- terra	Nor- vegia	Olanda	Polonia	Porto- gallo	Roma- nia	Spagna	Svezia
Città	50	Vienna	59	12 (57)	Praga	Paese intero	Parigi	72	44	80-500	81	Amster- dam	Var- savia	Conti- nente	20	Madrid	49
1930 (Media) . . . . .	97	100	104	91	100	95	104	98	87	96	97	96	93	95	99	103	97
1931 . . . . .	87	95	93	79	96	90	102	88	87	90	92	90	85	84	71	107	94
1932 . . . . .	88	97	84	73	94	90	95	78	92	87	90	84	77	83	59	103	92
1933 . . . . .	80	95	83	68	93	93	94	77	99	85	89	83	70	83	55	100	90
1934 . . . . .	76	95	79	65	92	97	93	79	101	86	89	83	66	88	58	102	91
1933	(1)	(1)	(2)	(1)	(3)	(2)	(2)	(2)	(3)	(3)	(4)	(4)	(1)	(1)	(4)	(1)	(3)
Aprile . . . . .	80	94	82	68	92	—	—	—	98	83	89	—	72	81	56	100	—
Maggio . . . . .	79	94	80	67	94	—	93	76	98	83	89	—	71	81	56	98	—
Giugno . . . . .	79	95	81	67	94	92	—	77	98	84	89	82	71	81	55	99	90
Luglio . . . . .	79	95	81	67	94	—	—	77	98	85	89	—	71	82	54	100	—
Agosto . . . . .	78	95	81	67	93	—	93	76	99	86	89	—	68	86	52	100	—
Settembre . . . . .	79	95	83	67	92	94	—	77	99	86	89	83	69	83	52	101	91
Ottobre . . . . .	79	95	83	66	92	—	—	78	99	87	89	—	69	83	53	102	—
Novembre . . . . .	78	95	83	67	92	—	95	78	100	87	89	—	69	83	54	99	—
Dicembre . . . . .	79	96	83	68	92	94	—	78	101	87	88	86	69	83	54	99	90
1934																	
Gennaio . . . . .	80	95	82	68	92	—	—	78	101	86	87	—	68	82	53	101	—
Febbraio . . . . .	79	95	81	68	91	—	95	78	101	85	87	—	68	82	53	103	—
Marzo . . . . .	79	94	79	68	91	95	—	78	100	85	87	84	67	82	53	103	90
Aprile . . . . .	79	94	78	66	91	—	—	78	100	84	89	—	68	82	52	103	—
Maggio . . . . .	74	94	76	66	92	—	94	78	99	84	89	—	66	82	52	101	—
Giugno . . . . .	74	95	77	65	93	96	—	78	100	86	89	83	65	82	52	100	91
Luglio . . . . .	73	94	77	66	93	—	—	79	99	87	89	—	65	81	52	100	—
Agosto . . . . .	73	94	80	65	93	—	92	79	100	87	90	—	65	88	52	101	—
Settembre . . . . .	73	95	80	66	92	93	—	79	101	87	90	83	65	86	52	100	91
Ottobre . . . . .	74	95	81	63	92	—	—	79	104	88	90	—	65	88	52	103	—
Novembre . . . . .	74	95	81	64	92	—	91	79	102	88	90	—	63	86	53	104	—
Dicembre . . . . .	74	94	79	63	91	98	—	79	102	87	90	83	63	84	54	101	91
1935																	
Gennaio . . . . .	74	94	78	63	91	—	—	79	102	87	89	—	63	84	57	1	—
Febbraio . . . . .	74	94	78	64	92	—	89	80	101	86	90	—	62	83	58	1	—
Marzo . . . . .	75	94	78	63	92	1	—	79	101	85	90	81	62	83	58	1	91
Aprile . . . . .	75	93	78	63	91	—	1	79	102	87	90	—	63	84	57	1	—

STATI	(segue) EUROPA				ASIA					AFRICA		AMERICA				OCEANIA	
	Sviz- zera	Turchia	Un- gheria	Yugo- slavia	Cina	Giap- pone	India In- glese	India Olan- dese	Indo- cina	Egitto	Unione del Sud- Africa	Canada	Cile	Perù	Stati Uniti	Austra- lia	Nuova Zelanda
Città	84	Istan- bul	Buda- pest	8	Shan- ghai	Tokio	Bom- bay	Java	Sai- gon	Cairo	9	60	San- tiago	Lima	51-173	80	25
1930 (Media) . . . . .	98	92	91	91	118	86	92	96	107	98	98	99	99	95	96	95	98
1931 . . . . .	93	87	86	84	117	75	74	67	93	91	94	90	95	89	87	85	90
1932 . . . . .	86	85	83	76	110	76	73	51	81	87	90	81	103	85	78	81	83
1933 . . . . .	81	76	77	65	99	80	68	1	75	83	87	78	128	84	75	78	79
1934 . . . . .	80	75	76	61	98	82	65	1	69	84	89	79	129	85	79	80	80
1933	(4)	(2)	(4)	(3)	(1)	(5)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(3)	(2)	(1)	(1)	(1)	(1)
Aprile . . . . .	81	76	79	69	99	79	67	1	—	84	87	77	125	82	72	78	79
Maggio . . . . .	81	76	79	68	99	79	70	1	76	83	87	77	129	83	72	78	79
Giugno . . . . .	81	75	78	66	94	78	69	1	—	82	88	77	131	84	73	78	79
Luglio . . . . .	81	74	76	63	99	79	69	1	—	82	87	78	131	85	75	79	79
Agosto . . . . .	81	74	76	63	99	80	68	1	76	82	87	78	132	86	77	79	79
Settembre . . . . .	81	74	76	62	98	81	67	1	—	83	87	78	134	85	78	78	79
Ottobre . . . . .	81	75	74	61	99	81	68	1	—	80	89	78	131	85	78	78	79
Novembre . . . . .	81	75	74	61	98	82	66	1	73	81	89	79	130	84	78	78	80
Dicembre . . . . .	81	76	75	63	95	82	64	1	—	81	90	78	129	84	77	78	80
1934																	
Gennaio . . . . .	81	79	75	62	94	81	64	1	—	81	89	79	125	83	78	79	80
Febbraio . . . . .	81	79	75	62	94	81	64	1	71	82	89	79	124	82	78	79	80
Marzo . . . . .	81	77	75	63	92	82	62	1	—	83	89	79	125	84	79	79	80
Aprile . . . . .	81	77	75	62	92	82	63	1	—	82	89	78	126	84	78	80	81
Maggio . . . . .	80	76	74	62	91	82	64	1	69	81	89	78	128	84	79	80	81
Giugno . . . . .	80	74	77	61	91	82	65	1	—	83	89	78	129	85	79	80	80
Luglio . . . . .	80	75	76	60	90	81	65	1	—	84	89	79	130	85	79	80	80
Agosto . . . . .	80	74	76	59	107	82	67	1	68	85	89	79	130	87	80	80	80
Settembre . . . . .	80	72	76	59	109	82	67	1	—	87	88	79	132	86	81	80	81
Ottobre . . . . .	80	72	76	59	105	83	68	1	—	87	89	79	127	86	81	80	81
Novembre . . . . .	80	72	75	59	101	82	66	1	69	86	88	79	132	87	81	80	81
Dicembre . . . . .	80	71	75	60	102	83	66	1	—	86	88	79	135	85	81	80	81
1935																	
Gennaio . . . . .	80	71	75	61	103	83	66	1	—	85	88	79	131	84	82	80	82
Febbraio . . . . .	79	70	76	60	101	83	66	1	69	85	88	79	125	85	82	80	82
Marzo . . . . .	79	69	76	60	97	83	66	1	—	85	88	79	125	85	82	80	82
Aprile . . . . .	79	69	76	60	98	82	66	1	—	85	88	79	125	85	82	80	82

(1) 15 o metà del mese. — (2) Media mensile. — (3) Primo o principio del mese seguente. — (4) Ultima settimana o fine del mese. — (5) Media dal 16 del mese corrente al 15 del mese seguente.

(\*) Cifre rettificate.

Avvertenza. — Gli indici sono stati calcolati, riportando alla medesima base, quanto all'Italia, quelli di cui alla Tav. XXIII, e quanto agli altri Paesi gli indici pubblicati alla Tav. XII del fascicolo n. 5 dell'anno 1935 del « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni. Per i dati aggiornati relativi alle serie originali degli indici in parola, vedasi quest'ultima tavola.

## (Segue) VII. — Confronti internazionali

## Tav. XLI — Numeri indici del corso delle azioni industriali

(Istituto Centrale di Statistica)

(Base: 1928 = 100)

STATI	EUROPA									
	Italia (1)	Austria	Belgio	Cecoslovacchia	Danimarca	Francia	Germania	Grecia	Inghilterra	Norvegia
Fonte	Prof. Guarnieri	Oester. Inst. für Konjunkturforschung	Banca Nazionale	Ufficio di Statistica	Statistiske Departement	Statistique Générale	Statistisches Reichsamt	Consiglio Superiore Economico	London and Cambridge Economic Service	Ufficio Centrale di Statistica
Azioni N.	77	85	80	—	21	164	213	7	92	—
1929 (Media) .....	100	91	89	(4) 101	106	127	89	97	98	(7) 105
1930 " .....	86	77	57	82	100	107	71	75	79	80
1931 " .....	60	59	40	65	90	73	54	65	61	63
1932 " .....	45	50	30	52	79	60	36	31	59	68
1933 " .....	52	41	30	57	88	57	46	50	73	84
1934 " .....	61	45	25	61	102	45	55	1	88	80
1933		(2)	(8)		(5)		(6)		(2)	2)
Aprile .....	48	40	29	54	82	58	50	42	65	69
Maggio .....	51	42	32	58	87	57	50	48	68	74
Giugno .....	51	42	32	58	89	60	49	48	71	81
Luglio .....	50	43	32	61	91	61	47	44	76	78
Agosto .....	52	41	32	61	91	60	46	58	75	80
Settembre .....	55	40	30	62	92	59	48	60	77	84
Ottobre .....	55	39	28	60	91	56	42	66	81	85
Novembre .....	58	39	28	59	93	54	43	68	80	83
Dicembre .....	57	37	27	58	95	54	46	67	80	84
1934										
Gennaio .....	60	40	28	59	96	51	48	68	83	85
Febbraio .....	63	40	27	63	97	51	50	66	82	90
Marzo .....	62	42	26	62	97	47	53	67	86	85
Aprile .....	57	46	26	61	100	48	52	71	87	85
Maggio .....	57	46	24	60	102	48	50	77	89	86
Giugno .....	58	45	23	59	100	47	53	79	87	83
Luglio .....	61	45	22	59	101	45	54	1	87	82
Agosto .....	63	44	26	60	104	43	56	1	88	83
Settembre .....	64	46	25	61	105	41	58	1	89	81
Ottobre .....	63	47	23	61	105	40	57	1	90	80
Novembre .....	62	50	22	62	104	38	55	1	93	78
Dicembre .....	62	52	21	63	107	39	55	1	92	80
1935										
Gennaio .....	64	57	23	63	106	48	57	1	96	88
Febbraio .....	65	55	21	61	105	45	58	1	94	92
Marzo .....	69	55	1	61	100	45	60	1	92	89
Aprile .....	70	56	1	61	100	46	61	1	92	1

STATI	(Segue) EUROPA						AMERICA		
	Olanda	Polonia	Spagna	Svezia	Svizzera	Ungheria	Canada	Cile	Stati Uniti
Fonte	Ufficio Centrale di Statistica	Istituto di Ricerche sul movimento degli affari	Banca di Spagna	Affärsvarlden	Banca Nazionale	Ufficio Centrale di Statistica	Bureau of Statistics	Dirección General de Estadística	Standard Statistics Co.
Azioni N.	49	7	35	52	26-33	—	87	14	335-351
1929 (Media) .....	103	66	(a) 107	(10) 91	95	(12) 81	143	117	123
1930 " .....	73	47	97	77	87	62	92	109	91
1931 " .....	43	27	82	47	67	49	52	86	56
1932 " .....	29	19	63	34	50	46	34	134	30
1933 " .....	31	20	54	38	61	42	51	164	43
1934 " .....	32	19	56	49	63	39	67	173	53
1933	(8)	(9)	(6)		(11)		(6)	(6)	(13)
Aprile .....	27	18	1	34	57	41	37	166	32
Maggio .....	31	20	1	39	63	41	48	161	42
Giugno .....	34	19	1	38	65	42	53	164	50
Luglio .....	35	21	1	37	64	47	66	177	54
Agosto .....	34	22	1	38	65	45	68	138	51
Settembre .....	32	20	1	38	65	41	64	178	52
Ottobre .....	30	21	54	38	64	39	56	170	49
Novembre .....	30	20	54	38	63	38	61	169	50
Dicembre .....	32	19	54	38	63	37	60	172	51
1934									
Gennaio .....	34	17	58	42	65	41	64	175	54
Febbraio .....	34	20	57	44	65	42	67	191	57
Marzo .....	34	20	57	42	65	42	69	177	55
Aprile .....	33	18	58	45	64	41	71	172	57
Maggio .....	32	19	57	43	64	38	69	170	52
Giugno .....	30	18	56	42	63	36	68	174	53
Luglio .....	30	18	55	43	63	36	63	173	52
Agosto .....	29	19	55	43	62	35	65	171	50
Settembre .....	29	21	54	45	62	36	64	168	49
Ottobre .....	28	21	55	48	60	35	66	167	50
Novembre .....	25	21	55	47	60	40	67	168	52
Dicembre .....	25	21	54	49	61	41	67	166	52
1935									
Gennaio .....	26	21	55	50	65	45	70	167	53
Febbraio .....	30	22	66	49	65	47	69	168	52
Marzo .....	30	1	57	47	66	1	67	1	49
Aprile .....	30	1	58	48	68	1	1	1	51

(1) Nuova serie calcolata esclusivamente per i raffronti internazionali. Cifre mensili: valori di fine mese. — (2) 15 del mese. — (3) Inizio del mese seguente. — (4) Corso di tutti i venerdì di tutte le azioni industriali e di trasporto cecoslovacco quotati alla Borsa di Praga. — (5) Media delle quotazioni massime e minime del mese. — (6) Media mensile. — (7) Tutte le azioni quotate alla Borsa di Oslo. — (8) Media delle quotazioni massime e minime di tutti i mercoledì. — (9) Corsi medi dell'ultima settimana del mese. — (10) Fine dell'anno. — (11) 25 del mese. — (12) Tutte le azioni quotate alla Borsa di Budapest. — (13) Media dei corsi di chiusura di tutti i giovedì. — (a) A partire dal 1931 gli indici differiscono da quelli pubblicati in passato essendo stata sostituita la serie sulla quale venivano calcolati, da altra nuova elaborata dalla Banca di Spagna (Vedi fascicolo n. 5 del *Bulletin Mensuel de Statistique* della Società delle Nazioni - Anno 1935). I nuovi indici sono stati ottenuti mediante concatenamento.

**Avvertenza.** — Gli indici sono stati calcolati riportando alla medesima base quelli pubblicati alla Tav. XIII del fascicolo n. 5 dell'anno 1935 del *Bulletin Mensuel de Statistique* della Società delle Nazioni. Per i dati aggiornati relativi alle serie originali degli indici in parola, vedasi questa ultima tavola.

(Segue) VII. — Confronti internazionali

## TAV. XLII. — Tassi di sconto fuori banca

(«Bulletin mensuel de Statistique» della Società delle Nazioni)

STATI		EUROPA																									
		Italia (1)			Belgio			Bulgaria		Cecoslovacchia			Danimarca			Francia			Germania			Inghilterra			Olanda		
CITTÀ		Milano			Bruxelles			Sofia		Praga			Copenaghen			Parigi			Berlino			Londra			Amsterdam		
EFFETTI		Sconto privato: Carta commerciale a 4 mesi			Carta commerciale da 1 a 3 mesi			Sconto privato		Sconto privato: effetti a 3 mesi e meno			Tassi di sconto delle Banche			Carta commerciale da 45 a 90 giorni			Sconto privato: effetti da 56 a 90 giorni			Tratte bancarie a 90 giorni			Sconto privato		
TASSI		Tassi estremi			Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Tassi estremi		Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio	Mas-simo	Mi-nimo	Me-dio
1928		5.00-6.50	4.44	3.75	4.00	11.00-14.00	4.94	4.75	4.87	5.00	5.00	5.00	3.38	2.50	2.08	(2)	6.88	5.88	6.54	4.63	3.63	4.16	4.50	3.75	4.18		
1929		5.75-7.00	5.00	3.94	4.30	11.00-15.00	5.50	4.75	5.01	5.50	5.00	5.13	3.63	3.38	3.46	7.50	5.50	6.87	6.25	4.25	5.26	5.50	3.19	4.82			
1930		5.00-7.00	3.44	2.00	2.78	11.00-16.00	5.50	4.90	4.46	5.00	3.50	4.19	3.44	1.38	2.32	6.88	3.13	4.43	4.44	2.00	2.57	3.75	1.19	2.06			
1931		4.75-7.25	2.44	2.13	2.32	9.00-14.50	6.50	4.00	4.77	6.00	3.50	4.22	2.06	1.06	1.57	8.25	4.63	6.14	5.91	1.31	3.61	3.06	0.50	1.42			
1932		4.50-7.25	3.38	2.44	3.12	9.50-14.00	6.00	4.50	5.15	6.00	3.50	4.50	1.88	0.88	1.28	6.94	3.88	4.95	5.81	1.59	1.87	2.69	0.38	0.86			
1933		3.00-4.75	8.00	2.06	2.42	8.00-12.00	4.50	3.50	3.57	3.50	2.50	3.17	2.44	1.08	1.83	3.88	3.88	3.88	1.25	0.38	0.67	4.31	0.33	1.05			
1934		3.00-1.50	2.63	1.94	2.16	8.00-10.00	3.50	3.50	3.56	2.50	2.50	2.50	2.88	1.38	2.12	3.88	3.88	3.77	1.06	0.38	0.82	2.25	0.50	0.87			
1934													(3)	(3)													
Febbraio		3.00-3.50	2.13	2.00	2.05	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.88	2.38	2.75	3.88	3.88	3.88	1.00	0.88	0.94	0.94	0.56	0.75			
Marzo		3.00-3.50	2.13	2.03	2.07	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.88	2.88	2.88	3.88	3.88	3.88	0.97	0.88	0.94	1.50	1.00	1.23			
Aprile		3.00-3.50	2.25	1.94	2.14	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.88	2.63	2.84	3.88	3.88	3.88	0.97	0.94	0.97	2.25	1.69	2.04			
Maggio		3.00-3.50	2.13	1.93	1.93	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.75	2.75	2.75	3.88	3.88	3.88	0.94	0.89	0.91	2.13	0.94	1.37			
Giugno		3.00-3.50	2.38	2.06	2.11	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.63	2.00	2.10	3.81	3.69	3.76	0.97	0.91	0.91	0.88	0.69	0.77			
Luglio		3.00-3.50	2.38	2.13	2.20	8.00-10.00	3.50	3.50	3.54	2.50	2.50	2.50	2.00	1.88	1.78	3.81	3.69	3.75	0.94	0.78	0.88	0.94	0.69	0.74			
Agosto		3.00-3.50	2.44	2.13	2.31	8.00-10.00	3.50	3.50	3.54	2.50	2.50	2.50	1.94	1.81	1.78	3.81	3.69	3.75	0.81	0.78	0.81	0.94	0.63	0.72			
Settembre		3.00-3.50	2.31	2.06	2.15	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	1.63	1.63	1.63	3.81	3.69	3.75	0.78	0.66	0.72	0.63	0.50	0.60			
Ottobre		3.00-3.50	2.13	2.06	2.10	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	1.63	1.50	1.50	3.81	3.69	3.75	0.84	0.56	0.73	0.63	0.50	0.62			
Novembre		3.00-3.75	2.38	2.13	2.35	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	1.50	1.48	1.48	3.75	3.50	3.63	0.58	0.38	0.44	0.63	0.63	0.62			
Dicembre		4.00-4.50	2.50	2.38	2.38	8.00-10.00	3.50	3.50	3.54	2.50	2.50	2.50	1.63	1.38	1.50	3.50	3.50	3.50	0.63	0.50	0.56	0.63	0.56	0.51			
1935																											
Gennaio		4.00-4.50	2.38	2.38	2.38	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.00	1.75	1.92	3.50	3.38	3.45	0.41	0.31	0.38	0.69	0.56	0.51			
Febbraio		4.00-4.50	2.38	2.38	2.38	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.13	2.13	2.13	3.38	3.38	3.38	0.56	0.31	0.38	0.69	0.56	0.56			
Marzo		3.50-4.00	2.38	2.38	2.38	8.00-10.00	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.13	2.13	3.38	3.38	3.38	0.59	0.53	0.56	0.94	0.56	0.61			
Aprile		3.50-4.00	?	?	?	?	3.50	3.50	3.50	2.50	2.50	2.50	2.19	2.13	(9)	3.38	3.38	3.38	0.59	0.50	0.59	?	?	?			

STATI	(segue) EUROPA										ASIA			AMERICA						
	Polonia		Romania	Svezia			Svizzera			Ungheria	Yugoslavia	Giappone			Stati Uniti					
	Città		Bucarest	Stoccolma			Zurigo			Budapest	Lubiana Belgrado Zagabria	Tokio			New York			New York		
	Effetti		Tassi dell'Associa- zione delle Banche private effetti da 4 a 5 mesi (4)	Sconto privato	Carta commerciale a 3 mesi			Effetti a 3 mesi			Carta commer- ciale a 3 mesi	Sconto privato	Carta commerciale a 60 giorni			Carta commerciale a 4-6 mesi			Accettazioni bancarie a 90 giorni	
TASSI	Tassi estremi	(5)	Tassi estremi	Mas- simo	Mi- nimo	Me- dio	Mas- simo	Mi- nimo	Me- dio	Tassi estremi	Tassi medi	Mas- simo	Mi- nimo	Me- dio	Mas- simo	Mi- nimo	Me- dio	Mas- simo	Mi- nimo	Me- dio
1928	(6) (7) 8.00-12.00	(6)(7) 11.32	—	4.50	3.50	4.01	3.40	3.25	3.33	7.12-9.00	10.00-18.00	5.80	5.19	5.55	(8) 5.75	(8) 4.00	4.84	(8) 4.62	(8) 3.38	4.10
1929	9.00-13.00	12.22	14.00-18.00	5.50	4.50	4.74	3.50	3.13	3.31	5.37-10.25	9.00-16.00	5.04	4.78	4.85	6.25	5.00	5.84	5.18	3.75	5.03
1930	7.50-13.00	11.46	12.00-16.00	4.50	3.50	3.72	3.25	1.06	2.01	5.50-10.00	9.00-12.00	5.11	4.75	4.85	5.00	2.75	3.58	4.00	1.88	2.48
1931	7.50-11.00	10.95	10.00-16.00	8.00	3.00	4.09	2.00	0.94	1.44	5.50-10.50	9.00-14.00	5.15	4.49	4.85	4.25	2.00	2.67	3.75	0.88	1.58
1932	7.50-11.00	10.67	10.00-14.00	6.00	3.50	4.39	1.75	1.50	1.52	4.38-10.00	9.00-14.00	6.21	4.56	5.24	4.00	1.26	2.84	3.00	0.38	1.28
1933	6.00-9.50	9.38	7.00-14.00	3.50	2.50	3.17	1.50	1.50	1.50	4.38-7.50	9.00-13.50	4.93	4.38	4.49	4.50	1.25	1.72	4.63	0.25	0.61
1934	4.50-9.50	9.00	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.38-7.50	9.00-12.50	4.38	4.38	4.38	1.50	0.75	1.02	0.50	0.13	0.24
1934																				
Febbraio	5.00-9.50	9.20	7.00-12.00	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.50	1.25	1.38	0.50	0.50	0.50
Marzo	5.00-9.50	9.20	7.00-12.00	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.50	1.00	1.13	0.50	0.25	0.34
Aprile	5.00-9.50	9.20	7.00-12.00	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.25	1.00	1.13	0.25	0.13	0.19
Maggio	5.00-9.50	9.10	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.00	1.00	1.00	0.25	0.13	0.19
Giugno	5.00-9.50	9.10	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.25	0.13	0.19
Luglio	5.00-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.25	0.13	0.19
Agosto	5.00-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-12.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.25	0.13	0.19
Settembre	4.50-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-11.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.25	0.13	0.19
Ottobre	5.00-9.50	8.80	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-11.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.19	0.13	0.16
Novembre	5.00-9.50	8.80	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-11.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.13	0.13	0.13
Dicembre	5.00-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-11.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.13	0.13	0.13
1935																				
Gennaio	4.50-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	9.00-11.00	4.38	4.38	4.38	1.00	0.75	0.88	0.13	0.13	0.13
Febbraio	5.00-9.50	8.90	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	8.00-10.00	4.38	4.38	4.38	0.75	0.75	0.75	0.13	0.13	0.13
Marzo	?	?	?	2.50	2.50	2.50	1.50	1.50	1.50	4.50-7.50	8.00-10.00	4.38	4.38	4.38	0.75	0.75	0.75	0.13	0.13	0.13
Aprile	?	?	?	2.50	2.50	2.50	2.00	1.50	1.80	?	8.00-10.00	4.38	4.38	4.38	0.75	0.75	0.75	0.13	0.13	0.13

(1) Vedi la Tav. XXXI a pag. 336 del presente fascicolo. — (2) Per l'anno 1931 i tassi massimi si riferiscono ai periodi: 1° gennaio-11 luglio; 3 settembre-31 dicembre. — (3) Tassi di fine settimana. — (4) Effetti da potersi scontare alla Banca di Polonia. — (5) Media dei tassi i più frequenti. — (6) Le cifre per l'anno 1929 si riferiscono alla fine dei trimestri. — (7) Per l'anno 1928 i tassi si riferiscono al periodo di fine giugno a fine dicembre. — (8) Limiti dei tassi preponderanti. — (9) Media dei tassi di fine settimana (aprile 1935: 2.16). — (\*) Cifre rettificate.

## (Segue) VII. — Confronti internazionali

TAV. XLIII. — Tassi di sconto delle banche centrali  
(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni)

DATE	EUROPA															
	Italia	Austria	Belgio	Bulgaria	Cecoslo- vacchia	Dani- marca	Francia	Ger- mania	Grecia	Inghil- terra	Norvegia	Olanda	Polonia	Porto- gallo	Roma- nia	Spagna
1928 (Media)	5.96	6.27	4.25	9.96	5.00	5.00	3.53	7.00	9.92	4.50	5.54	4.50	8.00	8.00	6.00	5.02
1929	6.79	7.33	4.85	9.50	5.00	5.12	3.50	7.10	9.00	5.50	5.57	5.12	8.64	8.00	8.22	5.50
1930	5.93	5.75	2.96	10.00	4.44	4.19	2.71	4.98	9.00	3.42	4.54	3.21	7.21	7.71	9.00	5.78
1931	5.88	7.04	2.50	9.05	4.80	4.22	2.11	6.86	9.89	3.93	4.66	2.48	7.50	7.30	8.25	6.24
1932	5.56	6.83	3.47	8.58	5.15	4.50	2.50	5.21	10.63	3.01	4.68	2.65	7.21	6.68	7.17	6.41
1933	3.85	5.25	3.50	8.00	3.57	3.17	2.50	4.00	8.04	2.00	3.70	2.87	5.82	6.07	6.26	6.00
1934	3.10	4.75	2.93	7.00	3.50	2.50	2.66	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.48	5.93	5.91
1934																
Luglio (Fine mese)	3.00	4.50	3.00	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.50	6.00	6.00
Agosto	3.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.50	6.00	6.00
Settembre	3.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.50	6.00	6.00
Ottobre	3.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.50	6.00	6.00
Novembre	4.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.50	6.00	6.00
Dicembre	4.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.00	4.50	5.50
1935																
Gennaio (Fine mese)	4.00	4.50	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.00	4.50	5.50
Febbraio	4.00	4.00	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.00	4.50	5.50
Marzo	3.50	4.00	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	2.50	5.00	5.00	4.50	5.50
Aprile	3.50	4.00	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	(a) 4.50	5.00	5.00	4.50	5.50
Maggio (5)	3.50	4.00	2.50	7.00	3.50	2.50	2.50	4.00	7.00	2.00	3.50	4.50	5.00	5.00	4.50	5.50

Data dell'ultima variazione:

Giorno e mese	25-III	23-II	28-VIII	2-I	25-I	1-XII	31-V	22-IX	14-X	30-VI	24-V	10-IV	26-X	13-XII	15-XII	29-X
Anno	1935	1935	1934	1934	1933	1933	1934	1932	1933	1932	1933	1935	1933	1934	1934	1934

DATE	(segue) EUROPA					ASIA			AFRICA	AMERICA				OCEANIA			
	Svezia	Svizzera	Turchia	Ungheria	Yugoslavia	Giappone	India Inglese	India olandese	Unione del Sud Africa	Cile	Perù	Stati Uniti		Australia			
												Fed. Res. Bank New York	12 Fed. Reserve Banks				
1928 (Media)	4.01	3.50	—	6.25	6.00	5.48	6.20	4.00	5.51	6.40	(1)	6.33	4.50	(2)	4.56	(4)	6.50
1929	4.74	3.50	—	7.60	6.00	5.48	6.33	4.86	5.69	6.00	6.75	5.16	5.03	5.03	6.50	6.50	
1930	3.72	2.89	—	5.92	5.70	5.39	5.89	4.65	5.87	6.41	7.08	3.04	3.93	3.04	6.50	6.50	
1931	4.09	2.03	—	6.89	6.40	5.40	7.09	4.50	5.32	7.36	7.00	2.12	3.01	3.01	6.00	6.00	
1932	4.39	2.00	7.52	5.74	7.50	5.30	5.03	4.50	5.77	5.23	6.39	2.81	3.43	3.43	5.25	5.25	
1933	3.17	2.00	5.75	4.50	7.50	4.02	3.56	4.56	3.82	4.50	6.00	2.56	3.23	3.23	4.75	4.75	
1934	2.50	2.00	5.50	4.50	6.82	3.65	3.50	4.17	3.50	4.50	6.00	1.54	2.55	2.55	4.53	4.53	
1934														(3)			
Luglio (Fine Mese)	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	4.00	3.50	4.50	6.00	1.50	2.50	2.50	4.50	4.50	
Agosto	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	4.00	3.50	4.50	6.00	1.50	2.50	2.50	4.50	4.50	
Settembre	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	4.00	3.50	4.50	6.00	1.50	2.50	2.50	4.50	4.50	
Ottobre	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	4.00	3.50	4.50	6.00	1.50	2.50	2.50	4.50	4.50	
Novembre	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	3.50	3.50	4.50	6.00	1.50	2.50	2.50	4.25	4.25	
Dicembre	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	3.50	3.50	4.50	6.00	1.50	2.46	2.46	4.25	4.25	
1935																	
Gennaio (Fine mese)	2.50	2.00	5.50	4.50	6.50	3.65	3.50	3.50	3.50	4.50	6.00	1.50	2.22	2.22	4.25	4.25	
Febbraio	2.50	2.00	5.50	4.50	5.00	3.65	3.50	3.50	3.50	4.00	6.00	1.50	2.13	2.13	4.25	4.25	
Marzo	2.50	2.00	5.50	4.50	5.00	3.65	3.50	3.50	3.50	4.00	6.00	1.50	2.13	2.13	4.25	4.25	
Aprile	2.50	2.00	5.50	4.50	5.00	3.65	3.50	3.50	3.50	4.00	6.00	1.50	2.13	2.13	4.25	4.25	
Maggio (5)	2.50	2.50	5.50	4.50	5.00	3.65	3.50	3.50	3.50	4.00	6.00	1.50	2.13	2.13	4.25	4.25	

Data dell'ultima variazione:

Giorno e mese	1-XII	2-V	2-III	17-X	1-II	8-VII	16-II	1-XI	15-V	II	21-V	1-II	—	1-XI
Anno	1933	1935	1933	1932	1935	1933	1933	1934	1933	1935	1932	1934	—	1934

(1) Effetti commerciali a 90 giorni e dell'agricoltura a 6 mesi. — (2) Tassi medi calcolati dalle Banche della Riserva federale sul totale degli effetti scontati. — (3) Media mensile semplice dei tassi giornalieri. — (4) Tassi dello scoperto della « Commonwealth Bank ». — (5) 10 Maggio.  
(a) Dal 4 al 9 Aprile, 3.50 %.

TAV. XLIV. — Numeri indici dei noli marittimi

(« Recueil de Statistique » dell'Istituto Internazionale del Commercio di Bruxelles e Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Genova)

STATI	ITALIA (1)		DANIMARCA	GERMANIA		REGNO UNITO				SVEZIA
FONTE	Consiglio Provinciale dell'Ec. di Genova		Statistiske Efterretninger	Statistisches Reichsamt		Economist		Lloyds List	Chamber of Shipping	Svenska Han- delsbanken
Serie	Indici per i trasporti del carbone dal Regno Unito e dal Canada		Indice generale	Indici del traffico extraeuropeo (dalla Germania)	Indice generale	Indici per i trasporti da e per		Indice generale	Indice generale	Indice generale
						l'Europa	l'America del Nord			
Base	1922-25=100		1925=100	1913=100		1898-1913=100		1923=100	1920=100	1913=100
1929 (Media)	89	88	118	120	109	124	109	97	89	134
1930	64	59	91	119	92	93	89	79	72	105
1931	56	63	88	100	84	86	90	93	72	106
1932	43	49	90	91	69	86	86	88	67	106
1933	39	84	100	77	63	86	79	85	65	100
1934	39	32	99	70	59	88	79	86	60	103
1934										
Luglio	43	(a)	99	70	59	90	76	85	65	104
Agosto	43	(a)	101	70	60	91	77	90	68	105
Settembre	43	(a)	101	68	60	90	79	90	69	105
Ottobre	41	(a)	101	68	58	88	77	88	67	103
Novembre	39	(a)	101	68	60	87	77	86	66	103
Dicembre	38	(a)	100	68	59	88	78	86	67	105
1935										
Gennaio	38	(a)	98	68	58	85	79	84	65	97
Febbraio	39	(a)	98	68	57	85	80	81	63	94
Marzo	43	(a)	105	7	1	88	81	82	64	1

(1) Vedi la Tav. XXXVI a pag. 339 del presente fascicolo. — (a) Mancano i dati perchè non si sono effettuati trasporti di grane.

(Segue) VII. — Confronti internazionali

## TAV. XLV. — Numeri indici dei salari

(« Revue Internationale du travail » dell'Ufficio Internazionale del Lavoro)

(Base: 1929 = 100)

ANNI — MESI	EUROPA										ASIA	AFRICA	AMERICA		OCEANIA	
	ITALIA	COSLOVACCHIA	DANIMARCA	FRANCIA (Parigi)	GERMANIA	INGHILTERRA	NORVEGIA	OLANDA	POLONIA	U.R.S.S.	GIAPPONE	UNIONE SUD AFRICANA	CANADA	STATI UNITI	AUSTRALIA	
	Min. Ind. serv. pubbl. ecc.	Industrie (Praga)	Industrie serv. pub. comm. ecc.	Industrie, diversi	Miniero Industr. serv. pubbl.	Agricolt. Miniero Ind. serv. pubblici	Miniere Industrie	Miniere Industrie	Miniere Industrie	Miniere Industrie	Industrie	Min. Ind. serv. pub. commercio	Miniere qualche industria serv. pub.	Miniere Serie B.L.S.	Industrie Serie N.I.O.B.	Miniere. Ind. serv. pubblici Comm. e div.
	Uomini e donne (qual. e non qualificati)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini (prin. qualificati)	Uomini e donne (qual. e non qualificati)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini (qual. e non qual.)	Uomini (qual. e non qual.)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini (qual. e non qual.)	Uomini (prin. qualific.)	Uomini (qualif. e non qualif.)	Uomini e donne (qual. e non qual.)	Uomini (qual. e non qual.)
	Guadagni per ora	Tassi minimi per settim.	Guadagni per ora	Tassi per giorno	Tassi per ora	Tassi per settim.	Guadagni per giorno	Guadagni per ora	Guadagni per ora	Salari per mese	Guadagni per giorno	Tassi per settimana	Tassi per ora	Guadagni per settimana	Guadagni per settimana	Tassi per settimana
Anteguerra	—	(1) 11	(1) 38	(4) 16	—	—	(6)	—	—	—	(8)	(1) 74	(10) 52	—	(1) 44	(1) 56
1929 . . .	100	100	100	(3) 100	100	100	100	100	100	100	100	(9) 100	100	100	100	100
1930 . . .	99	102	102	109	102	100	100	102	99	107	95	100	101	87	91	99
1931 . . .	90	103	102	109	97	98	95	100	93	125	87	97	100	69	79	90
1932 . . .	86	103	102	102	82	96	96	93	85	150	86	93	94	53	60	84
1933 . . .	84	102	102	102	79	95	95	89	78	165	86	(*) 94	90	56	(a) 62	81
1934 . . .	82	100	—	102	(13) 79	96	95	—	74	—	88	(a) 95	89	70	71	—
1932			(2)		(5)	(2)		(7)							(11)	(12)
Marzo . .	85	103	102	—	84	96	—	—	89	140	87	—	—	62	65	86
Giugno . .	87	103	102	—	81	96	—	95	89	145	84	—	—	45	57	86
Settembre .	86	103	102	—	80	96	—	—	85	157	83	—	—	48	57	82
Dicembre .	85	103	103	—	80	96	—	91	84	173	89	—	—	54	57	82
1933																
Marzo . .	83	102	101	—	79	95	—	—	79	162	88	—	—	45	51	81
Giugno . .	85	102	102	—	79	95	—	89	79	160	85	—	—	48	65	82
Settembre .	84	102	102	—	79	95	—	—	77	170	85	—	—	61	68	81
Dicembre .	84	102	104	—	79	95	—	88	78	179	88	—	—	67	66	81
1934																
Marzo . .	83	101	102	—	79	95	—	—	74	181	91	—	—	76	72	81
Giugno . .	82	99	102	—	—	96	—	87	74	193	87	—	—	72	73	82
Settembre .	81	99	103	—	—	96	—	—	73	—	87	—	—	66	68	82
Dicembre .	(a) 82	99	—	—	—	96	—	—	75	—	—	—	—	72	78	—
1935																
Marzo . .	—	99	—	—	—	96	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) 77	—
NUMERI INDICI DEI SALARI REALI																
1929 . . .	100	100	100	(3) 100	100	100	(6) 100	100	100	—	(8) —	100	100	100	100	100
1930 . . .	103	102	107	104	106	104	103	106	106	—	—	102	102	91	94	104
1931 . . .	103	107	114	107	109	109	103	111	110	—	—	103	112	80	92	106
1932 . . .	104	109	114	108	104	110	107	111	111	—	100	104	116	67	77	104
1933 . . .	106	110	110	109	104	112	108	107	112	—	99	(*) 108	(a) 115	72	(a) 83	104
1934 . . .	109	108	—	110	(13) 102	111	107	—	—	—	97	(a) 107	(a) 118	(a) 87	89	—
1932			(2)		(5)		(7)								(11)	(12)
Marzo . .	100	108	114	—	106	108	—	—	114	—	101	—	—	—	82	105
Giugno . .	104	108	114	—	103	111	—	113	111	—	100	—	—	57	74	106
Settembre .	106	110	114	—	103	111	—	—	114	—	98	—	—	—	74	103
Dicembre .	104	108	114	—	104	110	—	109	118	—	102	—	—	70	76	104
1933																
Marzo . .	104	110	112	—	105	112	—	—	110	—	102	—	—	—	71	104
Giugno . .	107	108	110	—	103	114	—	109	112	—	98	—	—	68	89	104
Settembre .	107	111	109	—	(*) 103	112	—	—	111	—	98	—	—	—	88	103
Dicembre .	106	112	111	—	101	110	—	105	112	—	101	—	—	85	84	103
1934																
Marzo . .	105	111	109	—	102	111	—	—	109	—	103	—	—	—	92	103
Giugno . .	111	106	(*) 107	—	—	113	—	104	113	—	99	—	—	90	92	103
Settembre .	110	108	(a) 107	—	—	110	—	—	112	—	95	—	—	—	85	103
Dicembre .	(b) 110	109	—	—	—	109	—	—	119	—	99	—	—	(a) 88	90	—
1935																
Marzo . .	—	108	—	—	—	(a) 112	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) 93	—

(1) 1914. — (2) Medie trimestrali. — (3) Ottobre di ogni anno. — (4) 1911. — (5) 1° del mese seguente. — (6) Terzo trimestre di ogni anno salvo per il 1931; quarto trimestre. — (7) Medie semestrali. — (8) Serie della Banca del Giappone. — (9) 30 settembre di ogni anno. — (10) 1913. — (11) Prima settimana del mese. — (12) Ultimo giorno del mese. — (13) marzo. (\*) Cifre rettifiche. — (a) Cifre provvisorie. — (b) Cifra provvisoria rettificata.

Avvertenza. — Per tasso si intende la remunerazione fissata nei contratti collettivi o per decisioni di corti arbitrali, ecc., o riconosciuta per consuetudine come remunerazione tipica o corrente; il tasso si riferisce generalmente ai lavoratori a tempo e per ore normali di lavoro; per tasso minimo si intende la remunerazione minima dei lavoratori e a tempo e per ore normali di lavoro; sovente però nella pratica, tale tasso è sorpassato dal tasso effettivamente in vigore. Per guadagni si intendono i salari effettivamente pagati, compresi i premi e gli assegni, ecc.; essi sono determinati generalmente in base ai fogli di paga. La denominazione salari, infine, è usata nei casi in cui i dati non sono bene determinati; nei salari sono compresi alcune volte anche pagamenti in natura che sono stati ridotti in moneta. Per il Giappone gli indici dei salari reali sono calcolati con base 1932=100. Gli indici dei salari reali dell'Olanda e della Polonia sono calcolati in base ad indici del costo della vita non perfettamente omogenei a quelli dei salari nominali.

Errata	Corrige
--------	---------

[illegible]

*Numeri indici del costo della vita non pubblicati nel fascicolo di maggio 1935 - Anno XIII.*

CITTÀ	Mese al quale si riferiscono gli indici	Alimentazione	Vestiarlo	Abitazione	Riscaldamento	Varie
Taranto .....	aprile 1935	71.88	46.24	114.09	68.62	88.61
Tripoli .....	" "	62.26	51.79	72.32	61.87	85.39





# **APPENDICE**

**INDICI DEI PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI PRODOTTI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI**

---



# INDICE-SOMMARIO

---

## INTRODUZIONE

**Natura e scopo della elaborazione di un sistema di indici dei prezzi interessanti l'agricoltura.**

## PARTE PRIMA

### **Indici dei prezzi dei prodotti agricoli nazionali.**

1. Composizione merceologia dell'indice .....	Pag. 6*
2. Prezzi considerati e raggruppamenti merceologici .....	» 7*
3. Sistema di ponderazione e sintesi dei dati .....	» 8*
4. Concatenamento degli indici relativi al periodo anteriore al 1932, con quelli successivi .....	» 9*

## PARTE SECONDA

### **Indici dei prezzi di alcuni prodotti (e servizi) acquistati dagli agricoltori.**

1. Caratteristiche strutturali dell'indice .....	Pag. 10*
2. Elementi rappresentativi del capitale fisso e circolante, considerati nella elaborazione .....	» 11*
3. Sistema di ponderazione e sintesi dei dati .....	» 12*

## PARTE TERZA

### **I risultati della nuova elaborazione.**

1. La dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli nazionali negli anni della depressione .....	Pag. 14*
2. L'andamento dei prezzi dei prodotti e servizi acquistati dagli agricoltori .....	» 15*
3. Le variazioni dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori rispetto a quelle dei prezzi dei prodotti acquistati nel se sennio 1929-1934 .....	» 16*

## APPENDICE

### **Tavole dei prezzi e dei numeri indici elementari.**

TAVOLA I. — Numeri indici dei prezzi delle merci vendute e acquistate dagli agricoltori.....	Pag. 18*
TAVOLA II. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti acquistati dagli agricoltori .....	» 19*
TAVOLA III. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti venduti dagli agricoltori.....	» 21*

---



# INDICI DEI PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI PRODOTTI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI (\*)

## INTRODUZIONE

**Natura e scopo della elaborazione di un sistema di indici dei prezzi interessanti l'agricoltura.** — L'importanza economico-sociale dell'attività agricola e le vicende che ne hanno caratterizzato lo svolgimento nel periodo postbellico — particolarmente nel corso della odierna depressione — da tempo rendevano desiderabile ed opportuna la elaborazione di un sistema di indici atti a segnare, almeno per grandi linee, il portato delle vicende stesse sulle condizioni degli agricoltori nazionali. Finora per lo studio quantitativo del problema di cui è questione, sono state utilizzate le consuete elaborazioni degli indici dei prezzi delle merci che entrano nel commercio all'ingrosso, valendosi delle limitatissime possibilità offerte dalle discriminazioni comunemente operate nel complesso merceologico considerato nella costruzione di quegli indici. Se non che, in ragione degli scopi di carattere generale, tenuti presenti in tale sorta di elaborazioni, la struttura merceologica degli indici ed i criteri seguiti nel raggruppamento dei loro elementi costitutivi (per tacere di altre circostanze di natura tecnica e metodologica) male si adattano a porgere con quella approssimazione desiderabile, la misura del divario tra le categorie di prezzi, che più da presso interessano gli agricoltori. Da ciò l'esigenza di una rilevazione autonoma confacente allo scopo di rispecchiare con sufficiente chiarezza, il portato delle peculiari caratteristiche dinamiche dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti industriali, sulla situazione economica delle classi rurali. Da un punto di vista rigoroso, la premessa per la elaborazione di un tale sistema di indici, destinati a fornire con la approssimazione desiderabile, la soluzione del problema della determinazione della capacità di acquisto degli agricoltori, sarebbe da ricercarsi nella disponibilità di un adeguato materiale statistico concernente gli elementi fondamentali che concorrono a costituire le partite attive e passive dei bilanci delle aziende agricole: quantità e valore della produzione *venduta*, da una parte, e, dall'altra, quantità e valore di beni (e dei servizi) *acquistati* dalle aziende per il conseguimento dei propri fini economici. Infatti solo per tal guisa sarebbe dato stabilire, mediante il raffronto delle dimensioni

dei due flussi, espressi in termini monetari, i risultati finanziari dell'attività agricola e quindi la massa dei redditi ai quali viene ad essere commisurata la potenza di acquisto degli agricoltori. Se non che, è appena il caso di avvertire che una tale rilevazione, in ragione della complessità delle operazioni che comporta, deve ritenersi piuttosto materia di speciali inchieste di carattere *continuativo*, con periodicità annuale, (1) che di una indagine statistica basata sull'osservazione di dati mensili, quale interessa ai fini di una tempestiva segnalazione dello svolgimento del fenomeno. La soluzione correntemente data al problema, discende quindi dall'esigenza di tener conto delle concrete possibilità di una tale rilevazione continuativa, così da giungere per suo mezzo alla elaborazione di un sistema di indici sufficientemente prossimo a quello che nella realtà varrebbe a porgere le effettiva struttura del fenomeno da esaminare. Onde nella pratica, i concetti informativi di tale sorta di elaborazioni, si riconducono, come è noto, per un verso alla costruzione di un sistema di indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori e per l'altro alla formazione di un correlativo sistema di indici dei prezzi di taluni elementi che concorrono a costituire le partite passive del bilancio delle aziende agricole. Inoltre l'esame delle caratteristiche strutturali degli indici calcolati in gran numero di paesi mostra come in ambedue i sistemi di prezzi la scelta dei prodotti venga effettuata con criterio di *rappresentatività*; la quale, d'altra parte, se nel caso dei prodotti venduti raggiunge in genere un soddisfacente grado di approssimazione, nel settore opposto risulta, anche nelle migliori elaborazioni, notevolmente in difetto, rispetto alla concreta composizione degli elementi di spesa che gravano sulle aziende agrarie. Infine è da aggiungere che l'importanza relativa degli elementi componenti, per quanto riguarda i prodotti agricoli, viene determinata in base alla quantità od al valore della produzione o delle vendite in un determinato periodo; mentre la sintesi degli indici dei prezzi dei prodotti acquistati, viene effettuata attribuendo agli elementi considerati, dei coefficienti di ponderazione stabiliti in base alla quantità od al valore dei prodotti acquistati nello stesso periodo (2). I concetti

(\*) Relazione del dott. BENEDETTO BARBERI.

(1) Indagini del genere di quelle accennate, opportunamente delimitate nell'oggetto e nell'estensione (per rispetto alle dimensioni delle aziende), possono indubbiamente configurarsi come veri e propri *censimenti* della produzione agricola, con caratteristiche analoghe ai *censimenti* della produzione industriale dei quali si hanno esempi per gran numero di paesi.

Nei riguardi di simili *censimenti economici* è però superfluo rilevare come essi in nessuna guisa debbano concepirsi allo stesso modo dei consueti *censimenti demografici*, nei quali, come è noto, i fenomeni sono fissati con riferimento ad una *data* prestabilita, cosicchè gli elementi rilevati rispecchiano la situazione di un determinato *momento*, del quale porgono, secondo una locuzione entrata nell'uso corrente, la *fotografia istantanea*. Altra cosa sono i censimenti economici nei quali per la natura stessa dei fenomeni da rilevare, l'osservazione deve intendersi prospettata con riferimento alle condizioni che caratterizzano lo svolgimento di un *intero ciclo produttivo*, e cioè, nel caso di censimenti della produzione agricola, dall'inizio alla chiusura di una campagna agraria.

Un esempio di indagini condotte col sistema delle *inchieste*, può vedersi nelle rilevazioni effettuate annualmente dal Segretariato dei Contadini svizzeri, in base ai risultati della contabilità delle imprese agrarie della Confederazione.

(2) Cfr. INSTITUT INTERNATIONAL D'AGRICULTURE — *Nombres—indices des prix des produits agricoles et autres nombres—indices des prix intéressant l'agriculture* — *Renseignements méthodologiques et documentation statistique* — Roma. 1930.

ora richiamati valgono a precisare la natura ed il significato delle elaborazioni in questione, per rispetto al problema che esse hanno lo scopo di lumeggiare e cioè le variazioni, nel tempo, della situazione economica degli agricoltori. In primo luogo non è inutile rilevare, per le conseguenze che ne discendono, i due presupposti insiti nel sistema di ponderazione dei due sistemi di prezzi e cioè che rimangano costanti nel tempo, le dimensioni fisiche dei due flussi che caratterizzano la struttura dei bilanci delle aziende agricole e che del pari invariabili nel tempo risulti la composizione qualitativa degli elementi rappresentativi delle partite attive e passive, in ordine alle quali si svolge l'osservazione dei prezzi. Ora, a prescindere dalla divergenza iniziale — connessa al diverso grado di rappresentazione delle voci delle entrate e delle spese — è evidente che il distacco tra la configurazione postulata e quella effettiva, diventa, nel tempo, sempre più rilevante a misura che nel divenire concreto del fenomeno ci si allontana dalle condizioni e dalle caratteristiche assunte a fondamento delle elaborazioni. Da ciò segue che gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e le elaborazioni di altri prezzi ad essi correlativi (prodotti acquistati dagli agricoltori) *non hanno altra funzione che di esprimere in termini quantitativi le variazioni che intervengono attraverso il tempo e rispetto alla situazione di fatto sussistente nel periodo assunto come base degli indici, nella configurazione del sistema dei prezzi delle merci che rivestono particolare interesse nell'ambito del gruppo economico considerato.* Cosicché il significato degli indici risulta essenzialmente correlato per un verso alla operata scelta del complesso merceologico, e per altro verso alla configurazione assoluta dei prezzi nel periodo base, che negli indici elaborati è l'anno 1928. Ma è evidente che anche ricondotta a questa precipua e particolare funzione di semiologia economica (del resto comune,

*mutatis mutandis*, a tutte le costruzioni di indici economici), la elaborazione di cui trattasi è lungi dal perdere interesse scientifico ed importanza pratica.

Invero è fuori di dubbio che il successo economico della attività agricola — e quindi la situazione degli agricoltori considerata nella sua determinazione assoluta — dipende dal rapporto tra la *quantità* di mezzi impiegati e la *quantità* dei prodotti ottenuti, oltre che dall'analogo rapporto fra i *prezzi* di quelli e di questi.

Se non che dato l'alto grado di correlazione intercedente particolarmente sul settore agricolo tra i due ordini di rapporti, non è men vero che la conoscenza della formazione e delle variazioni dei prezzi che interessano l'agricoltura e delle loro influenze sull'organizzazione delle imprese, costituisca precipuamente uno dei punti fondamentali della trattazione scientifica dei problemi dell'economia rurale. Le elaborazioni dei prezzi dei prodotti agricoli, derivano da tali premesse quel saldo fondamento teorico, che giova ad avvalorarne ulteriormente la concreta utilità. Ciò spiega il vigilante interessamento di cui esse hanno formato oggetto da parte degli studiosi, e l'incessante cura degli organi elaboratori, in gran numero di paesi, di condurle al grado di perfezione desiderabile. (1) Il proposito dell'Istituto Centrale di Statistica, di iniziare analoghe elaborazioni destinate ad agevolare la conoscenza dei problemi dell'agricoltura nazionale, risponde dunque ad esigenze, sotto ogni punto di vista improrogabili.

Nè è fuori di luogo rilevare come il nuovo sistema di indici interessanti l'agricoltura, che viene ad aggiungersi a quello dei prezzi all'ingrosso già elaborato (e col quale in parte s'inquadra, come sarà veduto), assume particolare importanza in un momento decisivo della nostra storia economica.

## PARTE PRIMA

### Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori.

**1. — Composizione merceologica dell'indice.** — Nella elaborazione degli indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori, sono stati, in linea di massima, utilizzati i risultati della vasta indagine di recente compiuta dall'Istituto in occasione del calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso. Come trovasi ricordato nelle relazioni illustrative di quest'ultimo indice (2), allo scopo di portare l'osservazione dei prezzi sopra un complesso merceologico razionalmente determinato in base ad una precisa conoscenza della struttura del mercato e dell'economia nazionale, l'Istituto ritenne opportuno procedere ad una inchiesta preliminare, onde accertare per un

verso i prodotti di maggiore importanza agli effetti delle transazioni commerciali, e per l'altro i mercati rappresentativi per riguardo ai singoli prodotti. Date le caratteristiche precipue della economia nazionale e la conseguente larga proporzione dei prodotti agricoli nel complesso degli scambi che si effettuano nelle diverse provincie, si comprende come di riflesso, nelle rilevazioni compiute dai Consigli dell'Economia i prodotti stessi siano in genere ampiamente rappresentati. Talechè l'indagine in quella occasione compiuta costituisce indubbiamente, anche nei confronti del particolare settore di attività economica qui considerato, la base più appro-

(1) Al riguardo giova rilevare come i diversi paesi che dispongono di elaborazioni dei prezzi dei prodotti che interessano l'agricoltura, possono ripartirsi nei seguenti gruppi e categorie:

#### I. PAESI CHE ELABORANO INDICI MENSILI DEI PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI:

A. *Mediante apposita elaborazione:* 1. *Inghilterra e Galles* (Ministry of Agriculture and Fisheries); 2. *Paesi Bassi* (Direzione dell'Agricoltura); 3. *Norvegia* (Kgl. Selskap for Norges Vel); 4. *Stati Uniti* (Bureau of Agricultural Economics); 5. *Canada* (Section du commerce intérieur du Bur. Fed. de Statistique); 6. *Argentina* (Banco de la Nación Argentina); 7. *Nuova Zelanda* (Census and statistics office);

B. *Come indici di gruppo dell'indice dei prezzi all'ingrosso:* 1. *Germania* (Statistische Reichsamts); 2. *Polonia* (Ufficio Centrale di Statistica); 3. *Ungheria* (Ufficio Centrale di Statistica); 4. *Stati Uniti* (Bureau of Labor Statistics); 5. *Finlandia* (Ufficio Centrale di Statistica); 6. *Jugoslavia* (Banca Nazionale).

#### II. PAESI CHE ELABORANO SOLTANTO INDICI ANNUALI, OVVERO CHE DISPONGONO ANCHE DI ALTRE RILEVAZIONI DI PERIODICITÀ ANNUALE:

C. *Soltanto indici annuali:* 1. *Svezia* (Kungl. Landbruksstyrelsen); 2. *Svizzera* (Secrétariat des Paysans Suisses); 3. *Australia* (Bureau of Census and Statistics); 4. *Estonia* (Ufficio Centrale di statistica);

D. *Altri indici annuali:* 1. *Germania* (Deutsche Landwirtschaftsrat); 2. *Finlandia* (Landbruksstyrelsen); 3. *Canada* (Section de l'Agriculture du Bureau Fédéral de Statistique).

I paesi segnati in corsivo elaborano analoghi sistemi di indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei vari sistemi di indici, nei diversi paesi, cfr. INSTITUT INT. D'AGRICULTURE — *Nombres—indices des prix des produits agricoles*, ecc. cit.).

(2) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso* — Roma, Fasc. I (1934) e Fasc. II (1935).



piata per una consapevole discriminazione del complesso dei prodotti agricoli da assumere a fondamento della elaborazione ora intrapresa. Nel prospetto I che segue sono riportate — unitamente ad altre caratteristiche delle quali sarà fatto cenno più avanti — le « merci » agricole considerate nella formazione degli indici dei prezzi. Come già per l'indice dei

prezzi allo ingrosso, anche nel caso in questione, per ciascuna merce sono state considerate, quando la natura dei prodotti e le consuetudini degli scambi lo comportavano, le diverse « qualità o specie » che entrano con proprie caratteristiche nel sistema delle transazioni commerciali.

PROSPETTO I.

**Caratteristiche strutturali degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e sistema di ponderazione delle serie costitutive.**

PRODOTTI	Produzione media venduta nel 1931-33 (migliaia di q.li)	VALORE		PRODOTTI	Produzione media venduta nel 1931-33 (migliaia di q.li)	VALORE	
		milioni di lire	%			milioni di lire	%
<b>I. PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE</b>	—	<b>13.672, 2</b>	—	<b>B) Di uso non alimentare</b>	—	<b>477, 8</b>	<b>100, 00</b>
A) Di uso alimentare	—	13.194, 4	100, 00	1. Tabacchi	457, 4	348, 9	73, 03
1. Grano	44.597, 1	5.050, 3	38, 27	2. Canapa	556, 0	123, 6	25, 86
2. Granoturco	6.293, 7	440, 6	3, 34	3. Lino	20, 8	5, 3	1, 11
3. Risone	6.421, 7	430, 2	3, 26	<b>II. PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	—	<b>5.498, 9</b>	—
4. Segale	994, 3	77, 6	0, 59	A) Di uso alimentare	—	5.249, 6	100, 00
5. Orzo	1.906, 0	144, 9	1, 10	1. Buoi	833, 6	179, 2	3, 41
6. Avena	583, 5	37, 9	0, 29	2. Vacche	2.778, 6	508, 5	9, 69
7. Patate	11.959, 3	550, 1	4, 17	3. Vitelli	2.958, 0	851, 9	16, 23
8. Cipolle	887, 8	35, 5	0, 27	4. Suini	1.613, 4	509, 8	9, 71
9. Pomodoro	7.546, 6	421, 8	3, 20	5. Ovini	679, 1	116, 4	3, 17
10. Fagioli	1.142, 3	118, 8	0, 90	6. Pollame	750, 0	397, 5	7, 57
11. Fave	2.803, 5	171, 0	1, 30	7. Uova	1.500, 0	741, 0	14, 12
12. Olio di oliva	1.147, 9	539, 5	4, 09	8. Latte Industriale... hl.	25.200, 0	1.134, 0	21, 60
13. Vino... hl.	22.955, 7	1.767, 6	13, 40	9. Latte alimentare... hl.	10.150, 0	761, 3	14, 50
14. Barbabietola da zucchero	23.705, 2	308, 2	2, 33	B) Di uso non alimentare	—	249, 3	100, 00
15. Frutta fresca	—	979, 8	7, 42	1. Bozzoli	357, 2	139, 3	55, 88
16. Frutta secca	—	1.223, 6	9, 27	2. Lana	200, 0	10, 0	4, 12
17. Agrumi	—	897, 0	6, 80				

Le qualità o specie per ciascuna merce considerate, e per le quali sono state rilevate le quotazioni dei prezzi, risultano nella Tabella 1<sup>a</sup> riportata in appendice alla presente relazione. Per quanto concerne la scelta delle piazze valgono le osservazioni già esposte nella citata relazione sull'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso: ma non è male ripetere che per le ragioni ivi dichiarate, la scelta è stata effettuata tenendo presente la duplice esigenza di conciliare i requisiti della importanza dei mercati dal punto di vista della produzione e degli scambi, con quelli, non meno essenziali per l'attendibilità dei risultati, connessi col grado di attrezzatura degli organi rilevatori

**2. Prezzi considerati e raggruppamenti merceologici.** — In ordine alla natura delle quotazioni utilizzate, è da tener presente che per il complesso delle merci, ad eccezione delle barbabietole da zucchero e dei tabacchi, esse risultano identiche a quelle già assunte a base della elaborazione degli indici dei prezzi all'ingrosso (1). Circa la rilevazione di tali prezzi è

da ricordare come in considerazione della pratica impossibilità di procedere alla determinazione di un sistema di riferimento delle quotazioni uniforme in tutti i mercati, sia dal punto di vista della fase commerciale dello scambio che delle altre modalità di contrattazione, l'Istituto Centrale di Statistica ritenne opportuno accogliere il criterio — al quale vennero adeguate le modalità tecniche di elaborazione di quegli indici — di lasciare ai Consigli dell'Economia la facoltà di riferire le quotazioni agli usi ed alle consuetudini vigenti nelle rispettive piazze (2). Da ciò segue, per quanto riguarda i prezzi dei prodotti agricoli, che non in tutte le piazze le quotazioni vengono riferite alla fase che da un punto di vista rigoroso, presenterebbe particolare interesse ai fini della attuale elaborazione, e cioè al momento del passaggio dei prodotti stessi dall'agricoltore al grossista o da quello all'industriale o ad altro intermediario. Nella tabella analitica riportata in appendice alle citate relazioni concernenti l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, non sono state indicate esplicitamente le piazze che rilevano i prezzi al produttore, e quelle — generalmente mercati di con-

(1) I prezzi delle barbabietole da zucchero sono stati comunicati dal Consorzio Nazionale Produttori Zucchero che, come è noto, provvede annualmente alla loro determinazione con contratto bilaterale stabilito con l'Associazione Nazionale Bieticoltori. I prezzi dei tabacchi sono quelli praticati ai coltivatori della Azienda Autonoma Statale dei Monopoli e riguardano sia le concessioni di « manifesto » che le concessioni « speciali ».

(2) S'intende con la condizione che una volta prefissate per una data merce le modalità di contrattazione, queste dovessero rimanere costanti nel corso delle successive rilevazioni.

sumo — che riferiscono le quotazioni di talune merci agricole ad ulteriori fasi commerciali di scambio. Se non che, come potrebbe facilmente riconoscersi attraverso l'analisi dei prezzi rilevati nelle une e nelle altre, a prescindere dal livello assoluto delle quotazioni — diverso a seconda dei casi, sebbene sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza — l'andamento di esse nel tempo, risulta presso che senza eccezioni, assolutamente identico; cosicchè lo scarto degli indici viene ad assumere ampiezza trascurabile (1). E tale considerazione, avvalorata dai risultati dei molteplici confronti analitici, effettuati per i principali prodotti, ha indotto a ritenere praticamente, giustificato il criterio di utilizzare anche nella nuova elaborazione il materiale raccolto per la formazione degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Dal prospetto sopra riportato risultano evidenti i criteri seguiti nella discriminazione del complesso merceologico considerato, agli effetti del calcolo di taluni importanti indici di categoria: la ripartizione dei prodotti a seconda della loro origine naturale — vegetale e animale — risponde all'esigenza di consentire l'analisi delle caratteristiche dei prezzi nei due settori fondamentali delle colture agrarie propriamente dette e dei prodotti zootecnici. L'ulteriore distinzione delle due grandi categorie operata per riguardo alla destinazione delle merci agricole — derrate alimentari e materie prime per le industrie manifatturiere vere e proprie — non è del pari senza ragione, ove si rifletta alla struttura dell'economia nazionale ed al portato di essa in ordine alla formazione ed all'andamento dei prezzi delle due categorie di prodotti ed alle condizioni economiche degli agricoltori interessati alle rispettive produzioni. L'odierno orientamento della politica economica nazionale, ed i propositi manifestati nel senso di valorizzare le possibilità offerte da talune promettenti risorse agricole e zootecniche del paese — dalla canapa al lino, ai bozzoli ed alla lana — potranno ricevere nella elaborazione degli indici dei prezzi dei prodotti menzionati, la più espressiva traduzione concreta in termini dei vantaggi economici auspicati.

**3. Sistema di ponderazione e sintesi dei dati.** — Di particolare importanza, sotto l'aspetto metodologico, si presenta il problema della sintesi dei dati elementari, tanto nell'ambito di ciascun gruppo quanto per la formazione dell'indice complessivo dei prezzi dei prodotti agricoli. Si è accennato come negli

indici esplicitamente elaborati in vista di delineare il riflesso dell'andamento dei prezzi di tali prodotti sulla situazione economica degli agricoltori, i criteri sostanzialmente accolti in proposito si riconducano: 1° ad attribuire alle serie elementari (prezzi assoluti od indici dei medesimi) da sintetizzare, un coefficiente di importanza stabilito in base alla quantità od al valore dei prodotti effettivamente venduti dagli agricoltori in un determinato periodo; 2° in base alla quantità od al valore della produzione agricola complessiva; 3° in base alla quantità od al valore della sola produzione esportata dal paese. Occorre rilevare subito come da un punto di vista generale la scelta dei vari criteri risulta in gran parte subordinata alla concreta disponibilità di adeguato ed attendibile materiale statistico sulla produzione o sulle vendite dei prodotti in questione. L'ultimo criterio menzionato trova d'altra parte giustificazione nell'importanza preminente che in taluni mercati riveste l'esportazione dei prodotti agrari nel quadro dell'attività economica dei paesi produttori. Tenuto conto della circostanza ora rilevata, evidentemente non applicabile al nostro Paese, risulta che per quanto riguarda la elaborazione degli indici dei prodotti agricoli nazionali, il problema della formazione di un sistema di ponderazione sostanzialmente si riconduce alla scelta ragionata dell'uno o dell'altro dei due primi criteri richiamati o ad un criterio intermedio fra i medesimi.

Allo scopo quindi di determinare le concrete caratteristiche strutturali del sistema dei prodotti considerati, l'Istituto ha proceduto alla elaborazione di un duplice sistema di ponderazione assumendo quale criterio di discriminazione della importanza relativa dei prodotti: una prima volta, la intera produzione media del triennio 1931-33 ed una seconda volta la sola quantità di questa approssimativamente venduta in media nello stesso triennio. La stretta conformità dei risultati ottenuti attraverso l'applicazione dei due sistemi, ponendo in evidenza la sostanziale rispondenza di ambedue i criteri di scelta dei coefficienti di ponderazione, ai fini della formazione degli indici sintetici, veniva a provare come dal punto di vista formale, nessuna particolare ragione di preferenza dell'uno o dell'altro poteva aver luogo di presentarsi (2). Tuttavia, sia in considerazione dell'influenza preminente che la quantità effettivamente venduta esercita sulla dinamica dei prezzi, sia, da un punto di vista pratico in considerazione della opportunità di adeguare le caratte-

(1) La circostanza rilevata trova conferma nel confronto effettuato per il periodo 1932-34 tra gli indici dei prezzi al produttore di alcuni prodotti agricoli e zootecnici rilevati dall'Istituto attraverso le cattedre ambulanti di agricoltura (che per il momento non si è ritenuto opportuno considerare nella nuova elaborazione) e gli indici dei prezzi considerati per la formazione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso utilizzati nella indagine. Le ragioni della stretta conformità di risultati appaiono evidenti ove si consideri che anche nelle rilevazioni consiliari riferite ad una fase successiva di scambio, questa generalmente concerne il passaggio della merce che ha luogo tra il grossista che si rifornisce direttamente presso il produttore agricolo, e altri soggetti economici. Poichè per gran parte di questi (ad es. industriali molitori, esportatori, ecc.) un sensibile aggravio nel sovrapprezzo del primo grossista renderebbe conveniente la eliminazione della funzione economica di quest'ultimo, è chiaro che le quotazioni riferite alla fase in questione, debbono necessariamente tenersi assai da presso a quella relativa al produttore. Alle circostanze rilevate è da aggiungere il portato del continuo perfezionamento nella tecnica degli scambi, tendente, come è noto, a ridurre i costi della funzione di intermediazione, se non proprio a togliere a questa la propria ragione di essere. La conclusione è che se nel passato (od in mercati scarsamente organizzati), poteva rivestire una certa importanza, la considerazione del momento dello scambio, nella formazione degli indici dei prezzi delle merci, allo stato di fatto la questione ha perduto gran parte dell'antico interesse. Conclusione, questa, avvalorata almeno sotto l'aspetto per così dire teorico, dalla considerazione dei vari provvedimenti attuati dai pubblici poteri per la difesa dei prezzi agricoli.

(2) Circa la preferenza da dare al sistema di ponderazione stabilito in base alle quantità vendute od all'altro che tiene conto della intera produzione agraria, non è inutile rilevare esplicitamente che la scelta fra i due, e soprattutto i rispettivi vantaggi, debbano intendersi correlati alle precipue caratteristiche della elaborazione degli indici. L'esigenza del primo criterio si palesa indubbia quando scopo della elaborazione è di fornire la determinazione assoluta del cosiddetto potere d'acquisto degli agricoltori. Il componente attivo (flusso delle entrate) che concorre alla formazione di questo, risulta infatti, come in precedenza si è rilevato, attraverso la somma dei prodotti delle quantità vendute per il rispettivo prezzo. Ma si comprende come in tale ipotesi la rilevazione delle quantità vendute nonchè limitata ad un solo periodo, debba seguire di pari passo quella dei prezzi. Cosicchè non si tratta tanto di un problema di ponderazione degli indici dei prezzi quanto della determinazione del valore complessivo della produzione agricola venduta. Poichè tale non è l'assunto delle consuete elaborazioni, si deduce che la scelta del primo sistema di ponderazione perde in realtà ogni decisivo vantaggio rispetto al sistema ottenuto in base alla considerazione della produzione complessiva. Soprattutto se — come è il caso per il nostro Paese — la produzione venduta risulta in genere sempre proporzionale alla produzione complessiva. In ambedue i casi, infatti, i coefficienti di ponderazione (stabiliti una volta tanto in base all'osservazione di un certo periodo), risultano, sostanzialmente, dello stesso ordine di grandezza; mentre l'eventuale maggiore approssimazione ottenuta col primo criterio, nella configurazione iniziale, diventa nel progresso del tempo, sempre più illusoria per le modificazioni che intervengono nella entità relativa delle diverse produzioni.

ristiche strutturali dell'indice italiano a quelle generalmente presentate dagli analoghi indici elaborati nella maggior parte dei paesi ricordati, l'Istituto ha ritenuto opportuno accogliere in definitiva il criterio di assumere come sistema di ponderazione quello risultante in base alle quantità vendute.

Per un notevole numero di prodotti (e tra questi i più importanti), la determinazione delle quantità vendute è stata effettuata in base ai risultati di particolari indagini.

Per altri, le quantità vendute sono state determinate in via largamente approssimativa, valutando per ciascun prodotto in base ad indicazioni fornite da esperti, la percentuale di esse rispetto alla produzione complessiva.

## PROSPETTO II.

### Caratteristiche generali dell'indice dei prezzi dei prodotti agricoli.

GRUPPI MERCEOLOGICI	ELEMENTI COSTITUTIVI				VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	
	Merci	Qualità e specie	Prezzi	Piazze	Millioni di lire	%
<b>I. Prodotti di origine vegetale.....</b>	<b>20</b>	<b>71</b>	<b>439</b>	<b>66</b>	<b>13.672,2</b>	<b>71,32</b>
a) di uso alimentare.....	17	68	423	66	13.194,4	68,83
b) di uso non alimentare.....	3	3	16	7	477,8	2,49
<b>II. Prodotti di origine animale.....</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>145</b>	<b>33</b>	<b>5.498,9</b>	<b>28,68</b>
a) di uso alimentare.....	9	12	129	29	5.249,6	27,38
b) di uso non alimentare.....	2	3	16	10	249,3	1,30
<b>In complesso...</b>	<b>31</b>	<b>88</b>	<b>584</b>	<b>66</b>	<b>19.171,1</b>	<b>100,00</b>

Nei riguardi degli elementi costitutivi della struttura dell'indice, non è inutile rilevare — soprattutto in vista di eventuali confronti con gli analoghi indici altrove elaborati — che la specificazione « numerica » riportata, particolarmente per quanto concerne le *merci* e le *qualità o specie* considerate, ha carattere essenzialmente relativo ai concetti seguiti nel computo degli elementi stessi (1).

Nella sintesi dei dati elementari (prospetto I) agli effetti della formazione dei vari indici di gruppo, e nell'ulteriore elaborazione di questi ultimi (prospetto II) per il calcolo degli indici delle due grandi categorie considerate e dell'indice complessivo dei prezzi dei prodotti agricoli, è stata utilizzata la media geometrica.

**4. Concatenamento degli indici relativi al periodo anteriore al 1932, con quelli successivi.** — Come è stato più sopra accennato, e per le ragioni ivi esposte, l'Istituto ha ritenuto opportuno valersi, nella elaborazione degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli, del materiale grezzo già utilizzato agli effetti della elaborazione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso. In conseguenza del criterio accolto, ed analogamente a quanto ha avuto luogo nel calcolo di quest'ultimo indice, con base 1928 = 100, le serie degli indici relativi al periodo posteriore al 1932, calcolate con riferimento a questa base sono state quindi concatenate con quelle elaborate per gli anni antecedenti con riferimento al livello dei prezzi del 1928. Nei riguardi dell'operazione di cui trattasi, anche qui giova rilevare in primo luogo che il complesso merceologico osservato risulta identico per l'intero periodo considerato, talchè l'esigenza del concatenamento discende unicamente dal diverso numero di quotazioni in base alle quali risultano calcolati gli indici dei prezzi di ciascuna merce. Questa circostanza, unitamente al fatto che le quotazioni del periodo anteriore al 1932 sono state rilevate attraverso i listini dei Consigli Provinciali nei quali l'attrezzatura tecnica da più lunga mano ha raggiunto un notevole grado di efficienza, vale a rendere plausibile e praticamente giustificata la connessione delle serie relative ai due periodi menzionati. È chiaro, infatti, che se per ragioni facili a concepirsi, l'andamento dei prezzi di una stessa merce non può risultare in genere sistematicamente e per lungo tempo diverso a seconda dei mercati, d'altra parte quando questi rivestono — come è, nel caso in esame, per gli anni anteriori al 1932 — notevole importanza sia dal punto di vista della produzione che degli scambi, le caratteristiche dinamiche delle quotazioni non risulteranno essenzialmente modificate dalla estensione della rilevazione ad un più esteso numero di piazze (2).

Il concatenamento degli indici calcolati sulla base del livello dei prezzi nel 1932, con gli analoghi riferiti, sino all'anno ora detto, al livello del 1928, è stato operato al modo consueto in base alle proporzioni  $I_{1933} : 100 = I^*_{1933} : I_{1932}$ ; dove l'antecedente del primo rapporto è l'indice del 1933 calcolato con base 1932 = 100; il conseguente del secondo rapporto è l'indice del 1932 calcolato con base 1928 = 100; e l'antecedente di quest'ultimo rapporto, segnato con asterisco, è il nuovo indice del 1933 ricondotto alla base 1928 = 100. Il medesimo è da dirsi per il calcolo dell'indice del 1934 con riferimento alla base ora menzionata:  $I_{1934} : 100 = I^*_{1934} : I_{1932}$ . Dalle proporzioni risulta come praticamente il passaggio dagli indici con base 1932 a quelli aventi per base il 1928, abbia luogo moltiplicando i primi per l'indice del 1932 rispetto al 1928. È poi noto che logicamente l'eguaglianza dei rapporti traduce la esigenza, implicitamente postulata, che le variazioni dei livelli dei prezzi negli anni posteriori al 1932, risultino uguali tanto se misurata attraverso gli indici con base 1928, quanto se misurata con gli indici elaborati sulla base originaria (1932). A conclusione della esposizione che precede giova rilevare come

(1) Così nel sistema delle « merci » del precedente prospetto I è facile riconoscere che le frutta fresche, quelle secche e gli agrumi entrano nel computo come se si trattasse di « tre » soli prodotti, mentre in realtà, alla formazione di ciascuno dei tre gruppi, concorrono molteplici specie di frutta e di agrumi. Analoga considerazione vale per le cifre che esprimono le dimensioni del complesso osservato, dal punto di vista delle « qualità o specie » ed il medesimo potrebbe ripetersi per il numero delle « quotazioni » sintetizzate. Ma i dati analitici riportati in appendice, alle citate relazioni sull'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso consentono di riconoscere senza equivoci, la reale struttura dell'indice ed il notevole grado di estensione e di solidità del complesso merceologico in esso rappresentato.

(2) Nella citata relazione illustrativa dell'indice dei prezzi all'ingrosso (1932 = 100), sono state esaurientemente esposte le ragioni che hanno condotto l'Istituto a stabilire sopra una base relativamente ampia le elaborazioni intraprese. Scopo fondamentale è stato quello di costituire un solido sistema di indici di sicura attendibilità, quale solo attraverso l'estensione del campo di osservazione e la conseguente possibilità di molteplici controlli, poteva essere ottenuto. L'esperienza compiuta al riguardo, sulle rilevazioni mensili del biennio 1932-34, può ritenersi definitiva in ordine alla conferma, per essa ricevuta, del criterio a suo tempo enunciato ed accolto dall'Istituto. Naturalmente, nel caso di elaborazioni compiute sopra medie annuali di prezzi, le discordanze di carattere contingente che possono presentarsi in taluni mesi, si trovano ad essere largamente neutralizzate attraverso il procedimento perequatorio implicito nel calcolo di quei valori medi. E tale conclusione se contribuisce a porgere un fondamento razionale alla elaborazione degli indici annuali, effettuata per rispetto al livello dei prezzi del 1928, è lungi dal convalidare il concetto — in verità oramai presso che abbandonato — che a rappresentare l'andamento dei prezzi sia del tutto superfluo un esteso campo di osservazione dei medesimi.

a titolo di saggio anche per gli anni 1933 e 1934 sono stati calcolati degli indici direttamente riferiti alla base 1928 = 100 e relativi allo stesso numero di quotazioni (e quindi di mercati) considerate per gli anni precedenti. Il risultato è che lo scarto tra le due serie di indici (la serie ottenuta per calcolo diretto, e quella determinata per concatenamento) in genere non rag-

giunge, in valore assoluto, l'ordine di grandezza dell'unità, talchè gli indici differiscono, al più, nella sola parte decimale. La legittimità del concatenamento, effettuato, oltre tutto, anche per esigenze di indole pratica, non potrebbe dunque ricevere migliore conferma.

## PARTE SECONDA

### Indici dei prezzi di alcuni prodotti (e servizi) acquistati dagli agricoltori

1. **Caratteristiche strutturali dell'indice.** — Se la elaborazione di un sistema di indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori, non presenta, almeno dal punto di vista della scelta del complesso merceologico da formare oggetto di osservazione, difficoltà di qualche rilievo, non altrettanto può dirsi quanto alla compagine degli elementi — costi dei fattori e degli strumenti della produzione agricola — che costituiscono in certo modo, la contropartita di questa. In questo settore trovano infatti particolare applicazione le considerazioni svolte nella introduzione in ordine agli obiettivi in concreto attingibili attraverso una indagine concepita in vista di delineare a grandi tratti e nei limiti consentiti da una rilevazione continuativa, l'influenza delle vicende dei prezzi, sulla situazione economica delle classi agricole. Da un punto di vista rigoroso in un sistema di indici dei prezzi dei prodotti e servizi acquistati dagli agricoltori indubbiamente dovrebbero trovare esplicita rappresentazione, tutti quegli elementi che concorrono a determinare il flusso delle spese richieste per il conseguimento dei fini economici delle aziende: 1° *Prezzi di acquisto dei principali elementi che entrano nella costituzione del capitale agrario, fisso e circolante* quali: a) concimi e anticrittogamici; b) sementi; c) mangimi per il bestiame; d) macchine e attrezzi agricoli; e) prodotti industriali vari per il rinnovo o la manutenzione di taluni capitali fissi, o necessari per altri scopi della produzione; 2° *Prezzo pagato per l'impiego della mano d'opera agricola*; 3° *Prezzo per l'acquisto o l'uso del terreno* (valori fondiari e canoni di affitto) e *per l'uso del credito agrario di esercizio*; 4° *Costo dei servizi prestati dagli enti pubblici* (imposte e tasse, contributi sindacali e vari).

Nei riguardi dei menzionati coefficienti produttivi, è quasi superfluo osservare, che l'intensità e l'estensione della loro utilizzazione risultano in gran parte correlate alla forma di organizzazione economica delle imprese agrarie; cosicchè la misura assoluta e la ripartizione dell'onere complessivo tra i diversi capitoli di spesa, presentano configurazioni assai variabili nei diversi tipi di aziende: e più ancora le sperequazioni si intensificano nel tempo, a seconda della varia rigidità dei singoli elementi. Vero è che pure prescindendo da quest'ultima circostanza — e cioè ammettendo un sistema fisso di ponderazione, analogamente al caso dei prodotti ven-

duti — i risultati di ordine generale, ai fini della descrizione dinamica delle condizioni degli agricoltori, attingibili mediante l'elaborazione di un sistema di indici rappresentativi di tutti quegli elementi, non sarebbero di lieve interesse. Se non che, almeno per il momento, l'Istituto non ha ritenuto opportuno affrontare in pieno la questione dei costi della produzione ma di limitarsi ad offrire a quanti abbiano interesse al problema un materiale di osservazione destinato, eventualmente ad essere integrato con altri dati confacenti a particolari punti di vista considerati. A ciò si aggiunga l'opportunità di contenere l'indagine in guisa da rendere per suo mezzo possibili i confronti con i risultati di analoghe elaborazioni compiute nei diversi paesi. In considerazione delle accennate esigenze di carattere generale e pratico, in questa prima fase, *l'elaborazione dei prezzi è stata quindi limitata alle principali categorie rappresentative del capitale agrario circolante ed a taluni elementi riguardanti il costo di reintegrazione dei capitali fissi*: concimi, sementi, mangimi; macchine ed attrezzi agricoli, prodotti industriali vari. Nell'un caso e nell'altro sono stati esclusi i prodotti che, in quanto scambiati in prevalenza entro il gruppo economico degli agricoltori rivestono in certo modo e per rispetto al bilancio dell'attività agricola nazionale, considerata nel suo complesso, il carattere di vere e proprie partite di giro: foraggi, bestiame da lavoro e da allevamento, ecc. Circa gli altri coefficienti produttivi più sopra ricordati è da aggiungere che nella elaborazione sono stati presi in considerazione i soli *salari* (corrisposti ai giornalieri agricoli); cosicchè restano fuori del campo di osservazione per un verso il costo dei servizi pubblici e per l'altro il prezzo d'uso del terreno e del credito agrario (1). Il complesso dei dati sopra menzionati, rientrano, come si è detto, nel sistema rappresentativo delle categorie di spesa *direttamente attinenti al conseguimento dei fini economici* dell'attività delle imprese agrarie, cosicchè nei bilanci di queste trovano esplicito riscontro nelle voci che caratterizzano, dal punto di vista contabile, la natura e le dimensioni del flusso delle uscite, relative ai diversi componenti patrimoniali. Allo scopo di integrare la rappresentazione delle spese con la considerazione di altri elementi pur in varia misura correlati col fenomeno in esame, nella elaborazione degli indici di cui trattasi, è stata inserita una ulteriore serie, che,

(1) Nei riguardi di tali elementi non compresi nella elaborazione, e particolarmente per quanto concerne i gravami tributari, è da rilevare che non sarebbe difficile, ove per particolari ragioni lo si ritenesse opportuno integrare il sistema degli indici elaborati dall'Istituto valendosi in primo luogo dei dati riflettenti il gettito dell'imposta delle sovrimposte sui terreni. Quanto ai carichi dipendenti dalla imposta sui redditi di ricchezza mobile ed i redditi agrari, anch'essi possono dedursi sia pure in forma grossolanamente approssimata, attraverso le statistiche del reddito imponibile iscritto nei ruoli della stessa imposta fondiaria, alla quale quei redditi risultano (o almeno vengono considerati) presso a poco proporzionali. Con queste due voci, alle quali sarebbe indubbiamente desiderabile poter aggiungere l'imposta sul bestiame, verrebbe a trovare adeguata rappresentazione, il costo dei servizi pubblici per gli agricoltori. Per il prezzo del denaro potrebbe valere, allo stesso fine, la osservazione dei saggi di interesse adottati dai principali istituti di credito agrario. Vero è che a prescindere dalla natura dei dati tributari menzionati (solo indirettamente riflettenti il prezzo dei pubblici servizi), il notevole ritardo con cui vengono pubblicati costituisce per altro verso una ulteriore ragione pratica della loro esclusione dal sistema di indici elaborati.

seppure di carattere *sui generis*, può ritenersi, in senso lato, sufficientemente rispondente allo scopo. È questa, la serie degli indici di alcuni *prodotti acquistati al minuto*, ricavata attraverso la sintesi degli elementi costitutivi dai due capitoli del costo della vita, relativi alle spese di vestiario ed alle spese varie. (1) Con l'introduzione di questa serie, il campo di osservazione risulta indubbiamente allargato anche ad aspetti del problema, non immediatamente attinenti al fenomeno dei costi di produzione agricola. Se non che, a prescindere dalla circostanza che nella nuova serie entrano, come può anche riconoscersi attraverso la composizione riportata in nota non pochi elementi direttamente rappresentativi dei prezzi di altre merci e servizi acquistati dagli agricoltori per il conseguimento di fini propriamente economici, l'estensione risulta ampiamente giustificata ove si ponga mente che nelle variazioni dei prezzi configurate mediante l'andamento dei due capitoli di spesa si compendiano altri prodotti e servizi in ordine ai quali anche la classe degli agricoltori costituisce una categoria non certo esigua di consumatori, e quindi di sbocco per la produzione manifatturiera. In tal modo la elaborazione consente di cogliere nel suo aspetto più generale il fondamentale problema dei riflessi dell'andamento dei prezzi dei prodotti agricoli e industriali, sulla capacità di acquisto degli agricoltori e le riverberazioni del fenomeno anche in ordine alla situazione per tal guisa determinata nello stesso settore dell'attività industriale del paese, così frequentemente segnalato dagli studiosi.

**2. Elementi rappresentativi del capitale agricolo, fisso e circolante, considerati nella elaborazione.** — Tra le diverse specie di capitale circolante impiegato nella produzione agricola, nella presente indagine sono state dunque prese in esame, i concimi, le sementi, ed i mangimi. È noto che per la stessa loro natura economica, tali prodotti risultano caratterizzati dal fatto di non potersi impiegare che una sola volta nella produzione; talchè restando consumati nell'uso, debbono potersi ricostituire dal punto di vista dei risultati dell'attività agricola, nei prodotti per loro mezzo ottenuti. Da ciò l'importanza decisiva di essi nel sistema della economia aziendale, per le immediate ripercussioni di un discordante andamento tra le variazioni dei loro prezzi e quelle dei prodotti agricoli venduti. Tale essendo la concreta situazione di fatto, si comprende come la scelta degli elementi costitutivi di ciascun gruppo, non poteva ritenersi problema di poco momento in una elaborazione volta-precisamente a lumeggiare i rapporti del dare e dell'avere intercedenti nel settore dell'attività agricola. È così che l'Istituto prima di addivenire alla formazione del nuovo sistema di indici, ha ritenuto opportuno procedere ad una indagine preliminare, onde accertare sia attraverso i dati statistici disponibili sui consumi dei concimi chimici, sia mediante gli elementi a disposizione di importanti associazioni economiche (soprattutto per quanto riguarda le sementi, i mangimi e gli altri elementi costitutivi del capitale fisso, sopra ricordati), la reale configurazione del fabbisogno degli agricoltori.

I risultati di tale indagine e ad un tempo, la concreta struttura dell'indice, in ordine ai gruppi di prodotti rappresentativi del capitale circolante, trovansi delineati nel prospetto che segue:

PROSPETTO III

**Composizione merceologica e sistema di ponderazione dei prodotti rappresentativi del capitale circolante**

PRODOTTI	Quantità acquistata (migliaia di quintali)	VALORE	
		Assoluto (milioni di lire)	%
<b>I. Concimi e anticrittogamici .....</b>	<b>14.333,3</b>	<b>680,0</b>	<b>100,00</b>
1. Perfosfato di calcio .....	9.472,2	229,4	34,45
2. Calcioocianamide .....	1.014,9	62,6	9,41
3. Solfato ammonico .....	1.133,9	92,0	13,81
4. Nitrato di soda .....	496,6	45,4	6,81
5. Nitrato di calcio .....	565,1	42,5	6,38
6. Sali potassici .....	299,8	29,7	4,46
7. Solfato di rame .....	960,1	125,6	18,86
8. Zolfo .....	390,7	38,8	5,82
<b>II. Sementi .....</b>	<b>983,0</b>	<b>175,0</b>	<b>100,00</b>
1. Frumento .....	672,2	90,8	51,85
2. Avena .....	29,2	2,9	1,67
3. Orzo .....	23,8	2,4	1,36
4. Segale .....	16,6	1,7	0,99
5. Granoturco .....	50,4	5,0	2,88
6. Risone .....	6,8	0,8	0,47
7. Patate .....	52,4	4,4	2,54
8. Erba Medica .....	43,3	19,5	11,14
9. Trifoglio .....	34,2	23,1	13,19
10. Lojotto .....	5,4	1,1	0,60
11. Bietole da foraggio .....	8,6	2,2	1,23
12. Bietole da zucchero .....	20,5	8,2	4,69
13. Canapa .....	15,0	12,0	6,86
14. Lino .....	4,6	0,9	0,53

(1) Gli elementi costitutivi dei due capitoli menzionati risultano come segue:

*Capitolo vestiario:* Madapolam, tela cotone, tovagliato, lana normale, cotone nero, drap nero per uomo, cheviottes nero per uomo, drap nero per donna, gabardine nero per donna, polacchi neri per uomo, scarpette nere per donna, polacchi neri per ragazzo.

*Capitolo Spese Varie:* Tram; giornali assicurazioni sociali; organizzazioni sindacali; spese scolastiche (carta protocollo, pennini, matite nere, inchiostro, libri); bicchieri e piatti di maiolica; spese sanitarie (visite mediche, olio di ricino, olio di fegato, cremore di tartaro, cotone idrofilo, tintura di iodio, farina di lino).

In ordine alle spese per le assicurazioni sociali ed i contributi alle organizzazioni sindacali, è ben vero che nell'indice del costo della vita concernono gli operai dell'industria, ma è quasi superfluo rilevare come e in quale misura esso trovano molteplici riscontri nel settore dell'agricoltura; ed analogamente per le spese, del resto di lieve entità, rappresentate dal mezzo di trasporto (tram) considerato. La rappresentazione diretta e indiretta delle spese degli agricoltori, fornita dalle altre voci comprese nei due capitoli, è troppo evidente, perchè valga rilevarla esplicitamente.

Segue: PROSPETTO III

**Composizione merceologica e sistema di ponderazione dei prodotti rappresentativi del capitale circolante**

PRODOTTI	Quantità acquistata (migliaia di quintali)	VALORE	
		Absolute (milioni di lire)	%
III. Mangimi.....	1.413,3	76,7	100,00
1. Panelli di lino .....	130,5	7,6	9,81
2. Panelli di sesamo.....	13,6	0,8	1,01
3. Panelli di cocco.....	34,2	1,9	2,47
4. Panelli di arachide .....	84,0	5,0	6,57
5. Panelli di granturco .....	264,7	15,4	20,03
6. Farina di manioca .....	36,7	1,8	2,39
7. Farina di soia .....	40,1	2,3	3,03
8. Farina di granone .....	150,0	10,2	13,31
9. Crusche e semole glutinate.	36,6	1,6	2,06
10. Melasse .....	28,7	1,4	1,78
11. Miscele dei conc. agrari....	64,8	3,5	5,07
12. Fave secche.....	125,3	7,0	9,12
13. Polpe.....	249,7	13,2	17,26
14. Sale pastorizio .....	154,4	4,6	6,04

Per quanto riguarda i prezzi dei prodotti elencati nel prospetto, è da rilevare: a) che per *concimi e gli anticrittogamici* sono state utilizzate le quotazioni già considerate nella elaborazione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso: quotazioni fornite dai Consigli dell'Economia di quelle provincie presso le quali gli acquisti dei prodotti in questione, rivestono particolare importanza, nel quadro complessivo degli scambi effettuati nelle rispettive piazze; b) i prezzi delle *semi e dei mangimi* sono stati rilevati appositamente dall'Istituto Centrale di Statistica attraverso i principali Consorzi Agrari Cooperativi, i quali, come è noto contribuiscono con una percentuale notevole, alla distribuzione di tali prodotti agli agricoltori delle rispettive zone. Tuttavia allo scopo di tener conto degli acquisti operati senza il tramite di quegli enti, sono state anche utilizzate le quotazioni rilevate presso taluni Consigli Provinciali dell'Economia, che procedono all'accertamento dei prezzi dei più importanti mangimi e delle semi. Le fonti considerate sono riportate unitamente ai prezzi delle singole merci, nella tabella allegata alla presente relazione.

Nella formazione degli altri due gruppi di prodotti — mac-

chine ed attrezzi agricoli, prodotti industriali vari — che più precipuamente interessano sotto l'aspetto del rinnovo o della conservazione del capitale fisso delle aziende agrarie o la utilizzazione del medesimo, l'Istituto si è valso ancora del cospicuo materiale in precedenza raccolto ed elaborato per il menzionato indice dei prezzi all'ingrosso. La composizione merceologica di questi due complessi di prodotti, risulta dal seguente prospetto, che si riporta ad integrazione di quello precedente.

PROSPETTO IV.

**Prodotti rappresentativi del capitale fisso delle aziende e sistema di ponderazione**

PRODOTTI	Coefficienti di ponderazione	PRODOTTI	Coefficienti di ponderazione
IV. Macchine ed attrezzi agricoli .....	100,00	V. Prodotti industriali vari ..	100,00
1. Trattorie .....	26,60	1. Ferro e acciaio .....	32,23
2. Aratri .....	35,28	2. Petrolio raffinato ....	9,65
3. Seminatrici .....	7,06	3. Olii minerali combustibili.....	6,67
4. Falciatrici .....	8,95	4. Olii minerali lubrificanti .....	6,70
5. Mietitrici legatrici ..	5,37	5. Calce.....	3,50
6. Trinciaforaggi .....	1,92	6. Cemento.....	12,79
7. Erpici e coltivatori ..	14,82	7. Mattoni .....	4,79
		8. Tegole .....	1,60
		9. Legname da opera ..	17,17
		10. Carbone vegetale ....	4,90

I prezzi delle macchine agricole sono stati forniti dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari che provvede per una percentuale cospicua ed in via di incremento, al fabbisogno degli agricoltori: i vari tipi di macchine considerate, e le rispettive quotazioni, risultano nella tabella allegata alla presente relazione. Per quanto concerne i prodotti industriali vari, i prezzi, rilevati attraverso i Consigli dell'Economia, sono stati riportati in appendice alla relazione illustrativa dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (1).

3. Sistema di ponderazione e sintesi dei dati. — Come è stato rilevato nella introduzione, la natura e le caratteristiche di un sistema di ponderazione dei dati elementari, risultano essenzialmente correlate ai criteri seguiti nella formazione degli indici sintetici ed agli scopi tenuti presenti nella elaborazione. Quando, come generalmente è il caso nelle elaborazioni degli indici dei prezzi, il fine principale di queste si compendia nella *astratta considerazione dell'andamento delle quotazioni delle*

(1) In linea largamente approssimativa, la configurazione degli analoghi indici elaborati nei paesi più sopra menzionati, può essere delineata nel prospetto seguente:

PAESI	Concimi e anticrittogamici	Mangimi	Sementi	Macchine e attrezzi agricoli	Prodotti industriali vari	Salari	Altri prodotti di consumo diretto	PAESI	Concimi e anticrittogamici	Mangimi	Sementi	Macchine e attrezzi agricoli	Prodotti industriali vari	Salari	Altri prodotti di consumo diretto
1. Inghilterra e Galles.....	•	•	—	—	—	—	—	5. Canada.....	•	—	—	—	—	—	—
2. Paesi Bassi.....	•	•	—	—	—	•	—	6. Germania:	•	•	•	•	•	•	•
3. Norvegia.....	•	•	—	—	—	—	—	a) Statistische Reichsanstalt .....	•	•	•	•	•	•	•
4. Stati Uniti:								b) Deutsche Landwirtschaftsrat ..	•	•	•	•	•	•	•
a) Bureau of Agricult. Economies.	•	•	•	•	•	•	•	7. Polonia.....	•	•	•	•	•	•	•
b) Bureau of Labor Statistics.....	•	•	—	•	—	—	—	8. Svezia.....	•	•	•	•	•	•	•
								9. Finlandia .....	•	•	—	•	•	•	•

N. B. — Gli indicatori denotano che negli indici sono rappresentate le diverse categorie di prodotti considerate nell'indice italiano. Quanto alla Svizzera, si è richiamato come gli indici siano calcolati in base ai risultati della contabilità delle aziende agrarie. I paesi segnati in corsivo corrispondono a quelli del gruppo B e i loro nomi sono riportati nella parte introduttiva (Per ulteriori ragguagli cfr. la cit. pubblicazione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura).



merci, prescindendo dalle analoghe configurazioni delle quantità scambiate, supposte di conseguenza costanti, la scelta dei dati per la formazione dei coefficienti di ponderazione, può indifferentemente effettuarsi entro un campo non mai rigorosamente circoscrittibile. Questa osservazione che giova ancora una volta richiamare, vale a giustificare, in modo non puramente formale, i criteri di scelta seguiti nella pratica, e in ordine ai quali la concreta disponibilità di materiale statistico ha spesso una parte decisiva. Per quanto riguarda i gruppi merceologici riportati nei due prospetti che precedono, la sintesi degli indici elementari è stata effettuata, analogamente al caso dei prodotti venduti dagli agricoltori, attraverso la media geometrica ponderata. I coefficienti di ponderazione rispecchiano sostanzialmente il valore delle quantità dei singoli prodotti acquistati in media dagli agricoltori nel triennio 1931-33. In particolare, per i concimi e gli anticrittogamici essi risultano in base al valore, ai prezzi del 1932, delle quantità consumate in media nel triennio 1931-33: per le sementi ed i mangimi i coefficienti di ponderazione risultano dal valore delle quantità riportate che rappresentano l'entità media del fabbisogno soddisfatto con acquisti compiuti fuori del settore agricolo; con esclusione, quindi, delle sementi accantonate dagli agricoltori, sul precedente raccolto, e dei mangimi prodotti dalla azienda consumatrice ovvero scambiate nell'interno del gruppo degli agricoltori. Questi dati sono stati ricavati in base ai risultati di una indagine compiuta in proposito dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari, e possono quindi, con larga approssimazione, ritenersi proporzionali all'entità degli acquisti fatti dagli agricoltori nel periodo 1931-33, al quale si riferisce l'inchiesta. Il valore è stato determinato al modo consueto, moltiplicando quelle quantità per i rispettivi prezzi medi nel 1932.

Quanto al sistema di ponderazione degli elementi costitutivi dei rimanenti due gruppi (macchine agricole e prodotti industriali vari) esso è stato dedotto in base ai dati già in precedenza raccolti per la costruzione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso. È da rilevare che per le macchine agricole le percentuali risultano proporzionali al valore — sempre ai prezzi del 1932 — dei diversi tipi, acquistati in media dagli agricoltori nello stesso triennio: l'entità fisica o numerica di tali acquisti, è stata determinata in misura largamente approssimativa in base alle vendite effettuate dalla Federazione dei Consorzi agrari, e tenendo conto della percentuale di tali vendite rispetto al totale fabbisogno di macchine degli agricoltori.

Nel gruppo dei prodotti industriali vari, il sistema di ponderazione è fondato sopra l'ipotesi — da ritenersi largamente approssimativa ma adeguata per lo scopo — che il rispettivo fabbisogno dei vari componenti risulti (e si potrebbe anche dire che dovrebbe risultare) nell'agricoltura ugualmente proporzionale al fabbisogno complessivo del mercato nazionale.

Attraverso i coefficienti, determinati nel modo esposto, gli indici elementari corrispondenti ai singoli prodotti, sono stati sintetizzati, agli effetti della formazione degli indici dei vari gruppi considerati, calcolandone, la media geometrica ponderata (1).

Anche la ulteriore elaborazione degli indici di gruppo in tal modo formati e degli altri relativi ai salari ed ai prodotti acquistati al minuto, dei quali si è accennato più sopra, è stata compiuta attraverso la media geometrica ponderata. Nel suo insieme, la struttura generale del nuovo indice si presenta come è nota in evidenza nel prospetto che segue: ]

PROSPETTO V

**Caratteristiche strutturali dell'indice dei prodotti e servizi acquistati dagli agricoltori e sistema generale di ponderazione.**

ELEMENTI COSTITUTIVI	Valore (milioni di lire)	Coefficienti di ponderazione
1. Concimi e anticrittogamici.....	670, 00	22, 33
2. Sementi .....	200, 00	6, 67
3. Mangimi concentrati.....	150, 00	5, 00
4. Macchine agricole .....	100, 00	3, 33
5. Prodotti industriali vari.....	230, 00	7, 67
<b>Totale capitali fissi e circolanti ...</b>	<b>1.350, 00</b>	<b>45, 00</b>
6. Salari dei giornalieri agricoli.....	1.200, 00	40, 00
<b>Totale capitali e salari ...</b>	<b>2.550, 00</b>	<b>85, 00</b>
7. Prodotti acquistati al minuto.....	450, 00	15, 00
<b>TOTALE COMPLESSIVO...</b>	<b>3.000, 00</b>	<b>100, 00</b>

Nei riguardi del sistema generale di ponderazione riportato nel precedente prospetto, è da osservare che il valore segnato in corrispondenza ai singoli gruppi è stato determinato con larga approssimazione, sulla base delle informazioni disponibili in merito e tenendo presenti in pari tempo taluni opportuni criteri di relatività. Questi scaturiscono in primo luogo dall'esigenza di adeguare la struttura dell'indice alla *configurazione media* che nella realtà caratterizza la combinazione dei coefficienti produttivi nel complesso dell'economia agricola nazionale. In secondo luogo data la diversità delle fonti, dei criteri di rilevazione, e della rappresentatività dei dati più sopra utilizzati per la formazione del sistema di ponderazione interna a ciascun gruppo, la lieve perequazione effettuata nei valori attribuiti ai singoli gruppi, risponde allo scopo di conferire il *necessario carattere di omogeneità* alle risultanti dimensioni delle varie categorie di spesa considerate. Per quanto, grosso modo, l'ordine di grandezza delle percentuali riflettenti le varie categorie di spese, trovi riscontro nei risultati di talune indagini concernenti la distribuzione dei redditi nell'agricoltura, è evidente che la struttura del sistema generale di ponderazione sopra riportato, non può essere assunta quale criterio per una concreta valutazione della combinazione dei coefficienti produttivi nelle singole zone agrarie e meno ancora nell'ambito delle diverse imprese. E' infatti nell'esperienza comune che queste, nella realtà presentano configurazioni estremamente diverse — per dimensioni, per i rapporti dei partecipanti all'attività produttiva, per culture praticate e per quantità e specie di capitale e di lavoro utilizzati — alle quali fanno riscontro altrettanto molteplici combinazioni dei vari coefficienti di spesa. Ma in una indagine di carattere generale, non limitata a particolari zone agrarie od a predeterminati tipi di organizzazione, necessariamente è d'uopo richiamarsi alla considerazione di una *configurazione media*; anche se da questa, vengano per avventura a discostarsi più o meno sensibilmente le situazioni di fatto in concreto riscontrabili quando si discenda all'osservazione diretta di una data zona o di una data forma di impresa agraria.

(1) Per gli indici elaborati ex novo e cioè per quelli relativi alle sementi ed ai mangimi, sono stati dapprima calcolati, per ciascun prodotto, gli indici dei prezzi rilevati dalle diverse fonti. Attraverso la media aritmetica semplice di tali indici sono state determinate quindi le serie rappresentative degli indici dei diversi prodotti designati nel testo come *indici elementari*, nella cui ulteriore sintesi, interviene l'uso della media geometrica.

## P A R T E T E R Z A

### I risultati della nuova elaborazione

1. La dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli nazionali negli anni della depressione. — Il primo ordine di risultati della nuova elaborazione, e cioè la rappresentazione delle caratteristiche nazionali del sistema dei prezzi dei prodotti agricoli, è compendiato nel seguente prospetto.

PROSPETTO VI

Indici dei prezzi dei prodotti agricoli nazionali.  
(1928 = 100)

ANNI	Indice generale	PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE			PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		
		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare	In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare
1929.....	92,8	89,5	89,4	92,6	102,0	102,7	89,2
1930.....	80,0	76,8	76,6	81,3	88,8	91,5	48,3
1931.....	69,0	68,3	68,3	68,6	70,7	73,3	33,3
1932.....	65,0	66,5	66,5	65,0	61,3	63,8	27,8
1933.....	55,2	53,7	53,4	60,8	59,3	61,1	33,2
1934.....	55,8	56,1	56,0	60,5	55,0	57,1	25,2

Come apparisce dalle cifre riportate, il livello generale dei prezzi agricoli, particolarmente dopo il 1929, e cioè di pari passo con l'estendersi e l'intensificarsi delle manifestazioni della crisi economica è andato progressivamente declinando, sino ad abbassarsi, nell'ultimo biennio, ad un livello di poco superiore al 50% di quello iniziale. La lieve ripresa dell'indice generale nel 1934, parrebbe convalidare almeno per il grosso dei prodotti agricoli la prospettiva di un definitivo arresto della fase discendente e l'inizio di un periodo di relativa stabilità, se non proprio di un deciso, favorevole orientamento verso una più sensibile ascesa. Vero è che ponendo mente alla configurazione dei prezzi nelle singole categorie merceologiche risulta ben chiaro come la conclusione accennata se si palesa attendibile nel settore dei prodotti agricoli vegetali, tanto di uso alimentare, quanto di uso non alimentare — in quelli in modo più spiccato di questi — non altrettanto regge per il complesso dei prodotti zootecnici. Qui il declino si presenta ancora in atto nel corso del 1934, per quanto, in ragione del più sostenuto andamento dei prezzi delle derrate animali, rispetto a quella vegetale, in definitiva l'ulteriore contrazione dei prezzi delle prime, abbia come risultato di portare allo stesso livello i due sistemi di prezzi. Quanto ai prodotti zootecnici di uso non alimentare rappresentati nell'indice dai bozzoli e dalla lana — non è difficile riconoscere attraverso il vero e proprio tracollo dell'indice che nel 1934 segna meno di un quarto del livello iniziale, le profonde ragioni di malessere che hanno determinato lo scompaginamento dell'industria bacologica nazionale. Naturalmente per valutare appieno il portato delle caratteristiche riscontrate, non è possibile prescindere dalla considerazione dei molteplici fattori che in vario senso hanno concorso a determinarle. Ma senza entrare nel merito di tali questioni, qui giova rilevare il diverso ritmo che da un anno all'altro ha

caratterizzato il processo del riscontrato declino dei prezzi nelle varie categorie di prodotti: i dati in proposito, sono riportate nel prospetto che segue:

PROSPETTO VII

Variazioni percentuali, rispetto all'anno precedente, degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli

ANNI	Indice generale	PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE			PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		
		In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare	In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare
1929.....	- 7,2	- 10,5	- 10,6	- 7,4	+ 2,0	+ 2,7	- 10,8
1930.....	- 13,8	- 14,2	- 14,3	- 12,2	- 12,9	- 10,9	- 45,9
1931.....	- 13,7	- 11,1	- 10,8	- 15,6	- 20,4	- 19,9	- 31,1
1932.....	- 5,8	- 2,6	- 2,6	- 5,2	- 13,3	- 13,0	- 16,5
1933.....	- 15,1	- 19,2	- 19,7	- 6,5	- 3,3	- 4,2	+ 19,4
1934.....	+ 1,1	+ 4,5	+ 4,9	- 0,5	- 7,3	- 6,5	- 24,1

Da un punto di vista generale, la caratteristica saliente risultante da queste cifre, è costituita dalla intensità costante con la quale si svolge la caduta negli anni intermedi del periodo considerato, con eccezione del 1932. L'aggravarsi della situazione dopo quest'ultimo anno porge un esempio concreto della peculiarità delle situazioni di fatto che vincolano assai di frequente l'azione degli agricoltori nei confronti degli imprenditori operanti in altri settori economici. Gli è che « la produzione agricola » (a differenza di quanto ha luogo per la produzione manifatturiera) sfugge al controllo immediato dell'agricoltore e secondo l'andamento della stagione — favorevole o contrario giudicando dalla quantità del prodotto — si hanno annate buone o cattive in quanto a produzione che non si rivelano ugualmente buone o cattive, favorevoli o contrarie, per il bilancio dei produttori. L'offerta dei prodotti agricoli, irregolare, non rispondente alle intenzioni degli imprenditori né ai bisogni del mercato, urta contro la relativa inelasticità della domanda, originando quel balzare irregolare dei prezzi che costituisce una delle più gravi iatture per l'industria agricola (1). È quanto ha avuto luogo nel 1933, in conseguenza dell'eccezionale favorevole raccolto della campagna 1932-1933; e senza dubbio il tracollo sarebbe stato ancora più grave, ove non fossero intervenuti i provvedimenti a sostegno dei prezzi delle più importanti produzioni agrarie. Passando all'esame degli indici corrispondenti ai singoli complessi merceologici, è facile riconoscere che le circostanze rilevate si presentano in modo precipuo nella categoria delle produzioni agricole di origine vegetale; particolarmente in quelle di uso alimentare che ne formano la massa più cospicua. Pei prodotti di origine animale, in ragione della diversità degli elementi che nei confronti della categoria precedente, concorrono alla formazione dei rispettivi prezzi sul mercato nazionale, la situazione si presenta, per ciò che concerne il ritmo annuo di caduta, alquanto differente da quella riscontrata nel settore propriamente agricolo. Qui basterà rilevare la caratteristica dinamica dei prezzi

(1) Cfr. G. DRAGONI - *Economia agraria* - Hoepli, Milano, 1932; pag. 454.



dei prodotti di uso non alimentare, comprendenti come si è detto, i bozzoli e le lane nazionali. Ambedue le specie di prodotti risultano coinvolti nel tracollo del 1930, seppure i bozzoli in misura assai più rilevante delle lane. Quanto all'inopinato balzo verso l'alto, che si riscontra nel 1933, è noto che esso è dovuto esclusivamente ai prezzi dei bozzoli riportati a meno infime quote, in conseguenza delle prospettive di un duraturo miglioramento dei prezzi delle sete (1); rivelatosi di poi temporaneo e fallace, come il transitorio risveglio della domanda americana che ad esso aveva dato origine. La conseguenza del mancato scopo dell'approvvigionamento dei bozzoli, da parte delle filande, si palesa nell'ulteriore nuovo tracollo dei prezzi verificatosi l'anno successivo, che ha reso ancor più urgente il problema di una adeguata sistemazione delle condizioni della bachicoltura.

A conclusione della esposizione dei risultati della nuova elaborazione dei prezzi agricoli, giova infine accennare alla diversa vicenda dei prezzi delle varie categorie, entro l'ambito del gruppo economico considerato. In che misura l'andamento dei prezzi nei vari settori agricoli differisce da quello generale, palesato dall'indice complessivo? E quale il senso prevalente delle divergenze da questo? La risposta a tali quesiti, indubbiamente importanti, oltre che di notevole interesse teorico, per l'influenza decisiva che degli scarti sistematici in un senso o nell'altro possono determinare nell'organizzazione delle aziende agricole, può ricercarsi nei dati contenuti nel prospetto seguente:

PROSPETTO VII

**Differenze percentuali degli indici dei vari gruppi di prodotti agricoli, rispetto all'indice generale**

ANNI	PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE			PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		
	In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare	In complesso	di uso alimentare	di uso non alimentare
1929....	— 3,6	— 3,7	— 0,2	+ 9,9	+ 10,7	— 3,9
1930....	— 4,0	— 4,2	+ 1,6	+ 11,0	+ 14,4	— 39,6
1931....	— 1,0	— 1,0	— 0,6	+ 2,5	+ 6,2	— 51,7
1932....	+ 2,3	+ 2,3	— 0,0	— 5,7	— 1,8	— 57,2
1933....	— 2,7	— 3,3	+ 10,1	+ 7,4	+ 10,7	— 39,9
1934....	+ 0,5	+ 2,4	+ 8,4	+ 1,4	+ 2,3	— 54,8

I risultati sono abbastanza decisivi per consentire l'affermazione che nel vasto campo dell'attività agricola nazionale, per nel generale disagio, la situazione si presenta relativamente favorevole nel settore dei prodotti vegetali di uso non alimentare — tabacchi, canapa e lino — ed ancor più in quello della produzione di derrate alimentari di origine animale. Gli indici

riportati nell'ultima colonna del prospetto, non richiedono commenti dopo quanto si è rilevato in precedenza. Naturalmente anche nell'ambito di ciascun gruppo — e questo vale soprattutto per le derrate vegetali — possono determinarsi diverse situazioni, in relazione alle varie specie di colture agricole; ma nell'insieme la situazione è quale apparisce attraverso i dati riportati. D'altra parte non è inutile osservare che quanto più si scende alla considerazione delle singole specie di prodotti, tanto meno si presentano le possibilità di reagire alla diversa struttura dei prezzi, attraverso modificazioni nella combinazione dei fattori produttivi (2), cosicchè l'interesse generale di tale sorta di indagini diminuisce a misura che si circoscrive entro più ristretti limiti il campo dell'analisi dei prezzi.

**2. L'andamento dei prezzi dei prodotti e servizi acquistati dagli agricoltori, nel periodo 1928-1934.** — Nel prospetto seguente sono riportati gli indici dei prezzi dei prodotti assunti come rappresentativi di taluni elementi del costo di produzione e di altri prodotti acquistati dagli agricoltori per consumo diretto.

PROSPETTO IX

**Indice dei prezzi di alcune categorie di prodotti (e servizi) acquistati dagli agricoltori**

(1928 = 100)

ANNI	INDICE GENERALE	CAPITALI FISSI CIRCOLANTI E SALARI								PRODOTTI ACQUISTATI AL MINUTO
		IN COMPLESSO	CAPITALI FISSI E CIRCOLANTI						SALARI	
			Totale	Concimi e antipariti.	Sementi	Mangimi	Macchine agricole	Prodotti vari		
1929.....	99.0	99.0	99.9	100.9	98.4	97.2	94.7	102.3	98.0	99.3
1930.....	92.8	92.4	92.0	96.0	80.7	77.5	92.7	101.6	92.9	95.1
1931.....	82.4	82.1	80.7	84.7	70.0	62.6	87.4	90.3	83.8	83.6
1932.....	77.6	77.4	78.4	79.3	74.5	65.9	87.4	84.6	76.4	78.5
1933.....	73.3	73.0	72.3	76.6	63.3	50.9	82.2	81.5	73.8	75.3
1934.....	71.2	70.9	70.2	71.8	65.0	52.7	80.9	79.8	71.8	72.6

Come apparisce dall'indice generale, nel complesso la discesa dei prezzi in esame si è svolta con ritmo assai più attenuato di quanto abbia avuto luogo per i prodotti agricoli; e ciò particolarmente nell'ultimo triennio. I vari raggruppamenti operati nel complesso osservato, consentono di cogliere senza possibilità di equivoci, l'influenza delle diverse categorie di prezzi sull'andamento generale del fenomeno.

Alle considerazioni precedentemente svolte nell'enunciare i criteri seguiti nella discriminazione, è da aggiungere che la

(1) Nota il MORTARA nelle *Prospettive Economiche* (quattordicesima edizione, 1934) come il rialzo del prezzo medio dei bozzoli freschi venduti sui mercati italiani, da lire 3.90 nel 1932 a lire 4.76 nel 1933, sia stato esiziale alle economie delle tratture, per quanto esso debba ritenersi certamente superiore al prezzo medio generale percepito dai bachicoltori. D'altra parte, però è da tener conto del premio governativo che è stato di una lira per kg. così nel 1932 come nel 1933.

(2) Invero le variazioni nei prezzi dei prodotti appartenenti ad uno stesso gruppo di colture annuali influiscono sempre meno nel senso rilevato, per il fatto che se un cereale presenta movimenti di prezzo favorevoli, indubbiamente, esso tende ad occupare maggiore superficie a scapito di altro cereale che invece ha uno sfavorevole andamento di prezzo, ma la distribuzione delle qualità di coltura, e la rotazione, entrambe decisive per il sistema agricolo, non ne risulteranno modificate; come invece accade se un intero gruppo di prodotti agricoli, ad es. quelli dell'industria zootecnica, guadagnano rispetto a quelli delle coltivazioni erbacee; e viceversa.

È poi da notare — e l'osservazione ha la sua importanza ai fini di una politica di valorizzazione delle risorse naturali dell'economia nazionale — che « l'effetto dei prezzi su una determinata coltura può risultare dal prezzo di un solo prodotto (ad es. tabacco) o di più (ad es. carne e lana). Talora si tratta di più prodotti principali, talora invece di prodotti principali ed accessori; ed è anche non infrequente che tale rapporto di importanza reciproca vari con le condizioni di mercato. Per le pecore l'importanza della lana può essere principale o secondaria rispetto alla carne, a seconda delle condizioni del mercato, come per suini quella della carne e del grasso ». (Cfr. C. DRAGONI, cit. pagg. 460 e segg.).

elaborazione dei vari indici di gruppo riveste importanza decisiva ai fini di una concreta valutazione dell'influenza dei prezzi osservati, a seconda delle diverse caratteristiche economiche delle imprese agrarie. È ben noto infatti che in gran numero di queste, l'attività produttiva riveste carattere di economia d'uso, cosicchè poca o nessuna influenza esse risentono dall'andamento dei prezzi degli elementi costitutivi del capitale e dei salari. Poichè in tali forme di organizzazione aziendale larga parte dei bisogni è soddisfatta col consumo diretto dei prodotti del fondo, è evidente che per gli imprenditori il conseguimento dei propri fini economici è assicurato quando attraverso la vendita dei prodotti residui giungano a sopperire alle varie spese complementari, nell'indice in parte rappresentati dal complesso dei prodotti acquistati al minuto. Ben diversa è la situazione nei riguardi delle imprese ad organizzazione capitalistica, per le quali la considerazione dell'andamento dei costi dei servizi produttivi assume importanza diretta e fondamentale. Vero è che da qualunque presupposto si parta, ed a prescindere dal grado di utilizzazione dei vari prodotti, la struttura dei prezzi non si presenta sostanzialmente divergente nelle varie categorie componenti. Ovunque, la diminuzione negli ultimi anni e rispetto al livello del 1928, non si discosta, in ordine di grandezza dal 30%: le eccezioni riguardano per un verso i prezzi dei mangimi concentrati discesi in più rilevante misura e per l'altro i prezzi delle macchine e degli altri prodotti industriali considerati, per l'opposto assai più sostenuti. Il ritmo annuale di variazione dei prezzi, risulta dal prospetto seguente che giova considerare anche in relazione all'analogo ritmo di caduta dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori, e più sopra esaminato.

PROSPETTO X

**Variazioni percentuali, rispetto all'anno precedente, degli indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori**

ANNI	INDICE GENERALE	CAPITALI AGRICOLI E SALARI								PRODOTTI ACQUISTATI AL MINUTO
		IN COMPLESSO	CAPITALI FISSI E CIRCOLANTI						SALARI	
			Totale	Concimi e anticritt.	Sementi	Mangimi	Macchine agricole	Prodotti vari		
1929.....	- 1,0	- 1,0	- 0,1	+ 0,9	- 1,6	- 2,8	- 3,3	+ 2,3	- 2,0	- 0,7
1930.....	- 6,3	- 6,7	- 7,9	- 1,9	- 18,0	- 20,3	- 2,1	- 0,7	- 5,2	- 4,2
1931.....	- 11,2	- 11,1	- 12,3	- 11,8	- 13,3	- 19,2	- 5,7	- 11,1	- 9,8	- 12,1
1932.....	- 5,8	- 5,7	- 2,9	- 6,4	+ 6,4	+ 5,3	0,0	- 6,3	- 8,8	- 6,1
1933.....	- 5,5	- 5,7	- 7,8	- 3,4	- 15,0	- 22,8	- 3,9	- 3,7	- 3,4	- 4,1
1934.....	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 6,3	+ 2,7	+ 3,5	- 1,6	- 2,1	- 2,7	- 3,7

All'infuori dei prezzi delle sementi e dei mangimi, per ovvie ragioni strettamente vincolati alle vicende della produzione agraria, il ritmo di variazione dei prezzi degli altri prodotti aventi carattere di necessità permanente per l'esercizio dell'impresa agraria è in genere lungi dal rispecchiare gli sbalzi più sopra riscontrati nei prezzi dei prodotti agricoli, particolarmente in corrispondenza a taluni anni. Non è qui il luogo per esaminare analiticamente le singole categorie di indici: ma per quanto concerne i salari non è da tacere come essi — a prescindere da ogni considerazione circa il loro livello assoluto e la corrispondenza iniziale col costo della vita — in quasi tutti gli anni abbiano partecipato con più vibrato ritmo di molteplici altri elementi di costo, al generale declino. Per l'esame della partecipazione dei vari settori, all'andamento complessivo delineato dall'indice generale può essere utile l'osservazione del prospetto seguente:

PROSPETTO XI

**Differenze percentuali degli indici delle varie categorie, rispetto all'indice generale**

ANNI	CAPITALI AGRICOLI E SALARI									Prodotti acquistati al minuto
	In complesso	CAPITALI FISSI E CIRCOLANTI						Salari		
		Totale	Concimi e antiorfiti.	Sementi	Mangimi	Macchine agricole	Prodotti vari			
1929.....	- 0,0	+ 0,9	+ 1,9	- 0,6	- 1,8	- 4,3	+ 3,3	- 1,0	+ 0,3	
1930.....	- 0,4	- 0,9	+ 3,4	- 13,0	- 16,5	- 0,1	+ 9,5	+ 0,1	+ 2,5	
1931.....	- 0,4	- 2,1	+ 2,8	- 15,0	- 24,0	+ 6,1	+ 9,6	+ 1,7	+ 1,5	
1932.....	- 0,3	+ 1,0	+ 2,2	- 4,0	- 15,1	+ 12,6	+ 9,0	- 1,5	+ 1,2	
1933.....	- 0,4	- 1,4	+ 4,5	- 13,6	- 30,6	+ 12,1	+ 11,2	+ 0,7	+ 2,7	
1934.....	- 0,4	- 1,4	+ 0,8	- 8,7	- 26,0	+ 13,6	+ 12,1	+ 0,8	+ 1,8	

Sarebbe difficile contestare il profondo significato di queste cifre in ordine alla condotta degli agricoltori dinanzi al dilemma posto dalla riscontrata frattura dei prezzi che li concernono. A piegare in misura più pronunciata sono stati infatti, per un verso i prezzi delle sementi e dei mangimi, e per l'altro i salari. Ove si ponga mente che i primi riguardano prodotti largamente sostituibili con altri sia pure di più scarso rendimento, ma tratti nell'ambito delle aziende agricole stesse, e che i salari interessano una massa cospicua di gente rurale, le cifre riportate stanno a documentare come in sostanza gli agricoltori si siano trovati nella condizione di dover trovare in se stessi i mezzi per fronteggiare le insorgenti difficoltà economiche. Questa situazione di fatto, esiziale per le sorti delle classi rurali e per la produttività agricola del paese, spiega e giustifica, l'impulso di recente impresso dalle organizzazioni degli agricoltori, ai sistemi cooperativisti di acquisto e anche di produzione diretta, dei più importanti e necessari elementi del capitale fisso e circolante delle imprese agrarie.

**3. Le variazioni dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori, rispetto alle variazioni dei prezzi dei prodotti acquistati.** — Nelle pagine precedenti, sono state richiamate le considerazioni da tenere presenti nella valutazione del cosiddetto « potere di acquisto » degli agricoltori, dedotta attraverso l'elaborazione degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e di quelli acquistati per gli scopi della produzione o per consumo diretto. Senza ripetere le osservazioni già esposte in proposito, basterà rilevare ancora una volta come tali elaborazioni, per loro natura, non possono fornire che una prima approssimazione alla realtà economica adombrata con quella locuzione ormai correntemente accolta. Nel suo aspetto sostanziale, la soluzione del problema importa la conoscenza non solo della totalità delle voci che concorrono a costituire le partite attive e passive dei bilanci delle imprese agricole, in una data epoca, ma le modificazioni qualitative e quantitative che esse subiscono nel concreto divenire della realtà. Cosicchè la cognizione di tali caratteristiche può essere attinta con qualche sicurezza, solo mediante una vera e propria inchiesta annuale sulle condizioni della produzione agricola. Ma si è anche osservato come queste necessarie precisazioni, che valgono a delineare i limiti di applicabilità del nuovo strumento apprestato per l'osservazione dei problemi dell'economia agricola nazionale siano lungi dal diminuire l'importanza delle elaborazioni continuative, fondate sull'osservazione dei prezzi. Chè proprio nel settore dell'agricoltura, in ragione del notevole grado di analisticità che lo caratterizza — sia in ordine alla struttura dei coefficienti produttivi, che dal punto di vista delle possibilità offerte agli agricoltori per regolare la produzione — le

vicende dei prezzi sono di immediata ripercussione sui risultati economici dell'attività degli imprenditori, e quindi sulla misura assoluta del loro potere di acquisto. La stretta correlazione tra l'andamento dei prezzi che interessano gli agricoltori e le variazioni indotte nel rispettivo potere di acquisto costituisce, come si è già rilevato, il saldo fondamento teorico e pratico che consiglia ed avvalorà l'uso di tali elaborazioni dei prezzi. I risultati generali delle indagini sono posti in evidenza nel seguente prospetto, nel quale vengono riportati tre sistemi di rapporti istituiti ordinatamente: *a)* tra gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e l'indice generale dei prodotti acquistati dagli agricoltori (rapporti del gruppo *A*); *b)* tra gli indici dei prodotti agricoli e gli indici dei prezzi degli elementi rappresentativi del capitale fisso e circolante (rapporti del gruppo *B*); *c)* infine tra l'indice generale dei prodotti agricoli e l'indice dei prezzi dei prodotti acquistati al minuto (rapporti del gruppo *C*).

PROSPETTO XII

**Rapporti percentuali tra gli indici dei prezzi dei prodotti agricoli e gli indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori**

ANNI	RAPPORTI DEL GRUPPO A			RAPPORTI DEL GRUPPO B			RAPPORTI DEL GRUPPO C
	Indice generale prodotti agricoli	Indice dei prodotti di origine		Indice generale prodotti agricoli	Indice dei prodotti di origine		
		vegetale	animale		vegetale	animale	
1929.....	93,7	90,4	103,0	92,9	89,6	102,1	93,5
1930.....	86,2	82,8	95,7	87,0	83,5	96,5	84,1
1931.....	83,7	82,9	85,8	85,5	84,6	87,6	82,5
1932.....	83,8	85,7	79,0	82,9	84,8	78,2	82,8
1933.....	75,3	73,3	80,9	76,3	74,3	82,0	73,3
1934.....	78,4	78,8	77,2	79,5	79,9	78,3	77,0

La più generale espressione delle *variazioni relative* intervenute nella reciproca struttura dei due sistemi dei prezzi posti a raffronto può essere configurata nella *prima serie* dei rapporti del gruppo *A*, calcolata, per quanto si è avvertito, *ragguagliando l'indice generale dei prezzi agricoli, all'indice generale dei prezzi dei prodotti e servizi acquistati dagli agricoltori*. Come è facile riconoscere dalla successione dei rapporti, il declino dei prezzi agricoli, commisurato a quello dei prodotti acquistati, (ambedue riferiti, s'intende, alla situa-

zione sussistente nel periodo base), si è svolto con ritmo costantemente sfavorevole per gli agricoltori. Il divario in questo senso è andato progressivamente allargandosi nel corso della depressione sino a raggiungere il massimo nel 1933 nel quale l'indice generale dei prodotti agricoli risulta commisurato poco più che ai tre quarti di quello dei prodotti acquistati. Le delineate vicende dei raccolti agricoli in quell'anno, unitamente alla circostanza che nel settore industriale il 1933 doveva, per l'opposto, segnare l'inizio di una sia pure incerta ripresa, spiegano l'aggravarsi della frattura tra le due categorie di prezzi ed il conseguente peggioramento relativo della situazione degli agricoltori. La necessità ed il portato delle provvidenze attuate dai pubblici poteri, trovano riscontro nel lieve miglioramento risultante nel 1934. Come apparisce dagli altri indici dello stesso gruppo *A* del prospetto, il miglioramento si è presentato proprio nel settore dei prodotti agricoli vegetali, nel quale particolarmente sentito era stato l'effetto dell'anormale deprezzamento dell'annata precedente, ed alla cui difesa erano quindi precipuamente volte le misure adottate a sostegno del mercato.

Non sostanzialmente diversa da quella delineata si presenta la configurazione del fenomeno, se riferita ai rapporti *specifici* del gruppo *B*. Ciò che dimostra la immediata e preponderante influenza dell'andamento dei prezzi dei principali strumenti e mezzi di produzione, sulla situazione economica degli agricoltori. L'ultima serie dei rapporti, istituiti tra l'indice generale dei prezzi agricoli e l'indice dei prodotti acquistati al minuto è di particolare interesse ai fini della valutazione del potere di acquisto degli imprenditori-lavoratori agricoli. Per questi come si è rilevato lo scopo principale non si concreta tanto in un certo tasso di interesse dei capitali investiti, quanto nell'assicurare il mantenimento della famiglia coltivatrice. Poichè, almeno per quanto riguarda gli alimenti più essenziali, tale categoria di imprenditori vive direttamente coi prodotti che ottiene col suo lavoro, si comprende come il sistema dei prezzi che più da presso debba aver interesse sia proprio quello raccolto nel gruppo dei prodotti acquistati al minuto, ove sono comprese le voci di spesa che concorrono all'integrazione del proprio fabbisogno. Vero è che anche nell'economia di uso non può del tutto prescindere dai prezzi di taluni più indispensabili mezzi di produzione e quindi le considerazioni che precedono non possono ritenersi esclusive. Ciò malgrado, pure limitando l'osservazione alle serie di rapporti menzionati, le conclusioni generali precedentemente ricavate trovano esplicita conferma. Anzi, come apparisce dai rapporti della serie *C*, le variazioni relative dei prezzi agricoli accentuano il carattere peggiorativo, se commisurate al più ristretto sistema di prodotti industriali e servizi acquistati dagli agricoltori per consumo diretto.

TAV. I. — Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e acquistati dagli agricoltori (1928 = 100).

M E R C I		A N N I						M E R C I		A N N I					
SPECIE (1) E QUALITÀ		1929	1930	1931	1932	1933	1934	SPECIE (1) E QUALITÀ		1929	1930	1931	1932	1933	1934
I. — Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori															
A) di origine vegetale		89,5	76,8	68,3	66,5	53,7	56,1	16. Vino		74,4	56,2	45,5	41,8	38,3	48,4
a) di uso alimentare		89,4	76,6	68,3	66,5	53,4	56,0	Piemonte		(13.7)	78,5	59,3	38,5	37,0	32,1
1. Grano		97,9	95,0	79,7	84,2	71,4	66,8	Venezia Trid. e Ven.		(8.8)	87,8	65,7	41,3	40,5	36,4
tenero		(76.4)	97,2	94,7	76,9	83,0	70,0	Emilia		(9.9)	75,2	78,1	58,9	55,6	68,9
duro		(23.6)	100,2	96,2	88,6	88,1	76,2	Toscana		(11.4)	89,5	59,4	55,2	51,6	51,2
2. Granoturco		86,5	61,1	51,3	64,4	45,9	51,2	Marche		(4.7)	54,3	46,9	41,0	36,2	28,6
3. Riso		95,5	70,5	62,7	65,1	51,9	53,4	Lazio		(8.7)	63,9	50,6	49,5	51,7	40,3
originario		(85.2)	93,5	68,9	63,0	64,6	45,9	Abruzzi e Molise		(4.5)	75,2	55,0	41,9	35,2	30,1
maratelli		(11.4)	105,8	79,8	62,5	68,3	66,0	Campania		(10.3)	60,3	49,7	48,0	40,0	37,0
vialone		(3.4)	110,7	78,3	57,4	67,0	76,0	Puglia		(12.8)	76,1	50,5	42,1	33,2	35,5
4. Segale		82,9	65,0	61,7	73,7	58,0	59,4	Sicilia		(8.0)	68,3	38,4	34,8	32,1	29,5
5. Orzo		84,4	69,7	65,5	66,8	49,8	51,0	17. Barbabietole da zucchero		106,9	87,8	103,0	90,7	95,5	95,5
6. Avena		81,5	69,2	64,5	60,4	44,2	49,5	a) di uso non alimentare		92,6	81,3	68,6	65,0	60,8	60,5
7. Fave		83,9	67,3	70,2	62,5	37,9	48,6	1. Tabacchi (foglie)		93,7	85,9	83,7	74,1	74,3	74,3
8. Patate		99,1	65,6	88,1	65,2	36,4	53,5	2. Canapa		39,4	70,7	40,2	46,0	50,1	49,1
9. Cipolle		80,5	53,0	83,5	92,5	44,2	65,2	3. Lino		100,0	56,3	37,0	37,8	37,8	37,1
10. Pomodori		116,2	100,3	62,1	64,2	61,5	46,1	B) di origine animale.		102,0	88,8	70,7	61,8	59,3	55,0
11. Fagioli		119,6	75,9	55,1	50,9	34,0	36,9	b) di uso alimentare		102,7	91,5	73,3	63,8	61,1	57,1
12. Frutta fresca		65,7	74,1	75,7	54,3	46,2	49,0	1. Buoi		109,0	104,7	76,2	62,7	53,9	58,4
mele		(26.5)	77,3	72,0	83,9	63,6	59,1	1 <sup>a</sup> qualità		107,7	104,7	77,6	64,9	55,4	59,6
pere		(19.6)	89,7	96,5	74,8	57,6	57,3	2 <sup>a</sup>		110,3	104,7	74,8	60,5	52,3	57,1
pesche		(87.1)	35,5	58,3	74,8	44,8	31,8	2. Vacche		110,6	111,7	80,3	62,8	54,8	59,9
ciliege		(6.3)	75,6	76,2	65,0	56,9	53,9	1 <sup>a</sup> qualità		108,3	109,7	81,5	65,9	57,1	62,7
uva da tavola		(10.5)	92,9	91,8	65,8	56,5	55,5	2 <sup>a</sup>		113,0	113,7	79,1	59,7	52,4	57,2
13. Frutta secca		89,2	73,4	69,1	61,3	49,2	46,8	3. Vitelli		116,0	117,1	78,8	60,3	60,1	63,5
noci		(7.5)	88,6	84,9	69,2	48,2	48,8	1 <sup>a</sup> qualità		116,2	116,6	79,9	63,4	61,1	63,9
noccioline in guscio		(8.0)	110,1	132,4	99,9	55,4	52,4	2 <sup>a</sup>		115,8	117,6	77,7	57,2	58,9	62,7
mandorle		(45.0)	90,3	66,8	63,9	54,7	46,8	4. Suini		97,3	78,8	50,7	55,9	66,6	57,4
fichi secchi		(4.4)	97,0	80,9	71,3	79,0	63,2	5. Ovini		113,7	110,5	89,9	78,3	74,7	83,8
castagne		(30.0)	85,1	78,7	74,3	73,2	44,7	6. Pollame		103,6	85,3	72,8	61,5	57,5	53,8
pistacchi sgusciati		(1.5)	75,2	67,0	54,3	43,5	43,9	7. Uova		104,4	85,3	74,5	65,2	68,1	60,3
14. Agrumi		86,9	58,4	53,1	63,8	32,9	40,5	8. Latte alimentare		97,0	87,7	74,7	72,2	67,7	62,8
aranci		(56.8)	89,3	59,6	57,0	78,1	37,6	9. Latte industriale		94,0	80,5	74,9	62,9	54,6	45,5
mandarini		(7.1)	99,9	78,4	90,0	71,6	48,5	b) di uso non alimentare		89,2	48,3	33,3	27,8	33,2	25,2
limoni		(36.1)	80,4	52,6	39,8	47,6	23,1	1. Bezzoli		89,0	42,8	29,6	23,1	23,8	14,8
15. Olio d'oliva		82,2	66,0	71,5	61,3	52,1	66,3	2. Lana		89,5	56,4	38,8	35,1	39,7	49,5
1 <sup>a</sup> qualità		81,9	66,5	71,3	61,4	53,0	66,8								
2 <sup>a</sup>		82,4	65,6	71,7	61,1	51,2	65,7								
II. — Indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori															
Concimi e anticrittogamici		100,9	96,0	84,7	79,3	76,6	71,8	3. Panelli di cocco		95,5	76,4	59,0	55,1	43,5	38,6
1. Perossato minerale		97,8	95,1	90,0	91,2	89,6	84,0	4. Panelli di arachide		96,2	72,7	58,2	59,2	43,7	38,5
2. Calcocianamide		97,4	96,6	80,0	78,9	78,4	76,1	5. Panelli di granoturco		95,6	66,1	58,9	64,8	44,7	49,3
3. Solfato ammonico		97,6	92,3	77,6	76,9	77,8	75,1	6. Farina di manioca		93,8	92,1	69,8	53,4	49,1	62,0
4. Nitrato di sodio		98,6	94,1	89,8	92,0	94,3	90,5	7. Farina di soia		94,1	82,8	66,3	61,3	51,4	48,0
5. Nitrato di calcio		117,1	113,2	100,5	88,9	92,7	87,4	8. Farina di grano		99,1	66,4	62,2	69,3	54,6	58,2
6. Sali potassici		97,2	96,6	90,7	89,9	87,7	78,6	9. Oruschi e semole glutinate		92,1	80,0	68,9	65,8	47,1	56,5
7. Solfato di rame		109,5	96,1	74,7	55,0	48,3	43,3	10. Melasse		98,9	100,6	87,2	72,9	61,8	55,6
8. Zolfo		96,0	93,9	89,3	82,8	72,4	70,7	11. Miscela dei concorsi		91,1	85,8	67,7	61,6	45,9	44,7
greggio		(55.8)	96,3	91,6	93,1	92,2	88,0	12. Fave secche		91,0	78,3	63,8	60,4	44,3	54,4
raffinato		(44.2)	95,5	96,9	84,4	71,0	59,8	13. Polpe		112,0	86,6	57,1	73,2	58,5	53,2
Sementi		98,4	80,7	70,0	74,5	63,3	65,0	14. Sale pastorizie		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1. Frumento		100,0	88,2	81,3	82,4	72,7	72,0	Macchine agricole		94,7	92,7	87,4	87,4	82,2	80,9
2. Avena		89,8	77,8	69,1	64,7	57,9	55,3	1. Trattori		100,0	94,5	88,0	88,0	83,8	83,8
3. Orzo		91,2	83,1	71,7	76,9	60,2	59,3	2. Aratri		95,9	94,8	89,1	89,1	79,3	79,3
4. Segale		92,8	85,4	63,7	73,1	62,1	60,0	3. Seminatrici		92,8	91,6	83,6	79,7	79,7	78,5
5. Granoturco		98,1	78,0	58,2	72,8	52,7	62,7	4. Faleciatrici		97,9	96,9	94,6	98,3	98,3	100,1
6. Riso		123,3	100,0	73,3	80,0	70,0	66,7	5. Mietitrici legatrici		100,0	100,0	98,4	111,6	111,6	95,4
7. Patate		98,3	83,4	74,7	85,8	49,3	56,6	6. Trinciatoraggi		100,0	100,0	93,3	88,9	84,4	80,0
8. Erba medica		67,6	54,7	60,5	60,9	76,7	74,3	7. Erpici e coltivatori		80,4	80,4	76,3	73,3	70,0	67,0
9. Trifoglio		105,8	76,7	55,6	65,7	56,8	55,6	Altri prodotti industriali		102,3	101,6	90,3	84,6	81,5	79,8
incarnato		(22.1)	88,5	60,3	56,2	54,2	48,9	1. Ferro e acciaio		101,9	103,4	95,7	89,1	87,5	80,7
ladino		(18.2)	168,3	100,2	57,0	61,8	72,0	2. Petrolio raffinato		100,0	100,2	86,1	89,5	91,2	83,3
violetto		(30.9)	92,2	63,2	55,3	68,7	48,4	3. Olii minerali combustibili		98,9	97,7	89,5	87,0	100,1	101,8
spadone		(33.9)	108,4	90,4	55,0	71,9	63,6	4. Olii minerali lubrificanti		98,9	101,5	95,9	98,8	99,9	94,2
10. Latta e lattaie		89,4	81,4	87,0	67,4	57,8	56,1	5. Calce		101,2	102,6	90,3	74,9	68,5	68,0
11. Bietola da foraggio		96,5	105,2	61,0	42,4	37,5	46,3	6. Cemento Portland		100,8	97,4	79,1	71,9	64,3	70,6
12. Barbabietole da zucchero		100,0	100,0	100,0	80,0	80,0	75,0	7. Mattoni		108,7	106,3	89,4	81,3	76,4	72,2
13. Canapa		145,8	33,4	37,5	65,0	23,2	39,7	8. Tegole		103,3	100,7	89,1	81,0	80,5	77,4
14. Lino		95,2	96,9	88,4	70,0	61,0	55,1	9. Legname da opera		109,6	106,1	94,5	86,1	78,4	82,5
Mangimi		97,9	77,5	62,6	65,9	50,9	52,7	10. Carbone vegetale		93,8	90,6	77,9	70,1	61,3	60,2
1. Panelli di lino		99,4	83,1	61,9	56,0	43,6	49,7								
2. Panelli di sesame		92,6	83,8	50,1	51,0	40,1	35,8								

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

**TAV. II. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti acquistati dagli agricoltori**

MERCÌ, PIAZZE E FONTI (1)	SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	A N N I						
			1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934
Concimi chimici (2)									
Nitrato di calcio									
Milano.....	15/16	q.le	87.53	98.35	95.08	86.02	75.18	78.68	72 —
Roma.....	15/16	"	—	—	99 —	86.40	77.24	80.26	77.77
Sementi									
1. — Frumento									
Milano-Pavia-Lodi.....	Varietà originarie	q.le	175 —	175 —	175 —	145 —	145 —	125 —	125 —
"	Varietà riprodotte	"	160 —	160 —	160 —	130 —	130 —	115 —	115 —
Novara.....	Ardito	"	176 —	175 —	176 —	140 —	145 —	135 —	130 —
"	Mentana	"	179 —	175 —	176 —	140 —	145 —	135 —	130 —
"	Damiano Chiesa	"	185 —	185 —	185 —	162 —	145 —	140 —	130 —
Cremona.....	—	"	155 —	155 —	155 —	125 —	135 —	110 —	115 —
Parma.....	Mentana	"	180 —	172 —	168 —	130 —	135 —	115 —	120 —
"	Villa Glori	"	170 —	175 —	172 —	135 —	135 —	115 —	120 —
Roma..... (C.P.E.)	Tenero selezionato	"	170.92	173.31	157.81	137.86	145 —	123.57	117.14
" (C.P.E.)	Duro	"	170.93	175.47	162.81	151.21	150.88	131.03	128.57
Bologna.....	—	"	175 —	175 —	175 —	145 —	150 —	135 —	135 —
2. — Avena									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	130 —	125 —	125 —	130 —	95 —	100 —	80 —
Novara.....	—	"	186 —	153 —	130 —	105 —	107 —	97 —	85 —
Cremona.....	—	"	150 —	140 —	120 —	100 —	110 —	85 —	85 —
Parma.....	—	"	160 —	155 —	140 —	110 —	115 —	100 —	100 —
Roma..... (C.P.E.)	—	"	130 —	103.62	87.26	77.31	71.37	58.47	66.68
Bologna.....	—	"	166 —	150 —	110 —	105 —	95 —	90 —	90 —
3. — Orzo									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	125 —	110 —	100 —	100 —	100 —	100 —	80 —
Cremona.....	—	"	130 —	125 —	120 —	85 —	110 —	80 —	85 —
Parma.....	—	"	125 —	110 —	100 —	95 —	95 —	60 —	70 —
Roma..... (C.P.E.)	—	"	125 —	115.93	100.25	81.79	83.66	64.25	64.90
4. — Segale									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	140 —	130 —	105 —	80 —	105 —	90 —	70 —
Cremona.....	—	"	140 —	125 —	130 —	80 —	105 —	90 —	85 —
Parma.....	—	"	130 —	125 —	115 —	100 —	90 —	75 —	90 —
5. — Granoturco									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	140 —	145 —	120 —	80 —	100 —	80 —	80 —
Cremona.....	—	"	135 —	125 —	95 —	80 —	100 —	65 —	65 —
6. — Riso									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	150 —	185 —	150 —	110 —	120 —	105 —	100 —
7. — Patate									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	kg.	1.50	1.40	0.70	0.70	0.70	0.40	0.60
Novara.....	—	q.le	98 —	98 —	78 —	80 —	95 —	65 —	65 —
Parma.....	—	"	98 —	98 —	78 —	80 —	95 —	60 —	60 —
Roma..... (C.P.E.)	—	"	90 —	90 —	43.12	79.87	92.50	38.67	53.08
8. — Erba medica									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	kg.	9.50	6 —	5 —	5.50	4.50	6.50	6.75
Novara.....	—	q.le	950 —	560 —	490 —	505 —	950 —	725 —	625 —
Cremona.....	—	kg.	7 —	6 —	5 —	6.50	4.50	6 —	6.25
Parma.....	—	q.le	940 —	750 —	450 —	450 —	450 —	750 —	700 —
Roma..... (C.P.E.)	—	"	715 —	466.61	447.81	454 —	456.41	583.28	550.52
Bologna.....	—	"	950 —	500 —	400 —	455 —	400 —	650 —	650 —
9. — Trifoglio									
Incarnato									
Milano-Pavia-Lodi.....	Incarnato	kg.	7 —	5.25	4.50	3.50	3 —	3 —	2.80
Novara.....	"	q.le	550 —	410 —	260 —	250 —	280 —	240 —	360 —
Cremona.....	"	kg.	5 —	4.50	3.50	4 —	3.50	3 —	5.50
Parma.....	"	q.le	600 —	500 —	320 —	280 —	280 —	270 —	400 —
Roma..... (C.P.E.)	"	"	475 —	450 —	317.21	280.33	286.88	252.25	317.25
Ladino									
Milano-Pavia-Lodi.....	Ladino	kg.	24 —	55 —	30 —	16 —	18 —	23 —	15 —
Novara.....	"	q.le	3800 —	5200 —	3000 —	1600 —	2050 —	2300 —	1450 —
Cremona.....	"	kg.	35 —	55 —	28 —	16 —	18 —	25 —	14.50
Parma.....	"	q.le	3000 —	4500 —	3500 —	2200 —	2000 —	1800 —	2500 —
Violetto									
Milano-Pavia-Lodi.....	Violetto	kg.	9.50	9.25	6 —	5.25	7 —	4.65	4.75
Novara.....	"	q.le	950 —	870 —	590 —	460 —	675 —	480 —	425 —
Bologna.....	"	"	950 —	800 —	525 —	480 —	610 —	450 —	450 —
Cremona.....	"	kg.	11 —	10 —	8 —	6 —	7.50	5.50	5.50
Parma.....	"	q.le	950 —	950 —	650 —	650 —	700 —	450 —	420 —
Roma..... (C.P.E.)	"	"	846.62	753.93	487.08	459.68	517.59	388.53	429.79
Spadone									
Milano-Pavia-Lodi.....	Spadone	kg.	22 —	21 —	17 —	12 —	12 —	11.50	10 —
Novara.....	"	q.le	1400 —	1700 —	1450 —	775 —	1250 —	1050 —	850 —

(1) Salvo diverse indicazioni (specificate in parentesi) le fonti sono costituite dai « Consorzi Agrari Cooperativi » delle provincie riportate.

(2) Per i prezzi degli altri concimi chimici e dei prodotti industriali considerati, cfr. « L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso ». Fasc. I (1934) e II (1935) dell'Istituto.

Segue: TAV. II. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti acquistati dagli agricoltori

MEROI, PIAZZE E FONTI (1)	SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	A N N I						
			1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934
<b>10. — Latta e latta</b>									
Novara .....	—	q.le	290 —	240 —	210 —	210 —	195 —	175 —	175 —
Cremona .....	—	kg.	3.50	3.50	3 —	4 —	2.50	2 —	2 —
Roma .....	(C.P.E.)	q.le	323.75	276.12	278.88	240.08	205.47	180.94	164.28
<b>11. — Bistole da foraggio</b>									
Milano-Pavia-Lodi .....	—	kg.	7 —	6.50	7.50	6 —	5 —	5 —	3 —
Novara .....	—	—	9 —	7.90	9 —	5 —	2.50	2.50	2.50
Cremona .....	—	—	6 —	6 —	7.50	4.50	2.20	2.20	3.50
Parma .....	—	q.le	622 —	598 —	650 —	350 —	240 —	220 —	300 —
Roma .....	(C.P.E.)	—	672.91	689.06	690.62	307.38	255 —	195 —	337.50
—	(C.P.E.)	—	614.58	614.01	621.87	274.68	225 —	185 —	248.12
Bologna .....	—	—	624 —	600 —	600 —	400 —	300 —	200 —	350 —
<b>12. — Barbabietole da zucchero</b>									
Consorzio Naz. Produttori Zucchero .....	—	kg.	5 —	5 —	5 —	5 —	4 —	4 —	3.75
<b>13. — Canapa</b>									
Bologna .....	—	q.le	1200 —	1750 —	400 —	450 —	810 —	225 —	500 —
Ferrara .....	—	—	1115 —	1626 —	372 —	418 —	607 —	309 —	420 —
<b>14. — Lino</b>									
Milano-Pavia-Lodi .....	—	kg.	3.25	3 —	3 —	2.25	2 —	1.75	1.80
Cremona .....	—	—	3 —	3 —	3.50	2.20	3 —	2.50	1.80
Parma .....	—	q.le	800 —	280 —	245 —	187.50	145 —	137.50	150 —
<b>Mangimi</b>									
<b>1. — Panelli di lino</b>									
Bergamo .....	(C.P.E.)	q.le	104.26	107.26	84.21	63.35	60.31	43.33	51.89
Milano .....	(C.P.E.)	—	102.70	104.88	81.92	61.11	58.38	42.59	50.97
Milano-Pavia-Lodi .....	—	—	94 —	94 —	83 —	68 —	58 —	45 —	58 —
Cremona .....	—	—	118 —	116 —	118 —	78 —	60 —	55 —	57 —
Parma .....	—	—	108 —	121 —	93 —	73.50	66 —	50 —	58.50
Bologna .....	—	—	115 —	115 —	95 —	72 —	67 —	50 —	60 —
Novara .....	—	—	117 —	114 —	88 —	66 —	60.50	48.80	54 —
Roma .....	(C.P.E.)	—	113 —	115.27	96.55	71.45	63.13	50.29	54.98
Bologna .....	(C.P.E.)	—	115.83	115.66	99.35	72.31	73.09	55.46	56.92
<b>2. — Panelli di sesamo</b>									
Bergamo .....	(C.P.E.)	q.le	98.67	99.33	67.47	55 —	52.46	42.99	35.03
Cremona .....	—	—	103 —	110 —	88 —	52 —	50 —	52 —	42 —
Bologna .....	—	—	103 —	115 —	66 —	58 —	50 —	40 —	40 —
Milano-Pavia-Lodi .....	—	—	120 —	100 —	60 —	60 —	64 —	38 —	41 —
Milano .....	(C.P.E.)	—	115 —	90.31	61.56	45.99	46.78	37.48	31.79
Roma .....	(C.P.E.)	—	96.65	99.75	80.91	57.61	57.86	48.41	47.82
Bologna .....	(C.P.E.)	—	117.72	106.24	78.65	56 —	61 —	48.89	50.04
Novara .....	—	—	117.10	95 —	57 —	57 —	57 —	44.50	38 —
<b>3. — Panelli di cocco</b>									
Bologna .....	—	q.le	120 —	115 —	89 —	70 —	66 —	50 —	50 —
Cremona .....	—	—	110.65	105.59	84.52	64.53	55 —	48 —	40 —
Novara .....	—	—	107 —	105 —	89 —	64 —	54.50	43.25	40.25
Roma .....	(C.P.E.)	—	109.64	104.63	86.39	68.09	65.43	47.52	40.42
Bologna .....	(C.P.E.)	—	117.71	115.85	91.35	63.10	71 —	55.86	43.33
Milano-Pavia-Lodi .....	—	—	117 —	105 —	80 —	72 —	64 —	52 —	50 —
<b>4. — Panelli di arachide</b>									
Milano .....	(C.P.E.)	q.le	95.80	92.19	66.96	52.81	54.65	39.45	32.83
Lodi-Milano-Pavia .....	—	—	115 —	90 —	68 —	60 —	60 —	40 —	44 —
Cremona .....	—	—	99 —	108 —	90 —	60 —	60 —	55 —	35 —
Parma .....	—	—	107 —	104 —	80 —	66 —	71.50	49 —	43 —
Bologna .....	(C.P.E.)	—	108 —	105 —	71 —	65 —	67 —	40 —	48 —
Novara .....	—	—	110 —	104 —	77 —	62 —	62 —	49 —	40 —
Roma .....	(C.P.E.)	—	106.19	102.35	79.55	61.95	59.55	48.18	40.52
<b>5. — Panelli di granturco</b>									
Parma .....	—	q.le	88 —	81 —	51 —	53.50	58 —	40 —	45 —
Cremona .....	—	—	78 —	92 —	68 —	47 —	70 —	40 —	45 —
Bologna .....	—	—	90 —	95 —	65 —	50 —	58 —	40 —	48 —
Bergamo .....	(C.P.E.)	—	80.64	72.10	46.96	43.62	50.34	33.33	38.85
Milano .....	(C.P.E.)	—	78.72	71.52	45.76	42.80	49.16	32.14	30.49
Milano-Pavia-Lodi .....	—	—	88 —	65 —	54 —	56 —	44 —	40 —	38 —
Roma .....	(C.P.E.)	—	100 —	89.45	60.88	48.23	57.28	43.08	40.67
Bologna .....	(C.P.E.)	—	90 —	94.13	65.25	52.35	59.45	41 —	47 —
<b>6. Farina di manioca</b>									
Parma .....	—	q.le	87.51	82 —	87 —	87 —	49 —	43 —	43 —
Bologna .....	—	—	101 —	95 —	87 —	60 —	55 —	55 —	55 —
Cremona .....	—	—	95.26	89.26	87 —	55 —	50 —	40 —	70 —
Milano-Pavia-Lodi .....	—	—	87.60	82.08	80 —	55 —	44.50	44.50	62 —
<b>7. — Farina di soia</b>									
Milano-Pavia-Lodi .....	—	q.le	113 —	95 —	82 —	67 —	58 —	47 —	51 —
Cremona .....	—	—	105 —	100 —	102 —	69 —	65 —	48 —	48 —
Parma .....	—	—	107 —	105 —	88.50	72 —	67.50	56.50	49.50
Bologna .....	—	—	110 —	108 —	88 —	73 —	69 —	55 —	55 —
Novara .....	—	—	108 —	99 —	87 —	68 —	65 —	60 —	48 —
Roma .....	(C.P.E.)	—	96.65	92.37	79.64	72.27	64.94	59.82	53.73
<b>8. — Farina di granturco</b>									
Milano-Pavia-Lodi .....	Granone Plata	q.le	105 —	96 —	70 —	62 —	68 —	54 —	58 —
—	Segale	—	125 —	100 —	85 —	62 —	65 —	75 —	78 —
Parma .....	Melica talolona	—	117 —	102 —	69.50	66.50	72 —	55.50	59.50
—	Melica Plata	—	91 —	89 —	65 —	59 —	68 —	54 —	58.50

(1) Salvo diverse indicazioni (specificate in parentesi) le fonti sono costituite dai « Consorzi Agrari Cooperativi » delle provincie riportate.

Segue: TAV. II. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti acquistati dagli agricoltori

MERCİ, PIAZZE E FONTI (1)	SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	A N N I						
			1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934
9. — Grusche e semole glutinate									
Milano-Pavia-Lodi.....	—	q.le	92 —	56 —	63 —	62 —	43 —	41 —	48 —
Bologna.....	—	"	90 —	100 —	85 —	76 —	67 —	60 —	54 —
Novara.....	Semola globifera	"	84 —	74.15	64.80	55.50	56.50	39 —	41.50
Parma.....	Grusche	"	80 —	74 —	62.50	52 —	49 —	33 —	45 —
Cremona.....	—	"	86 —	80 —	59 —	52.50	47 —	33 —	47 —
	—	"	75 —	80 —	70 —	52 —	68 —	34 —	50 —
10. — Melasse									
Parma.....	—	q.le	72.69	70.94	72.50	59 —	47.50	40 —	40 —
Bologna.....	—	"	72 —	75 —	75 —	80 —	50 —	45 —	40 —
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	65 —	60 —	60 —	50 —	45 —	39 —	37 —
Cremona.....	—	"	70 —	72 —	75 —	60 —	62 —	50 —	42 —
Novara.....	—	"	75 —	78.19	74.79	60.98	54.02	45 —	38 —
11. — Miscela dei consorzi									
Cremona.....	—	q.le	92 —	92 —	82 —	55 —	65 —	50 —	42 —
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	100 —	100 —	95 —	80 —	56 —	40 —	45 —
Bologna.....	—	"	150 —	110 —	110 —	95 —	87 —	65 —	65 —
12. — Fave secche									
Parma.....	—	q.le	115 —	97 —	87.50	74 —	72 —	49.50	51.50
Roma..... (C.P.E.).....	—	"	115.06	102.11	79 —	54.25	55.80	40.22	49.95
Milano-Pavia-Lodi.....	—	"	100 —	100 —	90 —	80 —	70 —	55 —	75 —
13. — Polpe									
Milano-Pavia-Lodi.....	Polpe comuni	q.le	75 —	80 —	47 —	45 —	50 —	38 —	35 —
Cremona.....	—	"	65 —	80 —	66 —	32 —	53 —	43 —	35 —
Bologna.....	—	"	75 —	80 —	75 —	40 —	50 —	37 —	40 —
Parma.....	Energiche	"	98 —	107 —	89 —	60.50	69 —	63 —	55 —
Novara.....	—	"	76 —	81 —	55.50	43 —	55 —	43 —	37 —
Roma..... (C.P.E.).....	—	"	68.37	77.87	59.42	39.90	53.30	41.34	39.16
14. — Sale pastorizio									
Amministrazione dei Monopoli.....	—	q.le	30 —	30 —	30 —	30 —	30 —	30 —	30 —
Macchine Agricole									
Fed. dei Consorzi Agrari									
Trattrici.....	Fiat da 40 HP a ruote	ciasc.	31000 —	31000 —	29000 —	25000 —	25000 —	—	—
"	" 25 " " "	"	21500 —	21500 —	20500 —	20500 —	20500 —	—	—
"	" 40 " a cingoli	"	—	—	—	—	—	31000 —	31000 —
"	" 25 " " "	"	—	—	—	—	—	19000 —	19000 —
Aratri.....	A trazione meccanica pesante	"	1930 —	1930 —	1930 —	1800 —	1800 —	1600 —	1600 —
"	"	"	1720 —	1650 —	1650 —	1500 —	1500 —	1320 —	1320 —
"	A trazione animale tipo Brabantino, profondità lavoro cm. 25-30	"	600 —	550 —	530 —	520 —	520 —	470 —	470 —
Seminatrici.....	Da collina m. 1,25 a 7 dischi sempl.	"	1200 —	1050 —	1020 —	920 —	860 —	860 —	860 —
"	Da pianura m. 1,75 a 11 " "	"	2100 —	2060 —	2060 —	1900 —	1840 —	1840 —	1790 —
Falcinatri.....	Americane da m. 1,37 barra normale	"	1500 —	1500 —	1500 —	1450 —	1500 —	1500 —	1500 —
"	Ted. o franco. da m. 1,37 " "	"	1200 —	1150 —	1125 —	1110 —	1160 —	1160 —	1400 —
"	Nazionali da m. 1,37 " "	"	—	—	—	—	—	—	1400 —
Mietitrici legatrici.....	Americane da m. 1,82	"	4300 —	4300 —	4300 —	4230 —	4300 —	4300 —	4100 —
"	Tedesche o francesi da m. 1,82	"	—	—	—	—	—	—	4100 —
Trinciaforaggi.....	Da cm. 31 a catena e pedale	"	450 —	450 —	450 —	420 —	400 —	380 —	380 —
Erpici.....	Prevalentemente in ghisa	kg.	1.80	1.50	1.50	1.50	1.40	1.20	1.10
Erpici ed estirpatori.....	Totalmente in ferro e acciaio	"	3 —	2.20	2.20	2.10	2 —	1.90	1.80
Coltivatori.....	In ferro e acciaio	"	4.50	3.80	3.80	3.40	3.40	3.60	3.60

TAV. III. — Prezzi medi annui di alcuni prodotti venduti dagli agricoltori (2).

MERCİ, PIAZZE E FONTI	SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	A N N I						
			1923	1929	1930	1931	1932	1933	1934
<b>Barbabietole da zucchero</b>									
Consorzio Nazionale Prod. Zucchero.....	—	q.le	13.14	14.05	11.53	13.53	11.92	12.55	12.55
<b>Bozzelli freschi</b>									
Ente Naz. Serico.....	—	kg.	16.86	15.01	7.21	4.99	3.90	4.86	2.50
<b>Lino</b>									
Milano .....	nazionale	q.le	675 —	675 —	380 —	250 —	255 —	255 —	250 —
<b>Pomodori</b>									
Roma .....	casalini (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> qualità)	kg.	1.13	1.65	1.25	0.75	0.84	0.64	0.45
„ .....	a peruccia (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> qualità)	„	1.34	1.55	1.29	0.59	0.58	0.65	0.64
„ .....	verdoni (1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> qualità)	„	1.36	1.18	1.28	1.03	1.02	1.08	0.79
<b>Tabacchi (foglie)</b>									
Amministrazione dei Monopoli.....	Conces. di Manifesto	q.le	475.23	490.06	457.75	413.24	380 —	394.02	394.92
	Conces. speciali	„	1163 —	1064.92	972.76	964.87	816.47	841.74	841.74

(1) Salvo diverse indicazioni (specificate in parentesi) le fonti sono costituite dai « Consorzi Agrari Cooperativi » delle provincie riportate.  
 (2) Per i prezzi degli altri prodotti venduti dagli agricoltori cfr. « L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso », Fasc. I (1934) e II (1935) dell'Istituto.

